



MINISTERO  
DELL'INTERNO

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO



ANNUARIO STATISTICO  
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
2017

Periodo di riferimento: 01/01/2016 – 31/12/2016

(dati aggiornati al 31/03/2017)



# 2017

Periodo di riferimento:  
01/01/2016 - 31/12/2016  
(dati aggiornati al 31 marzo 2017)

ANNUARIO STATISTICO DEL CORPO  
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

**PUBBLICAZIONE EDITA A CURA  
DELL' UFFICIO NORMAZIONE ORDINAMENTALE E TECNICA,  
COLLEGAMENTO BENI CULTURALI, REFERENTE SICUREZZA E  
STATISTICA**

Coordinamento

*Dirigente Arch. Valter CIRILLO*

Redazione

*D.V.D. Ing. Cristiano SIGNORETTI*

*V.C.T.I. Dott. Francesco VERTOLA*

PEC: [uff.normazionestatistica@cert.vigilfuoco.it](mailto:uff.normazionestatistica@cert.vigilfuoco.it)

# SOMMARIO

---

<b>PREMESSA</b>	<b>5</b>
<b>1 SERVIZIO STATISTICA DEL C.N.VV.F.</b>	<b>6</b>
1.1 INTRODUZIONE	6
1.2 SERVIZIO DI STATISTICA DEL C.N.VV.F.	7
1.2.1 OBIETTIVI	7
1.3 SERVIZIO STATISTICO CENTRALE	7
1.4 SERVIZIO STATISTICO REGIONALE.	8
1.5 SERVIZIO STATISTICO PROVINCIALE	8
<b>2 FONTE DATI.</b>	<b>10</b>
2.1 APPLICATIVO STAT-RI - STATISTICA E RAPPORTO DI INTERVENTO.	10
2.2 NUOVA PIATTAFORMA STAT-RI WEB.	10
<b>3 ELABORAZIONE DEI DATI.</b>	<b>11</b>
3.1 INTRODUZIONE.	11
3.2 VANTAGGI OFFERTI DALLE ELABORAZIONI STATISTICHE CON SW DI BI.	11
<b>4 STATISTICHE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE DEL C.N.VV.F. – (PERIODO DI RIFERIMENTO 01/01/2016-31/12/2016).</b>	<b>12</b>
4.1 INTRODUZIONE	12
4.2 INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO NAZIONALE SVOLTI NEL PERIODO 01/01/2016 -31/12/2016.	13
4.2.1 INCENDI ED ESPLOSIONI.	17
4.2.2 APERTURA PORTE E FINESTRE.	23
4.2.3 STATICA.	24
4.2.4 SOCCORSO A PERSONA.	29
4.2.5 RECUPERI	33
4.2.6 INCIDENTI STRADALI.	35
4.2.7 ACQUA	38
4.2.8 INTERVENTO NON PIÙ NECESSARIO	40
4.2.9 BONIFICA DA INSETTI	42
4.2.10 ALBERI PERICOLANTI	45
4.2.11 FUGA GAS	48
4.2.12 ASCENSORI BLOCCATI	50
4.2.13 SALVATAGGIO ANIMALI	52
4.2.14 FALSO ALLARME	53
4.2.15 AEROMOBILI	54

<b>4.3</b>	<b>INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO REGIONALE SVOLTI NEL PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016.</b>	<b>55</b>
4.3.1	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO REGIONALE.	55
4.3.2	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE PER REGIONE OGNI DIECIMILA ABITANTI.	56
4.3.3	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE PER REGIONE PER UNITÀ DI SUPERFICIE.	57
4.3.4	VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO REGIONALE DAL 2015 AL 2016.	58
<b>4.4</b>	<b>INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO PROVINCIALE SVOLTI NEL PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2016.</b>	<b>59</b>
4.4.1	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE PER PROVINCIA.	59
4.4.2	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE PER PROVINCIA CORRELATI ALLA POPOLAZIONE.	62
4.4.3	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE PER PROVINCIA CORRELATI ALLA SUPERFICIE.	66
4.4.4	VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO PROVINCIALE DAL 2015 AL 2016.	70
<b>4.5</b>	<b>DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO.</b>	<b>74</b>
4.5.1	TEMPI MEDI DI ARRIVO E DURATA D'INTERVENTO OPERATIVO.	74
4.5.2	DURATA MEDIA PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO OPERATIVO A LIVELLO REGIONALE.	77
4.5.3	DURATA COMPLESSIVA TOTALE PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO OPERATIVO A LIVELLO REGIONALE.	79
4.5.4	DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE.	82
<b>4.6</b>	<b>RELAZIONI ED ANALISI STATISTICHE DEI DATI DI INTERVENTO.</b>	<b>87</b>
4.6.1	GRUPPO SOSTANZA – GRUPPO LUOGO (ASSOCIAZIONE N°1)	88
4.6.2	TIPOLOGIA INTERVENTI – DETTAGLIO SOSTANZA (ASSOCIAZIONE N°2)	89
4.6.3	TIPOLOGIA INTERVENTI – DETTAGLIO CAUSA (ASSOCIAZIONE N°3)	90
4.6.4	DETTAGLIO CAUSA – GRUPPO LUOGO (ASSOCIAZIONE N°4B)	91
4.6.5	GRUPPO LUOGO – GRUPPO CAUSA (ASSOCIAZIONE N°4C).	92
4.6.6	DETTAGLIO LUOGO – TIPOLOGIA INTERVENTO (ASSOCIAZIONE N°5)	93
4.6.7	DETTAGLIO CAUSA – DETTAGLIO SOSTANZA (ASSOCIAZIONE N°6)	94
<b>4.7</b>	<b>INTERVENTI PER SOCCORSO TECNICO URGENTE RAPPORATI ALLE DOTAZIONI ORGANICHE DEI COMANDI VV.F.</b>	<b>95</b>
<b>5</b>	<b>CONSUMO CARBURANTI</b>	<b>100</b>
5.1	DISTRIBUZIONE DEI CONSUMI CARBURANTI PER COMANDO.	100
5.2	CONSUMO CARBURANTI PER SOCCORSO TECNICO URGENTE IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI.	105
<b>6</b>	<b>DECESSI E INFORTUNATI RILEVATI NEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO.</b>	<b>110</b>
6.1	INFORTUNI E DECESSI A LIVELLO NAZIONALE SUDDIVISI PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO.	111
6.2	INFORTUNI E DECESSI A LIVELLO REGIONALE SUDDIVISI PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO.	114
6.3	INFORTUNI E DECESSI A LIVELLO NAZIONALE PER LA TIPOLOGIA “INCENDI ED ESPLOSIONI” PER DETTAGLIO LUOGO.	116
6.4	INFORTUNI E DECESSI A LIVELLO NAZIONALE PER DETTAGLIO CAUSA - TIPOLOGIA “INCENDI ED ESPLOSIONI”.	118
<b>7</b>	<b>PREVENZIONE INCENDI E VIGILANZA.</b>	<b>120</b>

<b>7.1 PREVENZIONE INCENDI</b>	<b>120</b>
7.1.1 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INCENDI.	122
<b>7.2 VIGILANZA</b>	<b>128</b>
7.2.1 SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO.	129

# PREMESSA

---

Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si colloca nell'ambito dell'organizzazione del Ministero dell'Interno quale struttura a cui è affidato, su tutto il territorio nazionale, il servizio di soccorso pubblico, anche per la difesa civile, e di prevenzione ed estinzione degli incendi, al fine di garantire la tutela della vita umana e la salvaguardia dei beni e dell'ambiente.

Oltre agli interventi di soccorso tecnico urgente e all'attività di prevenzione incendi espletata anche nel settore dei rischi di incidente rilevante, il Corpo nazionale assicura la vigilanza antincendio negli impianti sportivi e nei locali di pubblico spettacolo, la formazione degli addetti alla sicurezza antincendio, i presidi antincendio nei principali porti ed aeroporti civili e svolge le funzioni di organo di vigilanza ai sensi della vigente normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre il Corpo nazionale è la componente fondamentale del sistema nazionale di protezione civile e, con il coordinamento del competente Dipartimento, interviene in caso di calamità mobilitando le sezioni operative delle colonne mobili regionali.

Al fine di assolvere ai molteplici e delicati compiti di istituto, nel rispetto del principio di prossimità ai bisogni dei cittadini, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si articola sul territorio in Direzioni regionali, Comandi, distaccamenti permanenti e volontari, reparti e nuclei speciali.

In tale contesto la statistica riveste un ruolo strategico, sia per gli aspetti di pianificazione operativa che per più generali finalità istituzionali, favorendo, mediante il monitoraggio e l'analisi delle attività svolte, il continuo aggiornamento dell'organizzazione del Corpo Nazionale, l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili e il miglioramento dei servizi resi alla collettività.

A tal fine, da diversi anni il Servizio Statistico Centrale pubblica "l'Annuario statistico del C.N.VV. F", con l'obiettivo di sistematizzare e diffondere efficacemente le informazioni, mettendole a disposizione in modo organico anche agli utilizzatori esterni all'Amministrazione, consentendo, in tal modo di dare visibilità e contezza dell'operato svolto dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

# 1 SERVIZIO STATISTICA DEL C.N.VV.F.

## 1.1 Introduzione

Come noto l'attività statistica riveste una grande importanza e potenzialità, costituendo uno strumento di valutazione dell'efficacia nell'espletamento dei compiti istituzionali nonché dell'efficienza della Pubblica Amministrazione.

Inoltre, un lavoro razionale di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati può essere un prezioso supporto per l'attività di pianificazione strategica e di monitoraggio delle politiche di sviluppo di un'organizzazione complessa quale quella dei Vigili del fuoco. Proprio partendo da queste considerazioni il nuovo modello organizzativo del Corpo nazionale, attuato con il D.M. 24 settembre 2014 e con il D.M. 31 luglio 2015, ha previsto che la funzione di coordinamento e direzione del servizio statistico fosse incardinata direttamente negli Uffici di diretta collaborazione con la figura di vertice del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il presente annuario, pertanto, è curato dall' "Ufficio normazione ordinamentale e tecnica, collegamento beni culturali, referente sicurezza e statistica", ufficio a cui, è stata affidata questa competenza.

Con il Decreto Legislativo n°322 del 06/09/1989, l'attività statistica è stata riorganizzata rendendola obbligatoria per tutti gli enti ed amministrazioni, ivi comprese le strutture centrali e periferiche del C.N.VV.F.

In sintesi detto provvedimento stabilisce che:

- gli uffici centrali e periferici di statistica delle Amministrazioni dello Stato fanno parte del SISTAN (Sistema STATistico Nazionale);
- presso le Amministrazioni centrali dello Stato sono istituiti uffici di statistica, posti alle dipendenze funzionali dell'ISTAT;
- gli uffici di statistica sono costituiti tenendo conto dell'importanza delle attività svolte dall'Amministrazione ai fini dell'informazione statistica nazionale e delle esigenze di completamento del sistema informativo nazionale;
- è fatto obbligo alle Amministrazioni pubbliche di fornire tutti i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal PSN (programma statistico nazionale);
- i dati raccolti nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel PSN da parte degli uffici statistica non possono essere esternati se non in forma aggregata, in modo tale che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale e possono essere utilizzati solo per fini statistici.



## 1.2 Servizio di Statistica del C.N.VV.F.

Da quanto sopra premesso è derivata la necessità di creare un'organizzazione centrale e periferica che consentisse di disporre di tutti i dati necessari al monitoraggio dell'attività del C.N.VV.F. e degli indicatori per il controllo interno di gestione.

A tal fine con la Circolare n°1 del 02/01/2003 è stato istituito il Servizio di Statistica del C.N.VV.F. che, con il nuovo modello organizzativo sopra citato, è articolato come di seguito esposto:

- Servizio Statistico Centrale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Capo del C.N.VV.F.;
- Servizio Statistico Regionale presso le relative Direzioni;
- Servizio Statistico Provinciale presso i relativi Comandi.

### 1.2.1 Obiettivi

Gli obiettivi del Servizio di Statistica del C.N.VV.F. sono quelli di fornire:

- Indicazioni sull'andamento dei servizi d'Istituto del C.N.VV.F. (Soccorso Pubblico, Prevenzione Incendi, Vigilanza Antincendi, Formazione del personale);
- Elementi sulle attività svolte dalle strutture centrali e periferiche.

## 1.3 Servizio Statistico Centrale

Il Servizio Statistico Centrale è la struttura deputata alla raccolta ed elaborazione dei dati i cui compiti principali sono:

- coordinamento dei Servizi Regionali e Provinciali;
- coordinamento degli Uffici Centrali interessati alla raccolta dei dati Statistici;
- individuazione dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;
- raccolta elaborazione ed analisi dei dati per la produzione di atti documenti e raccolte;
- raccordo con l'Ufficio per i servizi informatici della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali per l'individuazione e l'organizzazione delle necessità in materia di informatizzazione del Servizio;
- raccordo con la Direzione Centrale della Formazione per l'individuazione e l'organizzazione delle necessità in materia di formazione delle professionalità necessarie alla raccolta, elaborazione, interpretazione dei dati degli indicatori necessari al Servizio;
- raccordo con l'Ufficio preposto al controllo di gestione del Dipartimento;

- collegamento con il Dipartimento per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie – DCRU – Ufficio XV (Ufficio Centrale di Statistica), con l'ISTAT e con gli altri Istituti pubblici e privati, nazionali e non interessati alle problematiche statistiche;
- partecipazione e/o organizzazione di corsi, convegni e conferenze;
- rapporti con i Comandi Regionali e Provinciali Autonomi (Aosta, Trento e Bolzano), per l'integrazione dei dati statistici sul soccorso su tutto il territorio nazionale;
- attività di studio e ricerche statistiche.

#### **1.4 Servizio statistico Regionale.**

Il Servizio Statistico Regionale dipende dal relativo Direttore Regionale che lo coordina in base alle linee generali ed in accordo con le indicazioni fornite dall' "Ufficio normazione ordinamentale e tecnica, collegamento beni culturali, referente sicurezza e statistica".

Il Direttore Regionale dirige il Servizio Statistico delegando, con atto formale, un Funzionario Tecnico.

I compiti principali assegnati al Servizio Statistico Regionale sono:

- Coordinamento dell'attività statistica dei Comandi VF dell'ambito territoriale di competenza;
- Collaborazione con il Servizio Statistico Centrale nella individuazione e aggiornamento dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;
- Raccolta ed elaborazione dei dati finalizzata alle esigenze di carattere locale, anche ai fini di studio e ricerca;
- Produzione del Documento di Statistica Regionale di fine anno.

#### **1.5 Servizio Statistico Provinciale**

Il Servizio Statistico Provinciale dipende dal relativo Comandante che lo coordina in base ai principi generali ed in linea con le indicazioni fornite dall' "Ufficio normazione ordinamentale e tecnica, collegamento beni culturali, referente sicurezza e statistica".

Il Comandante dirige il servizio delegando, con atto formale, un Funzionario Tecnico.

I compiti principali assegnati al Servizio Statistico Provinciale sono:

- Collaborazione con il Servizio Statistico Regionale nella individuazione e aggiornamento dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;

- Raccolta ed elaborazione dei dati finalizzata alle esigenze di carattere locale, anche ai fini di studio e ricerca;
- Produzione del Documento di Statistica Provinciale di fine anno.

## 2 FONTE DATI.

Attualmente la raccolta dei dati statistici avviene attraverso l'applicativo STAT-RI Web che consente al Capo Partenza di compilare il rapporto d'intervento (modello VF-41) in modalità elettronica.

### 2.1 Applicativo STAT-RI - STATistica e Rapporto di Intervento.

Originariamente la compilazione del modello ministeriale VF-41 avveniva su supporto cartaceo, che veniva successivamente trasmesso agli uffici centrali per la digitalizzazione attraverso dispositivi di riconoscimento ottico.

Successivamente la procedura si è evoluta con l'introduzione dell'applicativo STAT-RI che consente la compilazione su PC delle stesse informazioni presenti nel VF-41 quali ad esempio Tempi, Tipologia di sinistro, Causa del sinistro, Luogo, Sostanza coinvolta, Enti intervenuti, Deceduti/Infortunati, relazione di intervento etc.

Tale applicativo, inoltre, è perfettamente integrato con il software SO115, consentendo in tal modo al compilatore di importare, attraverso il numero di scheda, tutte le informazioni già inserite dall'operatore della sala operativa. Ciò assicura, tra l'altro, l'integrità delle informazioni trattate dai sistemi SO115 e STAT-RI.

### 2.2 Nuova piattaforma STAT-RI Web.

L'applicativo Client-Server sopra descritto è stato sostituito da una nuova piattaforma web centralizzata che si configura come un vero e proprio portale, attraverso il quale è possibile non solo accedere alla nuova procedura STAT-RI web ma anche a nuovi servizi quali la consultazione della documentazione inerente la procedura (manuali di gestione e manuali di configurazione), informazioni inerenti i gruppi di sviluppo, le modalità di richiesta di assistenza, servizi collaterali come ad esempio la possibilità di suggerire miglioramenti della procedura da parte degli utilizzatori periferici etc.

### 3 ELABORAZIONE DEI DATI.

#### 3.1 Introduzione.

Da alcuni anni questa Amministrazione utilizza un software di BI (Business Intelligence) per la consultazione dei dati di sintesi sulle attività svolte dai Vigili del Fuoco. Con l'acronimo BI ci si riferisce a quel processo di ricerca, raccolta, manipolazione e trasformazione di dati in informazioni, che siano di supporto per i processi decisionali. Tali software, fornendo informazioni precise, aggiornate e significative nel contesto di riferimento, permettono al management di prendere le cosiddette decisioni strategiche.

Inoltre, lo strumento di BI attualmente in uso offre un'interfaccia utente altamente interattiva e visuale, facilmente accessibile anche da chi non possiede una profonda conoscenza informatica consentendo di effettuare l'analisi dei dati con estrema semplicità.

#### 3.2 Vantaggi offerti dalle elaborazioni statistiche con SW di BI.

L'utilizzo di uno strumento software di BI permette di ottenere una fruizione dei dati di sintesi immediata, semplice e non statica sulle attività svolte.

Infatti, con il SW è possibile decidere l'analisi statistica semplicemente attraverso la selezione degli elementi grafici del cruscotto a video.

L'utilizzo di questo strumento offre ulteriori vantaggi:

- effettuare nuove elaborazioni statistiche attraverso la semplice selezione libera a partire dai dati visualizzati sullo schermo con un semplice click del mouse;
- fruizione dei dati di sintesi ad un livello di dettaglio maggiore rispetto a quanto offerto dai documenti cartacei;
- eliminazione dei costi di stampa del supporto cartaceo in linea con le attuali Direttive Ministeriali in tema di riduzione della spesa nella P.A;
- drastica riduzione dei tempi di accesso alle elaborazioni statistiche da parte degli utenti poiché prodotte dal Data Base, che come visto precedentemente, con il nuovo applicativo STAT-RI WEB si popola in tempo reale non appena terminato l'inserimento della scheda VF-41.

## 4 STATISTICHE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE DEL C.N.VV.F. – (Periodo di riferimento 01/01/2016-31/12/2016).

### 4.1 Introduzione

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è una struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell'interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, per mezzo della quale il Ministero dell'interno assicura il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi su tutto il territorio nazionale, nonché lo svolgimento delle altre attività assegnate al Corpo nazionale dalle leggi e dai regolamenti.

In questo documento vengono riportate le statistiche inerenti i principali compiti istituzionali del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Inoltre, il Corpo nazionale è componente fondamentale del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, n 225.

#### 4.2 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello nazionale svolti nel periodo 01/01/2016 -31/12/2016.

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, il Corpo nazionale, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, assicura gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito di immediatezza della prestazione, per i quali siano richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico ed idonee risorse strumentali.

In questo paragrafo vengono mostrate delle elaborazioni statistiche inerenti gli interventi di soccorso tecnico urgente effettuati nel 2016. Il rilevante incremento che si registra nel numero complessivo di interventi è in gran parte attribuibile alle attività di soccorso e assistenza alla popolazione svolta dai vigili del fuoco nel corso del 2016 e dovuta agli eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale il 24 agosto e il 26 e 30 ottobre.

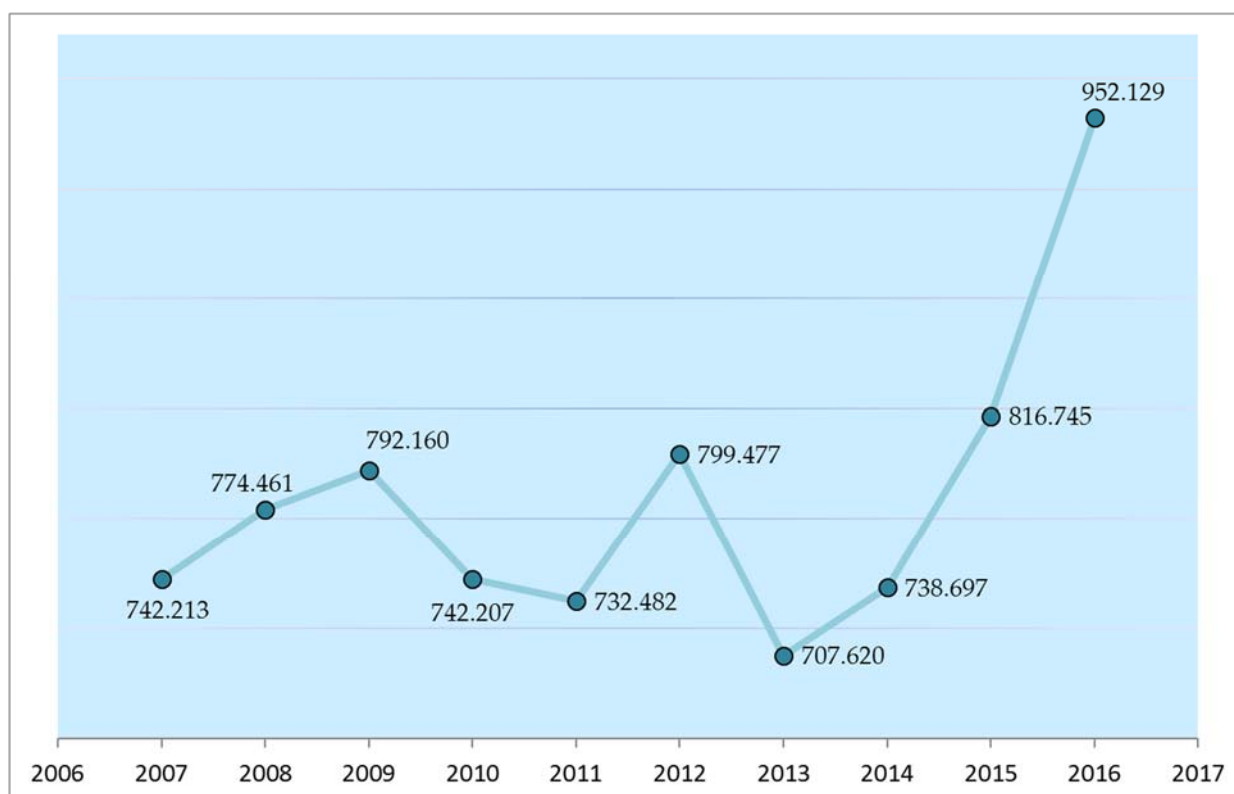


Figura 1 – Interventi di soccorso tecnico urgente effettuati dal 2007 al 2016.

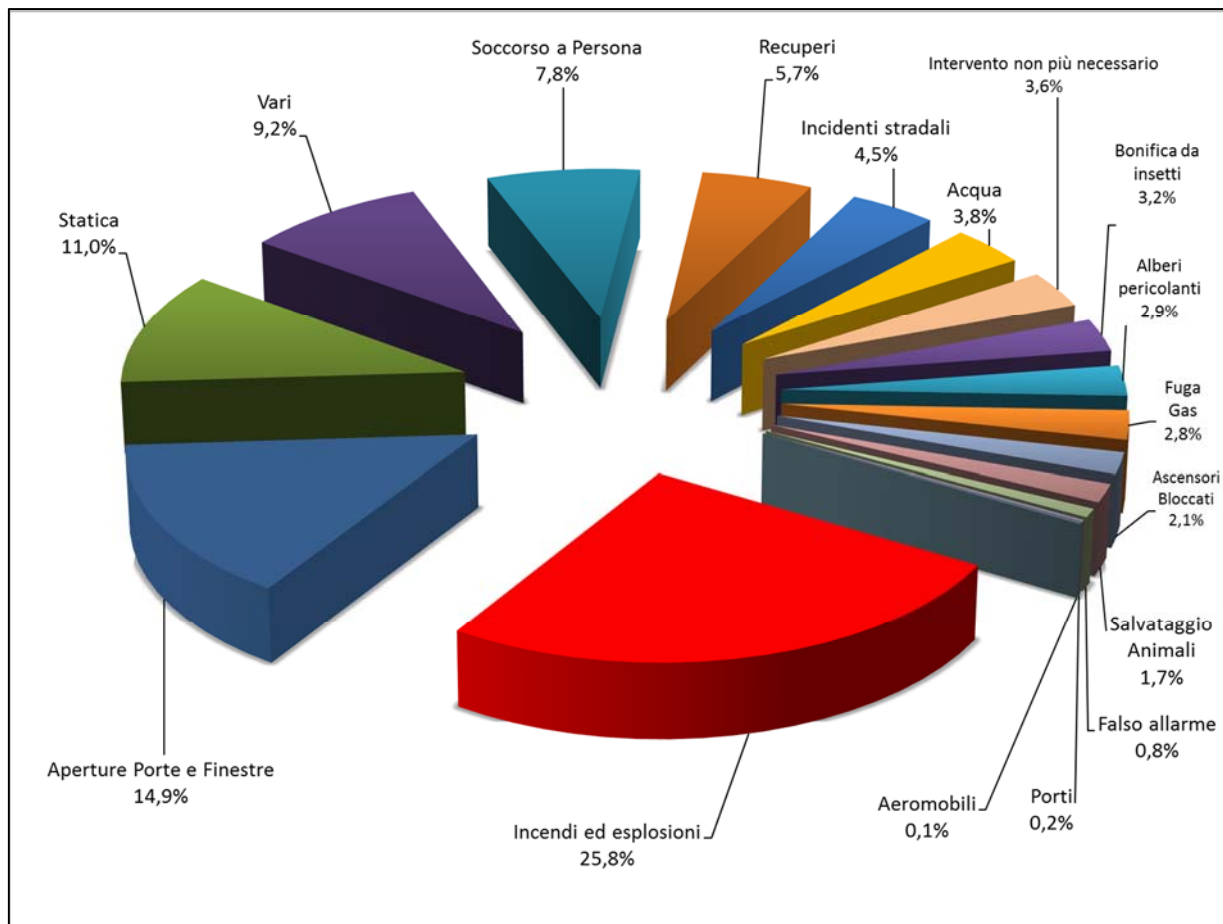


Figura 2 – Andamento degli interventi per tipologia nel 2016.

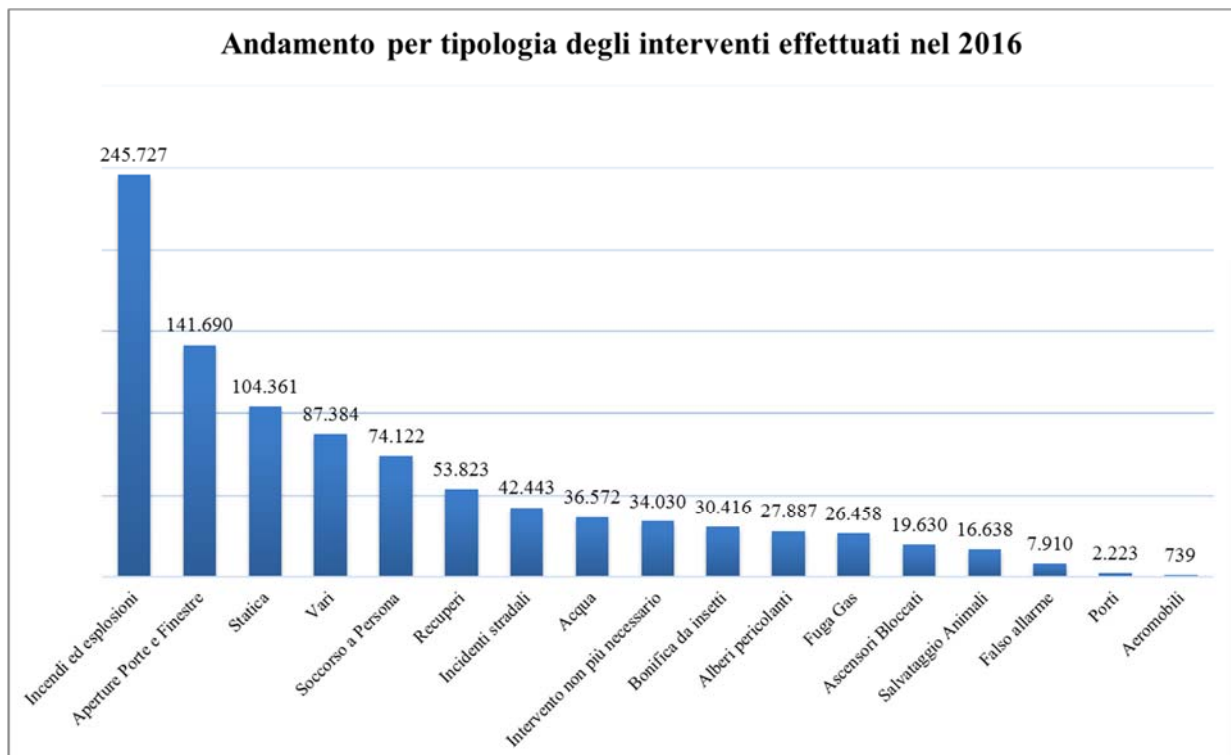
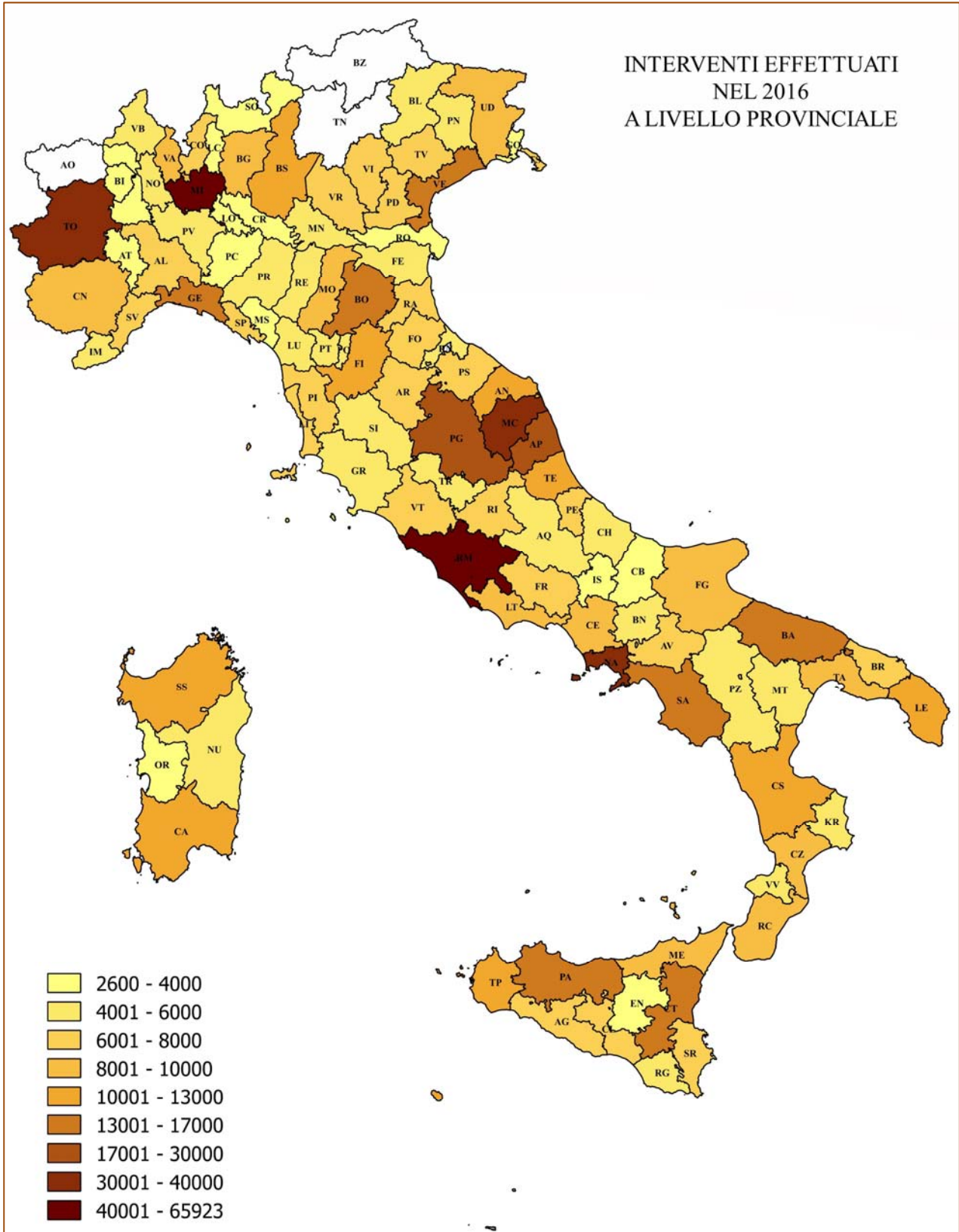


Figura 3 – Andamento per tipologia degli interventi effettuati nel 2016.

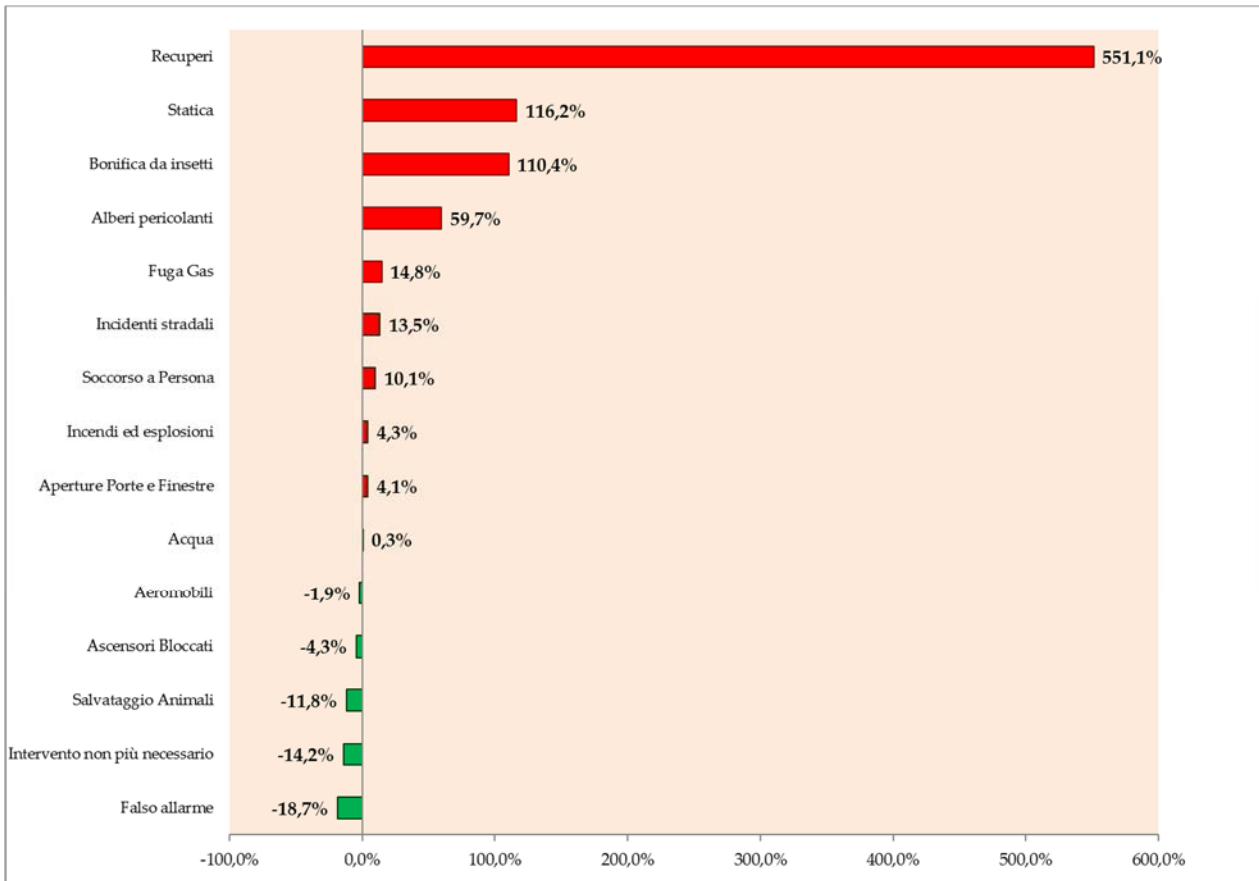


Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica della distribuzione degli interventi effettuati nel 2016 a livello provinciale.



**Figura 4** – Distribuzione a livello provinciale degli interventi effettuati nel 2016.

Nel seguente grafico viene rappresentata la variazione percentuale riscontrata del 2016, rispetto al 2015, del numero di interventi per le tipologie più rappresentative in termini di numerosità. Sono evidenziate in rosso le tipologie per le quali c'è stato un incremento del numero di interventi effettuati ed in verde quelle per le quali c'è stata invece una riduzione.

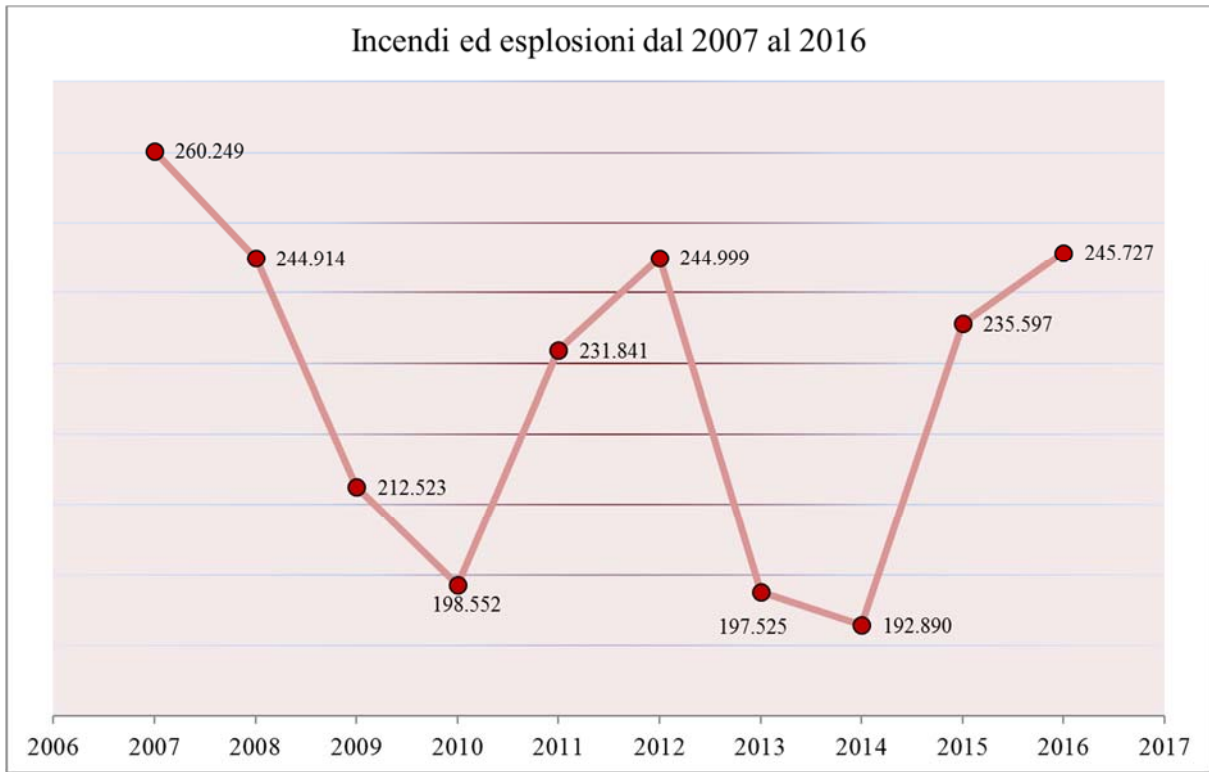


**Figura 5** – Variazione percentuale dal 2015 al 2016.

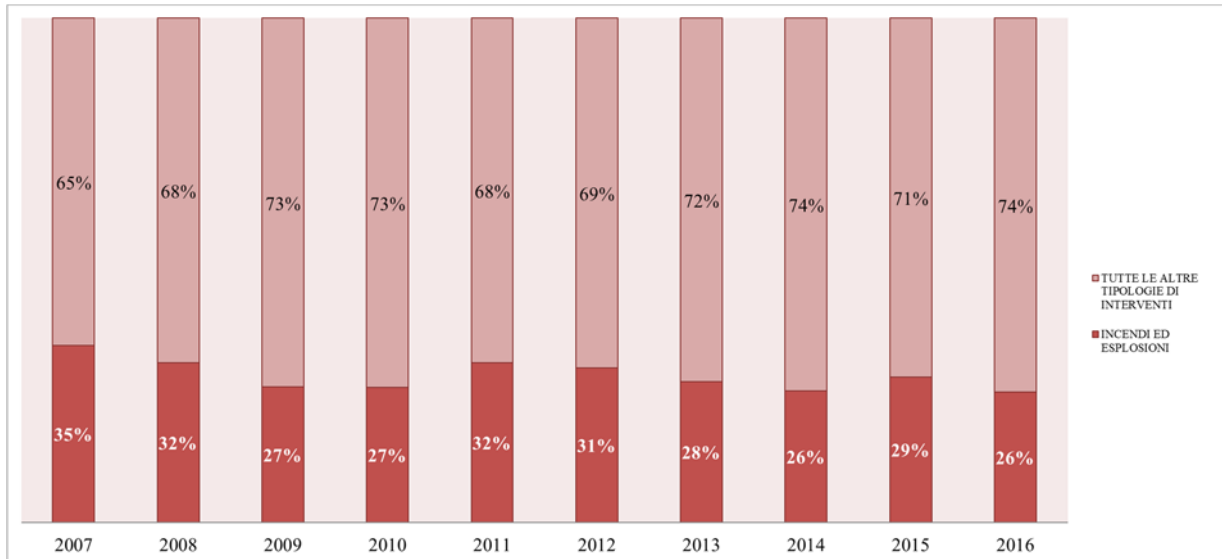
Gli importanti incrementi percentuali delle tipologie “Recuperi” e “Statica” sono sostanzialmente dovuti all’attività svolta dai vigili del fuoco a seguito del sisma che ha colpito l’Italia centrale nel 2016, come verrà approfondito nelle analisi statistiche dedicate a queste tipologie nei paragrafi che seguono.

**4.2.1 Incendi ed esplosioni.**

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Incendi ed esplosioni”.



**Figura 6** – Andamento degli interventi della tipologia “incendi ed esplosioni” dal 2007 al 2016.



**Figura 7** – Percentuale degli interventi della tipologia “incendi ed esplosioni” rispetto al totale (2007-2016).

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella "Dettaglio luogo" – Tipologia intervento "Incendi ed esplosioni" in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi da 243 a 36, consentendo comunque la rappresentazione del 94,2% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia Incendi ed esplosioni (n° 245.727).

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	Incendi ed esplosioni	
		N°	%
Ambienti ad uso particolare	Uffici, banche e simili	587	0,2%
	Scuole di ogni ordine e grado	574	0,2%
	Altri	1.300	0,5%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	32.714	13,3%
	Edifici in genere	9.773	4,0%
	Autorimesse private	1.919	0,8%
	Campi nomadi	1.664	0,7%
	Costruzioni provvisorie (dormitori di operai, baracche, ecc)	794	0,3%
	Locali quadri elettrici	643	0,3%
	Altri	4.810	2,0%
	Depositi di combustibili solidi	Depositi di foraggi, paglia e simili	943
Esercizi commerciali	Depositi di rifiuti	688	0,3%
	Ristoranti, mense e simili	965	0,4%
	Bar, caffè	521	0,2%
Località agricole o per allevamento	Altri	576	0,2%
	Campi	32.946	13,4%
	Zone rurali	14.868	6,1%
	Boschi	5.384	2,2%
	Zona alberata	1.880	0,8%
	Fabbricati agricoli	1.209	0,5%
	Capannoni	1.031	0,4%
	Altre	3.133	1,3%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	54.451	22,2%
	Strade extraurbane	21.808	8,9%
	Cortili	3.292	1,3%
	Parcheggi all'aperto	1.875	0,8%
	Giardini	1.314	0,5%
	Sedi ferroviarie	606	0,2%
	Altre	1.070	0,4%
Zone di montagna in genere	Altre	569	0,2%
Non considerato	Non considerato	1.834	0,7%
Altri luoghi	Zone costiere (di mare)	1.122	0,5%
	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	868	0,4%
	Cassonetti di RSU e cumuli urbani	559	0,2%
	Altre	2.103	0,9%
*	*	21.171	8,6%
<b>Totale</b>		<b>94,2%</b>	

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 1** – Luoghi con frequenza  $\geq 0.2\%$  rispetto al totale degli "incendi ed esplosioni".

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella "Dettaglio Causa" – Tipologia intervento "Incendi ed esplosioni" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause da 86 a 25, consentendo comunque la rappresentazione del 99,1% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia Incendi ed esplosioni (n° 245.727).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	INCENDI ED ESPLOSIONI		
		N° INTERVENTI	%	
Cause che determinano dissesti statici	Incendio	270	0,1%	
Cause che determinano soccorso a persone	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	1.360	0,6%	
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Disattenzione	369	0,2%	
Cause di innesco di incendio	Camino e/o canna fumaria	12.294	5,0%	
	Cause elettriche	11.733	4,8%	
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	5.119	2,1%	
	Autocombustione	1.571	0,6%	
	Surriscaldamento di motori e macchine varie	1.310	0,5%	
	Non corretta o mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	1.091	0,4%	
	Faville generate dallo sfregamento di parti meccaniche	867	0,4%	
	Elettrodomestici (TV, Lavatrice, lavastoviglie, Computer, ecc.)	866	0,4%	
	Fulmine	452	0,2%	
	Guasti ad impianti di produzione di calore in genere	316	0,1%	
	Fuochi d'artificio e giochi pirotecnici	293	0,1%	
	Altre	17.981	7,3%	
	Dolose	Probabile dolo	10.803	4,4%
		Probabile colpa	1.710	0,7%
Dolose		605	0,2%	
Non considerato	Non considerato	3.598	1,5%	
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	138.108	56,2%	
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	2.859	1,2%	
	Disattenzione generale	2.052	0,8%	
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	863	0,4%	
	Altre	5.576	2,3%	
	*	*	21.330	8,7%
<b>TOTALE</b>			<b>99,1%</b>	

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 2** – Cause con frequenza  $\geq 0,1\%$  rispetto al totale degli "incendi ed esplosioni".

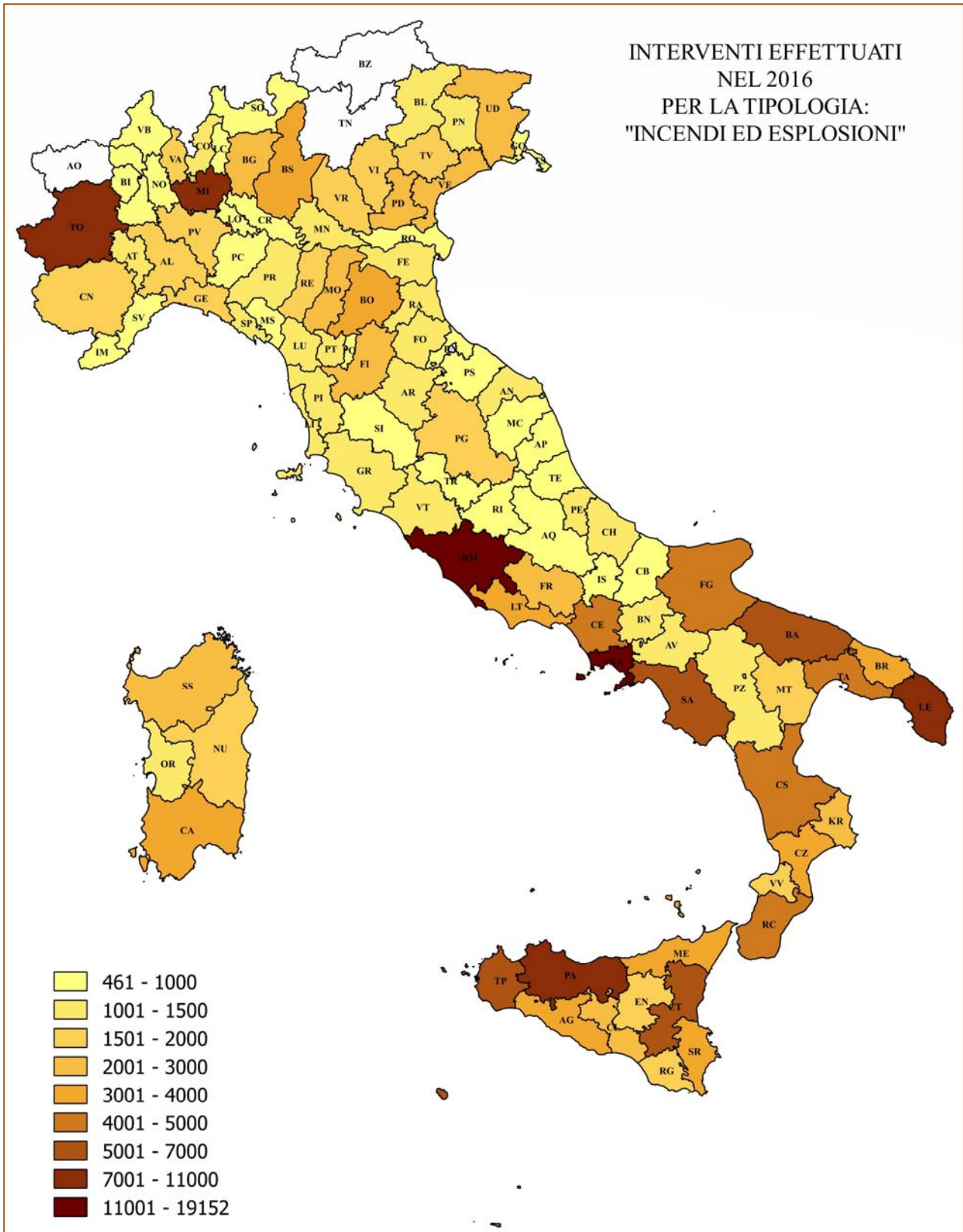
Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella “Dettaglio Sostanza” – Tipologia intervento “Incendi ed esplosioni” in cui figurano soltanto le sostanze per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle sostanze da 127 a 33, consentendo comunque la rappresentazione del 97,1% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia Incendi ed esplosioni (n° 245.727).

SOSTANZA	DETTAGLIO SOSTANZA	Incendi ed esplosioni	
		N° INTERVENTI	%
Combustibili solidi	Sterpaglie	66.355	27,0%
	Rifiuti	27.608	11,2%
	Fuliggine	7.271	3,0%
	Arbusti e macchia mediterranea	6.870	2,8%
	Fieno, paglia e simili	5.922	2,4%
	Arredamenti	5.729	2,3%
	Legno e sughero	5.524	2,2%
	Alberi	4.386	1,8%
	Cellulosa e carta	3.084	1,3%
	Plastica	2.471	1,0%
	Piantagioni in genere	2.027	0,8%
	Strutture portanti in legno	1.427	0,6%
	Stoffe, abbigliamento e fibre	1.231	0,5%
	Polveri di legno e simili	628	0,3%
Altri	13.718	5,6%	
Elementi da costruzioni e strutturali	Camini, canne fumarie, comignoli	6.942	2,8%
	Tetti	2.412	1,0%
	Copertura in genere	525	0,2%
	Altri	1.352	0,6%
Mezzi di trasporto	Autovetture	17.800	7,2%
	Autocarri - autosnodati, rimorchi, semi-rimorchi	2.621	1,1%
	Motoveicoli - ciclomotori	832	0,3%
	Mezzi d'opera - macchine operatrici (trattori escavatori etc.)	773	0,3%
	Altri	670	0,3%
	Non considerato	2.666	1,1%
Altri	Non considerato	8.790	3,6%
	Bidone ecologico o cassonetto	4.789	1,9%
	Quadri elettrici parti d'impianto elettrico	3.091	1,3%
	Apparecchi elettrici utilizzatori	1.621	0,7%
	Macchinari in genere	944	0,4%
	Altri	6.788	2,8%
	Altri infiammabili e combustibili gassosi e/o solidi	Gas di petrolio liquefatto (GPL)	730
*	*	20.965	8,5%
<b>TOTALE</b>			97,1%

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

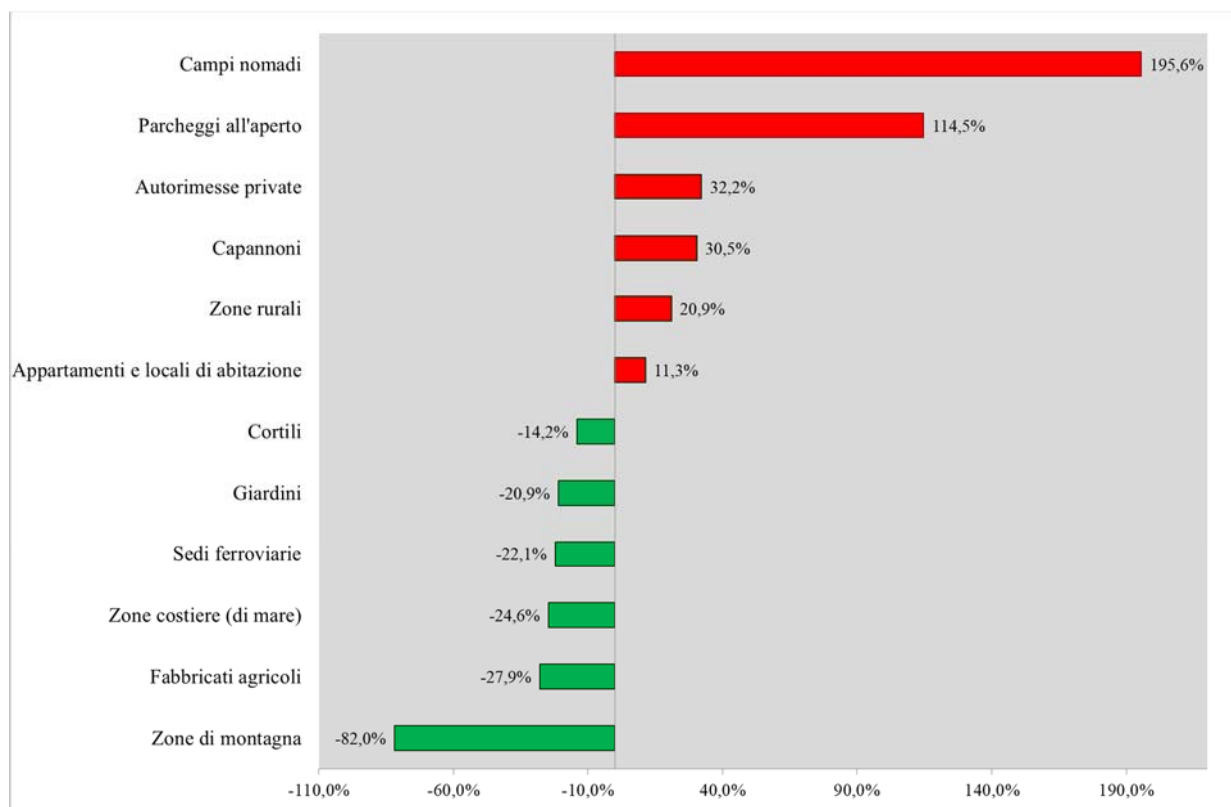
**Tabella 3** – Sostanze con frequenza  $\geq 0,1\%$  rispetto al totale degli “incendi ed esplosioni”.

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica a livello provinciale della distribuzione per fasce degli interventi effettuati nel 2016 per la tipologia “incendi ed esplosioni”.



**Figura 8** – Distribuzione per fasce a livello provinciale degli “incendi ed esplosioni” effettuati nel 2016.

Di seguito vengono riportati i **luoghi** per i quali la variazione percentuale, dal 2015 al 2016, del numero di interventi per la tipologia “Incendi ed esplosioni” è stata superiore (in modulo) al 10% e, in almeno uno dei due anni, il numero di interventi per tale tipologia in questi luoghi è stata superiore allo 0,3% rispetto al totale per tale tipologia.



**Figura 9** – Variazione percentuale dal 2015 al 2016 del numero di interventi per la tipologia “Incendi ed esplosioni”.



### 4.2.2 Apertura porte e finestre.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia “Aperture porte e finestre”.

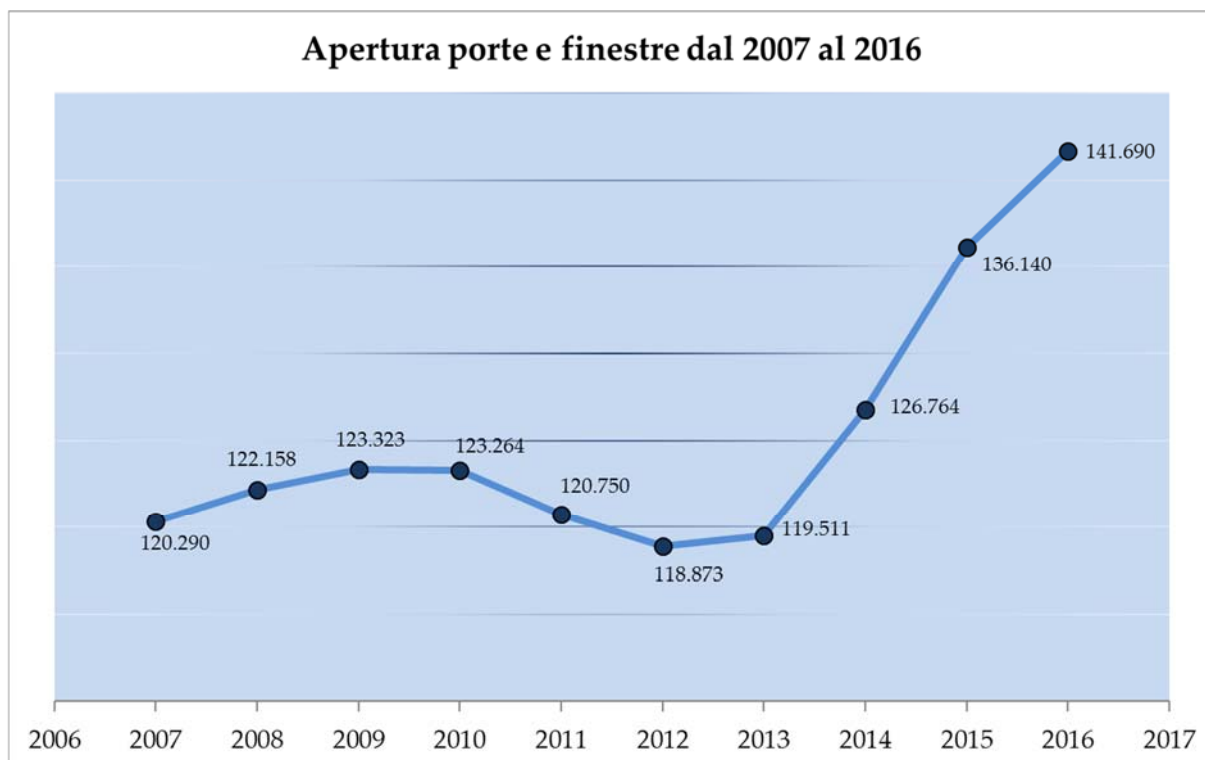


Figura 10 – Andamento degli interventi della tipologia “apertura porte e finestre” dal 2007 al 2016.

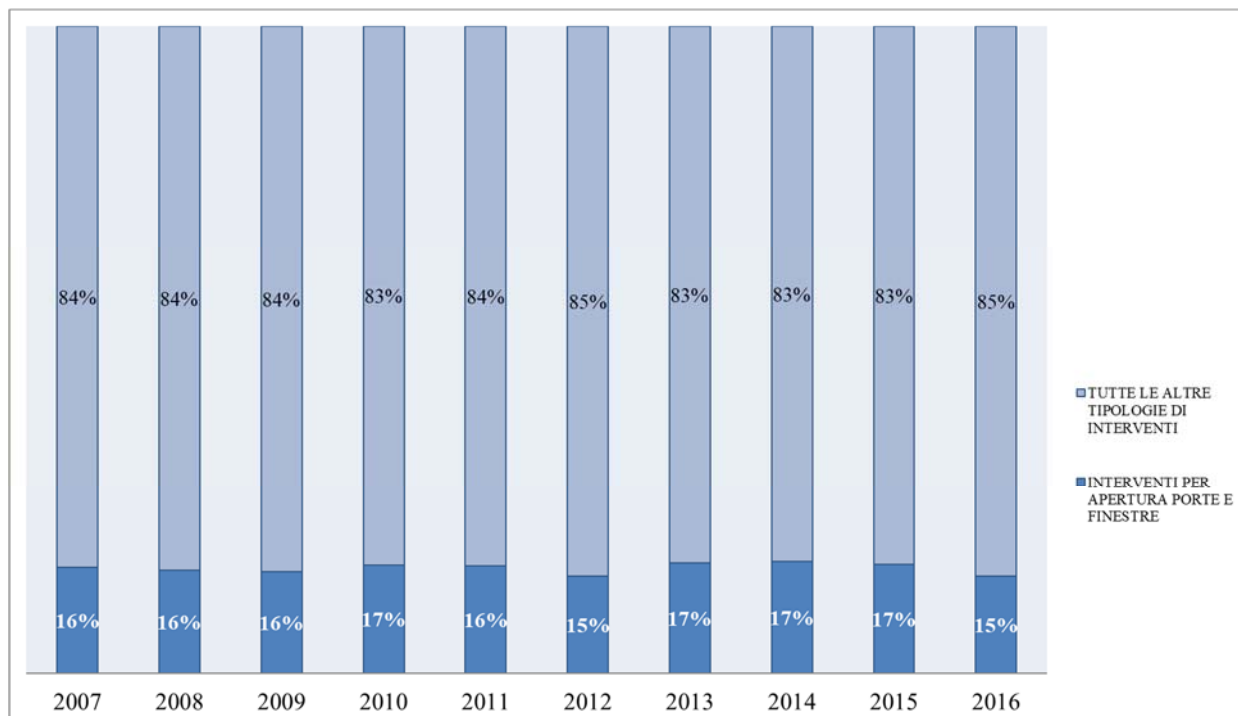
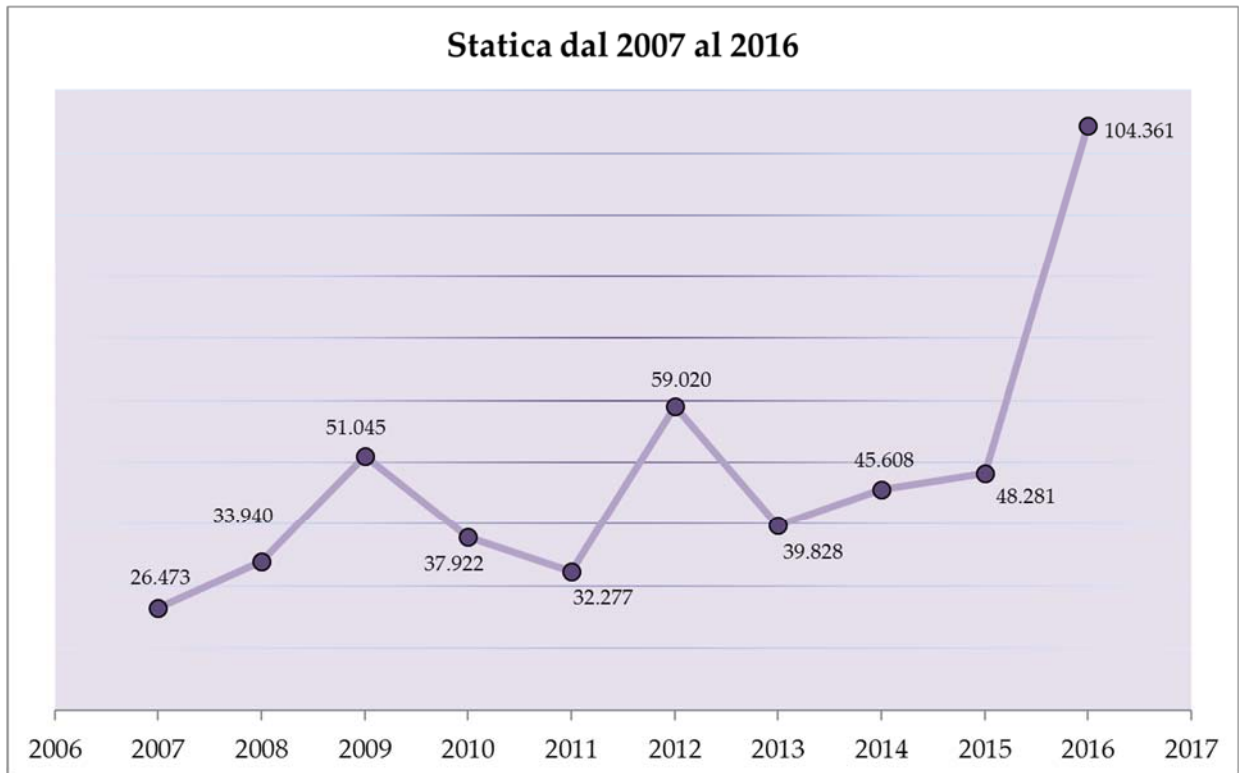


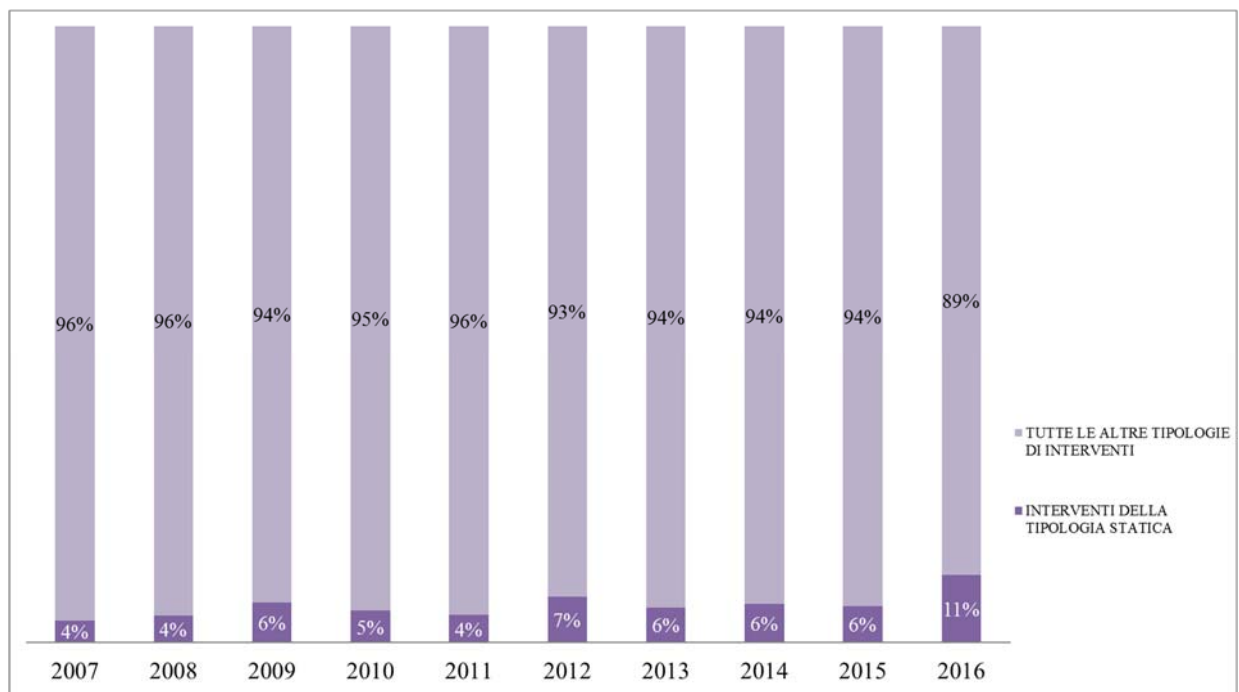
Figura 11 – Percentuale degli interventi della tipologia “apertura porte e finestre” rispetto al totale (2007-2016).

### 4.2.3 Statica.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti gli interventi della tipologia “Statica”.

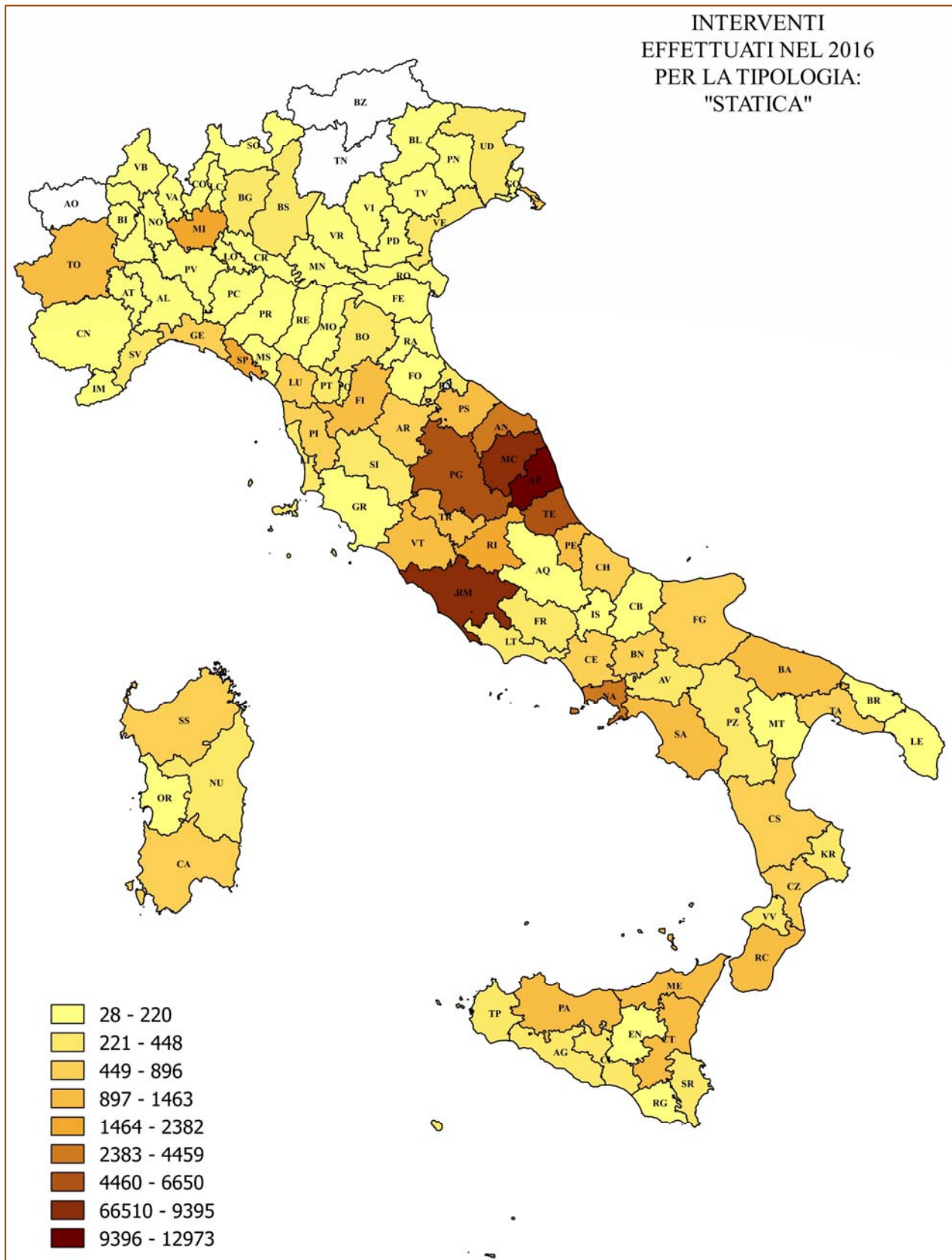


**Figura 12** – Andamento degli interventi della tipologia “Statica” dal 2007 al 2016.



**Figura 13** – Percentuale degli interventi della tipologia “Statica” rispetto al totale (2007-2016).

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica a livello provinciale della distribuzione per fasce degli interventi della tipologia “statica”, effettuati nel 2016.



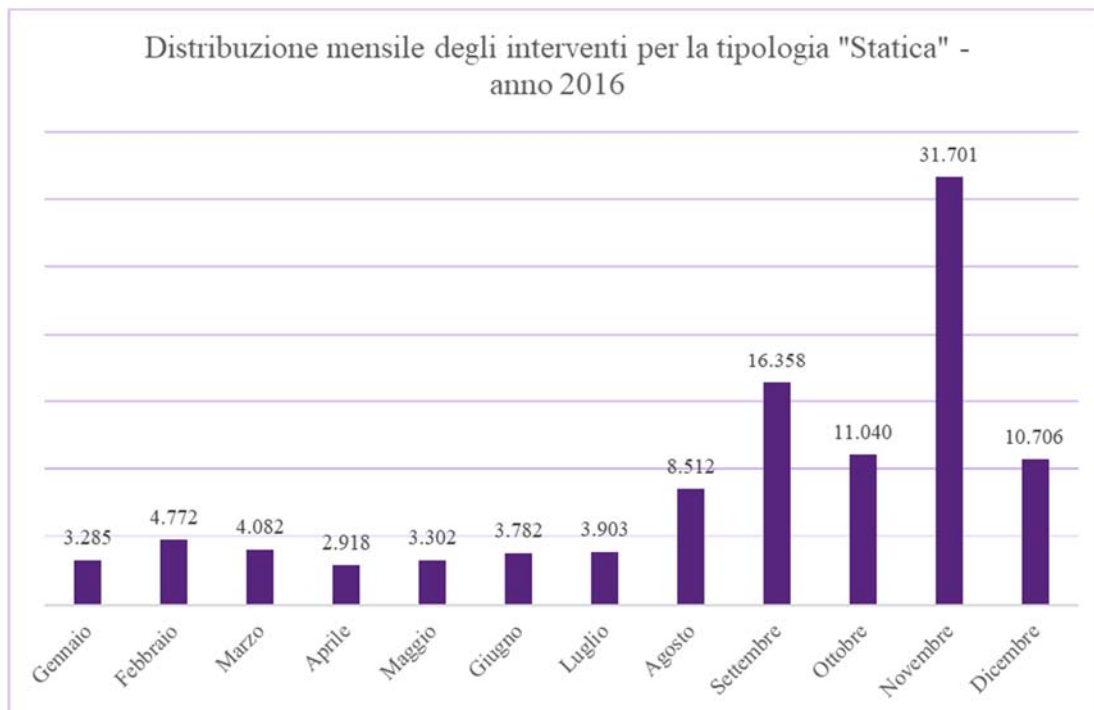
**Figura 14** – Distribuzione per fasce a livello provinciale degli interventi per “statica” effettuati nel 2016.

Nella seguente tabella vengono riportate le prime dieci provincie che hanno registrato, per la tipologia d'intervento "statica", un maggiore incremento percentuale dal 2015 al 2016.

PROVINCIA DELL'INTERVENTO	N° INTERVENTI TIPOLOGIA STATICA		ANDAMENTO VAR % DAL 2015 AL 2016
	2015	2016	
Macerata	76	9.432	12311%
Fermo	27	3.124	11470%
Ascoli Piceno	140	13.929	9849%
Rieti	113	9.460	8272%
Perugia	99	5.484	5439%
Teramo	166	6.657	3910%
Ancona	253	4.033	1494%
Pesaro e Urbino	110	1.101	901%
Terni	226	1.403	521%
L'Aquila	683	2.004	193%

**Tabella 4** – Provincie che hanno registrato un maggiore incremento % dal 2015 al 2016.

Nel seguente grafico viene riportata, per l'anno 2016, la distribuzione mensile degli interventi della tipologia "Statica". Come si osserva, dal mese di agosto 2016 c'è stato un notevole incremento degli interventi in questa tipologia, dovuti agli eventi sismici che hanno interessato l'Italia centrale.



**Figura 15** – Distribuzione mensile degli interventi della tipologia "Statica".

Nella tabella che segue viene riportata, per l'anno 2016, la distribuzione numerica e percentuale del numero di interventi per dettaglio della tipologia "Statica".

DETTAGLIO TIPOLOGIA	N° INTERVENTI	Distribuzione % interventi della tipologia statica
Dissesto statico di elementi costruttivi	70.648	67,7%
Sopralluoghi e verifiche di stabilita' su edifici, manufatti, cedimenti, frane, voragini	22.198	21,3%
Crollo parziale di elementi strutturali	2.544	2,4%
Coperture tetti	2.377	2,3%
Cedimento terreno, voragine	1.159	1,1%
Frane	1.116	1,1%
Crollo generalizzato di opere e costruzioni	984	0,9%
Cedimento sede stradale	907	0,9%
Opere provvisionali con progettazione	863	0,8%
Rimozione macerie	393	0,4%
Opere provvisionali senza progettazione	326	0,3%
Demolizioni	317	0,3%
Smontaggio controllato di elementi costruttivi	272	0,3%
Valanghe	196	0,2%
Progettazione opere provvisionali	60	0,1%
Rimozione neve dai tetti	1	0,0%
<b>TOTALE:</b>	<b>104.361</b>	<b>100,0%</b>

**Tabella 5** – Distribuzione numerica e % del numero di interventi per dettaglio della tipologia "Statica".

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella "Dettaglio Luogo" – tipologia intervento "Statica" in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da 177 a 18, consentendo comunque la rappresentazione del 96,5% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Statica" (n° 104.361).

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	Cedimento sede stradale	Cedimento terreno, voragine	Coperture tetti	Crollo generalizzato di opere e costruzioni	Crollo parziale di elementi strutturali	Demolizioni	Dissesto statico di elementi costruttivi	Frane	Opere provvisionali con progettazione	Opere provvisionali senza progettazione	Progettazione opere provvisionali	Rimozione macerie	Smontaggio controllato di elementi costruttivi	Sopralluoghi e verifiche di stabilità su edifici, manufatti, ecc	Valanghe	N° INTERVENTI	%
Ambienti ad uso particolare	Caseme	1	1	4	9	11	7	401	0	3	1	0	0	3	71	0	512	0,5%
	Chiese / luoghi di culto	2	2	84	17	97	9	1.458	0	306	52	16	13	19	504	0	2.579	2,5%
	Locali ad uso di attività professionale o artigianale	0	1	1	0	5	0	176	1	1	0	0	2	0	128	0	315	0,3%
	Ospedali / case di cura / poliambulatori	0	0	1	0	8	0	180	0	0	0	0	0	0	30	0	219	0,2%
	Scuole di ogni ordine e grado	0	11	9	11	27	21	923	0	18	1	0	1	2	101	0	1.125	1,1%
	Strutture ricettive turistico alberghiere	0	1	5	6	8	2	146	0	2	0	0	0	1	51	0	222	0,2%
	Uffici, banche e simili	0	0	1	3	11	0	483	0	8	1	1	1	3	162	0	674	0,6%
	Altri	1	1	10	8	26	4	540	1	28	15	2	2	6	143	0	787	0,8%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	14	46	1.012	283	827	40	26.737	30	101	48	5	72	86	12.918	5	42.225	40,5%
	Autorimesse private	0	7	6	4	13	0	247	1	2	0	0	2	1	72	1	356	0,3%
	Edifici in genere	16	46	730	249	783	102	18.613	18	144	95	8	47	93	4.772	31	25.747	24,7%
	Altri	9	12	22	20	46	1	746	19	10	6	0	8	4	202	3	1.108	1,1%
Zona di sosta e traffico	Cortili	15	52	1	7	20	4	395	18	0	0	0	2	0	30	1	545	0,5%
	Ponti e viadotti	10	3	0	4	13	0	272	1	0	0	0	0	0	31	0	334	0,3%
	Strade e/o piazze cittadine	697	653	26	84	208	29	4.228	279	25	39	0	146	10	237	32	6.693	6,4%
	Strade extraurbane	55	102	1	15	27	3	868	444	0	0	1	19	1	48	72	1.656	1,6%
Non considerato	Non considerato	1	3	1	2	9	0	237	5	0	0	0	0	1	2		261	0,3%
Altri luoghi	Altre	3	10	5	19	12	2	147	15	9	1	0	0	2	18	1	244	0,2%
	*	58	90	361	191	256	82	11.569	73	152	41	25	59	27	2.115	10	15.109	14,5%
<b>TOTALE</b>																		<b>96,5%</b>

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 6** – Distribuzione numerica e % del numero di interventi per dettaglio della tipologia "Statica".

4.2.4 Soccorso a Persona.

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Soccorso a persona”.

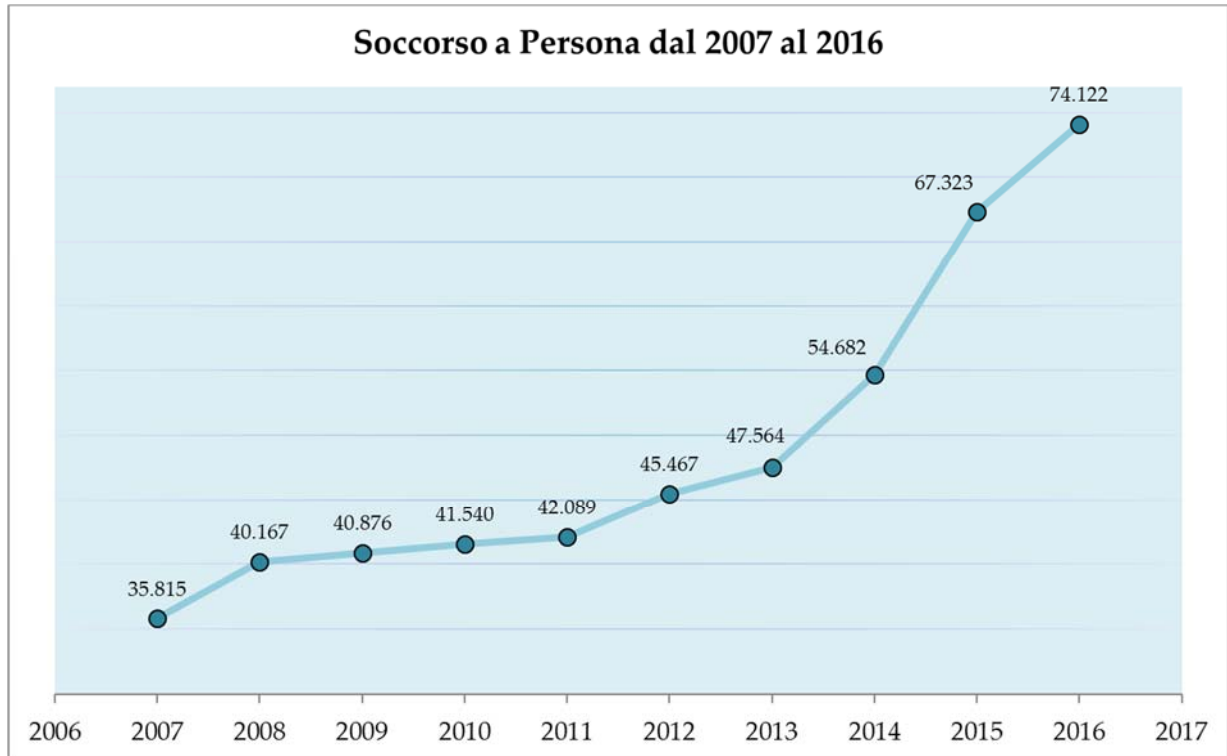


Figura 16 – Andamento degli interventi della tipologia “Soccorso a Persona” dal 2007 al 2016.

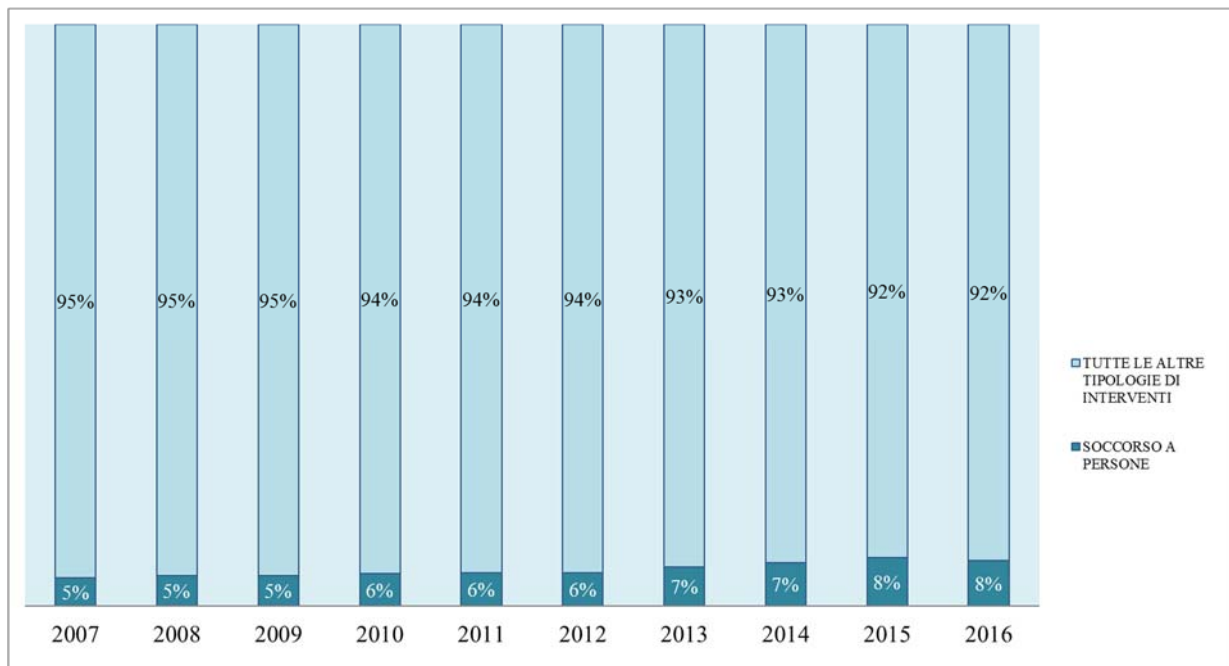
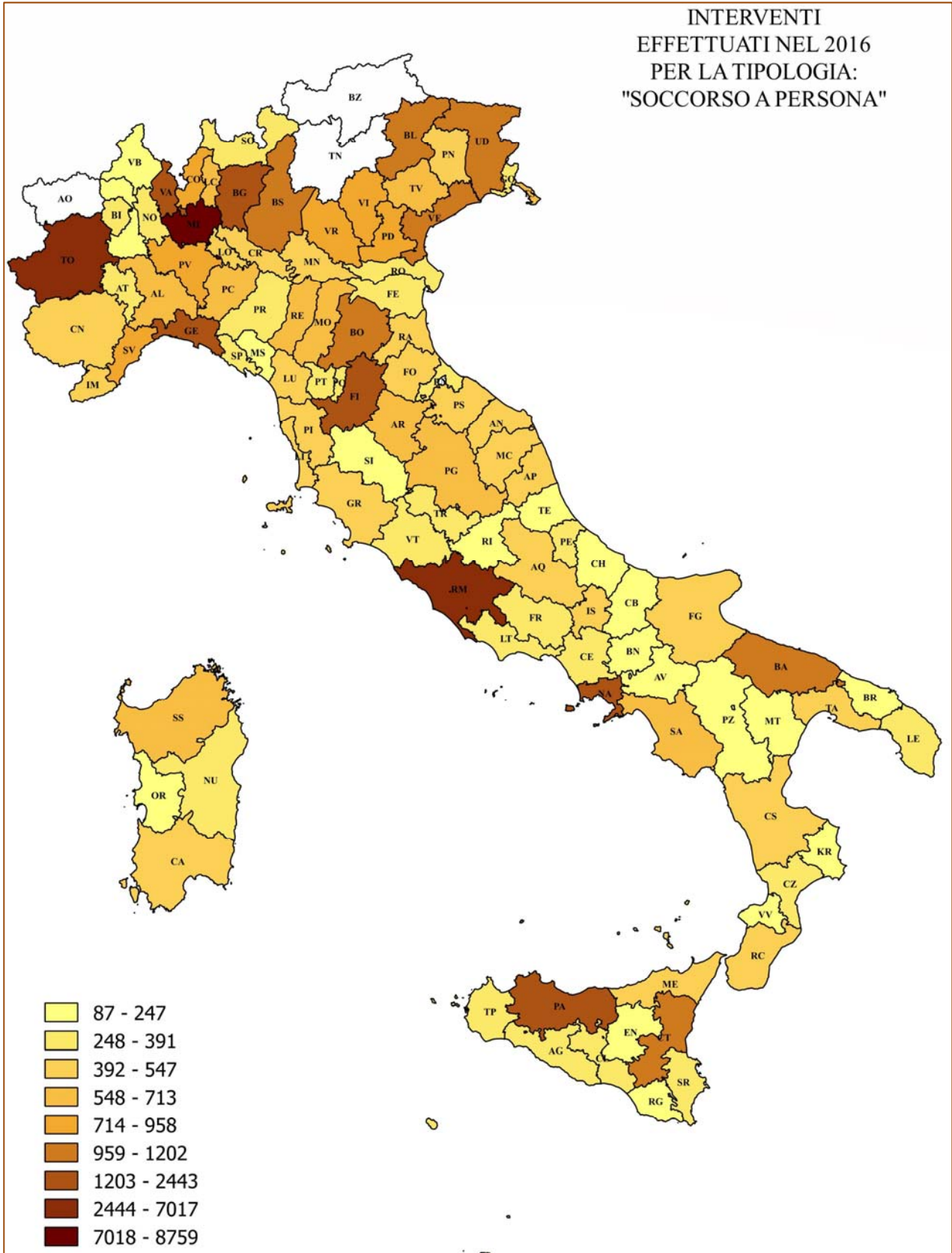


Figura 17 – Percentuale degli interventi della tipologia “Soccorso a Persona” rispetto al totale (2007-2016).

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica a livello provinciale della distribuzione per fasce degli interventi della tipologia “soccorso a persona”, effettuati nel 2016.



**Figura 18** – Distribuzione a livello provinciale degli interventi per “soccorso a persona” effettuati nel 2016.



Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Soccorso a Persona" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 90 a 28, consentendo comunque la rappresentazione del 98,1% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Soccorso a Persona" (n° 74.122),

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Soccorso a persona		
		N° Interventi	%	
Cause che determinano danni d'acqua in genere	Pioggia	415	0,6%	
	Straripamenti, esondazioni e simili	363	0,5%	
Cause che determinano dissesti statici	Terremoto	415	0,6%	
	Avverse condizioni atmosferiche	262	0,4%	
Cause che determinano soccorso a persone	Malori	10.385	14,0%	
	Caduta	9.691	13,1%	
	Altre	6.823	9,2%	
	Persona/e disperse	2.843	3,8%	
	Tentato suicidio	1.794	2,4%	
	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	1.778	2,4%	
	Alienazione	960	1,3%	
	Trasporto persona obesa o inabile	802	1,1%	
	Ascensore bloccato	507	0,7%	
	Trattamento sanitario obbligatorio	396	0,5%	
	Annegamenti	394	0,5%	
	Incidenti stradali	368	0,5%	
	Incidente sul lavoro	269	0,4%	
	Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Disattenzione	409	0,6%
		Altre	175	0,2%
Cause di innesco di incendio	Altre	247	0,3%	
Non considerato	Non considerato	1.422	1,9%	
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	11.075	14,9%	
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	4.566	6,2%	
	Cause impreviste	3.372	4,5%	
	Pericolo per persone chiuse in casa	1.930	2,6%	
	Disattenzione generale	1.484	2,0%	
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	838	1,1%	
	Collaborazione con altre forze di Polizia	360	0,5%	
*	*	8.384	11,3%	
<b>Totale</b>			<b>98,1%</b>	

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 7** – Cause con frequenza  $\geq$  a 0,2% sul totale della tipologia "Soccorso a persona".

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella "Dettaglio Luogo" – tipologia intervento "Soccorso a Persona" in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da 180 a 28, consentendo comunque la rappresentazione del 96,4% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Soccorso a Persona" (n° 74.122).

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	Soccorso a persona	
		N° Interventi	%
Ambienti ad uso particolare	Ospedali / case di cura / poliambulatori	480	0,6%
	Altri	246	0,3%
	Uffici, banche e simili	160	0,2%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	43.767	59,0%
	Edifici in genere	3.068	4,1%
	Altri	653	0,9%
	Locali e vani ascensore/montacarichi	226	0,3%
	Autorimesse private	200	0,3%
Località agricole o per allevamento	Boschi	1.977	2,7%
	Zone rurali	924	1,2%
	Campi	729	1,0%
	Altre	231	0,3%
	Zona alberata	153	0,2%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	2.690	3,6%
	Strade extraurbane	955	1,3%
	Parcheggi all'aperto	298	0,4%
	Ponti e viadotti	290	0,4%
	Altre	286	0,4%
	Zone di montagna	256	0,3%
	Cortili	235	0,3%
Zone di montagna in genere	Altre	639	0,9%
	Parete di roccia, falesia, scogliera, ecc.	284	0,4%
Non considerato	Non considerato	764	1,0%
Altri luoghi	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	1.905	2,6%
	Zone costiere (di mare)	575	0,8%
	Altre	558	0,8%
	Laghi, invasi e zone lacustri	371	0,5%
	Zone portuali	196	0,3%
*	*	8.332	11,2%
<b>Totale</b>			<b>96,4%</b>

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 8** – Luoghi con frequenza  $\geq$  a 0,2% sul totale della tipologia "Soccorso a persona".

### 4.2.5 Recuperi

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Recuperi”.

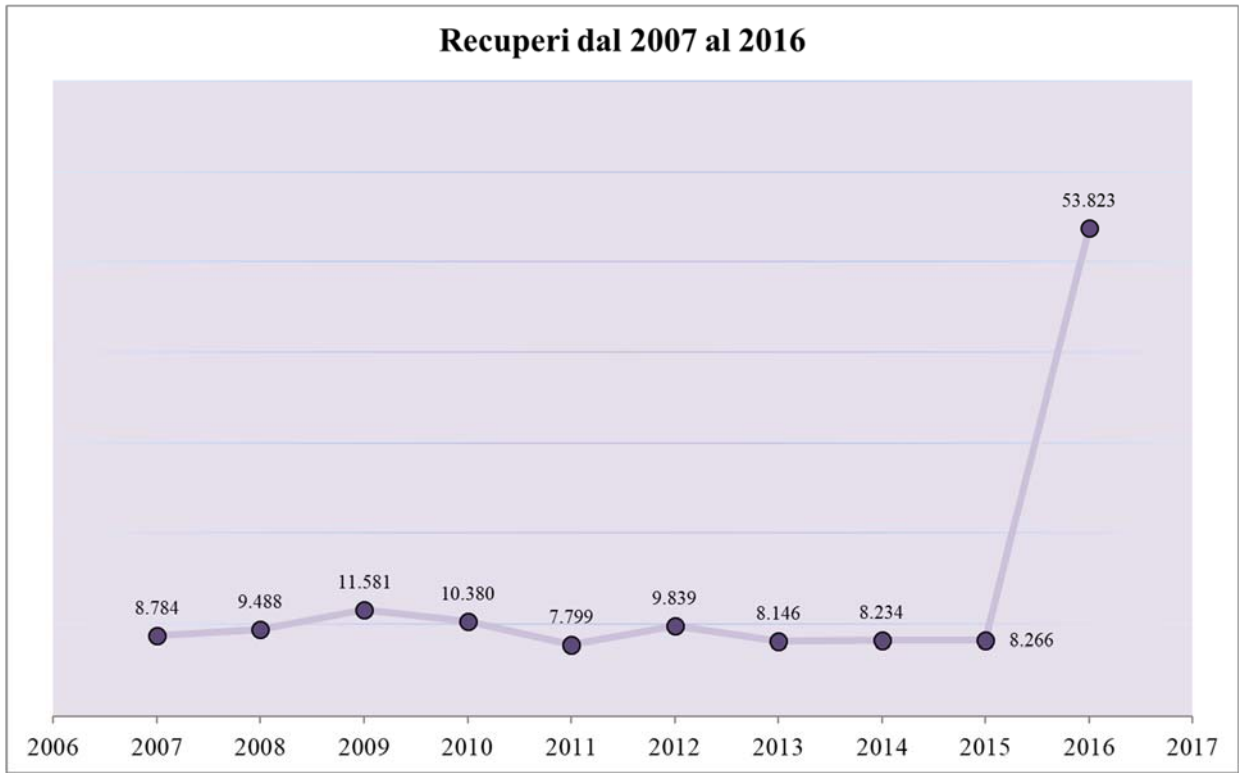


Figura 19 – Andamento degli interventi della tipologia “Recuperi” dal 2007 al 2016.



Figura 20 – Percentuale degli interventi della tipologia “Recuperi” rispetto al totale (2007-2016).

Nella tabella che segue viene riportata la distribuzione numerica degli interventi per dettaglio tipologia Recuperi per gli anni 2015 e 2016, in cui si rileva incremento di circa il 600% dei recuperi di merci e beni dovuto sostanzialmente al sisma che ha interessato l'Italia centrale nel 2016.

DETTAGLIO TIPOLOGIA RECUPERI	INTERVENTI ANNO	
	2015	2016
Recupero merci e beni	6.384	45.016
Recupero animali	406	6.096
Recupero autovetture e veicoli	1	933
Recupero salme	836	791
Recupero animali morti	402	468
Recupero sostanza pericolosa	45	294
Recupero merci avariate	0	128
Recupero sostanze radioattive	144	82
Recupero parafulmini radioattivi	6	8
Recupero rilevatori vari	42	7
<b>Totale annuale:</b>	<b>8.266</b>	<b>53.823</b>

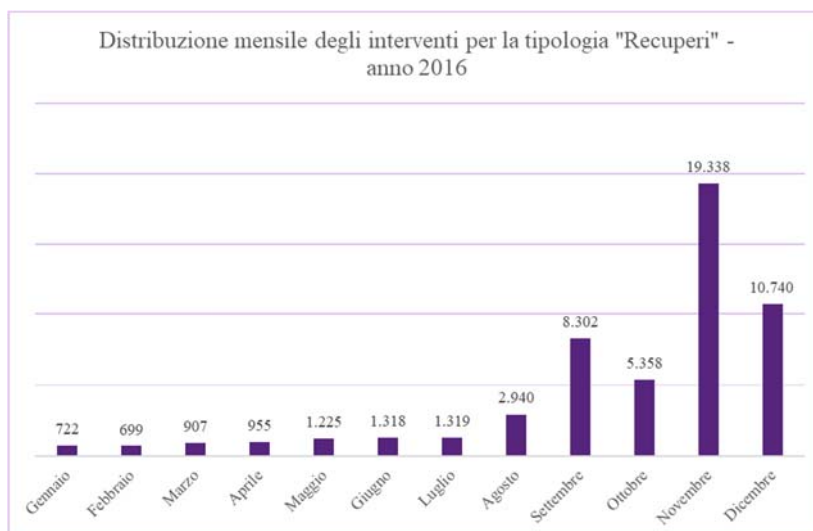
**Tabella 9** – Distribuzione interventi per “Recuperi”.

Nella seguente tabella vengono riportate le prime cinque provincie che hanno registrato per la tipologia d'intervento “Recuperi” un maggiore incremento percentuale dal 2015 al 2016.

PROVINCIA DELL'INTERVENTO	N° INTERVENTI TIPOLOGIA RECUPERI		ANDAMENTO VAR % DAL 2015 AL 2016
	2015	2016	
Macerata	102	19.033	18560%
Ascoli Piceno	70	5.538	7811%
Rieti	100	7.053	6953%
Fermo	34	1.060	3018%
Perugia	340	8.098	2282%

**Tabella 10** – Provincie che hanno registrato un maggiore incremento % dal 2015 al 2016.

Nel seguente grafico viene riportata per l'anno 2016 la distribuzione mensile degli interventi della tipologia “Recuperi”. Come si osserva dal mese di agosto 2016 c'è stato un'apprezzabile incremento degli interventi in questa tipologia a causa degli eventi sismici che hanno interessato l'Italia centrale.



**Figura 21** – Distribuzione mensile degli interventi della tipologia “Recuperi”.

4.2.6 Incidenti stradali.

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Incidenti Stradali”.

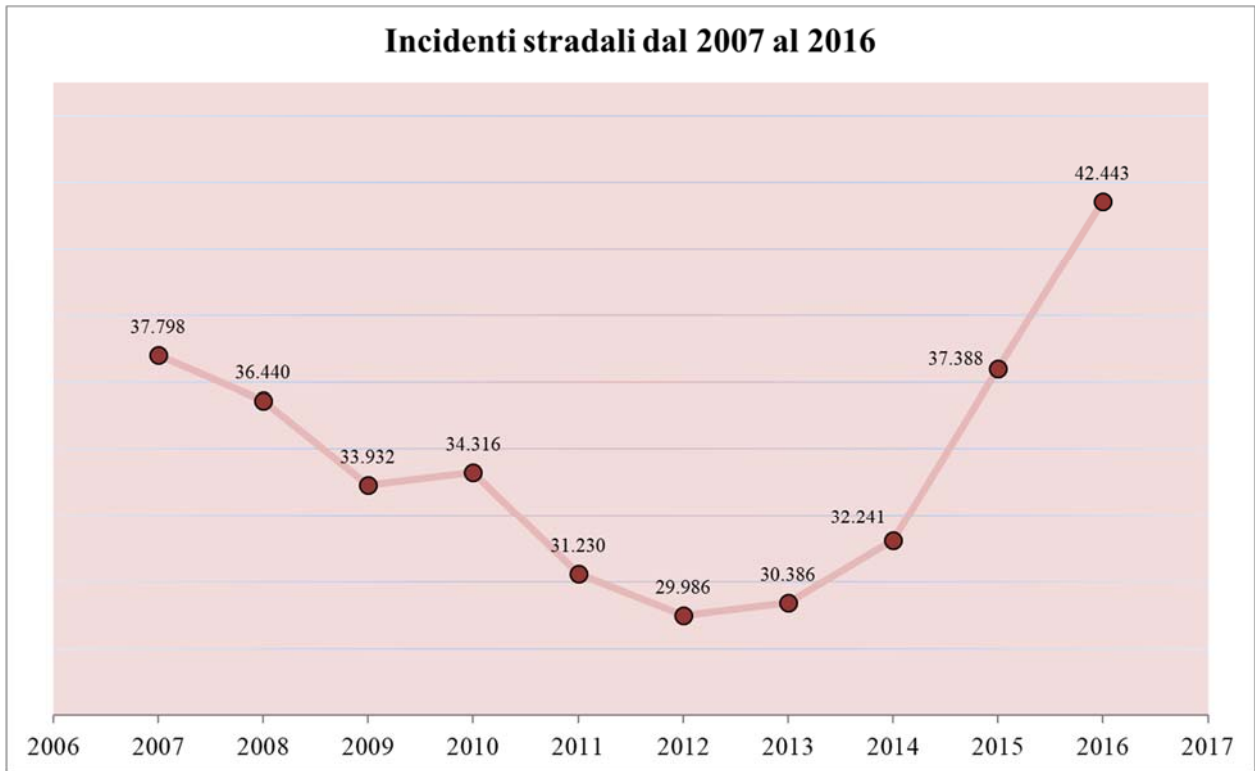


Figura 22 – Andamento degli interventi della tipologia “Incidenti Stradali” dal 2007 al 2016.



Figura 23 – Percentuale degli interventi della tipologia “Incidenti Stradali” rispetto al totale (2007-2016).

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica della distribuzione degli interventi della tipologia “incidenti stradali” effettuati nel 2016 a livello provinciale.

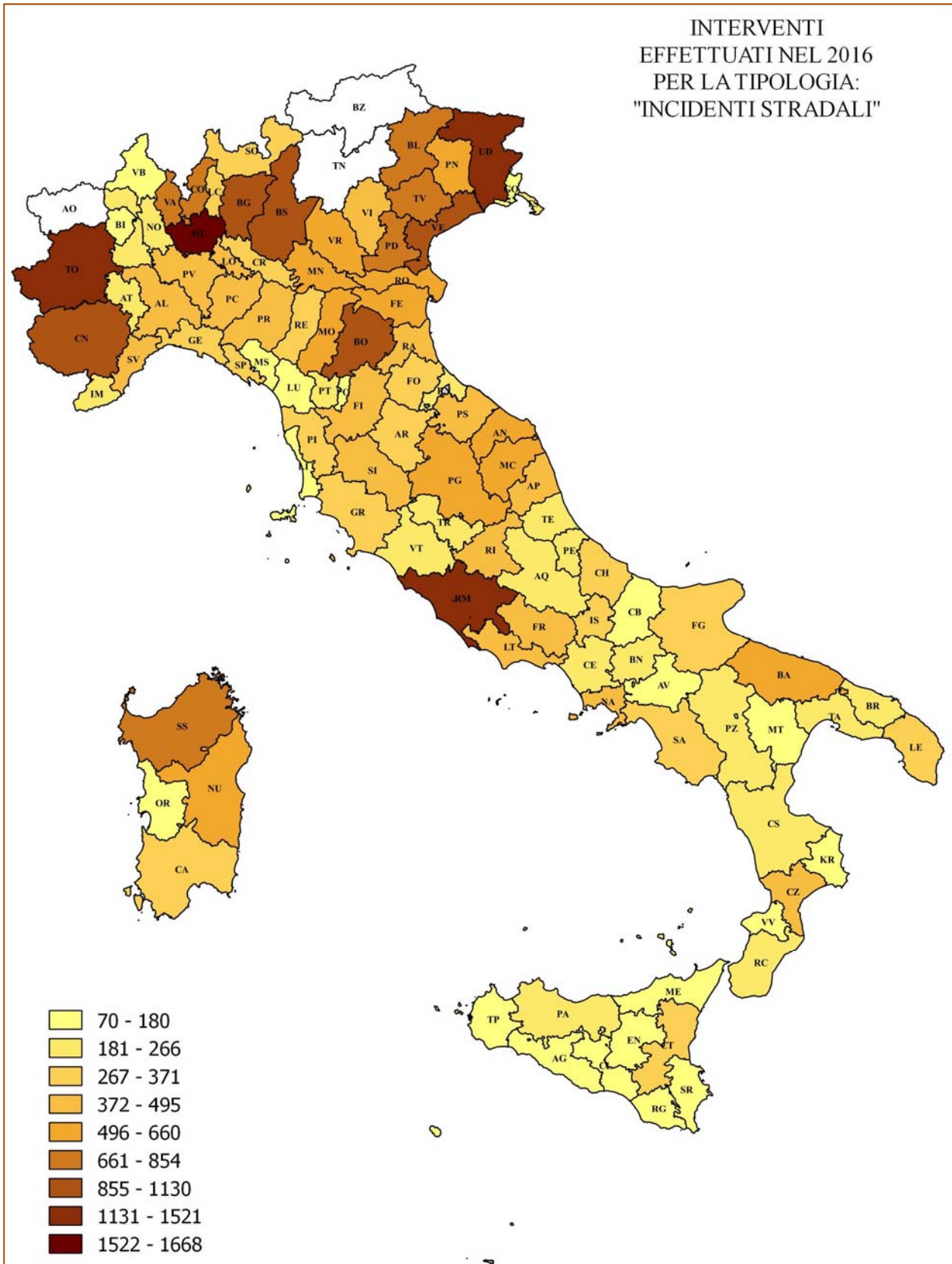


Figura 24 – Distribuzione a livello provinciale degli interventi per “incidenti stradali” effettuati nel 2016.

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Incidenti stradali" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 81 a 31, consentendo comunque la rappresentazione del 99,1% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Incidenti stradali" (n° 42.443).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Incidenti stradali					Totale per causa	
		Incidente stradale con mezzo trasportante merci pericolose	Incidente stradale generico	Incidente stradale in galleria	Ribaltamento di mezzo trasportante merci pericolose	Rimozione ostacoli non dovuti al traffico	N° INTERVENTI	%
Cause che determinano danni d'acqua in genere	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	1	20	0	0	1.127	1.148	2,7%
	Pioggia	0	88	0	0	168	256	0,6%
	In genere pioggia vento neve ecc.	0	19	0	0	157	176	0,4%
	Neve, grandine, ecc.	1	63	0	0	81	145	0,3%
	Altre	0	44	0	0	33	77	0,2%
Cause che determinano dissesti statici	Avverse condizioni atmosferiche	0	50	0	0	487	537	1,3%
	Vetustà	0	2	0	0	220	222	0,5%
	Terremoto	0	0	2	6	109	117	0,3%
	Urto	0	61	0	0	29	90	0,2%
	Cedimento terreno e/o presenza di cavità sotterranea	5	37	0	1	45	88	0,2%
	Altre	0	19	0	0	55	74	0,2%
Cause che determinano soccorso a persone	Incidenti stradali	29	5.009	23	11	47	5.119	12,1%
	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	1	268	1	2	7	279	0,7%
	Malori	0	151	1	0	0	152	0,4%
	Investimenti	0	96	2	0	1	99	0,2%
	Altre	0	82	1	0	3	86	0,2%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Scontri	22	10.022	47	4	56	10.151	23,9%
	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	31	2.713	14	33	63	2.854	6,7%
	Disattenzione	9	1.410	4	4	91	1.518	3,6%
	Fondo stradale scivoloso	0	570	0	3	22	595	1,4%
	Ostacoli presenti sulla sede stradale	0	123	1	0	115	239	0,6%
	Eccessiva velocità	0	220	0	0	2	222	0,5%
	Scarsa visibilità	0	41	1	0	2	44	0,1%
	Altre	21	3.290	11	7	119	3.448	8,1%
	Altre	0	73	1	1	16	91	0,2%
Cause di innesco di incendio	Altre	0	73	1	1	16	91	0,2%
Non considerato	Non considerato	2	469	2	1	41	515	1,2%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	19	8.342	24	22	519	8.926	21,0%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	3	353	0	2	183	541	1,3%
	Disattenzione generale	1	256	0	3	36	296	0,7%
	Altre	1	637	2	3	215	858	2,0%
*	*	18	2.823	24	15	205	3.085	7,3%
TOTALE:								99,1%

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 11** – Cause con frequenza  $\geq 0,1\%$  rispetto al totale della tipologia "Incidenti stradali".

### 4.2.7 Acqua

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Acqua”.



Figura 25 – Andamento degli interventi della tipologia “Acqua” dal 2007 al 2016.

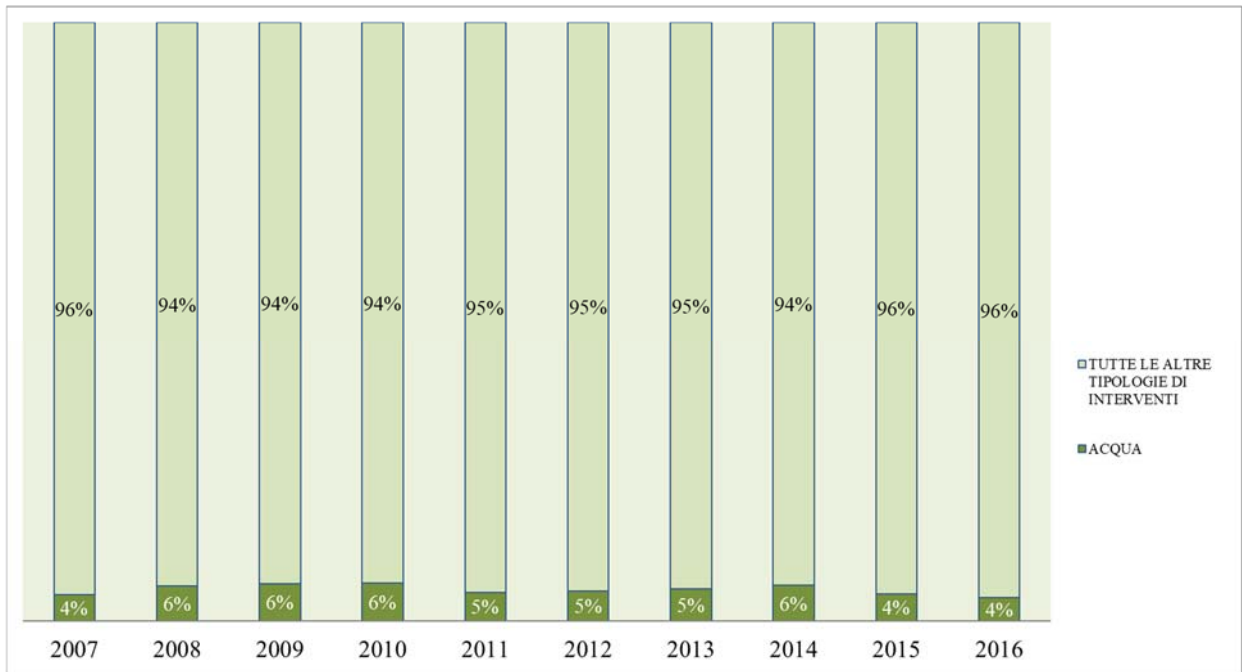


Figura 26 – Percentuale degli interventi della tipologia “Acqua” rispetto al totale dal (2007-2016).



Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Acqua" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 67 a 24, consentendo comunque la rappresentazione del 98,0% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Acqua" (n° 36.572)

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Acqua					Totale per causa	
		Danni d'acqua in genere	Danni d'acqua per rottura o fuoriuscita da tubazioni, canali e simili	Prosciugamento in genere	Rifornimento idrico	Straripamenti, inondazioni, mareggiate	N° INTERVENTI	%
Cause che determinano danni d'acqua in genere	Rottura tubazioni o impianti in genere	7.843	1.409	274	104	6	9.636	26,3%
	Pioggia	3.694	285	1.758	5	142	5.884	16,1%
	Straripamenti, esondazioni e simili	522	63	542	1	169	1.297	3,5%
	In genere pioggia vento neve ecc.	405	20	162	0	8	595	1,6%
	Rottura caloriferi e/o contenitori	492	36	7	0	0	535	1,5%
	Rottura fognature	319	67	36	2	0	424	1,2%
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	233	16	70	0	6	325	0,9%
	Rottura vasche e serbatoi	142	18	14	23	0	197	0,5%
	Cattivo funzionamento elettrodomestici	123	14	7	0	0	144	0,4%
Altre	1.620	219	158	42	13	2.052	5,6%	
Cause che determinano dissesti statici	Infiltrazione d'acqua	2.548	237	156	0	2	2.943	8,0%
	Avverse condizioni atmosferic.	864	87	398	3	64	1.416	3,9%
	Vetustà	388	83	6	3	0	480	1,3%
	Altre	94	10	5	2	1	112	0,3%
Cause di innesco di incendio	Altre	57	4	6	19	0	86	0,2%
Cause d'inquinamento e/o rilasci	Rottura tubazioni in genere	403	84	18	16	0	521	1,4%
Non considerato	Non considerato	315	31	33	19	5	403	1,1%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	2.588	396	177	73	8	3.242	8,9%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	729	129	52	18	1	929	2,5%
	Disattenzione generale	418	51	20	1	0	490	1,3%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari	229	49	35	12	0	325	0,9%
	Mancanza di acqua potabile	2	1	0	202	0	205	0,6%
	Altre	975	144	72	131	10	1.332	3,6%
*	*	1.594	186	372	72	41	2.265	6,2%
<b>TOTALE:</b>							98,0%	

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 12** – Cause con frequenza  $\geq 0,2\%$  rispetto al totale della tipologia "Acqua".

### 4.2.8 Intervento non più necessario

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Intervento non più necessario”.

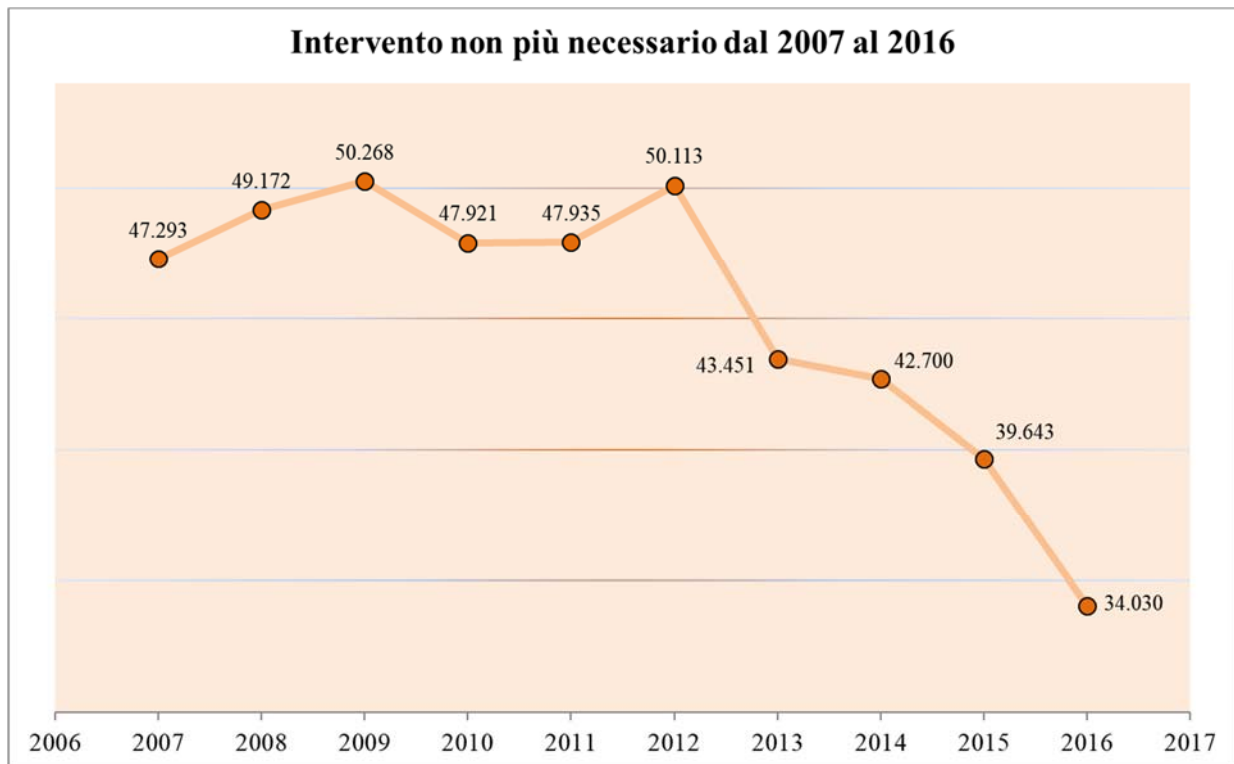


Figura 27 – Andamento degli interventi della tipologia “Intervento non più necessario” dal 2007 al 2016.

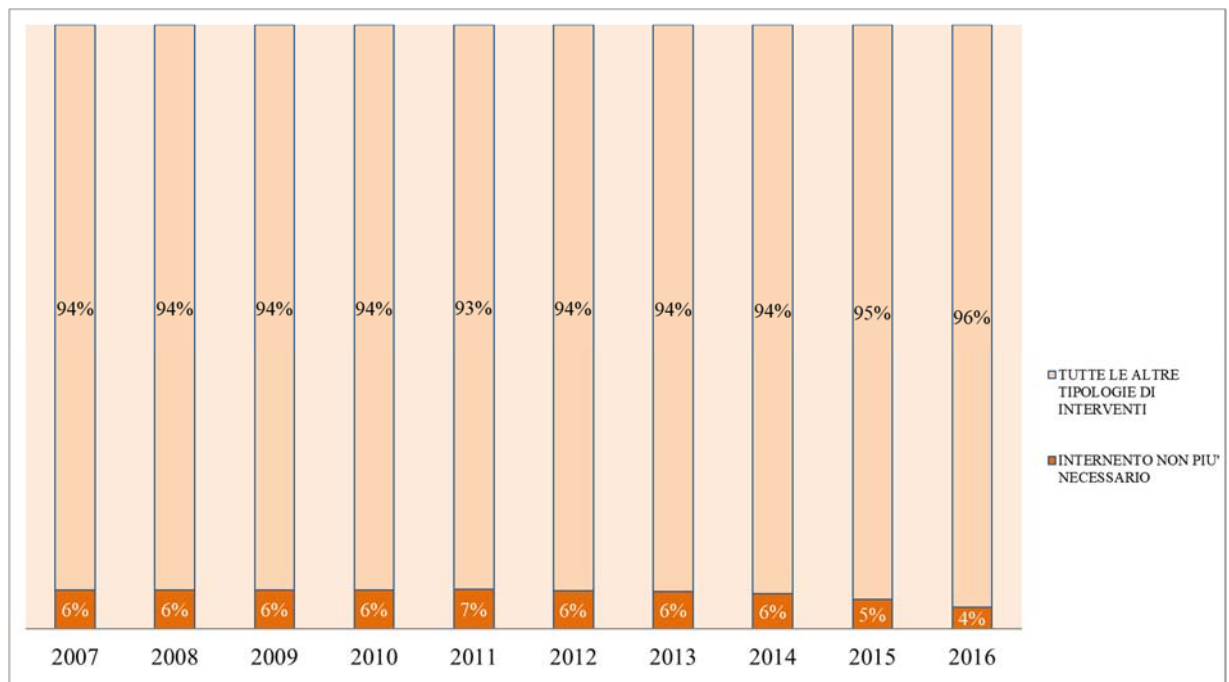


Figura 28 – % degli interventi tipologia “Intervento non più necessario” rispetto al totale dal (2007-2016).

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella “Dettaglio Luogo” – tipologia “Intervento non più necessario” in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da 173 a 25 consentendo comunque la rappresentazione del 95,7% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia “Intervento non più necessario” (n° 34.030)

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	Intervento non più necessario	
		N° INTERVENTI	%
Ambienti ad uso particolare	Ospedali / case di cura / poliambulatori	157	0,5%
	Scuole di ogni ordine e grado	112	0,3%
	Uffici, banche e simili	89	0,3%
	Altri	125	0,4%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	13468	39,6%
	Edifici in genere	2842	8,4%
	Autorimesse private	169	0,5%
	Locali e vani ascensore/montacarichi	98	0,3%
	Altri	757	2,2%
Località agricole o per allevamento	Campi	1389	4,1%
	Zone rurali	705	2,1%
	Boschi	300	0,9%
	Zona alberata	92	0,3%
	Altre	129	0,4%
Non considerato	Non considerato	1589	4,7%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	5362	15,8%
	Strade extraurbane	2782	8,2%
	Cortili	223	0,7%
	Parcheggi all'aperto	90	0,3%
	Giardini	88	0,3%
	Altre	179	0,5%
Altri luoghi	Altre	954	2,8%
	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	128	0,4%
	Zone costiere (di mare)	100	0,3%
*	*	654	1,9%
<b>TOTALE</b>			<b>95,7%</b>

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 13** – Luoghi con frequenza  $\geq$  a 0,2% rispetto al totale della tipologia “intervento non più necessario”.

#### 4.2.9 Bonifica da insetti

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “bonifica da insetti”. Nelle figure seguenti vengono mostrati gli andamenti mensile e regionale degli interventi effettuati nel 2016 della tipologia “bonifica da insetti”.

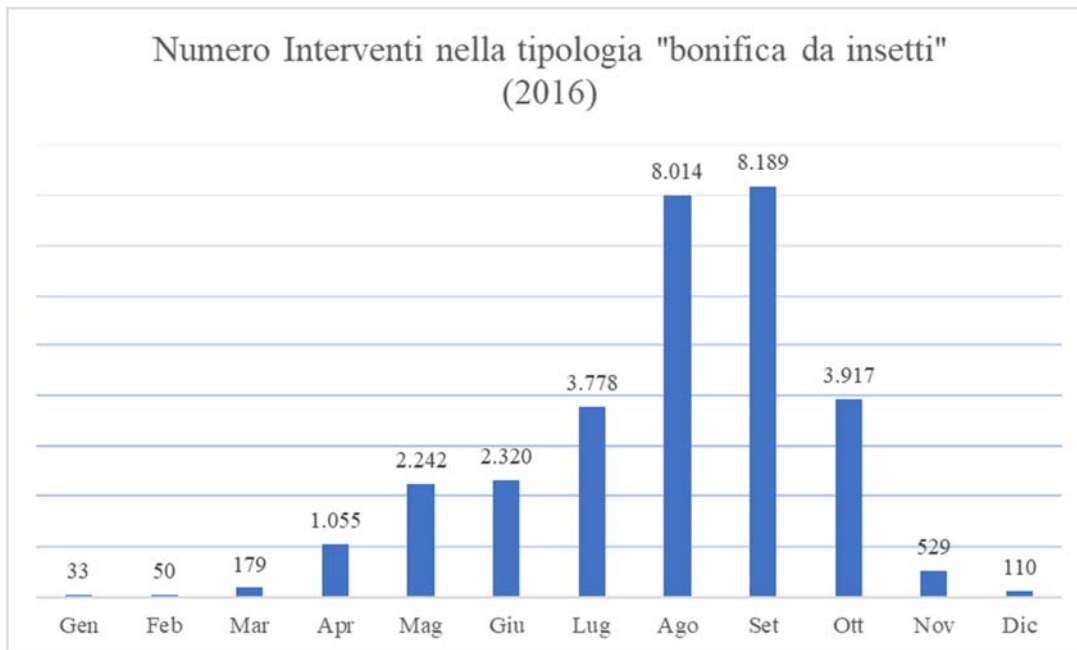


Figura 29– Andamento mensile degli interventi della tipologia “bonifica da insetti”.

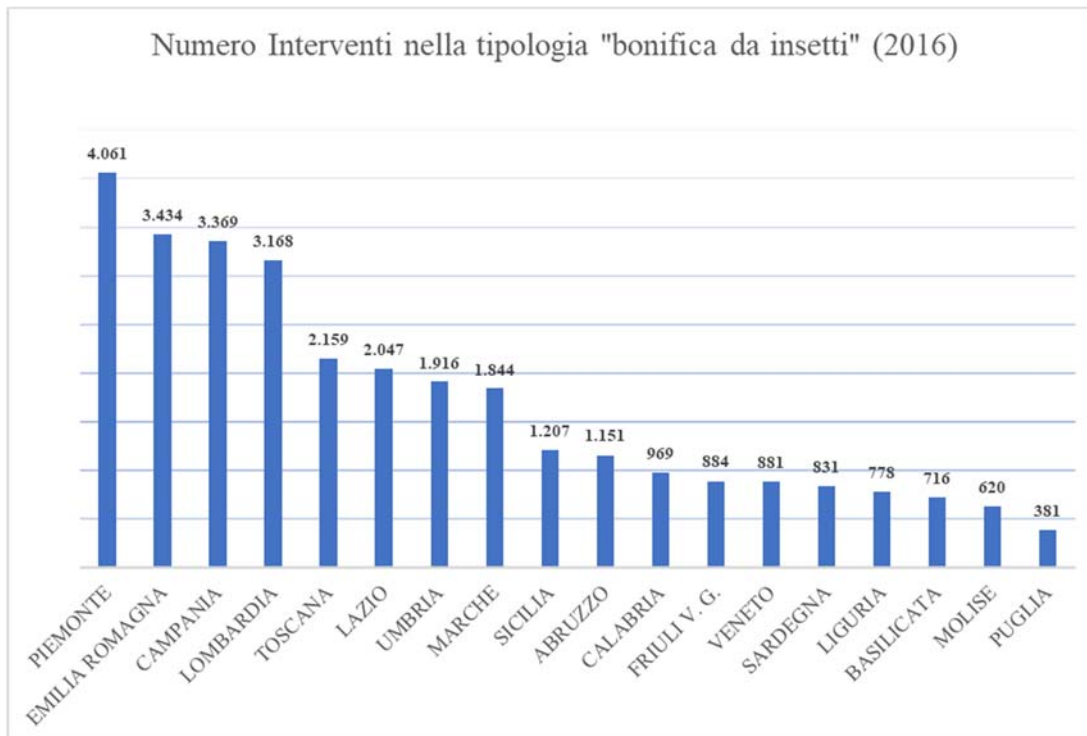
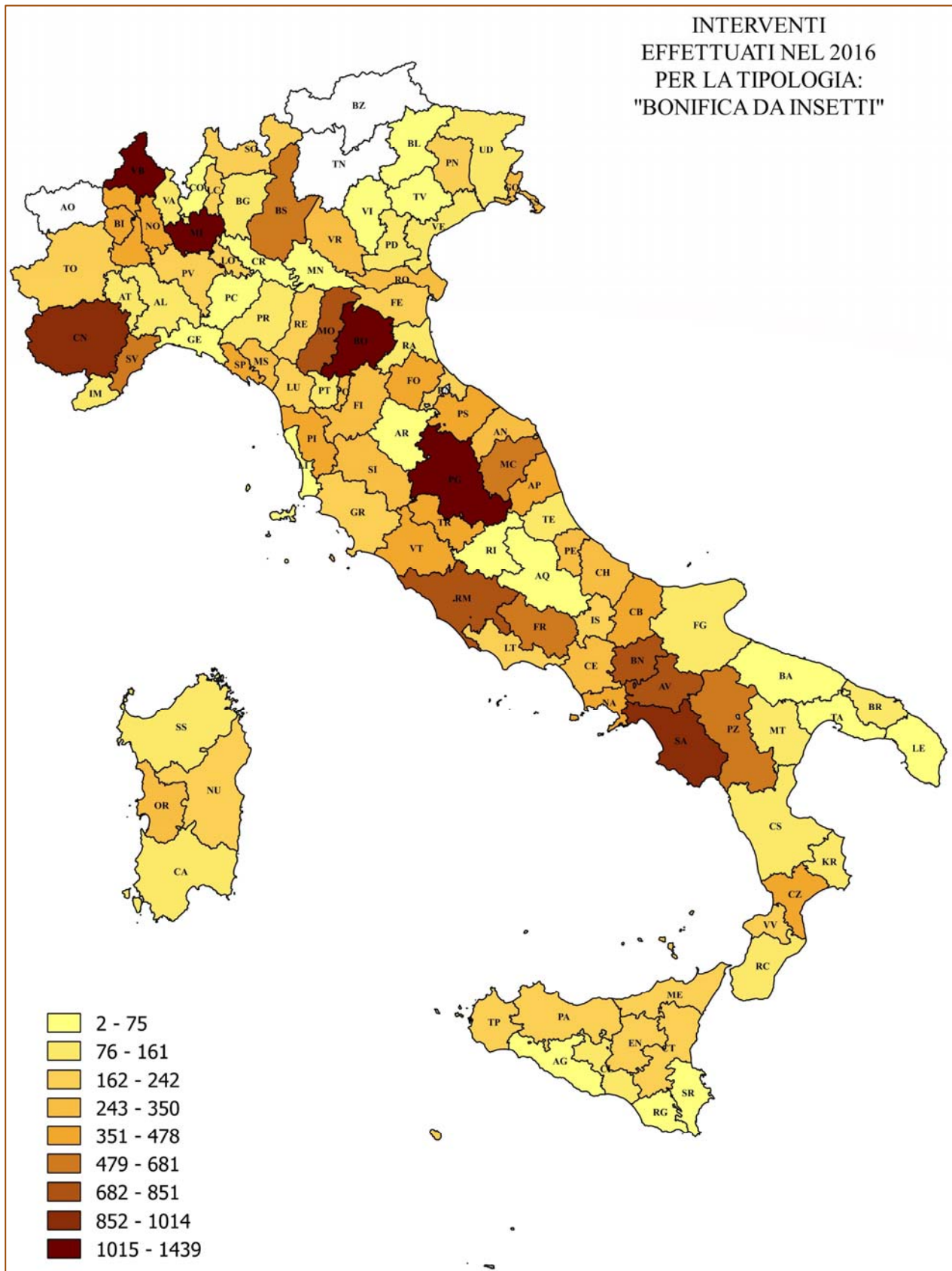


Figura 30 – Interventi della tipologia “bonifica da insetti” per regione.

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica a livello provinciale della distribuzione degli interventi della tipologia “bonifica da insetti” effettuati nel 2016.



**Figura 31** – Distribuzione a livello provinciale degli interventi per “bonifica da insetti” effettuati nel 2016.

Nella tabella seguente vengono riportate le 15 provincie che hanno riportato una percentuale maggiore del numero interventi per “bonifica da insetti” rispetto al totale interventi provinciale.

PROVINCIA	Numero Interventi (2016)		% interventi bonifica da insetti sul totale provinciale
	bonifica da insetti	TOTALI	
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.342	4.043	33,2%
VERCELLI	478	3.119	15,3%
BIELLA	394	2.608	15,1%
BENEVENTO	851	5.694	14,9%
AVELLINO	836	6.151	13,6%
POTENZA	587	4.524	13,0%
CUNEO	1.014	8.950	11,3%
CAMPOBASSO	386	3.686	10,5%
ORISTANO	306	3.160	9,7%
MASSA	314	3.326	9,4%
SAVONA	575	6.579	8,7%
NOVARA	375	4.342	8,6%
MODENA	807	9.861	8,2%
TERNI	477	5.834	8,2%
ISERNIA	234	2.872	8,1%

Figura 32 – Distribuzione % interventi “bonifica da insetti”.

Nella tabella seguente vengono mostrate le 15 provincie che hanno riportato il numero maggiore di interventi per bonifica da insetti nel 2016.

PROVINCIA	Interventi per "bonifica da insetti" (2016)
PERUGIA	1.439
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.342
MILANO	1.297
BOLOGNA	1.276
CUNEO	1.014
SALERNO	975
BENEVENTO	851
AVELLINO	836
ROMA	820
MODENA	807
MACERATA	681
BRESCIA	648
POTENZA	587
FROSINONE	575
SAVONA	575

Figura 33 – Distribuzione provinciale degli interventi per “bonifica da insetti”.

#### 4.2.10 Alberi pericolanti

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “alberi pericolanti”. Nelle figure seguenti vengono mostrati gli andamenti mensile e regionale degli interventi effettuati nel 2016 della tipologia “alberi pericolanti”.

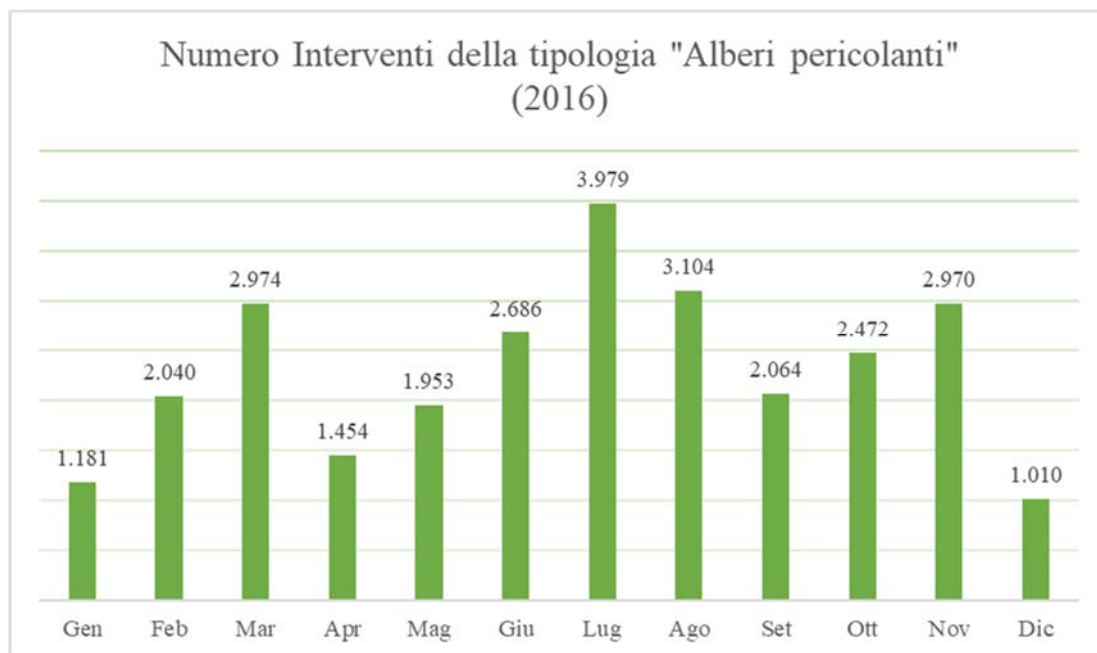


Figura 34 – Andamento mensile degli interventi della tipologia “alberi pericolanti”.

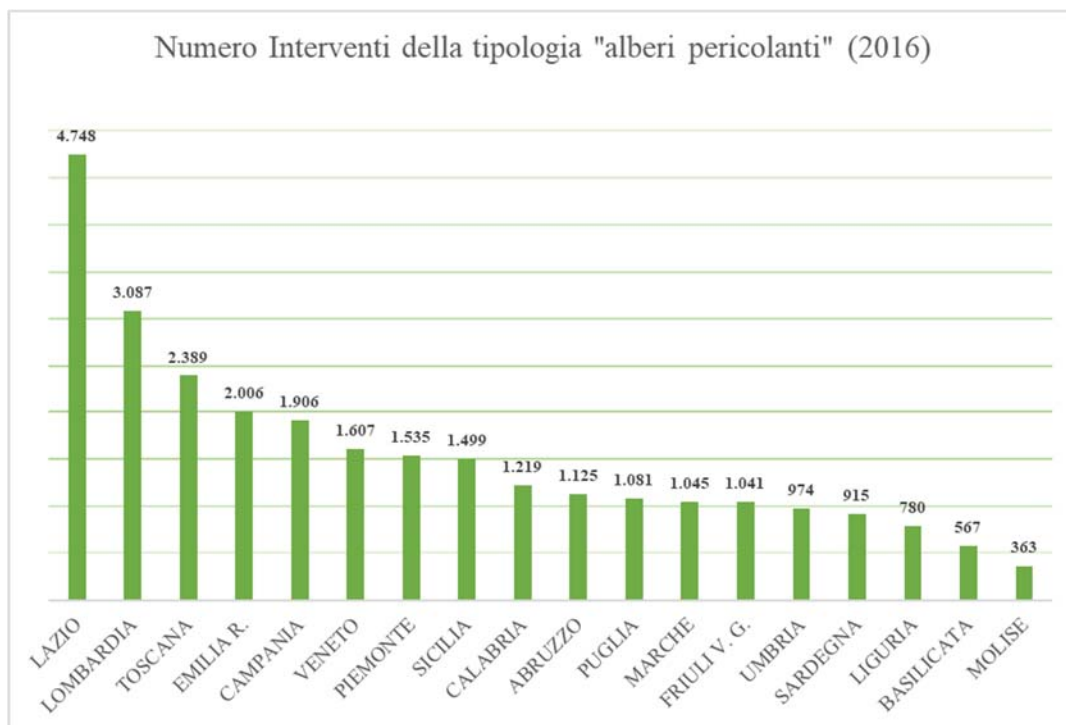


Figura 35 – Interventi della tipologia “alberi pericolanti” per regione.

Nella tabella seguente vengono riportate le 15 provincie che nel 2016 hanno riportato una percentuale maggiore del numero interventi per “alberi pericolanti” rispetto al totale degli interventi a livello provinciale.

PROVINCIA	Numero Interventi (2016)		% interventi alberi pericolanti sul totale provinciale
	Alberi pericolanti	TOTALI	
TERNI	512	5.834	8,8%
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	335	4.043	8,3%
POTENZA	367	4.524	8,1%
ISERNIA	221	2.872	7,7%
VIBO VALENTIA	296	4.155	7,1%
MASSA	220	3.326	6,6%
NOVARA	285	4.342	6,6%
PESCARA	445	6.828	6,5%
LATINA	620	9.546	6,5%
BIELLA	155	2.608	5,9%
NUORO	322	5.528	5,8%
FERRARA	319	5.583	5,7%
RIMINI	253	4.455	5,7%
BENEVENTO	311	5.694	5,5%
GROSSETO	297	5.451	5,4%

**Figura 36** – Distribuzione % interventi “alberi pericolanti”.

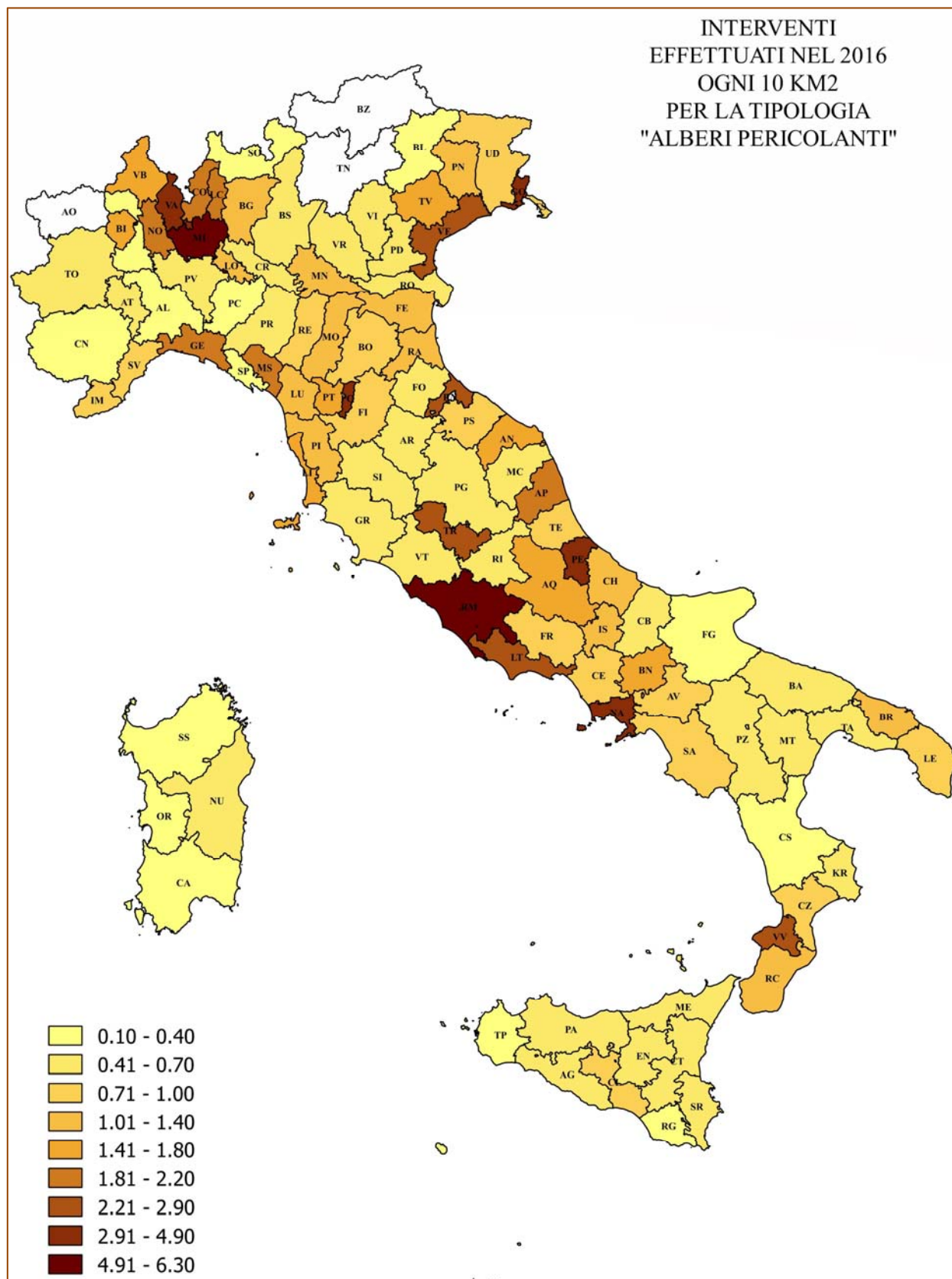
Nella tabella seguente vengono riportate le 15 provincie che nel 2016 hanno riportato il numero maggiore di interventi per la tipologia alberi pericolanti.

PROVINCIA	Interventi per "alberi pericolanti" (2016)
ROMA	3.371
MILANO	952
VENEZIA	630
LATINA	620
NAPOLI	574
TERNI	512
PERUGIA	462
SALERNO	460
PESCARA	445
TORINO	410
UDINE	397
POTENZA	367
VARESE	367
TREVISO	364
FIRENZE	357

**Figura 37** – Distribuzione provinciale degli interventi per “alberi pericolanti”.



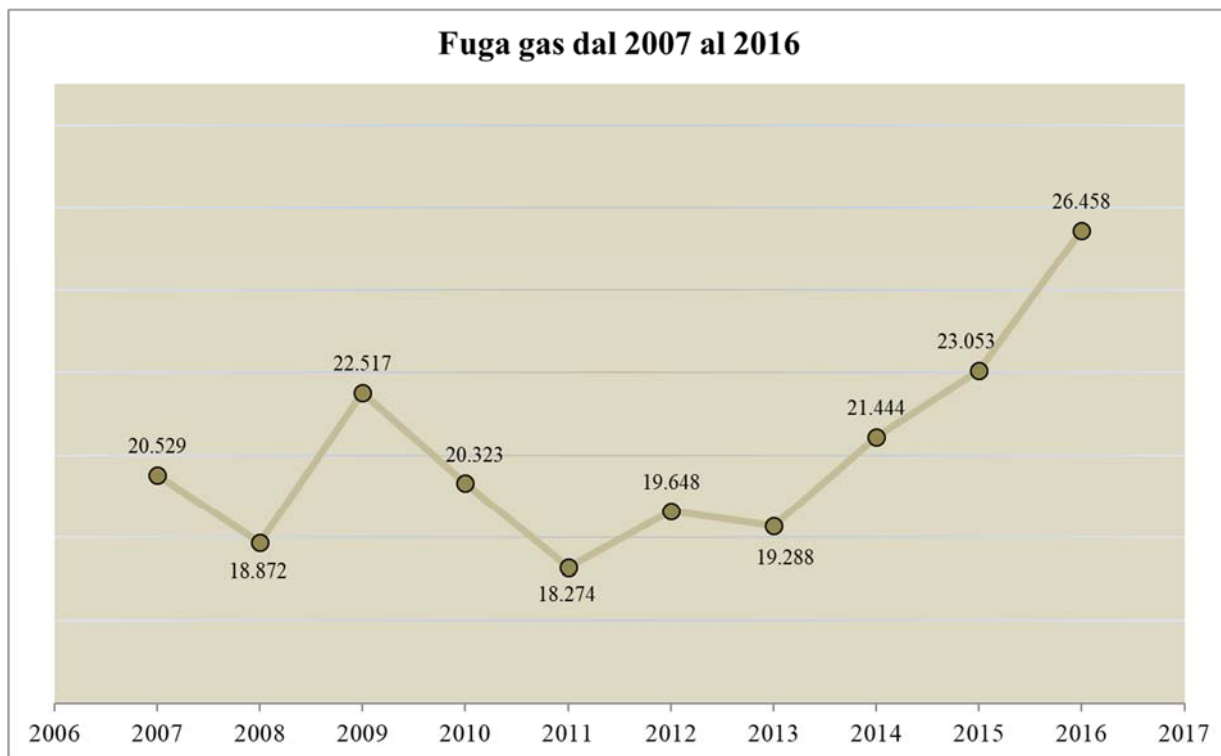
Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica a livello provinciale della distribuzione degli interventi ogni 10 km<sup>2</sup> della tipologia “alberi pericolanti” effettuati nel 2016.



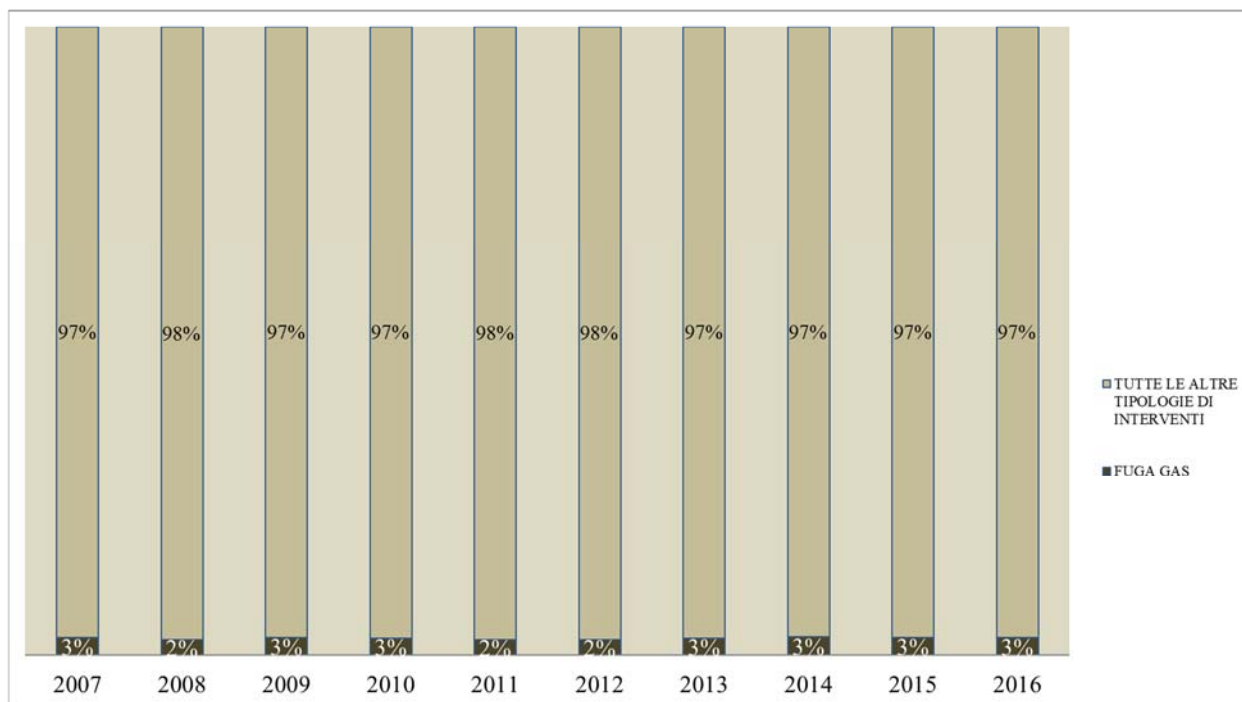
**Figura 38** – Distribuzione a livello provinciale degli interventi per “alberi pericolanti” effettuati ogni 10 km<sup>2</sup> nel 2016.

#### 4.2.11 Fuga gas

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Fuga gas”.



**Figura 39** – Andamento degli interventi della tipologia “Fuga gas” dal 2007 al 2016.



**Figura 40** – Percentuale degli interventi della tipologia “Fuga gas” rispetto al totale (2007-2016).

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Fuga gas" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 83 a 36, consentendo comunque la rappresentazione del 98,6% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Fuga gas" (n° 26.458).

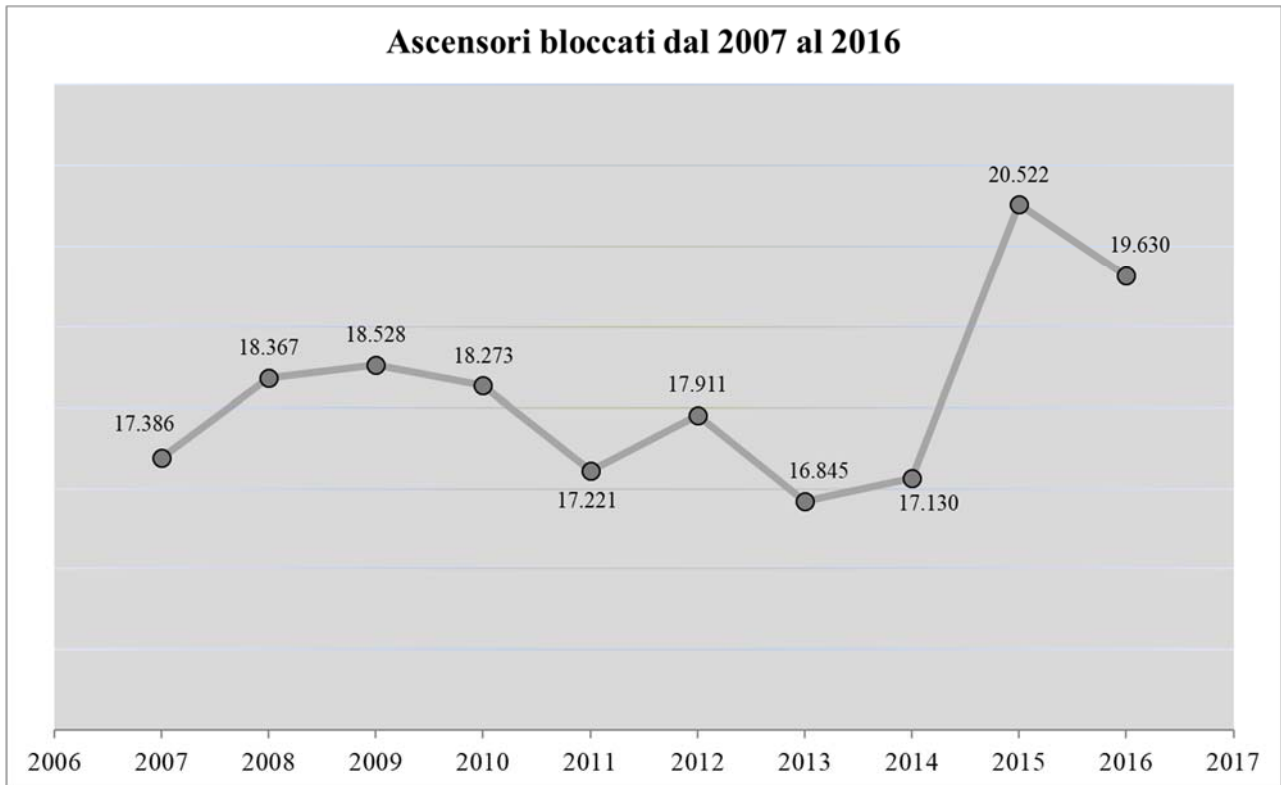
CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Fuga Gas	
		N° INTERVENTI	%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	1.905	7,2%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	1.767	6,7%
	Disattenzione generale	1.275	4,8%
	Non corretta o mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	245	0,9%
	Altre	4.079	15,4%
Cause che determinano danni d'acqua in genere	Rottura tubazioni o impianti in genere	824	3,1%
	Cattivo funzionamento elettrodomestici	67	0,3%
	Altre	33	0,1%
Cause che determinano dissesti statici	Vetustà	352	1,3%
	Lavori di scavo e demolizione	137	0,5%
	Urto	124	0,5%
	Terremoto	31	0,1%
	Altre	106	0,4%
Cause che determinano soccorso a persone	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	200	0,8%
	Incidenti stradali	109	0,4%
	Altre	85	0,3%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Disattenzione	291	1,1%
	Scontri	153	0,6%
	Altre	146	0,6%
Cause di innesco di incendio	Guasti ad impianti di produzione di calore in genere	152	0,6%
	Non corretta o mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	100	0,4%
	Camino e/o canna fumaria	37	0,1%
	Utilizzo non corretto di impianti di riscaldamento portatili	29	0,1%
	Cause elettriche	27	0,1%
	Altre	579	2,2%
Cause d'inquinamento e/o rilasci	Rottura tubazioni in genere	2.359	8,9%
	Rottura apparecchiature di sicurezza	171	0,6%
	Spandimenti e versamenti in genere	143	0,5%
	Rottura di contenitori, serbatoi e simili	121	0,5%
	Ritrovamenti di contenitori	40	0,2%
	Altre	1.375	5,2%
Dolose	Probabile colpa	106	0,4%
	Probabile dolo	36	0,1%
Non considerato	Non considerato	532	2,0%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	6.940	26,2%
*	*	1.410	5,3%
<b>TOTALE:</b>			<b>98,6%</b>

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

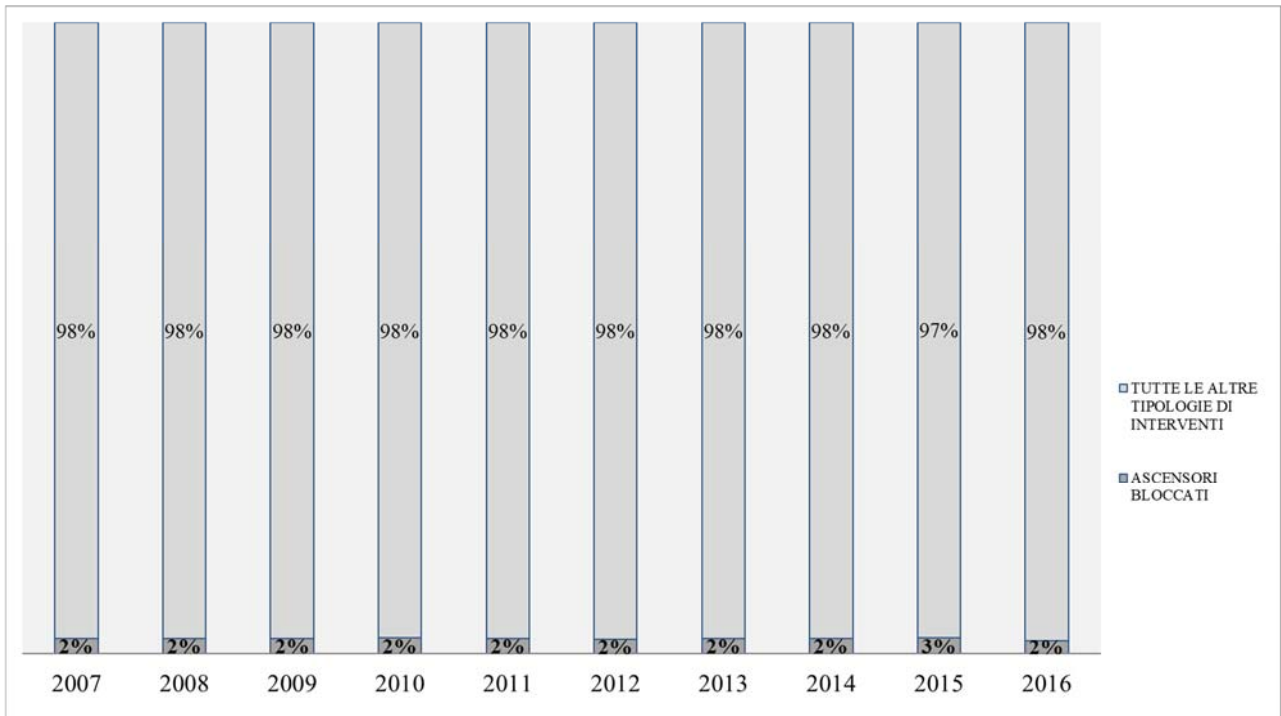
**Tabella 14** – Cause con frequenza  $\geq 0,1\%$  rispetto al totale della tipologia "Fuga gas".

**4.2.12 Ascensori bloccati**

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Ascensori bloccati”.



**Figura 41** – Andamento degli interventi della tipologia “Ascensori bloccati” dal 2007 al 2016.



**Figura 42** – Percentuale degli interventi della tipologia “Ascensori bloccati” rispetto al totale (2007-2016).

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Ascensori bloccati" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 47 a 14, consentendo comunque la rappresentazione del 99,1% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Ascensori bloccati" (n° 19.630).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Ascensori Bloccati	
		N° INTERVENTI	%
Cause che determinano dissesti statici	Sovraccarico	21	0,1%
	Altre	24	0,1%
Cause che determinano soccorso a persone	Ascensore bloccato	3.907	19,9%
	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	109	0,6%
	Altre	156	0,8%
Cause di innesco di incendio	Cause elettriche	442	2,3%
	Altre	62	0,3%
Non considerato	Non considerato	438	2,2%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	3.574	18,2%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari	7.356	37,5%
	Cause impreviste	1.588	8,1%
	Disattenzione generale	54	0,3%
	Altre	875	4,5%
*	*	851	4,3%
<b>TOTALE:</b>			<b>99,1%</b>

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 15**– Cause con frequenza  $\geq 0,1\%$  rispetto al totale della tipologia "Ascensori bloccati".

### 4.2.13 Salvataggio Animali

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Salvataggio Animali”.

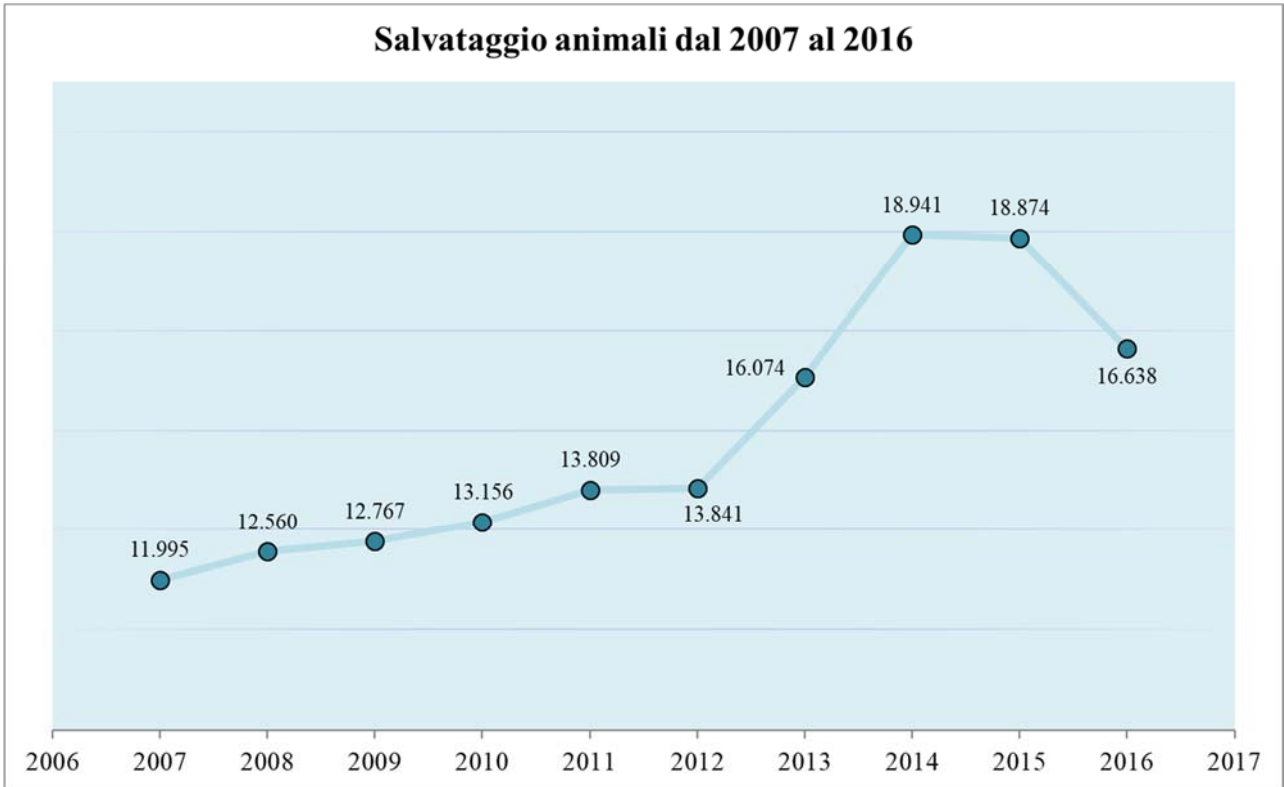


Figura 43 – Andamento degli interventi della tipologia “Salvataggio Animali” dal 2007 al 2016.

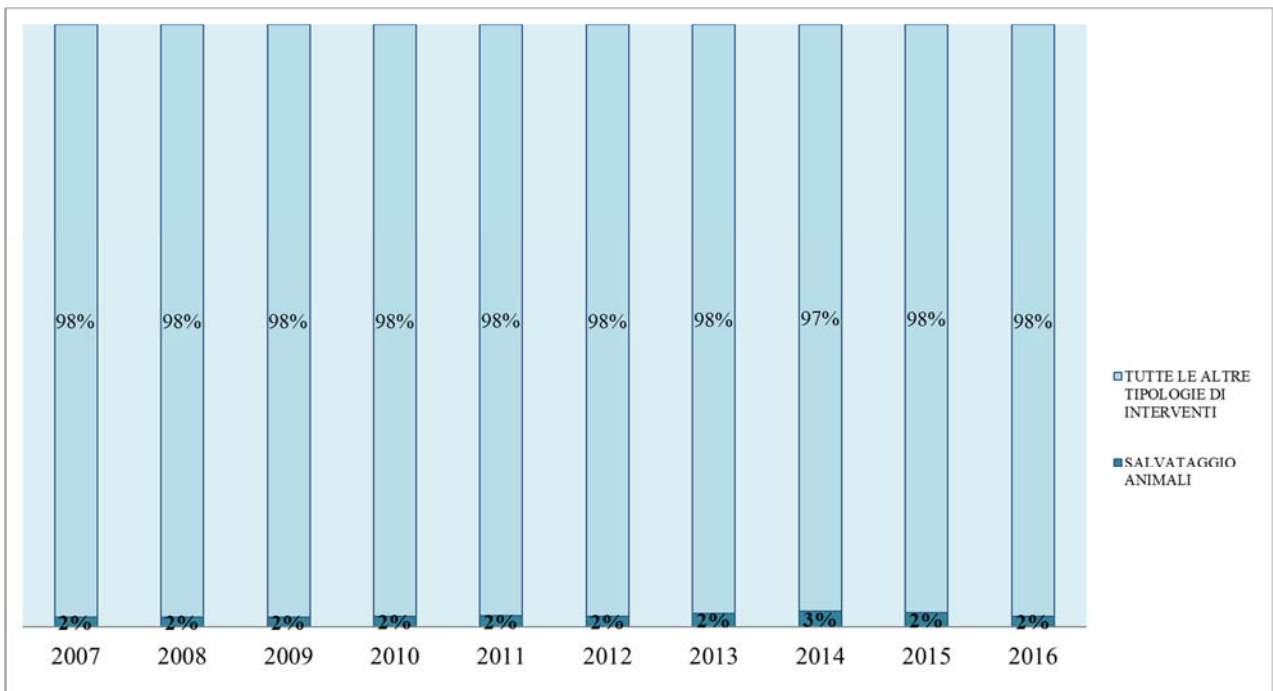
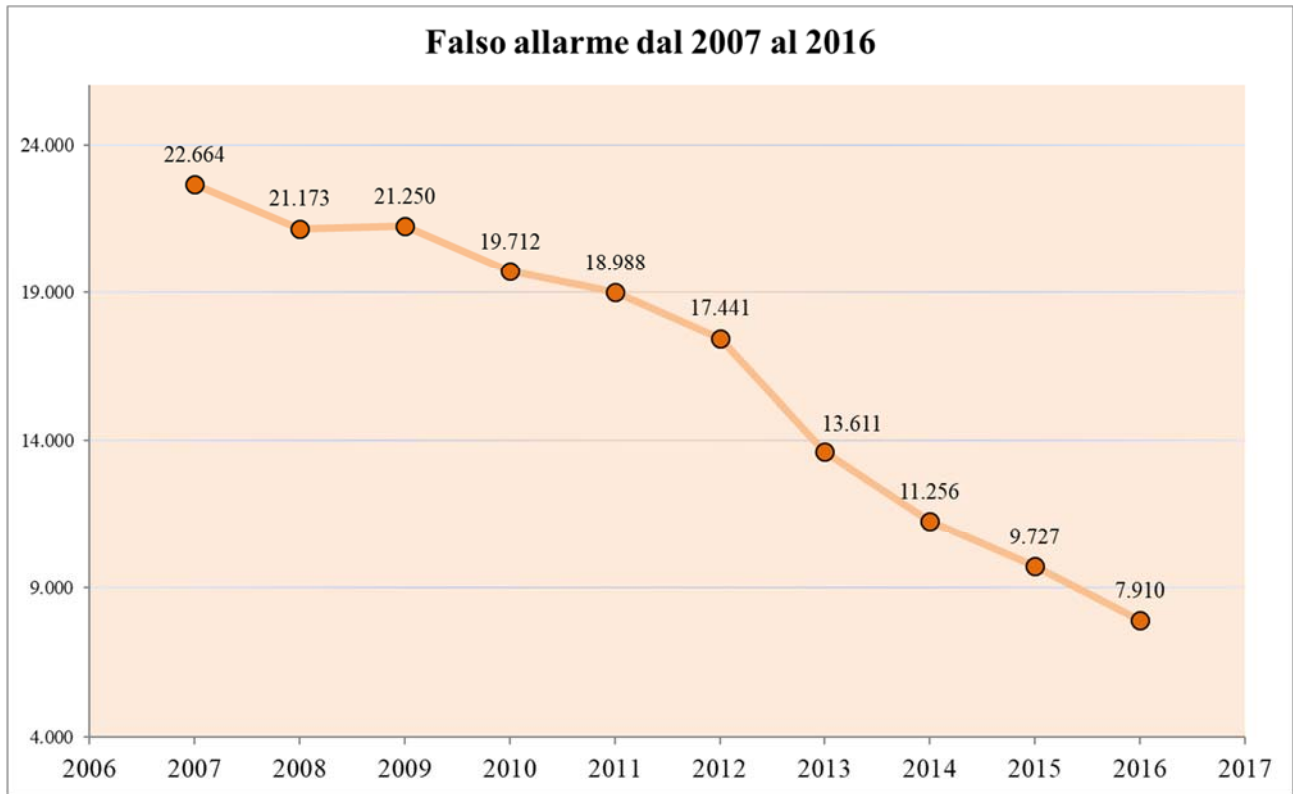


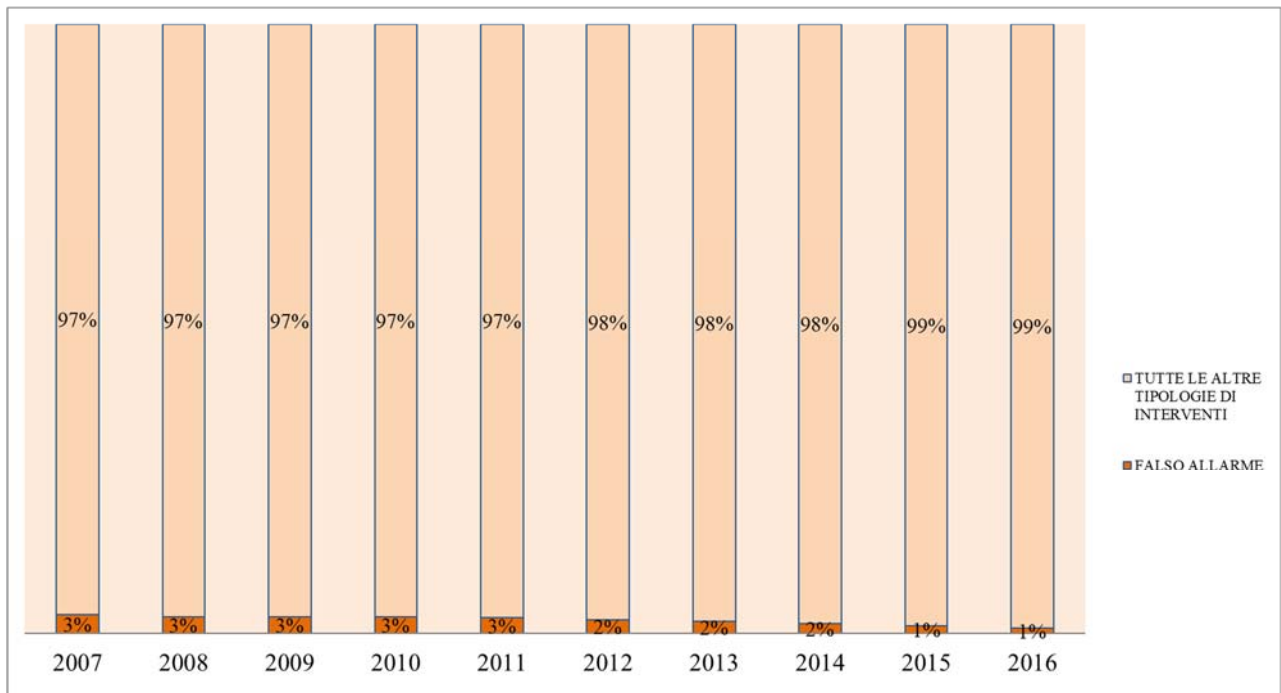
Figura 44 – Percentuale degli interventi della tipologia “Salvataggio Animali” rispetto al totale (2007-2016).

#### 4.2.14 Falso allarme

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Falso allarme”.



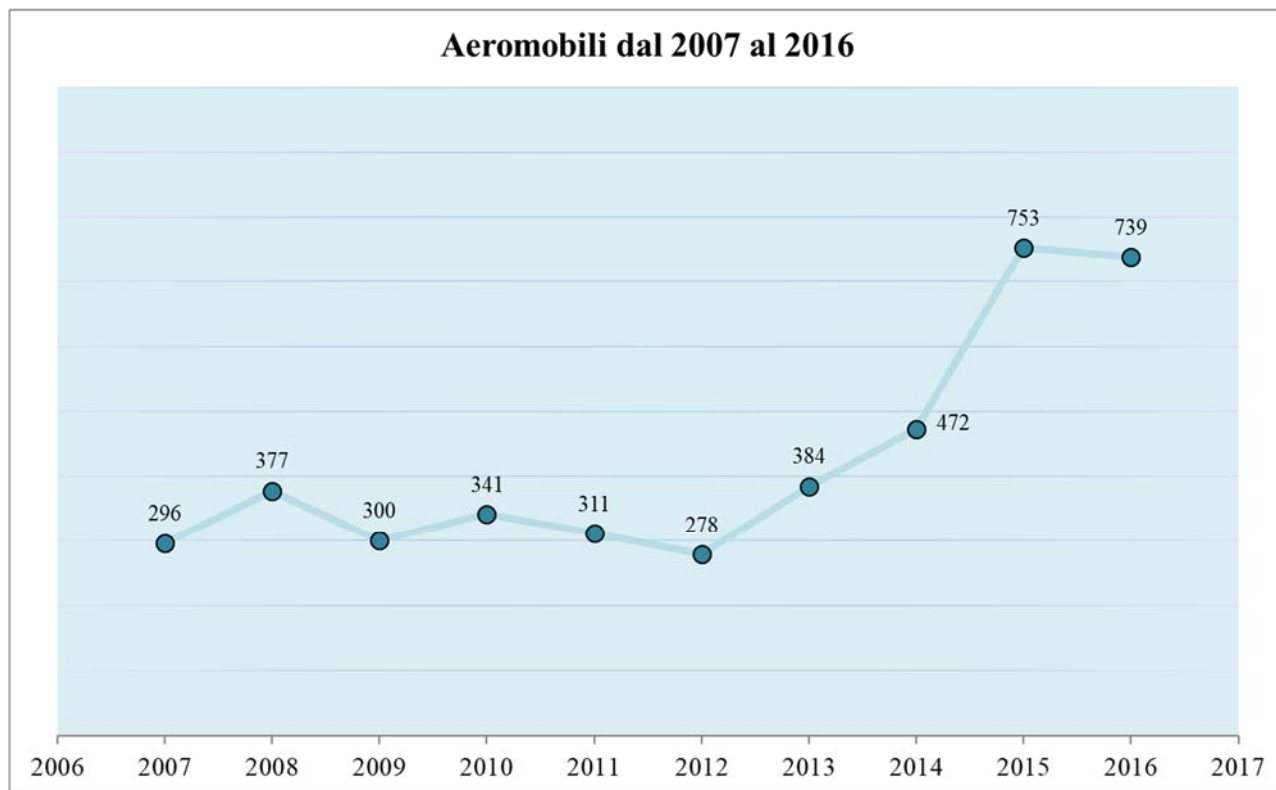
**Figura 45** – Andamento degli interventi della tipologia “Falso allarme” dal 2007 al 2016.



**Figura 46** – Percentuale degli interventi della tipologia “Falso allarme” rispetto al totale (2007-2016).

#### 4.2.15 Aeromobili

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Aeromobili”.



**Figura 47** – Andamento degli interventi della tipologia “Aeromobili” dal 2007 al 2016.



### 4.3 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Regionale svolti nel periodo 01/01/2016 - 31/12/2016.

Nei primi tre sotto paragrafi che seguono vengono riportati rispettivamente il numero totale di interventi effettuati a livello regionale, suddivisi per tipologia, il numero di interventi effettuati a livello regionale rapportati alla popolazione ed il numero di interventi per unità di superficie regionale, mentre nel quarto sotto paragrafo viene riportato un confronto, in termini di variazione percentuale, degli interventi effettuati nel 2016 rispetto al 2015.

#### 4.3.1 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Regionale.

Nella seguente tabella viene rappresentato il numero di interventi effettuati nel 2016, suddivisi per tipologia. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIDULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Totale per Tipologia
Incendi ed esplosioni	4.348	3.089	16.732	24.101	14.339	4.425	27.451	4.148	24.373	4.034	1.417	15.722	26.035	9.100	38.654	12.704	2.717	12.338	245.727
Aperture Porte e Finestre Statica	4.967	981	5.501	12.508	15.944	4.449	10.789	7.563	8.725	5.626	926	13.971	5.269	5.141	10.235	14.573	4.491	10.031	141.690
Soccorso a Persona	10.296	364	2.986	7.174	1.477	1.155	18.551	1.532	3.558	31.515	311	1.762	2.968	1.939	5.677	4.836	6.851	1.409	104.361
Recuperi	1.012	279	1.511	2.981	4.858	2.620	8.329	4.189	16.982	1.904	650	8.321	2.740	1.589	4.460	4.964	944	5.789	74.122
Incidenti stradali	985	326	670	859	902	431	7.899	354	1.680	26.074	217	807	541	318	1.039	1.182	8.264	1.275	53.823
Acqua	1.065	403	1.126	1.282	4.300	2.338	3.031	1.101	7.876	2.104	467	3.870	1.777	1.880	1.467	2.599	801	4.956	42.443
Intervento non più necessario	752	341	1.581	3.883	1.975	1.300	3.907	1.269	7.294	805	269	3.245	1.609	1.584	1.977	2.227	549	2.005	36.572
Bonifica da insetti	900	255	1.113	3.729	2.289	712	4.769	1.400	3.854	1.031	144	1.915	2.616	655	3.627	2.092	1.026	1.903	34.030
Alberi pericolanti	1.151	716	969	3.369	3.434	884	2.047	778	3.168	1.844	620	4.061	381	831	1.207	2.159	1.916	881	30.416
Fuga Gas	1.125	567	1.219	1.906	2.006	1.041	4.748	780	3.087	1.045	363	1.535	1.081	915	1.499	2.389	974	1.607	27.887
Ascensori Bloccati	669	154	621	2.218	1.947	680	3.767	1.237	3.967	775	145	2.372	1.290	645	1.863	2.128	438	1.542	26.458
Salvataggio Animali	589	94	708	1.264	1.106	431	3.619	854	2.938	412	141	1.649	966	753	1.818	1.312	243	733	19.630
Falso allarme	397	179	503	1.296	947	604	1.112	670	2.334	644	118	1.412	1.359	579	1.726	1.194	329	1.235	16.638
Porti	167	82	185	484	759	259	854	645	990	200	18	829	483	233	515	643	215	349	7.910
Aeromobili	27	4	53	49	86	139	93	103	251	72	2	47	130	116	124	84	8	835	2.223
Vari	8	1	36	47	15	59	54	13	100	7	-	47	34	181	55	21	8	53	739
*	2.095	815	3.105	6.391	5.975	3.301	11.574	4.164	7.988	7.027	750	6.142	2.541	3.334	6.622	4.507	4.695	6.358	87.384
TOTALE PER REGIONE	0	0	0	3	7	1	14	12	2	3	0	1	0	1	31	0	1	0	76
TOTALE PER REGIONE	30.553	8.650	38.619	73.544	62.366	24.829	112.608	30.812	99.167	85.122	6.558	67.708	51.820	29.794	82.596	59.614	34.470	53.299	952.129

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 16 – Numero di Interventi per regione suddivisi per tipologia effettuati nell'anno 2016.

### 4.3.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione ogni diecimila abitanti.

Nella seguente tabella viene rappresentato per l'anno 2016 il numero di interventi effettuati ogni diecimila abitanti. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione. I dati inerenti la popolazione sono estratti dal sito web Istat ed aggiornati al 31/12/2016.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRILUNI VENETA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Totale Nazionale per Tipologia
Incendi ed esplosioni	32,9	54,2	85,1	41,3	32,2	36,3	46,5	26,5	24,3	26,2	45,6	35,8	64,1	55,0	76,4	33,9	30,6	25,1	41,4
Aperture Porte e Finestre	37,6	17,2	28,0	21,4	35,8	36,5	18,3	48,3	8,7	36,6	29,8	31,8	13,0	31,1	20,2	38,9	50,5	20,4	23,9
Statica	77,9	6,4	15,2	12,3	3,3	9,5	31,5	9,8	3,6	204,9	10,0	4,0	7,3	11,7	11,2	12,9	77,1	2,9	17,6
Soccorso a Persona	7,7	4,9	7,7	5,1	10,9	21,5	14,1	26,8	16,9	12,4	20,9	18,9	6,7	9,6	8,8	13,3	10,6	11,8	12,5
Recuperi	7,4	5,7	3,4	1,5	2,0	3,5	13,4	2,3	1,7	169,5	7,0	1,8	1,3	1,9	2,1	3,2	93,0	2,6	9,1
Incidenti stradali	8,1	7,1	5,7	3,2	9,7	19,2	5,1	7,0	7,9	13,7	15,0	8,8	4,4	11,4	2,9	6,9	9,0	10,1	7,1
Acqua	5,7	6,0	8,0	6,7	4,4	10,7	6,6	8,1	7,3	5,2	8,7	7,4	4,0	9,6	3,9	6,0	6,2	4,1	6,2
Intervento non più necessario	6,8	4,5	5,7	6,4	5,1	5,8	8,1	8,9	3,8	6,7	4,6	4,4	6,4	4,0	7,2	5,6	11,5	3,9	5,7
Bonifica da insetti	8,7	12,6	4,9	5,8	7,7	7,3	3,5	5,0	3,2	12,0	20,0	9,2	0,9	5,0	2,4	5,8	21,6	1,8	5,1
Alberi pericolanti	8,5	9,9	6,2	3,3	4,5	8,5	8,1	5,0	3,1	6,8	11,7	3,5	2,7	5,5	3,0	6,4	11,0	3,3	4,7
Fuga Gas	5,1	2,7	3,2	3,8	4,4	5,6	6,4	7,9	4,0	5,0	4,7	5,4	3,2	3,9	3,7	5,7	4,9	3,1	4,5
Ascensori Bloccati	4,5	1,6	3,6	2,2	2,5	3,5	6,1	5,5	2,9	2,7	4,5	3,8	2,4	4,6	3,6	3,5	2,7	1,5	3,3
Salvataggio Animali	3,0	3,1	2,6	2,2	2,1	5,0	1,9	4,3	2,3	4,2	3,8	3,2	3,3	3,5	3,4	3,2	3,7	2,5	2,8
Falso allarme	1,3	1,4	0,9	0,3	1,7	2,1	1,4	4,1	1,0	1,3	0,6	1,9	1,2	1,4	1,0	1,7	2,4	0,7	1,3
Porti	0,2	0,1	0,3	0,1	0,2	1,1	0,2	0,7	0,3	0,5	0,1	0,1	0,3	0,7	0,2	0,2	0,1	1,7	0,4
Aeromobili	0,1	0,0	0,2	0,1	0,0	0,5	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1	1,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Vari	15,8	14,3	15,8	10,9	13,4	27,1	19,6	26,6	8,0	45,7	24,2	14,0	6,3	20,2	13,1	12,0	52,8	13,0	14,7
*	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
NUMERO INTERVENTI PER REGIONE OGNI 10.000 ABITANTI	231,1	151,7	196,5	126,0	140,2	203,9	190,9	196,8	99,0	553,4	211,2	154,1	127,5	180,2	163,3	159,3	387,8	108,6	160,3

Tabella 17 – Numero di Interventi per regione effettuati nell'anno 2016 ogni 10.000 abitanti, suddivisi per tipologia.

### 4.3.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione per unità di superficie.

Nella seguente tabella viene rappresentato per l'anno 2016 il numero di interventi effettuati ogni dieci chilometri quadrati (10 Km<sup>2</sup>). In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRUII VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Totale Nazionale per Tipologia
Incendi ed esplosioni	4,0	3,1	11,0	17,6	6,4	5,6	15,9	7,7	10,2	4,3	3,2	6,2	13,3	3,8	15,0	5,5	3,2	6,7	8,6
Aperture Porte e Finestre	4,6	1,0	3,6	9,1	7,1	5,7	6,3	14,0	3,7	6,0	2,1	5,5	2,7	2,1	4,0	6,3	5,3	5,4	5,0
Statica	9,5	0,4	2,0	5,2	0,7	1,5	10,8	2,8	1,5	33,5	0,7	0,7	1,5	0,8	2,2	2,1	8,1	0,8	3,7
Soccorso a Persona	0,9	0,3	1,0	2,2	2,2	3,3	4,8	7,7	7,1	2,0	1,5	3,3	1,4	0,7	1,7	2,2	1,1	3,1	2,6
Recuperi	0,9	0,3	0,4	0,6	0,4	0,5	4,6	0,7	0,7	27,7	0,5	0,3	0,3	0,1	0,4	0,5	9,8	0,7	1,9
Incidenti stradali	1,0	0,4	0,7	0,9	1,9	3,0	1,8	2,0	3,3	2,2	1,0	1,5	0,9	0,8	0,6	1,1	0,9	2,7	1,5
Acqua	0,7	0,3	1,0	2,8	0,9	1,7	2,3	2,3	3,1	0,9	0,6	1,3	0,8	0,7	0,8	1,0	0,6	1,1	1,3
Intervento non più necessario	0,8	0,3	0,7	2,7	1,0	0,9	2,8	2,6	1,6	1,1	0,3	0,8	1,3	0,3	1,4	0,9	1,2	1,0	1,2
Bonifica da insetti	1,1	0,7	0,6	2,5	1,5	1,1	1,2	1,4	1,3	2,0	1,4	1,6	0,2	0,3	0,5	0,9	2,3	0,5	1,1
Alberi pericolanti	1,0	0,6	0,8	1,4	0,9	1,3	2,8	1,4	1,3	1,1	0,8	0,6	0,6	0,4	0,6	1,0	1,2	0,9	1,0
Fuga Gas	0,6	0,2	0,4	1,6	0,9	0,9	2,2	2,3	1,7	0,8	0,3	0,9	0,7	0,3	0,7	0,9	0,5	0,8	0,9
Ascensori Bloccati	0,5	0,1	0,5	0,9	0,5	0,5	2,1	1,6	1,2	0,4	0,3	0,6	0,5	0,3	0,7	0,6	0,3	0,4	0,7
Salvataggio Animali	0,4	0,2	0,3	0,9	0,4	0,8	0,6	1,2	1,0	0,7	0,3	0,6	0,7	0,2	0,7	0,5	0,4	0,7	0,6
Falso allarme	0,2	0,1	0,1	0,4	0,3	0,3	0,5	1,2	0,4	0,2	0,0	0,3	0,2	0,1	0,2	0,3	0,3	0,2	0,3
Porti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
Aeromobili	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Vari	1,9	0,8	2,0	4,7	2,7	4,2	6,7	7,7	3,3	7,5	1,7	2,4	1,3	1,4	2,6	2,0	5,5	3,5	3,1
*	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
NUMERO INTERVENTI PER REGIONE OGNI 10 KM2	28,2	8,6	25,4	53,8	27,8	31,6	65,3	56,9	41,6	90,5	14,7	26,7	26,5	12,4	32,0	25,9	40,7	29,0	33,4

Tabella 18 – Numero di Interventi per Regione effettuati nell'anno 2016 ogni 10 Km<sup>2</sup>.

#### 4.3.4 Variazione percentuale degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello regionale dal 2015 al 2016.

Nella seguente tabella viene riportata la variazione percentuale dal 2015 al 2016, delle tipologie di intervento più rappresentative.

In tale rappresentazione il simbolo rosso evidenzia un incremento percentuale degli eventi occorsi nel 2016 rispetto a quelli del 2015, per la tipologia e la regione considerata. Analogamente il simbolo verde evidenzia una diminuzione percentuale degli eventi occorsi nel 2016 rispetto a quelli del 2015, per la tipologia e la regione considerata.

	Acqua	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	TOTALE PER REGIONE
ABRUZZO	✓ -38,8%	● 46,7%	● 6,2%	✓ -12,2%	● 76,8%	✓ -23,0%	✓ -6,3%	✓ -20,5%	● 9,8%	✓ -3,9%	● 99,8%	✓ -13,7%	✓ -4,3%	● 569,0%	● 43,2%
BASILICATA	✓ -15,8%	● 18,9%	● 16,8%	● 8,0%	● 62,0%	● 17,1%	● 4,1%	✓ -20,0%	● 30,4%	✓ -39,0%	● 89,5%	✓ -23,8%	✓ -4,5%	● 19,7%	✓ -2,8%
CALABRIA	✓ -12,9%	● 87,0%	● 5,0%	✓ -2,6%	● 164,8%	✓ -2,6%	✓ -2,5%	● 0,1%	✓ -0,1%	✓ -3,6%	● 54,0%	✓ -31,7%	● 7,8%	✓ -5,9%	● 3,1%
CAMPANIA	✓ -31,6%	● 1,9%	● 3,8%	✓ -0,2%	● 80,1%	✓ -43,1%	● 1,4%	● 1,2%	● 22,6%	✓ -24,4%	● 71,5%	✓ -6,6%	● 6,3%	✓ -9,2%	✓ -1,6%
EMILIA ROMAGNA	✓ -11,4%	● 23,8%	● 7,5%	● 0,4%	● 133,1%	✓ -13,0%	● 15,7%	✓ -0,8%	● 15,7%	✓ -27,6%	● 130,7%	✓ -23,1%	✓ -3,2%	● 8,1%	● 5,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	● 5,9%	● 160,9%	● 3,6%	✓ -10,2%	● 142,2%	✓ -3,7%	● 23,6%	● 7,1%	● 18,8%	✓ -18,6%	● 118,8%	✓ -6,6%	● 15,0%	✓ -31,2%	● 10,2%
LAZIO	● 11,7%	● 93,2%	● 11,9%	● 5,4%	● 98,4%	✓ -32,4%	● 20,9%	● 28,0%	● 9,9%	● 3,4%	● 1909,9%	● 1,5%	● 22,1%	● 309,3%	● 52,6%
LIGURIA	● 21,8%	● 52,6%	✓ -0,4%	✓ -11,4%	● 47,9%	✓ -10,3%	● 17,8%	● 5,0%	● 8,7%	✓ -1,9%	● 19,2%	✓ -10,3%	● 8,3%	● 41,1%	● 7,0%
LOMBARDIA	● 24,7%	● 146,4%	● 5,2%	✓ -12,5%	● 255,2%	✓ -20,6%	● 35,8%	✓ -7,4%	● 16,7%	✓ -27,0%	● 93,8%	✓ -25,2%	● 11,5%	● 18,1%	● 7,6%
MARCHE	● 6,6%	● 58,8%	● 3,0%	✓ -10,8%	● 71,7%	● 3,1%	● 43,8%	✓ -2,1%	● 21,1%	● 28,2%	● 5759,3%	● 44,7%	● 29,4%	● 5109,1%	● 315,6%
MOLISE	✓ -48,2%	✓ -1,6%	● 7,9%	● 3,7%	● 89,6%	✓ -18,2%	● 12,4%	✓ -22,8%	● 45,5%	✓ -21,3%	✓ -34,0%	✓ -16,3%	✓ -4,8%	✓ -10,1%	✓ -6,3%
PIEMONTE	● 52,4%	● 121,5%	✓ -7,6%	✓ -5,0%	● 75,3%	✓ -7,3%	● 9,7%	● 4,7%	● 1,7%	✓ -4,9%	● 157,0%	✓ -18,3%	● 5,3%	✓ -6,7%	● 6,5%
PUGLIA	● 5,8%	● 60,4%	● 9,1%	✓ -8,1%	● 172,1%	✓ -6,6%	● 4,1%	✓ -2,6%	● 17,0%	✓ -21,3%	● 161,4%	✓ -0,4%	● 14,7%	● 11,5%	● 2,0%
SARDEGNA	✓ -14,6%	● 45,9%	● 12,8%	● 3,6%	● 115,8%	✓ -7,9%	● 7,1%	● 28,6%	● 22,3%	✓ -21,2%	● 64,8%	● 0,2%	✓ -1,3%	● 4,0%	● 15,3%
SICILIA	✓ -42,7%	● 8,6%	● 4,0%	✓ -3,0%	● 27,2%	✓ -18,4%	● 3,4%	● 19,0%	✓ -1,0%	✓ -11,6%	● 114,2%	✓ -11,9%	● 6,0%	✓ -16,5%	● 6,0%
TOSCANA	● 28,0%	● 41,4%	✓ -0,2%	✓ -9,8%	● 150,5%	✓ -26,3%	● 14,5%	● 3,0%	● 10,5%	✓ -15,1%	● 50,8%	✓ -22,3%	● 8,6%	✓ -36,5%	● 0,5%
UMBRIA	● 82,4%	● 106,4%	● 7,4%	✓ -4,3%	● 252,9%	● 1,4%	● 26,6%	✓ -17,1%	● 28,2%	● 3,0%	● 1955,7%	● 9,3%	● 50,3%	● 2008,0%	● 131,4%
VENETO	● 66,4%	● 81,0%	● 8,8%	✓ -0,7%	● 259,6%	✓ -19,4%	● 12,6%	✓ -1,7%	● 13,8%	✓ -10,7%	✓ -6,3%	● 6,5%	● 13,7%	✓ -11,0%	● 8,8%
Totale per Tipologia	● 0,3%	● 59,7%	● 4,1%	✓ -4,3%	● 110,4%	✓ -18,7%	● 14,8%	● 4,3%	● 13,5%	✓ -14,2%	● 551,1%	✓ -11,8%	● 10,1%	● 116,2%	● 20,8%

Tabella 19 – Variazione % dal 2015 al 2016 degli interventi effettuati a livello Regionale.

#### 4.4 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Provinciale svolti nel periodo 01/01/2016 - 31/12/2016.

Nei tre sotto paragrafi che seguono vengono riportati rispettivamente il numero totale di interventi effettuati a livello provinciale suddivisi per tipologia, il numero di interventi effettuati a livello provinciale rapportati alla popolazione ed il numero di interventi per unità di superficie provinciale.

##### 4.4.1 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia.

Nella seguente tabella viene riportato il numero di interventi effettuati nel 2016, suddivisi per tipologia, in cui è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	*	TOTALE PER PROVINCIA
ABRUZZO	CHIETI	1.189	1.305	522	234	193	287	181	224	293	303	181	131	104	27	4	0	604	0	5.782
	L'AQUILA	1.164	1.393	2.007	289	164	329	221	129	399	182	177	87	105	49	0	3	414	0	7.112
	PESCARA	1.163	1.376	1.117	326	135	198	213	219	327	445	175	273	118	60	13	5	665	0	6.828
	TERAMO	832	893	6.650	163	493	251	137	328	132	195	136	98	70	31	10	0	412	0	10.831
BASILICATA	MATERA	1.712	550	132	126	150	173	159	138	129	200	69	52	90	64	3	1	378	0	4.126
	POTENZA	1.377	431	232	153	176	230	182	117	587	367	85	42	89	18	1	0	437	0	4.524
CALABRIA	CATANZARO	3.598	1.252	527	301	190	405	346	308	398	209	164	192	132	49	2	19	792	0	8.884
	COSENZA	4.629	1.411	664	524	126	241	467	177	156	243	196	223	140	39	2	2	1.016	0	10.256
	CROTONE	2.546	997	372	133	74	101	209	244	114	115	76	80	46	21	4	3	353	0	5.488
	REGGIO CALABRIA	4.303	1.476	1.178	419	209	257	313	299	104	356	126	169	120	64	40	12	391	0	9.836
	VIBO VALENTIA	1.656	365	245	134	71	122	246	85	197	296	59	44	65	12	5	0	553	0	4.155
CAMPANIA	AVELLINO	1.382	1.114	297	247	182	167	268	293	836	286	150	141	153	20	1	1	613	0	6.151
	BENEVENTO	1.363	704	503	169	122	186	261	162	851	311	102	81	124	29	3	1	722	0	5.694
	CASERTA	4.275	1.211	720	332	116	227	256	496	288	275	249	146	137	73	2	0	530	0	9.333
	NAPOLI	11.393	7.139	4.459	1.670	183	404	2.480	2.211	419	574	1.313	577	605	248	29	37	3.434	3	37.178
	SALERNO	5.688	2.340	1.195	563	256	298	618	567	975	460	404	319	277	114	14	8	1.092	0	15.188
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	3.789	4.647	448	1.101	317	1.007	665	572	1.276	320	602	351	315	267	17	4	1.150	0	16.848
	FERRARA	1.157	1.413	157	272	87	547	180	147	190	319	182	66	83	34	9	0	740	0	5.583
	FORLÌ	1.221	2.123	114	410	82	328	117	118	422	126	156	103	72	20	8	0	950	0	6.370
	MODENA	2.335	2.504	185	648	97	562	269	421	807	348	254	146	118	160	1	3	1.002	1	9.861
	PARMA	1.320	553	130	374	72	403	162	195	142	160	146	72	66	53	0	2	372	0	4.222
	PIACENZA	888	255	36	602	23	480	136	85	2	78	104	109	52	23	3	0	239	0	3.115
	RAVENNA	1.097	2.160	83	447	86	446	176	198	158	215	227	105	99	38	22	0	727	2	6.286
	REGGIO EMILIA	1.647	1.246	75	624	55	321	115	325	242	187	145	88	61	110	3	0	378	4	5.626
RIMINI	885	1.043	249	380	83	206	155	228	195	253	131	66	81	54	23	6	417	0	4.455	

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 20 (1/3) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2016.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	*	TOTALE PER PROVINCIA
FRIULI V G	GORIZIA	461	629	72	305	62	166	134	85	254	162	105	67	75	56	24	49	785	0	3.491
	PORDENONE	1.051	1.558	135	547	103	587	177	101	218	292	124	109	89	14	2	3	606	0	5.716
	TRIESTE	826	803	683	683	156	218	671	272	284	190	230	156	183	149	93	0	770	1	6.368
	UDINE	2.087	1.459	265	1.085	110	1.367	318	254	128	397	221	99	257	40	20	7	1.140	0	9.254
	FROSINONE	2.222	966	237	283	107	435	261	108	575	273	222	114	135	33	4	3	1.245	0	7.243
	LATINA	3.933	1.050	265	357	48	416	219	607	187	620	225	337	163	99	28	1	982	9	9.546
	RIETI	924	373	2.382	217	145	421	136	182	37	197	117	51	61	16	1	10	827	0	6.097
	COA Cittareale	17	11	6.895	174	6.915	43	22	76	0	25	22	0	70	0	2	4	3.437	2	17.715
	ROMA	19.152	7.193	7.594	7.017	524	1.445	3.115	3.542	820	3.371	3.023	3.007	618	669	36	36	4.758	3	65.923
	VITERBO	1.203	1.196	1.178	281	160	251	154	254	428	262	158	110	65	37	22	0	325	0	6.084
	LIGURIA	GENOVA	1.873	4.229	896	2.443	85	298	606	777	20	356	604	523	253	225	37	9	1.438	1
IMPERIA		703	1.110	143	470	89	191	179	99	127	106	198	90	123	107	10	0	1.103	0	4.848
LA SPEZIA		757	1.112	172	500	119	198	205	250	56	160	164	99	94	87	34	0	705	0	4.712
SAVONA		815	1.112	321	776	61	414	279	274	575	158	271	142	200	226	22	4	918	11	6.579
LOMBARDIA	BERGAMO	2.158	762	437	1.336	226	1.094	643	548	146	342	237	108	160	100	18	43	470	0	8.828
	BRESCIA	3.404	930	298	1.202	196	1.130	573	548	648	252	222	168	211	153	78	5	962	0	10.980
	COMO	1.500	297	156	914	129	705	282	375	54	264	186	106	199	88	39	2	886	1	6.183
	CREMONA	694	235	89	521	57	331	171	75	62	98	101	87	103	14	4	1	338	0	2.981
	LECCO	761	142	117	656	79	366	252	87	188	179	71	28	80	27	33	0	251	0	3.317
	LODI	771	212	58	470	68	427	269	47	178	91	110	101	59	25	2	0	288	1	3.177
	MANTOVA	1.142	1.297	102	453	65	554	163	238	15	252	123	104	79	31	6	0	357	0	4.981
	MILANO	9.952	3.931	1.880	8.759	475	1.668	3.888	998	1.297	952	2.413	1.906	1.091	298	23	25	2.031	0	41.587
	PAVIA	1.512	472	130	866	101	495	515	171	242	183	185	103	104	46	2	3	517	0	5.647
	SONDRIO	722	115	146	378	164	282	196	80	221	107	82	63	96	19	19	1	655	0	3.346
VARESE	1.757	332	145	1.427	120	824	342	687	117	367	237	164	152	189	27	20	1.233	0	8.140	
MARCHE	ANCONA	1.309	1.528	4.033	510	328	641	296	329	350	343	269	152	88	76	48	2	1.105	0	11.407
	ASCOLI PICENO	969	1.488	12.973	477	3.621	473	165	206	420	272	183	73	136	41	4	1	1.370	2	22.874
	COA Arquata del Tronto	12	9	4.010	33	2.970	44	14	20	1	6	1	0	168	3	2	1	1.568	1	8.863
	MACERATA	776	1.620	9.395	429	19.038	566	174	232	681	202	185	111	176	36	13	2	2.278	0	35.914
PESARO	968	981	1.104	455	117	380	156	244	392	222	137	76	76	44	5	1	706	0	6.064	
MOLISE	CAMPOBASSO	896	626	126	209	87	159	141	108	386	142	100	109	62	9	2	0	524	0	3.686
	ISERNIA	521	300	185	441	130	308	128	36	234	221	45	32	56	9	0	0	226	0	2.872
PIEMONTE	ALESSANDRIA	1.780	2.506	157	671	67	385	241	88	137	112	185	311	134	132	3	0	565	0	7.474
	ASTI	1.002	1.131	62	352	55	200	89	47	113	82	100	81	95	18	0	3	344	0	3.774
	BIELLA	506	328	28	303	51	144	65	62	394	155	102	27	52	23	2	0	366	0	2.608
	CUNEO	1.577	2.181	83	490	116	986	582	191	1.014	77	185	111	209	61	0	9	1.078	0	8.950
	NOVARA	787	568	112	386	67	236	240	111	375	285	117	116	102	63	7	1	769	0	4.342
	TORINO	8.931	6.578	1.117	5.648	270	1.521	1.687	1.265	208	410	1.541	912	647	420	9	34	2.199	1	33.398
	VERBANO	614	252	106	240	80	180	161	64	1.342	335	66	27	128	57	26	0	365	0	4.043
VERCELLI	525	427	97	231	101	218	180	87	478	79	76	64	45	55	0	0	456	0	3.119	

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 20 (2/3) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2016.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	*	TOTALE PER PROVINCIA
PUGLIA	BARI	6.408	1.681	1.388	1.086	125	582	591	936	43	276	498	344	534	161	28	21	550	0	15.252
	BRINDISI	3.479	591	220	232	82	238	190	306	106	202	143	109	176	67	31	3	470	0	6.645
	FOGGIA	4.540	1.359	585	534	88	346	393	550	121	196	263	117	117	95	14	1	447	0	9.766
	LECCE	7.429	576	146	391	178	345	201	513	75	227	187	156	324	84	31	5	504	0	11.372
	TARANTO	4.179	1.062	629	497	68	266	234	311	36	180	199	240	208	76	26	4	570	0	8.785
SARDEGNA	CAGLIARI	3.624	1.824	764	536	135	371	418	322	161	195	233	386	200	93	52	26	910	0	10.250
	NUORO	1.982	558	292	253	82	520	363	105	210	322	91	40	95	55	5	0	555	0	5.528
	ORISTANO	1.221	287	120	87	40	135	128	64	306	141	37	27	59	29	8	1	469	1	3.160
	SASSARI	2.273	2.472	763	713	61	854	675	164	154	257	284	300	225	56	51	154	1.400	0	10.856
SICILIA	AGRIGENTO	3.936	851	371	324	82	134	255	248	13	193	101	85	107	14	17	4	384	0	7.119
	CALTANISSETTA	2.886	904	415	335	62	130	172	232	112	178	140	160	81	40	0	0	406	0	6.253
	CATANIA	6.976	2.365	1.216	1.173	185	314	312	557	234	206	421	523	382	105	30	21	1.286	0	16.306
	ENNA	1.718	217	170	118	115	70	121	126	178	148	31	44	75	11	0	0	413	0	3.555
	MESSINA	3.742	1.284	1.102	421	157	161	214	397	177	237	156	222	214	74	27	0	601	0	9.186
	PALERMO	7.020	2.096	1.463	1.391	135	188	380	842	210	270	640	421	305	79	24	25	1.438	0	16.927
	RAGUSA	1.876	614	143	99	83	159	83	460	62	56	73	98	151	66	4	1	654	0	4.682
	SIRACUSA	3.883	747	420	273	123	136	320	428	15	122	135	154	151	56	5	0	488	31	7.487
	TRAPANI	6.617	1.157	377	326	97	175	120	337	206	89	166	111	260	70	17	4	952	0	11.081
TOSCANA	AREZZO	1.411	1.659	677	580	199	331	371	217	50	236	136	97	69	19	0	10	346	0	6.408
	FIRENZE	2.709	3.449	1.124	1.444	230	452	394	301	287	357	476	468	241	70	7	1	549	0	12.559
	GROSSETO	1.304	1.109	201	406	117	319	223	146	215	297	211	83	144	81	4	0	591	0	5.451
	LIVORNO	1.137	1.504	421	482	77	177	292	323	9	223	219	186	133	143	44	2	718	0	6.090
	LUCCA	1.199	976	544	410	75	162	115	289	197	213	203	57	147	93	11	0	396	0	5.087
	MASSA	728	689	150	220	90	112	76	136	314	220	119	42	57	46	2	0	325	0	3.326
	PISA	1.415	1.775	749	474	86	277	181	178	405	347	291	106	98	75	12	8	417	0	6.894
	PISTOIA	1.115	1.045	285	368	112	226	203	107	115	168	171	95	104	40	3	0	366	0	4.523
	PRATO	797	1.140	291	333	90	133	168	144	308	124	160	147	83	33	1	0	431	0	4.383
SIENA	889	1.227	394	247	106	410	204	251	259	204	142	31	118	43	0	0	368	0	4.893	
UMBRIA	PERUGIA	1.970	3.468	5.446	665	8.099	600	425	821	1.439	462	316	187	273	139	7	8	4.310	1	28.636
	TERNI	747	1.023	1.405	279	165	201	124	205	477	512	122	56	56	76	1	0	385	0	5.834
VENETO	BELLUNO	1.003	603	210	1.071	374	812	304	262	52	70	66	39	198	64	2	0	803	0	5.933
	PADOVA	2.106	1.572	202	890	143	743	234	229	124	146	264	124	197	36	13	1	816	0	7.840
	ROVIGO	950	545	75	294	45	660	121	129	256	105	123	11	69	30	8	0	464	0	3.885
	TREVISO	1.894	1.179	164	672	108	703	314	293	28	364	180	79	176	46	13	7	976	0	7.196
	VENEZIA	2.619	3.492	425	1.146	372	1.089	487	305	88	630	470	270	226	88	724	26	2.136	0	14.593
	VERONA	1.832	845	208	758	115	514	335	370	331	159	269	86	182	34	53	14	673	0	6.778
	VICENZA	1.934	1.795	125	958	118	435	210	315	2	133	170	124	187	51	22	5	490	0	7.074
TOTALE NAZIONALE		245.727	141.690	104.361	74.122	53.823	42.443	36.572	34.030	30.416	27.887	26.458	19.630	16.638	7.910	2.223	739	87.384	76	952.129

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 20 (3/3) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2016.

#### 4.4.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia correlati alla popolazione.

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica per il 2016 della distribuzione a livello provinciale degli interventi effettuati ogni 10.000 abitanti

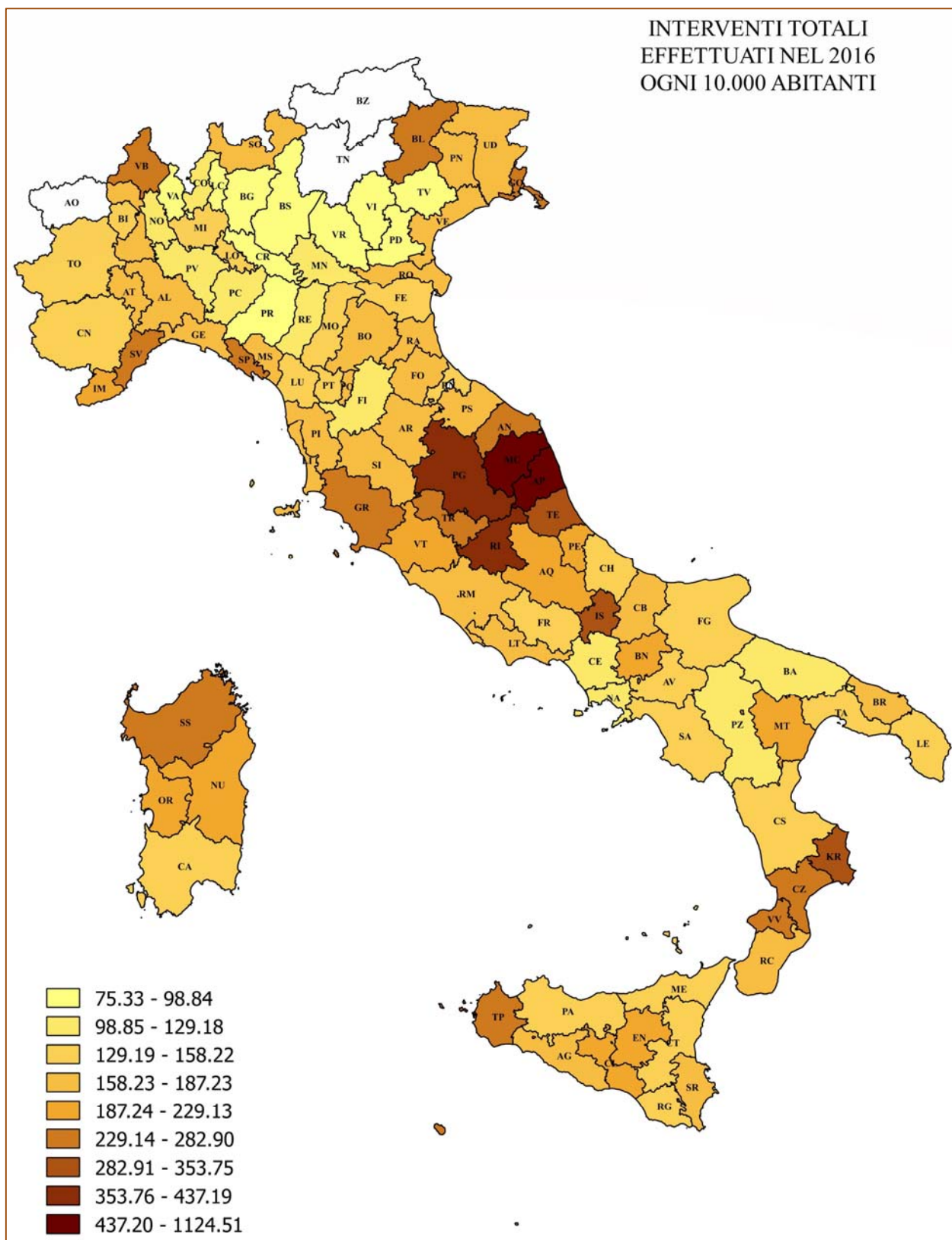


Figura 48 – Distribuzione a livello provinciale degli interventi effettuati ogni 10.000 abitanti.



Nella seguente tabella viene riportato per l'anno 2016 il numero di interventi effettuati a livello provinciale ogni 10.000 abitanti. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia. I dati inerenti la popolazione sono estratti dal sito web Istat ed aggiornati al 31/12/2016.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI
ABRUZZO	CHIETI	30,7	33,7	13,5	6,0	5,0	7,4	4,7	5,8	7,6	7,8	4,7	3,4	2,7	0,7	0,1	0,0	15,6	149,1
	L'AQUILA	39,0	46,7	67,3	9,7	5,5	11,0	7,4	4,3	13,4	6,1	5,9	2,9	3,5	1,6	0,0	0,1	13,9	238,6
	PESCARA	37,0	43,8	35,5	10,4	4,3	6,3	6,8	7,0	10,4	14,2	5,6	8,7	3,8	1,9	0,4	0,2	21,2	217,2
	TERAMO	27,2	29,2	217,2	5,3	16,1	8,2	4,5	10,7	4,3	6,4	4,4	3,2	2,3	1,0	0,3	0,0	13,5	353,7
BASILICATA	MATERA	85,6	27,5	6,6	6,3	7,5	8,6	7,9	6,9	6,4	10,0	3,4	2,6	4,5	3,2	0,1	0,0	18,9	206,2
	POTENZA	36,5	11,4	6,1	4,1	4,7	6,1	4,8	3,1	15,5	9,7	2,3	1,1	2,4	0,5	0,0	0,0	11,6	119,8
CALABRIA	CATANZARO	100,0	34,8	14,6	8,4	5,3	11,3	9,6	8,6	11,1	5,8	4,6	5,3	3,7	1,4	0,1	0,5	22,0	246,9
	COSENZA	64,8	19,8	9,3	7,3	1,8	3,4	6,5	2,5	2,2	3,4	2,7	3,1	2,0	0,5	0,0	0,0	14,2	143,7
	CROTONE	149,1	58,4	21,8	7,8	4,3	5,9	12,2	14,3	6,7	6,7	4,5	4,7	2,7	1,2	0,2	0,2	20,7	321,5
	REGGIO CALABRIA	78,1	26,8	21,4	7,6	3,8	4,7	5,7	5,4	1,9	6,5	2,3	3,1	2,2	1,2	0,7	0,2	7,1	178,6
	VIBO VALENTIA	101,5	22,4	15,0	8,2	4,4	7,5	15,1	5,2	12,1	18,1	3,6	2,7	4,0	0,7	0,3	0,0	33,9	254,6
CAMPANIA	AVELLINO	32,2	26,0	6,9	5,8	4,2	3,9	6,2	6,8	19,5	6,7	3,5	3,3	3,6	0,5	0,0	0,0	14,3	143,4
	BENEVENTO	47,9	24,7	17,7	5,9	4,3	6,5	9,2	5,7	29,9	10,9	3,6	2,8	4,4	1,0	0,1	0,0	25,4	200,1
	CASERTA	47,2	13,4	8,0	3,7	1,3	2,5	2,8	5,5	3,2	3,0	2,8	1,6	1,5	0,8	0,0	0,0	5,9	103,1
	NAPOLI	37,3	23,4	14,6	5,5	0,6	1,3	8,1	7,2	1,4	1,9	4,3	1,9	2,0	0,8	0,1	0,1	11,2	121,8
	SALERNO	52,1	21,4	10,9	5,2	2,3	2,7	5,7	5,2	8,9	4,2	3,7	2,9	2,5	1,0	0,1	0,1	10,0	139,0
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	38,8	47,6	4,6	11,3	3,2	10,3	6,8	5,9	13,1	3,3	6,2	3,6	3,2	2,7	0,2	0,0	11,8	172,6
	FERRARA	32,8	40,0	4,4	7,7	2,5	15,5	5,1	4,2	5,4	9,0	5,2	1,9	2,4	1,0	0,3	0,0	21,0	158,2
	FORLI'	31,3	54,3	2,9	10,5	2,1	8,4	3,0	3,0	10,8	3,2	4,0	2,6	1,8	0,5	0,2	0,0	24,3	163,1
	MODENA	34,0	36,5	2,7	9,4	1,4	8,2	3,9	6,1	11,8	5,1	3,7	2,1	1,7	2,3	0,0	0,0	14,6	143,8
	PARMA	30,9	12,9	3,0	8,8	1,7	9,4	3,8	4,6	3,3	3,7	3,4	1,7	1,5	1,2	0,0	0,0	8,7	98,8
	PIACENZA	31,2	9,0	1,3	21,2	0,8	16,9	4,8	3,0	0,1	2,7	3,7	3,8	1,8	0,8	0,1	0,0	8,4	109,5
	RAVENNA	28,5	56,2	2,2	11,6	2,2	11,6	4,6	5,2	4,1	5,6	5,9	2,7	2,6	1,0	0,6	0,0	18,9	163,5
	REGGIO EMILIA	31,8	24,1	1,4	12,1	1,1	6,2	2,2	6,3	4,7	3,6	2,8	1,7	1,2	2,1	0,1	0,0	7,3	108,7
RIMINI	27,5	32,4	7,7	11,8	2,6	6,4	4,8	7,1	6,1	7,9	4,1	2,0	2,5	1,7	0,7	0,2	12,9	138,3	

Tabella 21 (1/3) – Numero di Interventi effettuati nel 2016 a livello Provinciale ogni 10.000 abitanti, suddivisi per tipologia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI
FRIULI V G	GORIZIA	32,9	45,0	5,1	21,8	4,4	11,9	9,6	6,1	18,2	11,6	7,5	4,8	5,4	4,0	1,7	3,5	56,1	249,5
	PORDENONE	33,8	50,2	4,3	17,6	3,3	18,9	5,7	3,3	7,0	9,4	4,0	3,5	2,9	0,5	0,1	0,1	19,5	184,0
	TRIESTE	35,6	34,6	29,4	29,4	6,7	9,4	28,9	11,7	12,2	8,2	9,9	6,7	7,9	6,4	4,0	0,0	33,1	274,1
	UDINE	39,0	27,3	5,0	20,3	2,1	25,6	5,9	4,7	2,4	7,4	4,1	1,9	4,8	0,7	0,4	0,1	21,3	173,0
LAZIO	FROSINONE	45,1	19,6	4,8	5,7	2,2	9,2	5,3	2,2	11,7	5,5	4,5	2,3	2,7	0,7	0,1	0,1	25,3	147,1
	LATINA	72,2	19,3	4,9	6,6	0,9	7,6	4,0	11,1	3,4	11,4	4,1	6,2	3,0	1,8	0,5	0,0	18,0	175,2
	RIETI	59,6	24,1	153,8	14,0	9,4	27,2	8,8	11,7	2,4	12,7	7,6	3,3	3,9	1,0	0,1	0,6	53,4	393,6
	ROMA	47,9	18,0	19,0	17,6	1,3	3,6	7,8	8,9	2,1	8,4	7,6	7,5	1,5	1,7	0,1	0,1	11,9	165,0
	VITERBO	38,5	38,3	37,7	9,0	5,1	8,0	4,9	8,1	13,7	8,4	5,1	3,5	2,1	1,2	0,7	0,0	10,4	194,6
LIGURIA	GENOVA	21,9	49,5	10,5	28,6	1,0	3,5	7,1	9,1	0,2	4,2	7,1	6,1	3,0	2,6	0,4	0,1	16,8	171,8
	IMPERIA	32,8	51,9	6,7	22,0	4,2	8,9	8,4	4,6	5,9	5,0	9,2	4,2	5,7	5,0	0,5	0,0	51,5	226,5
	LA SPEZIA	34,6	50,8	7,9	22,9	5,4	9,1	9,4	11,4	2,6	7,3	7,5	4,5	4,3	4,0	1,6	0,0	32,2	215,5
	SAVONA	29,0	39,6	11,4	27,7	2,2	14,8	9,9	9,8	20,5	5,6	9,7	5,1	7,1	8,1	0,8	0,1	32,7	234,4
LOMBARDIA	BERGAMO	19,9	7,0	4,0	12,3	2,1	10,1	5,9	5,0	1,3	3,1	2,2	1,0	1,5	0,9	0,2	0,4	4,3	81,2
	BRESCIA	27,5	7,5	2,4	9,7	1,6	9,1	4,6	4,4	5,2	2,0	1,8	1,4	1,7	1,2	0,6	0,0	7,8	88,7
	COMO	25,6	5,1	2,7	15,6	2,2	12,0	4,8	6,4	0,9	4,5	3,2	1,8	3,4	1,5	0,7	0,0	15,1	105,4
	CREMONA	19,4	6,6	2,5	14,6	1,6	9,3	4,8	2,1	1,7	2,7	2,8	2,4	2,9	0,4	0,1	0,0	9,5	83,4
	LECCO	22,6	4,2	3,5	19,5	2,4	10,9	7,5	2,6	5,6	5,3	2,1	0,8	2,4	0,8	1,0	0,0	7,5	98,7
	LODI	34,5	9,5	2,6	21,0	3,0	19,1	12,0	2,1	8,0	4,1	4,9	4,5	2,6	1,1	0,1	0,0	12,9	142,0
	MANTOVA	28,0	31,8	2,5	11,1	1,6	13,6	4,0	5,8	0,4	6,2	3,0	2,5	1,9	0,8	0,1	0,0	8,7	122,0
	MILANO	32,8	13,0	6,2	28,9	1,6	5,5	12,8	3,3	4,3	3,1	7,9	6,3	3,6	1,0	0,1	0,1	6,7	137,0
	PAVIA	28,2	8,8	2,4	16,2	1,9	9,2	9,6	3,2	4,5	3,4	3,5	1,9	1,9	0,9	0,0	0,1	9,7	105,4
	SONDRIO	39,9	6,4	8,1	20,9	9,1	15,6	10,8	4,4	12,2	5,9	4,5	3,5	5,3	1,1	1,1	0,1	36,2	185,1
VARESE	20,2	3,8	1,7	16,4	1,4	9,5	3,9	7,9	1,3	4,2	2,7	1,9	1,7	2,2	0,3	0,2	14,2	93,4	
MARCHE	ANCONA	27,6	32,3	85,1	10,8	6,9	13,5	6,2	6,9	7,4	7,2	5,7	3,2	1,9	1,6	1,0	0,0	23,3	240,8
	ASCOLI PICENO	46,1	70,8	617,2	22,7	172,3	22,5	7,9	9,8	20,0	12,9	8,7	3,5	6,5	2,0	0,2	0,0	65,2	1.088,3
	MACERATA	24,3	50,7	294,2	13,4	596,1	17,7	5,4	7,3	21,3	6,3	5,8	3,5	5,5	1,1	0,4	0,1	71,3	1.124,5
	PESARO	26,7	27,0	30,4	12,5	3,2	10,5	4,3	6,7	10,8	6,1	3,8	2,1	2,1	1,2	0,1	0,0	19,5	167,2
MOLISE	CAMPOBASSO	39,6	27,7	5,6	9,2	3,8	7,0	6,2	4,8	17,1	6,3	4,4	4,8	2,7	0,4	0,1	0,0	23,2	163,0
	ISERNIA	59,9	34,5	21,3	50,7	14,9	35,4	14,7	4,1	26,9	25,4	5,2	3,7	6,4	1,0	0,0	0,0	26,0	330,2
PIEMONTE	ALESSANDRIA	41,7	58,7	3,7	15,7	1,6	9,0	5,6	2,1	3,2	2,6	4,3	7,3	3,1	3,1	0,1	0,0	13,2	175,1
	ASTI	46,1	52,0	2,9	16,2	2,5	9,2	4,1	2,2	5,2	3,8	4,6	3,7	4,4	0,8	0,0	0,1	15,8	173,6
	BIELLA	27,8	18,0	1,5	16,7	2,8	7,9	3,6	3,4	21,7	8,5	5,6	1,5	2,9	1,3	0,1	0,0	20,1	143,4
	CUNEO	26,9	37,2	1,4	8,4	2,0	16,8	9,9	3,3	17,3	1,3	3,2	1,9	3,6	1,0	0,0	0,2	18,4	152,7
	NOVARA	21,5	15,5	3,1	10,6	1,8	6,5	6,6	3,0	10,3	7,8	3,2	3,2	2,8	1,7	0,2	0,0	21,1	118,9
	TORINO	39,8	29,3	5,0	25,2	1,2	6,8	7,5	5,6	0,9	1,8	6,9	4,1	2,9	1,9	0,0	0,2	9,8	148,9
	VERBANO	38,4	15,7	6,6	15,0	5,0	11,2	10,1	4,0	83,8	20,9	4,1	1,7	8,0	3,6	1,6	0,0	22,8	252,6
VERCELLI	29,7	24,2	5,5	13,1	5,7	12,3	10,2	4,9	27,1	4,5	4,3	3,6	2,5	3,1	0,0	0,0	25,8	176,6	

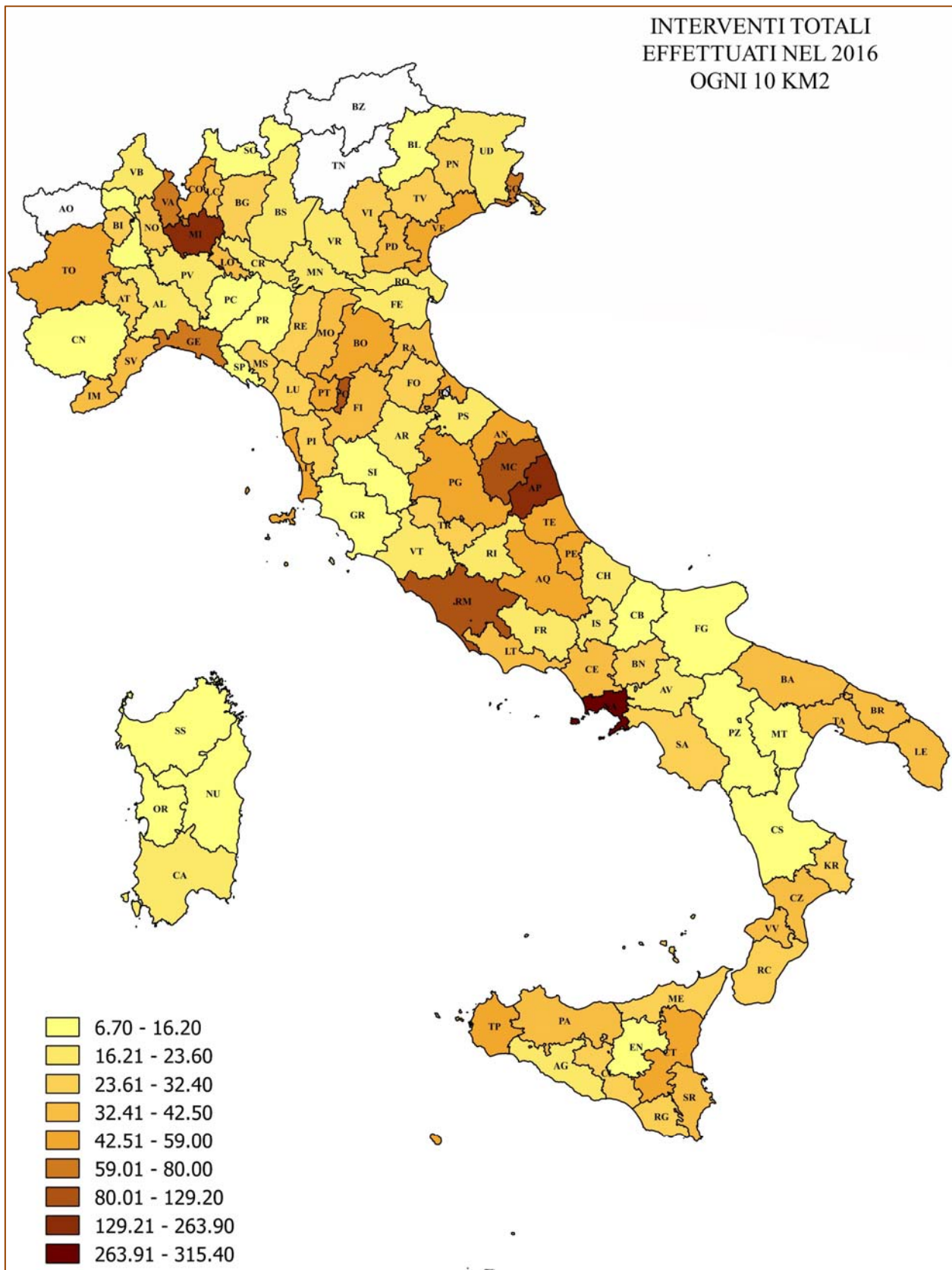
Tabella 21 (2/3) – Numero di Interventi effettuati nel 2016 a livello Provinciale ogni 10.000 abitanti, suddivisi per tipologia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI
PUGLIA	BARI	51,4	13,5	11,1	8,7	1,0	4,7	4,7	7,5	0,3	2,2	4,0	2,8	4,3	1,3	0,2	0,2	4,4	122,3
	BRINDISI	86,9	14,8	5,5	5,8	2,0	5,9	4,7	7,6	2,6	5,0	3,6	2,7	4,4	1,7	0,8	0,1	11,7	165,9
	FOGGIA	72,6	21,7	9,4	8,5	1,4	5,5	6,3	8,8	1,9	3,1	4,2	1,9	1,9	1,5	0,2	0,0	7,1	156,1
	LECCE	92,7	7,2	1,8	4,9	2,2	4,3	2,5	6,4	0,9	2,8	2,3	1,9	4,0	1,0	0,4	0,1	6,3	141,9
	TARANTO	71,5	18,2	10,8	8,5	1,2	4,6	4,0	5,3	0,6	3,1	3,4	4,1	3,6	1,3	0,4	0,1	9,8	150,4
SARDEGNA	CAGLIARI	47,6	24,0	10,0	7,0	1,8	4,9	5,5	4,2	2,1	2,6	3,1	5,1	2,6	1,2	0,7	0,3	12,0	134,7
	NUORO	76,7	21,6	11,3	9,8	3,2	20,1	14,0	4,1	8,1	12,5	3,5	1,5	3,7	2,1	0,2	0,0	21,5	213,9
	ORISTANO	81,7	19,2	8,0	5,8	2,7	9,0	8,6	4,3	20,5	9,4	2,5	1,8	3,9	1,9	0,5	0,1	31,4	211,5
	SASSARI	48,5	52,7	16,3	15,2	1,3	18,2	14,4	3,5	3,3	5,5	6,1	6,4	4,8	1,2	1,1	3,3	29,9	231,5
SICILIA	AGRIGENTO	88,1	19,1	8,3	7,3	1,8	3,0	5,7	5,6	0,3	4,3	2,3	1,9	2,4	0,3	0,4	0,1	8,6	159,4
	CALTANISSETTA	105,8	33,1	15,2	12,3	2,3	4,8	6,3	8,5	4,1	6,5	5,1	5,9	3,0	1,5	0,0	0,0	14,9	229,1
	CATANIA	64,7	21,9	11,3	10,9	1,7	2,9	2,9	5,2	2,2	1,9	3,9	4,9	3,5	1,0	0,3	0,2	11,9	151,3
	ENNA	99,1	12,5	9,8	6,8	6,6	4,0	7,0	7,3	10,3	8,5	1,8	2,5	4,3	0,6	0,0	0,0	23,8	205,0
	MESSINA	57,6	19,8	17,0	6,5	2,4	2,5	3,3	6,1	2,7	3,6	2,4	3,4	3,3	1,1	0,4	0,0	9,3	141,5
	PALERMO	56,5	16,9	11,8	11,2	1,1	1,5	3,1	6,8	1,7	2,2	5,2	3,4	2,5	0,6	0,2	0,2	11,6	136,2
	RAGUSA	61,0	20,0	4,6	3,2	2,7	5,2	2,7	14,9	2,0	1,8	2,4	3,2	4,9	2,1	0,1	0,0	21,3	152,2
	SIRACUSA	97,1	18,7	10,5	6,8	3,1	3,4	8,0	10,7	0,4	3,1	3,4	3,9	3,8	1,4	0,1	0,0	12,2	187,2
TRAPANI	154,0	26,9	8,8	7,6	2,3	4,1	2,8	7,8	4,8	2,1	3,9	2,6	6,1	1,6	0,4	0,1	22,2	258,0	
TOSCANA	AREZZO	41,1	48,3	19,7	16,9	5,8	9,6	10,8	6,3	1,5	6,9	4,0	2,8	2,0	0,6	0,0	0,3	10,1	186,7
	FIRENZE	27,9	35,5	11,6	14,9	2,4	4,6	4,1	3,1	3,0	3,7	4,9	4,8	2,5	0,7	0,1	0,0	5,6	129,2
	GROSSETO	59,2	50,4	9,1	18,4	5,3	14,5	10,1	6,6	9,8	13,5	9,6	3,8	6,5	3,7	0,2	0,0	26,8	247,6
	LIVORNO	34,0	44,9	12,6	14,4	2,3	5,3	8,7	9,6	0,3	6,7	6,5	5,6	4,0	4,3	1,3	0,1	21,4	181,9
	LUCCA	30,9	25,2	14,0	10,6	1,9	4,2	3,0	7,5	5,1	5,5	5,2	1,5	3,8	2,4	0,3	0,0	10,2	131,2
	MASSA	36,5	34,5	7,5	11,0	4,5	5,6	3,8	6,8	15,7	11,0	6,0	2,1	2,9	2,3	0,1	0,0	16,3	166,8
	PISA	34,5	43,2	18,2	11,5	2,1	6,7	4,4	4,3	9,9	8,4	7,1	2,6	2,4	1,8	0,3	0,2	10,2	167,8
	PISTOIA	38,8	36,3	9,9	12,8	3,9	7,9	7,1	3,7	4,0	5,8	5,9	3,3	3,6	1,4	0,1	0,0	12,7	157,2
	PRATO	32,5	46,5	11,9	13,6	3,7	5,4	6,8	5,9	12,6	5,1	6,5	6,0	3,4	1,3	0,0	0,0	17,6	178,7
SIENA	33,4	46,0	14,8	9,3	4,0	15,4	7,7	9,4	9,7	7,7	5,3	1,2	4,4	1,6	0,0	0,0	13,8	183,6	
UMBRIA	PERUGIA	30,1	52,9	83,1	10,2	123,6	9,2	6,5	12,5	22,0	7,1	4,8	2,9	4,2	2,1	0,1	0,1	65,8	437,2
	TERNI	32,7	44,8	61,6	12,2	7,2	8,8	5,4	9,0	20,9	22,4	5,3	2,5	2,5	3,3	0,0	0,0	16,9	255,6
VENETO	BELLUNO	47,8	28,8	10,0	51,1	17,8	38,7	14,5	12,5	2,5	3,3	3,1	1,9	9,4	3,1	0,1	0,0	38,3	282,9
	PADOVA	22,9	17,1	2,2	9,7	1,6	8,1	2,5	2,5	1,3	1,6	2,9	1,3	2,1	0,4	0,1	0,0	8,9	85,1
	ROVIGO	39,2	22,5	3,1	12,1	1,9	27,3	5,0	5,3	10,6	4,3	5,1	0,5	2,8	1,2	0,3	0,0	19,2	160,4
	TREVISO	21,6	13,5	1,9	7,7	1,2	8,0	3,6	3,3	0,3	4,2	2,1	0,9	2,0	0,5	0,1	0,1	11,1	82,1
	VENEZIA	30,9	41,3	5,0	13,5	4,4	12,9	5,8	3,6	1,0	7,4	5,6	3,2	2,7	1,0	8,6	0,3	25,2	172,4
	VERONA	20,4	9,4	2,3	8,4	1,3	5,7	3,7	4,1	3,7	1,8	3,0	1,0	2,0	0,4	0,6	0,2	7,5	75,3
VICENZA	22,5	20,9	1,5	11,2	1,4	5,1	2,4	3,7	0,0	1,5	2,0	1,4	2,2	0,6	0,3	0,1	5,7	82,4	
<b>TOTALE NAZIONALE</b>		<b>43,2</b>	<b>24,9</b>	<b>16,4</b>	<b>13,0</b>	<b>7,7</b>	<b>7,5</b>	<b>6,4</b>	<b>6,0</b>	<b>5,4</b>	<b>4,9</b>	<b>4,7</b>	<b>3,5</b>	<b>2,9</b>	<b>1,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,1</b>	<b>14,5</b>	<b>167,5</b>

Tabella 21 (33/3) – Numero di Interventi effettuati nel 2016 a livello Provinciale ogni 10.000 abitanti, suddivisi per tipologia.

#### 4.4.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia correlati alla superficie.

Nella figura che segue è riportata per l'anno 2016 la rappresentazione cartografica della distribuzione a livello provinciale degli interventi effettuati ogni 10 km<sup>2</sup>.



**Figura 49** – Distribuzione a livello provinciale degli interventi effettuati ogni 10 km<sup>2</sup>.

Nella seguente tabella viene riportato per l'anno 2016 il numero di interventi effettuati a livello provinciale ogni 10 Km<sup>2</sup>. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10 KMQ
ABRUZZO	CHIETI	4,6	5,0	2,0	0,9	0,7	1,1	0,7	0,9	1,1	1,2	0,7	0,5	0,4	0,1	0,0	0,0	2,3	22,2
	L'AQUILA	2,3	2,8	4,0	0,6	0,3	0,7	0,4	0,3	0,8	0,4	0,4	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0	0,8	14,1
	PESCARA	9,5	11,2	9,1	2,6	1,1	1,6	1,7	1,8	2,7	3,6	1,4	2,2	1,0	0,5	0,1	0,0	5,4	55,5
	TERAMO	4,3	4,6	3,0	0,8	2,5	1,3	0,7	1,7	0,7	1,0	0,7	0,5	0,4	0,2	0,1	0,0	2,1	55,4
BASILICATA	MATERA	4,9	1,6	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,4	0,4	0,6	0,2	0,1	0,3	0,2	0,0	0,0	1,1	11,9
	POTENZA	2,1	0,7	0,4	0,2	0,3	0,3	0,3	0,2	0,9	0,6	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,7	6,9
CALABRIA	CATANZARO	14,9	5,2	2,2	1,2	0,8	1,7	1,4	1,3	1,6	0,9	0,7	0,8	0,5	0,2	0,0	0,1	3,3	36,8
	COSENZA	6,9	2,1	1,0	0,8	0,2	0,4	0,7	0,3	0,2	0,4	0,3	0,3	0,2	0,1	0,0	0,0	1,5	15,3
	CROTONE	14,7	5,7	2,1	0,8	0,4	0,6	1,2	1,4	0,7	0,7	0,4	0,5	0,3	0,1	0,0	0,0	2,0	31,6
	REGGIO CALABRIA	13,4	4,6	3,7	1,3	0,7	0,8	1,0	0,9	0,3	1,1	0,4	0,5	0,4	0,2	0,1	0,0	1,2	30,6
	VIBO VALENTIA	14,4	3,2	2,1	1,2	0,6	1,1	2,1	0,7	1,7	2,6	0,5	0,4	0,6	0,1	0,0	0,0	4,8	36,1
CAMPANIA	AVELLINO	4,9	4,0	1,1	0,9	0,6	0,6	1,0	1,0	3,0	1,0	0,5	0,5	0,5	0,1	0,0	0,0	2,2	21,9
	BENEVENTO	6,6	3,4	2,4	0,8	0,6	0,9	1,3	0,8	4,1	1,5	0,5	0,4	0,6	0,1	0,0	0,0	3,5	27,4
	CASERTA	16,1	4,6	2,7	1,3	0,4	0,9	1,0	1,9	1,1	1,0	0,9	0,6	0,5	0,3	0,0	0,0	2,0	35,2
	NAPOLI	96,6	60,6	37,8	14,2	1,6	3,4	21,0	18,8	3,6	4,9	11,1	4,9	5,1	2,1	0,2	0,3	29,1	315,4
	SALERNO	11,5	4,7	2,4	1,1	0,5	0,6	1,2	1,1	2,0	0,9	0,8	0,6	0,6	0,2	0,0	0,0	2,2	30,7
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	10,2	12,6	1,2	3,0	0,9	2,7	1,8	1,5	3,4	0,9	1,6	0,9	0,9	0,7	0,0	0,0	3,1	45,5
	FERRARA	4,4	5,4	0,6	1,0	0,3	2,1	0,7	0,6	0,7	1,2	0,7	0,3	0,3	0,1	0,0	0,0	2,8	21,2
	FORLI'	5,1	8,9	0,5	1,7	0,3	1,4	0,5	0,5	1,8	0,5	0,7	0,4	0,3	0,1	0,0	0,0	4,0	26,8
	MODENA	8,7	9,3	0,7	2,4	0,4	2,1	1,0	1,6	3,0	1,3	0,9	0,5	0,4	0,6	0,0	0,0	3,7	36,7
	PARMA	3,8	1,6	0,4	1,1	0,2	1,2	0,5	0,6	0,4	0,5	0,4	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0	1,1	12,2
	PIACENZA	3,4	1,0	0,1	2,3	0,1	1,9	0,5	0,3	0,0	0,3	0,4	0,4	0,2	0,1	0,0	0,0	0,9	12,0
	RAVENNA	5,9	11,6	0,4	2,4	0,5	2,4	0,9	1,1	0,8	1,2	1,2	0,6	0,5	0,2	0,1	0,0	3,9	33,8
	REGGIO EMILIA	7,2	5,4	0,3	2,7	0,2	1,4	0,5	1,4	1,1	0,8	0,6	0,4	0,3	0,5	0,0	0,0	1,6	24,6
RIMINI	10,2	12,1	2,9	4,4	1,0	2,4	1,8	2,6	2,3	2,9	1,5	0,8	0,9	0,6	0,3	0,1	4,8	51,5	

Tabella 22 (1/3) – Numero di Interventi a livello Provinciale ogni 10 Km<sup>2</sup> abitanti, suddivisi per tipologia - anno 2016.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10 KMQ
FRIULI V G	GORIZIA	9,9	13,5	1,5	6,5	1,3	3,6	2,9	1,8	5,4	3,5	2,2	1,4	1,6	1,2	0,5	1,0	16,8	74,7
	PORDENONE	4,6	6,8	0,6	2,4	0,5	2,6	0,8	0,4	1,0	1,3	0,5	0,5	0,4	0,1	0,0	0,0	2,7	25,1
	TRIESTE	3,9	3,8	3,2	3,2	0,7	1,0	3,2	1,3	1,3	0,9	1,1	0,7	0,9	0,7	0,4	0,0	3,6	30,0
	UDINE	4,3	3,0	0,5	2,2	0,2	2,8	0,6	0,5	0,3	0,8	0,5	0,2	0,5	0,1	0,0	0,0	2,3	18,9
LAZIO	FROSINONE	6,8	3,0	0,7	0,9	0,3	1,4	0,8	0,3	1,8	0,8	0,7	0,4	0,4	0,1	0,0	0,0	3,8	22,3
	LATINA	17,4	4,7	1,2	1,6	0,2	1,8	1,0	2,7	0,8	2,7	1,0	1,5	0,7	0,4	0,1	0,0	4,4	42,3
	RIETI	3,4	1,4	3,7	0,8	0,5	1,5	0,5	0,7	0,1	0,7	0,4	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0	3,0	22,2
	ROMA	35,7	13,4	14,2	13,1	1,0	2,7	5,8	6,6	1,5	6,3	5,6	5,6	1,2	1,2	0,1	0,1	8,9	122,9
	VITERBO	3,3	3,3	3,3	0,8	0,4	0,7	0,4	0,7	1,2	0,7	0,4	0,3	0,2	0,1	0,1	0,0	0,9	16,8
LIGURIA	GENOVA	10,2	23,1	4,9	13,3	0,5	1,6	3,3	4,2	0,1	1,9	3,3	2,9	1,4	1,2	0,2	0,0	7,8	80,0
	IMPERIA	6,1	9,6	1,2	4,1	0,8	1,7	1,6	0,9	1,1	0,9	1,7	0,8	1,1	0,9	0,1	0,0	9,6	42,0
	LA SPEZIA	8,6	12,6	2,0	5,7	1,4	2,2	2,3	2,8	0,6	1,8	1,9	1,1	1,1	1,0	0,4	0,0	8,0	53,5
	SAVONA	5,3	7,2	2,1	5,0	0,4	2,7	1,8	1,8	3,7	1,0	1,8	0,9	1,3	1,5	0,1	0,0	5,9	42,5
LOMBARDIA	BERGAMO	7,9	2,8	1,6	4,9	0,8	4,0	2,3	2,0	0,5	1,2	0,9	0,4	0,6	0,4	0,1	0,2	1,7	32,1
	BRESCIA	7,1	1,9	0,6	2,5	0,4	2,4	1,2	1,1	1,4	0,5	0,5	0,4	0,4	0,3	0,2	0,0	2,0	22,9
	COMO	11,7	2,3	1,2	7,1	1,0	5,5	2,2	2,9	0,4	2,1	1,5	0,8	1,6	0,7	0,3	0,0	6,9	48,3
	CREMONA	3,9	1,3	0,5	2,9	0,3	1,9	1,0	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5	0,6	0,1	0,0	0,0	1,9	16,8
	LECCO	9,3	1,7	1,4	8,1	1,0	4,5	3,1	1,1	2,3	2,2	0,9	0,3	1,0	0,3	0,4	0,0	3,1	40,7
	LODI	9,8	2,7	0,7	6,0	0,9	5,5	3,4	0,6	2,3	1,2	1,4	1,3	0,8	0,3	0,0	0,0	3,7	40,6
	MANTOVA	4,9	5,5	0,4	1,9	0,3	2,4	0,7	1,0	0,1	1,1	0,5	0,4	0,3	0,1	0,0	0,0	1,5	21,3
	MILANO	63,2	24,9	1,9	55,6	3,0	10,6	24,7	6,3	8,2	6,0	15,3	12,1	6,9	1,9	0,1	0,2	12,9	263,9
	PAVIA	5,1	1,6	0,4	2,9	0,3	1,7	1,7	0,6	0,8	0,6	0,6	0,3	0,4	0,2	0,0	0,0	1,7	19,0
	SONDRIO	2,3	0,4	0,5	1,2	0,5	0,9	0,6	0,3	0,7	0,3	0,3	0,2	0,3	0,1	0,1	0,0	2,0	10,5
VARESE	14,7	2,8	1,2	11,9	1,0	6,9	2,9	5,7	1,0	3,1	2,0	1,4	1,3	1,6	0,2	0,2	10,3	67,9	
MARCHE	ANCONA	6,7	7,8	20,5	2,6	1,7	3,3	1,5	1,7	1,8	1,7	1,4	0,8	0,4	0,4	0,2	0,0	5,6	58,1
	ASCOLI PICENO	7,9	12,1	105,6	3,9	29,5	3,9	1,3	1,7	3,4	2,2	1,5	0,6	1,1	0,3	0,0	0,0	11,2	186,2
	MACERATA	2,8	5,8	33,8	1,5	68,5	2,0	0,6	0,8	2,5	0,7	0,7	0,4	0,6	0,1	0,0	0,0	8,2	129,2
	PESARO	3,8	3,8	4,3	1,8	0,5	1,5	0,6	1,0	1,5	0,9	0,5	0,3	0,3	0,2	0,0	0,0	2,7	23,6
MOLISE	CAMPOBASSO	3,1	2,1	0,4	0,7	0,3	0,5	0,5	0,4	1,3	0,5	0,3	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	1,8	12,6
	ISERNIA	3,4	2,0	1,2	2,9	0,8	2,0	0,8	0,2	1,5	1,4	0,3	0,2	0,4	0,1	0,0	0,0	1,5	18,7
PIEMONTE	ALESSANDRIA	5,0	7,0	0,4	1,9	0,2	1,1	0,7	0,2	0,4	0,3	0,5	0,9	0,4	0,4	0,0	0,0	1,6	21,0
	ASTI	6,6	7,5	0,4	2,3	0,4	1,3	0,6	0,3	0,7	0,5	0,7	0,5	0,6	0,1	0,0	0,0	2,3	25,0
	BIELLA	5,5	3,6	0,3	3,3	0,6	1,6	0,7	0,7	4,3	1,7	1,1	0,3	0,6	0,3	0,0	0,0	4,0	28,6
	CUNEO	2,3	3,2	0,1	0,7	0,2	1,4	0,8	0,3	1,5	0,1	0,3	0,2	0,3	0,1	0,0	0,0	1,6	13,0
	NOVARA	5,9	4,2	0,8	2,9	0,5	1,8	1,8	0,8	2,8	2,1	0,9	0,9	0,8	0,5	0,1	0,0	5,7	32,4
	TORINO	13,1	9,6	1,6	8,3	0,4	2,2	2,5	1,9	0,3	0,6	2,3	1,3	0,9	0,6	0,0	0,0	3,2	48,9
	VERBANO	2,7	1,1	0,5	1,1	0,4	0,8	0,7	0,3	5,9	1,5	0,3	0,1	0,6	0,3	0,1	0,0	1,6	17,9
	VERCELLI	2,5	2,1	0,5	1,1	0,5	1,0	0,9	0,4	2,3	0,4	0,4	0,3	0,2	0,3	0,0	0,0	2,2	15,0

Tabella 22 (2/3) – Numero di Interventi a livello Provinciale ogni 10 Km<sup>2</sup>, suddivisi per tipologia - anno 2016

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvaggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10 KMQ
PUGLIA	BARI	16,6	4,4	3,6	2,8	0,3	1,5	1,5	2,4	0,1	0,7	1,3	0,9	1,4	0,4	0,1	0,1	1,4	39,5
	BRINDISI	18,7	3,2	1,2	1,2	0,4	1,3	1,0	1,6	0,6	1,1	0,8	0,6	0,9	0,4	0,2	0,0	2,5	35,7
	FOGGIA	6,5	1,9	0,8	0,8	0,1	0,5	0,6	0,8	0,2	0,3	0,4	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0	0,6	13,9
	LECCE	26,5	2,1	0,5	1,4	0,6	1,2	0,7	1,8	0,3	0,8	0,7	0,6	1,2	0,3	0,1	0,0	1,8	40,6
	TARANTO	16,9	4,3	2,5	2,0	0,3	1,1	0,9	1,3	0,1	0,7	0,8	1,0	0,8	0,3	0,1	0,0	2,3	35,6
SARDEGNA	CAGLIARI	6,3	3,2	1,3	0,9	0,2	0,6	0,7	0,6	0,3	0,3	0,4	0,7	0,3	0,2	0,1	0,0	1,6	17,9
	NUORO	3,1	0,9	0,5	0,4	0,1	0,8	0,6	0,2	0,3	0,5	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,9	8,6
	ORISTANO	2,6	0,6	0,3	0,2	0,1	0,3	0,3	0,1	0,7	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	1,0	6,7
	SASSARI	3,1	3,4	1,1	1,0	0,1	1,2	0,9	0,2	0,2	0,4	0,4	0,4	0,3	0,1	0,1	0,2	1,9	15,0
SICILIA	AGRIGENTO	12,9	2,8	1,2	1,1	0,3	0,4	0,8	0,8	0,0	0,6	0,3	0,3	0,4	0,0	0,1	0,0	1,3	23,3
	CALTANISSETTA	13,5	4,2	1,9	1,6	0,3	0,6	0,8	1,1	0,5	0,8	0,7	0,7	0,4	0,2	0,0	0,0	1,9	29,2
	CATANIA	19,5	6,6	3,4	3,3	0,5	0,9	0,9	1,6	0,7	0,6	1,2	1,5	1,1	0,3	0,1	0,1	3,6	45,6
	ENNA	6,7	0,8	0,7	0,5	0,4	0,3	0,5	0,5	0,7	0,6	0,1	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	1,6	13,8
	MESSINA	11,5	3,9	3,4	1,3	0,5	0,5	0,7	1,2	0,5	0,7	0,5	0,7	0,7	0,2	0,1	0,0	1,8	28,1
	PALERMO	14,0	4,2	2,9	2,8	0,3	0,4	0,8	1,7	0,4	0,5	1,3	0,8	0,6	0,2	0,0	0,0	2,9	33,8
	RAGUSA	11,6	3,8	0,9	0,6	0,5	1,0	0,5	2,8	0,4	0,3	0,4	0,6	0,9	0,4	0,0	0,0	4,0	28,8
	SIRACUSA	18,3	3,5	2,0	1,3	0,6	0,6	1,5	2,0	0,1	0,6	0,6	0,7	0,7	0,3	0,0	0,0	2,3	35,2
	TRAPANI	26,8	4,7	1,5	1,3	0,4	0,7	0,5	1,4	0,8	0,4	0,7	0,4	1,1	0,3	0,1	0,0	3,9	44,9
TOSCANA	AREZZO	4,4	5,1	2,1	1,8	0,6	1,0	1,1	0,7	0,2	0,7	0,4	0,3	0,2	0,1	0,0	0,0	1,1	19,8
	FIRENZE	7,7	9,8	3,2	4,1	0,7	1,3	1,1	0,9	0,8	1,0	1,4	1,3	0,7	0,2	0,0	0,0	1,6	35,7
	GROSSETO	2,9	2,5	0,4	0,9	0,3	0,7	0,5	0,3	0,5	0,7	0,5	0,2	0,3	0,2	0,0	0,0	1,3	12,1
	LIVORNO	9,4	12,4	3,5	4,0	0,6	1,5	2,4	2,7	0,1	1,8	1,8	1,5	1,1	1,2	0,4	0,0	5,9	50,2
	LUCCA	6,8	5,5	3,1	2,3	0,4	0,9	0,6	1,6	1,1	1,2	1,1	0,3	0,8	0,5	0,1	0,0	2,2	28,7
	MASSA	6,3	6,0	1,3	1,9	0,8	1,0	0,7	1,2	2,7	1,9	1,0	0,4	0,5	0,4	0,0	0,0	2,8	28,8
	PISA	5,8	7,3	3,1	1,9	0,4	1,1	0,7	0,7	1,7	1,4	1,2	0,4	0,4	0,3	0,0	0,0	1,7	28,2
	PISTOIA	11,6	10,8	3,0	3,8	1,2	2,3	2,1	1,1	1,2	1,7	1,8	1,0	1,1	0,4	0,0	0,0	3,8	46,9
	PRATO	21,8	31,2	8,0	9,1	2,5	3,6	4,6	3,9	8,4	3,4	4,4	4,0	2,3	0,9	0,0	0,0	11,8	119,8
SIENA	2,3	3,2	1,0	0,6	0,3	1,1	0,5	0,7	0,7	0,5	0,4	0,1	0,3	0,1	0,0	0,0	1,0	12,8	
UMBRIA	PERUGIA	3,1	5,5	8,6	1,0	12,8	0,9	0,7	1,3	2,3	0,7	0,5	0,3	0,4	0,2	0,0	0,0	6,8	45,2
	TERNI	3,5	4,8	6,6	1,3	0,8	0,9	0,6	1,0	2,2	2,4	0,6	0,3	0,3	0,4	0,0	0,0	1,8	27,4
VENETO	BELLUNO	2,7	1,6	0,6	2,9	1,0	2,2	0,8	0,7	0,1	0,2	0,2	0,1	0,5	0,2	0,0	0,0	2,2	16,2
	PADOVA	9,8	7,3	0,9	4,2	0,7	3,5	1,1	1,1	0,6	0,7	1,2	0,6	0,9	0,2	0,1	0,0	3,8	36,6
	ROVIGO	5,2	3,0	0,4	1,6	0,2	3,6	0,7	0,7	1,4	0,6	0,7	0,1	0,4	0,2	0,0	0,0	2,6	21,4
	TREVISO	7,6	4,8	0,7	2,7	0,4	2,8	1,3	1,2	0,1	1,5	0,7	0,3	0,7	0,2	0,1	0,0	3,9	29,0
	VENEZIA	10,6	14,1	1,7	4,6	1,5	4,4	2,0	1,2	0,4	2,5	1,9	1,1	0,9	0,4	2,9	0,1	8,6	59,0
	VERONA	5,9	2,7	0,7	2,4	0,4	1,7	1,1	1,2	1,1	0,5	0,9	0,3	0,6	0,1	0,2	0,0	2,2	21,9
	VICENZA	7,1	6,6	0,5	3,5	0,4	1,6	0,8	1,2	0,0	0,5	0,6	0,5	0,7	0,2	0,1	0,0	1,8	26,0
TOTALE NAZIONALE		8,6	5,0	3,3	2,6	1,5	1,5	1,3	1,2	1,1	1,0	0,9	0,7	0,6	0,3	0,1	0,0	2,9	33,5

Tabella 22 (3/3) – Numero di Interventi a livello Provinciale ogni 10 Km<sup>2</sup>, suddivisi per tipologia - anno 2016.

#### 4.4.4 Variazione percentuale degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello provinciale dal 2015 al 2016.

Nella seguente figura viene rappresentata su cartografia la variazione percentuale dal 2015 al 2016 del numero totali degli interventi di soccorso tecnico urgente.

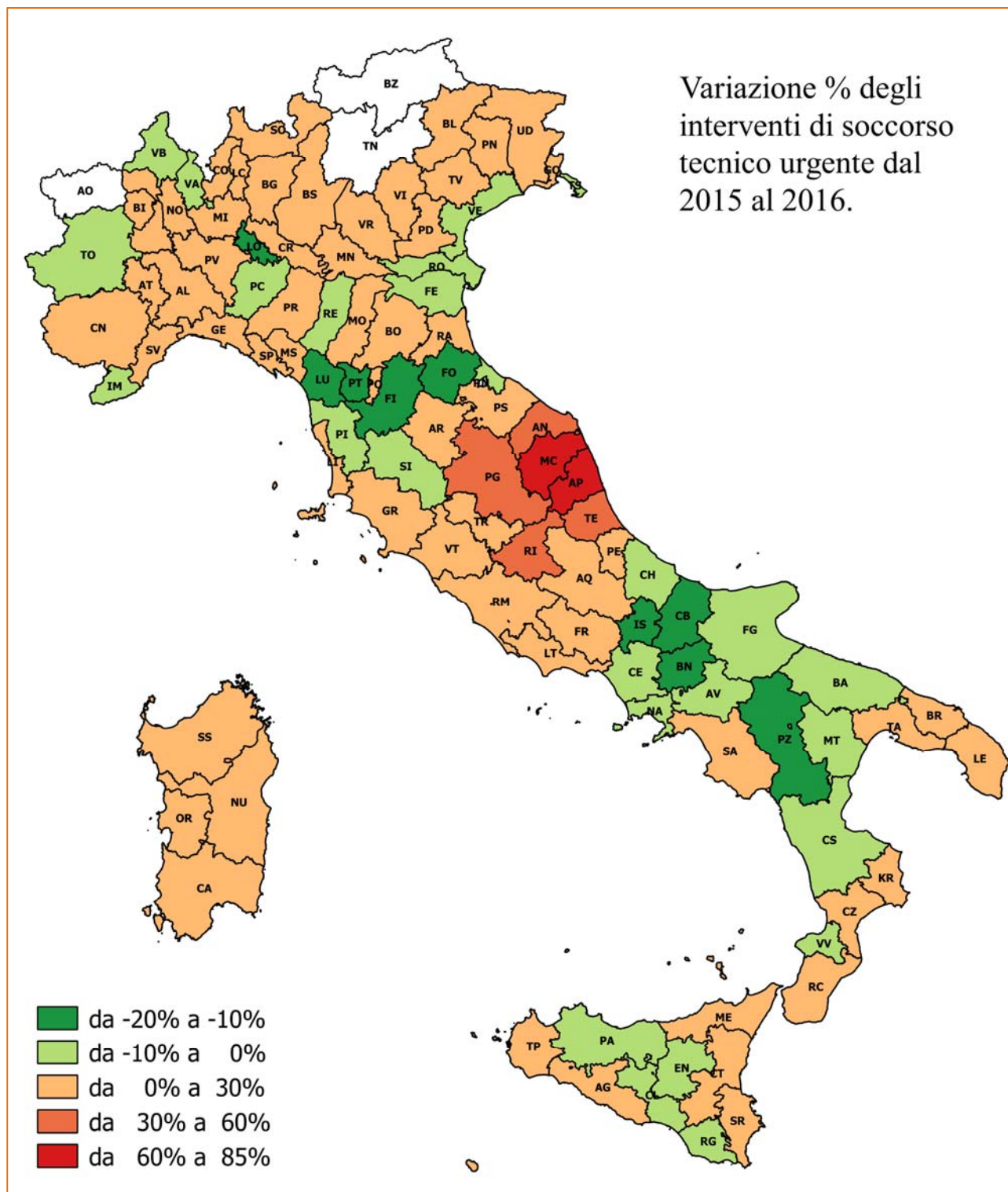


Figura 50 – Variazione % degli interventi dal 2015 al 2016



Nella seguente tabella viene riportata la variazione percentuale dal 2015 al 2016 del numero di interventi per le tipologie più rappresentative.

In tale rappresentazione il simbolo rosso evidenzia un incremento percentuale degli interventi occorsi nel 2016 rispetto a quelli del 2015 per la tipologia e la provincia considerata. Analogamente il simbolo verde evidenzia una diminuzione percentuale degli eventi occorsi nel 2016 rispetto a quelli del 2015 per la tipologia e la provincia considerata.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	VAR % TOT. PER PROVINCIA
ABRUZZO	CHIETI	✓ -39,9%	● 11,7%	● 42,0%	✓ -8,5%	● 26,9%	● 17,1%	✓ -70,2%	✓ -13,4%	● 34,5%	● 22,8%	✓ -20,4%	✓ -26,7%	✓ -12,5%	✓ -74,1%	✓ -6,0%
	L'AQUILA	✓ -16,1%	● 11,4%	● 65,9%	✓ -5,9%	● 8,5%	● 14,6%	✓ -100,9%	✓ -31,8%	● 59,1%	● 52,2%	● 7,3%	✓ -10,3%	✓ -16,2%	● 0,0%	● 16,2%
	PESCARA	✓ -15,9%	● 0,8%	● 65,3%	✓ 10,1%	● 34,8%	● 11,1%	✓ -49,3%	✓ -25,1%	● 37,9%	● 56,9%	✓ -18,9%	✓ -5,1%	✓ -12,7%	✓ -5,0%	● 4,6%
	TERAMO	✓ -32,7%	✓ -3,7%	● 97,5%	✓ -25,2%	● 76,9%	✓ -9,6%	✓ -16,1%	● 27,1%	● 29,5%	✓ -30,3%	● 8,8%	✓ -24,5%	✓ -25,7%	✓ -87,1%	● 58,4%
BASILICATA	MATERA	✓ -13,0%	● 15,3%	● 12,1%	● 18,3%	● 60,0%	● 21,4%	● 8,8%	✓ -66,7%	● 51,9%	● 5,0%	● 26,1%	✓ -7,7%	✓ -24,4%	● 31,3%	✓ -5,1%
	POTENZA	✓ -39,8%	● 13,2%	● 19,0%	✓ -23,5%	● 36,4%	● 24,8%	✓ -42,9%	✓ -60,7%	● 35,3%	● 21,8%	✓ -14,1%	● 26,2%	✓ -38,2%	✓ -44,4%	✓ -16,3%
CALABRIA	CATANZARO	● 7,8%	● 16,1%	● 16,1%	● 22,9%	● 45,3%	● 24,9%	● 4,3%	● 26,9%	● 71,1%	● 42,1%	● 7,3%	● 15,1%	✓ -22,0%	✓ -4,1%	● 13,7%
	COSENZA	✓ -12,6%	✓ -1,6%	● 10,1%	✓ -7,8%	● 61,1%	✓ -1,2%	✓ -36,6%	✓ -22,6%	● 34,6%	● 27,6%	✓ -12,8%	✓ -5,4%	✓ -43,6%	● 10,3%	✓ -9,3%
	CROTONE	● 10,8%	● 4,1%	✓ -5,1%	● 10,5%	● 71,6%	● 18,8%	● 19,1%	● 7,8%	● 50,9%	● 37,4%	✓ -30,3%	✓ -56,3%	✓ -89,1%	✓ -33,3%	● 4,7%
	REGGIO CALABRIA	● 12,4%	✓ -0,6%	✓ -32,1%	● 9,1%	✓ -9,6%	✓ -38,1%	✓ -60,4%	✓ -13,0%	● 75,0%	● 61,2%	● 15,1%	✓ -4,1%	✓ -60,0%	● 15,6%	● 1,0%
CAMPANIA	VIBO VALENTIA	✓ -29,0%	● 13,7%	● 23,3%	● 21,6%	● 54,9%	✓ -16,4%	● 28,9%	✓ -75,3%	● 66,0%	● 51,0%	● 1,7%	● 36,4%	✓ -46,2%	✓ -83,3%	✓ -3,6%
	AVELLINO	✓ -31,7%	● 6,8%	✓ -14,8%	● 15,4%	● 13,7%	● 10,8%	✓ -83,6%	✓ -17,4%	● 43,4%	● 2,4%	● 14,7%	✓ -6,4%	✓ -32,0%	✓ -100,0%	✓ -8,6%
	BENEVENTO	✓ -48,0%	● 9,4%	✓ -4,0%	● 17,8%	● 12,3%	● 38,2%	✓ -184,3%	✓ -55,6%	● 64,5%	● 21,2%	● 0,0%	✓ -11,1%	● 25,8%	✓ -44,8%	✓ -11,0%
	CASERTA	● 6,7%	✓ -14,3%	● 16,9%	● 6,9%	● 69,8%	● 21,6%	✓ -73,8%	✓ -25,8%	● 44,4%	● 11,3%	✓ -11,6%	✓ -3,4%	✓ -4,4%	✓ -11,0%	✓ -1,5%
	NAPOLI	● 6,4%	● 3,3%	✓ -15,5%	● 8,0%	● 49,2%	● 19,8%	✓ -26,2%	✓ -41,1%	✓ -22,2%	✓ -28,4%	● 6,6%	● 5,4%	● 0,2%	✓ -124,6%	✓ -5,8%
EMILIA ROMAGNA	SALERNO	● 6,2%	● 10,7%	✓ -7,8%	✓ -8,7%	● 57,4%	● 6,0%	✓ -41,1%	✓ -4,8%	● 56,5%	● 20,7%	✓ -12,1%	✓ -3,4%	✓ -25,3%	✓ -14,9%	● 1,9%
	BOLOGNA	● 3,7%	● 16,9%	● 28,6%	✓ -8,4%	● 51,4%	● 7,5%	● 17,3%	✓ -69,8%	● 69,9%	● 2,5%	● 29,4%	● 10,3%	✓ -5,4%	✓ -9,7%	● 6,7%
	FERRARA	✓ -16,8%	✓ -2,1%	● 10,2%	✓ -12,9%	● 40,2%	● 4,0%	● 4,4%	✓ -51,0%	● 46,8%	● 8,8%	● 17,0%	✓ -36,4%	✓ -41,0%	✓ -47,1%	✓ -8,6%
	FORLÌ	✓ -14,4%	● 1,0%	✓ -49,1%	✓ -19,5%	● 70,7%	● 11,3%	✓ -200,9%	✓ -40,7%	● 44,3%	● 40,5%	● 5,8%	● 7,8%	✓ -115,3%	✓ -15,0%	✓ -11,0%
EMILIA ROMAGNA	MODENA	✓ -6,2%	● 8,5%	● 40,0%	● 17,7%	● 66,0%	● 23,3%	✓ -9,7%	✓ -32,8%	● 61,6%	● 33,9%	✓ -3,5%	● 7,5%	✓ -12,7%	✓ -9,4%	● 3,3%
	PARMA	● 14,7%	● 13,7%	● 6,9%	● 17,4%	● 66,7%	● 10,9%	● 22,8%	✓ -15,9%	● 59,2%	✓ -13,1%	✓ -17,1%	✓ -9,7%	✓ -42,4%	● 11,3%	● 8,7%
	PIACENZA	● 1,2%	✓ -4,3%	✓ -8,3%	✓ -11,5%	● 26,1%	● 25,0%	✓ -26,5%	✓ -57,6%	● 0,0%	● 43,6%	✓ -1,0%	● 1,8%	✓ -46,2%	● 0,0%	✓ -9,3%
	RAVENNA	✓ -3,5%	● 5,2%	✓ -3,6%	✓ -20,1%	● 58,1%	● 11,7%	✓ -27,3%	✓ -6,1%	● 50,6%	● 35,3%	● 25,1%	✓ -16,2%	✓ -33,3%	✓ -63,2%	● 1,6%
	REGGIO EMILIA	● 12,6%	✓ -13,6%	● 18,7%	● 12,3%	● 56,4%	● 27,4%	✓ -45,2%	✓ -19,4%	● 21,1%	✓ -34,2%	● 1,4%	✓ -1,1%	✓ -59,0%	✓ -20,9%	✓ -6,6%
RIMINI	✓ -12,8%	● 11,4%	✓ -27,3%	✓ -13,4%	● 67,5%	● 7,3%	✓ -10,3%	✓ -24,6%	● 41,5%	● 61,7%	● 17,6%	✓ -6,1%	✓ -17,3%	✓ -22,2%	✓ -1,0%	

Tabella 23 (1/3) – Variazione % dal 2015 al 2016 degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello provinciale.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	VAR % TOT. PER PROVINCIA
FRIULI V G	GORIZIA	18,0%	6,4%	-9,7%	2,0%	72,6%	6,0%	-9,0%	-36,5%	42,1%	38,3%	32,4%	-16,4%	-42,7%	21,4%	8,6%
	PORDENONE	24,7%	8,0%	29,6%	27,6%	75,7%	9,4%	41,2%	-5,9%	82,6%	67,1%	21,0%	-23,9%	-13,5%	-121,4%	18,9%
	TRIESTE	17,9%	-0,2%	-76,1%	6,0%	41,7%	8,7%	4,0%	-27,2%	60,9%	46,3%	18,3%	7,7%	-8,7%	5,4%	-2,9%
	UDINE	-9,4%	-0,6%	-13,6%	13,3%	41,8%	20,9%	-5,0%	-20,5%	46,1%	74,6%	12,7%	-24,2%	6,6%	-32,5%	7,2%
LAZIO	FROSINONE	-2,7%	-7,5%	9,3%	27,6%	62,6%	12,1%	1,1%	-72,2%	60,9%	16,1%	4,5%	-6,1%	-14,1%	-60,6%	0,6%
	LATINA	19,6%	-4,2%	32,5%	-3,6%	14,6%	19,2%	-10,5%	13,5%	64,7%	59,4%	4,0%	2,1%	6,7%	8,1%	15,5%
	RIETI	0,6%	22,5%	95,3%	-27,2%	31,0%	-0,7%	4,4%	2,7%	24,3%	29,9%	35,9%	0,0%	-42,6%	-43,8%	38,1%
	ROMA	26,1%	14,9%	57,9%	19,9%	81,3%	3,7%	13,1%	2,2%	33,5%	50,3%	19,1%	5,7%	0,0%	-61,0%	22,1%
	VITERBO	21,9%	7,7%	29,9%	-24,9%	28,8%	17,9%	-3,9%	-2,8%	60,7%	37,4%	-4,4%	10,9%	-30,8%	45,9%	12,7%
LIGURIA	GENOVA	-1,4%	-6,8%	17,3%	1,8%	41,2%	-1,0%	10,6%	1,5%	-5,0%	43,3%	10,1%	-15,5%	-29,6%	3,1%	0,8%
	IMPERIA	-2,8%	2,4%	21,0%	-1,7%	27,0%	20,4%	31,8%	-35,4%	33,1%	12,3%	6,1%	-5,6%	-0,8%	7,5%	-3,5%
	LA SPEZIA	6,9%	6,0%	73,8%	19,0%	5,9%	-0,5%	-2,0%	-0,8%	80,4%	70,6%	4,3%	-4,0%	-24,5%	14,9%	7,8%
	SAVONA	23,8%	14,4%	41,7%	24,4%	-14,8%	12,8%	39,4%	-0,7%	28,9%	-7,0%	39,5%	-14,1%	11,0%	-45,1%	10,3%
LOMBARDIA	BERGAMO	-18,9%	3,9%	46,7%	16,7%	64,6%	19,7%	66,3%	-40,0%	71,9%	65,8%	22,8%	2,8%	-61,3%	-13,0%	9,4%
	BRESCIA	-12,6%	5,3%	36,2%	17,8%	64,8%	19,3%	41,4%	-29,0%	82,4%	49,6%	14,4%	11,3%	-16,1%	-9,8%	5,3%
	COMO	-4,6%	-3,7%	29,5%	18,3%	10,1%	29,9%	-5,7%	-10,9%	68,5%	60,6%	19,4%	14,2%	6,0%	-48,9%	11,6%
	CREMONA	15,7%	-5,5%	-22,5%	25,7%	66,7%	-4,2%	25,7%	-26,7%	67,7%	-26,5%	15,8%	-29,9%	7,8%	-135,7%	3,9%
	LECCO	-5,3%	-0,7%	64,1%	20,1%	7,6%	32,0%	56,7%	-2,3%	43,1%	80,4%	-11,3%	-7,1%	-16,3%	25,9%	17,4%
	LODI	-40,2%	6,6%	10,3%	14,5%	54,4%	-7,3%	42,4%	-91,5%	39,3%	-13,2%	23,6%	9,9%	-49,2%	-52,0%	-10,6%
	MANTOVA	0,0%	4,8%	22,5%	21,9%	78,5%	21,7%	39,9%	27,3%	73,3%	54,0%	17,1%	24,0%	-44,3%	-41,9%	10,3%
	MILANO	-2,4%	5,6%	2,0%	7,4%	69,5%	6,4%	6,6%	-83,7%	78,9%	81,6%	33,8%	-24,1%	-49,2%	-47,3%	1,2%
	PAVIA	-9,7%	14,0%	34,6%	12,7%	64,4%	7,3%	44,9%	-53,8%	88,8%	71,6%	11,9%	-11,7%	-40,4%	-78,3%	7,7%
	SONDRIO	-7,1%	13,9%	11,0%	-3,2%	-4,9%	-3,2%	7,7%	-48,8%	70,1%	34,6%	18,3%	-14,3%	3,1%	-68,4%	0,1%
VARESE	-20,9%	0,0%	3,4%	-1,9%	6,7%	19,1%	-21,1%	-5,8%	2,6%	37,3%	6,3%	11,6%	-14,5%	22,2%	-3,4%	
MARCHE	ANCONA	6,8%	8,2%	93,7%	0,4%	49,7%	15,6%	-7,1%	16,1%	41,1%	65,3%	24,5%	-24,3%	-48,9%	19,7%	40,3%
	ASCOLI PICENO	-12,4%	2,2%	98,7%	40,7%	97,2%	8,5%	12,7%	25,2%	43,8%	27,9%	21,3%	-1,4%	2,2%	-14,6%	76,0%
	MACERATA	-16,8%	-3,4%	99,2%	35,4%	99,5%	25,3%	28,2%	22,0%	34,4%	59,9%	52,4%	-3,6%	46,0%	19,4%	84,4%
MOLISE	PESARO	6,4%	5,4%	90,2%	11,4%	33,3%	10,5%	-8,3%	20,9%	52,8%	-18,0%	24,1%	-10,5%	-13,2%	-29,5%	21,3%
	CAMPOBASSO	-36,2%	7,8%	10,3%	26,8%	-23,0%	21,4%	-57,4%	-23,1%	61,4%	-18,3%	9,0%	13,8%	4,8%	-11,1%	-13,6%
MOLISE	ISERNIA	-18,2%	6,3%	-25,9%	-20,2%	-70,8%	36,4%	-132,0%	-38,9%	23,9%	9,0%	15,6%	-31,3%	-46,4%	-33,3%	-19,2%
	ALESSANDRIA	18,3%	2,1%	28,0%	14,5%	65,7%	5,5%	40,2%	-35,2%	53,3%	45,5%	10,3%	-7,4%	-11,2%	-22,0%	8,3%
PIEMONTE	ASTI	15,5%	10,1%	0,0%	28,7%	40,0%	7,0%	31,5%	-74,5%	47,8%	48,8%	-13,0%	-4,9%	-3,2%	-116,7%	9,4%
	BIELLA	10,5%	6,7%	53,6%	12,9%	78,4%	25,0%	6,2%	17,7%	58,6%	52,9%	22,5%	29,6%	-28,8%	-4,3%	10,8%
	CUNEO	-0,6%	11,2%	28,9%	-16,7%	56,0%	-0,3%	58,9%	22,0%	19,2%	-19,5%	4,3%	-14,4%	-6,2%	32,8%	3,5%
	NOVARA	-16,8%	0,9%	-6,3%	15,8%	56,7%	14,8%	-7,9%	4,5%	34,9%	67,7%	-17,1%	0,0%	-50,0%	-11,1%	4,3%
	TORINO	3,5%	-24,8%	-17,9%	5,5%	67,4%	-5,6%	33,5%	-5,9%	84,6%	75,4%	12,1%	-2,0%	-22,7%	-0,7%	-2,3%
	VERBANO	4,9%	10,7%	-23,6%	-27,1%	33,8%	3,3%	35,4%	-12,5%	42,5%	49,6%	-9,1%	-70,4%	-18,0%	-35,1%	-1,5%
	VERCELLI	-5,5%	3,3%	23,7%	-16,9%	74,3%	19,3%	22,8%	-9,2%	65,7%	20,3%	14,5%	-23,4%	-108,9%	-7,3%	2,1%

Tabella 23 (2/3) – Variazione % dal 2015 al 2016 degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello provinciale.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	VAR % TOT. PER PROVINCIA
PUGLIA	BARI	✓ -14,0%	● 0,9%	● 16,3%	● 18,7%	● 58,4%	● 14,8%	● 18,6%	✓ -42,0%	● 86,0%	● 65,2%	✓ -1,6%	● 0,0%	● 1,7%	✓ -7,5%	✓ -2,1%
	BRINDISI	● 4,1%	✓ -2,5%	✓ -1,4%	● 15,9%	● 54,9%	● 24,4%	● 12,1%	✓ -17,3%	● 62,3%	● 58,4%	✓ -0,7%	✓ -2,8%	✓ -10,8%	● 6,0%	● 4,4%
	FOGGIA	✓ -19,6%	● 20,4%	● 12,5%	● 4,1%	● 47,7%	● 9,2%	● 5,3%	✓ -12,4%	● 69,4%	● 36,2%	● 14,4%	✓ -4,3%	● 16,2%	✓ -10,5%	✓ -4,6%
	LECCE	● 8,3%	● 4,9%	✓ -20,5%	● 18,4%	● 82,6%	● 9,6%	● 13,9%	● 3,7%	● 48,0%	● 26,0%	✓ -0,5%	✓ -17,3%	✓ -9,6%	● 2,4%	● 5,8%
	TARANTO	● 7,9%	● 12,6%	● 6,4%	● 3,6%	● 39,7%	● 18,4%	✓ -40,2%	✓ -67,8%	● 50,0%	✓ -11,7%	● 11,6%	✓ -20,8%	● 8,2%	✓ -23,7%	● 2,1%
SARDEGNA	CAGLIARI	● 18,5%	● 7,7%	✓ -2,9%	✓ -12,7%	● 65,2%	● 29,4%	✓ -34,2%	✓ -23,0%	● 41,0%	✓ -3,6%	● 19,3%	● 7,5%	✓ -16,5%	✓ -7,5%	● 7,6%
	NUORO	● 33,7%	● 18,6%	● 25,7%	● 21,7%	● 20,7%	● 19,6%	✓ -41,9%	✓ -34,3%	● 53,3%	● 27,3%	● 23,1%	✓ -27,5%	● 30,5%	● 20,0%	● 16,9%
	ORISTANO	● 38,8%	● 23,7%	● 23,3%	● 26,4%	● 2,5%	● 17,0%	● 13,3%	✓ -18,8%	● 63,1%	● 66,0%	● 8,1%	● 14,8%	● 5,1%	● 34,5%	● 29,5%
	SASSARI	● 9,2%	● 11,0%	✓ -0,8%	✓ -4,3%	● 31,1%	● 12,8%	● 1,0%	✓ -32,9%	● 48,7%	● 44,4%	✓ -9,2%	● 1,3%	● 0,9%	✓ -60,7%	● 6,8%
SICILIA	AGRIGENTO	● 27,0%	● 8,0%	✓ -2,4%	● 46,9%	● 52,4%	● 26,1%	● 11,8%	● 0,8%	● 61,5%	● 23,8%	● 13,9%	✓ -1,2%	● 12,1%	✓ -42,9%	● 20,6%
	CALTANISSETTA	● 16,6%	● 13,7%	✓ -36,6%	● 28,7%	● 24,2%	● 1,5%	✓ -82,6%	✓ -40,1%	✓ -59,8%	✓ -25,3%	✓ -12,1%	✓ -10,0%	✓ -60,5%	✓ -25,0%	✓ -0,7%
	CATANIA	● 10,4%	● 9,9%	✓ -13,5%	● 0,3%	● 78,4%	✓ -3,5%	✓ -108,7%	✓ -8,8%	● 26,5%	● 15,5%	● 10,5%	● 1,7%	✓ -9,7%	✓ -26,7%	● 2,6%
	ENNA	● 31,4%	✓ -15,2%	✓ -58,8%	● 0,0%	● 22,6%	✓ -8,6%	✓ -147,1%	✓ -26,2%	● 58,4%	✓ -21,6%	● 9,7%	● 4,5%	✓ -54,7%	✓ -18,2%	✓ -2,8%
	MESSINA	● 16,5%	✓ -1,5%	✓ -2,2%	● 18,1%	● 40,8%	● 22,4%	✓ -121,0%	✓ -36,3%	● 15,3%	● 50,2%	● 4,5%	✓ -13,5%	✓ -7,9%	✓ -20,3%	● 4,8%
	PALERMO	● 10,5%	● 2,0%	✓ -35,4%	● 0,3%	● 64,4%	✓ -16,0%	✓ -94,5%	✓ -18,5%	● 8,1%	✓ -22,6%	✓ -1,3%	✓ -5,7%	✓ -7,5%	✓ -51,9%	✓ -3,2%
	RAGUSA	✓ -3,0%	✓ -0,7%	✓ -7,7%	✓ -44,4%	● 44,6%	✓ -3,1%	✓ -36,1%	● 7,0%	● 9,7%	● 28,6%	✓ -24,7%	● 19,4%	✓ -13,9%	✓ -12,1%	✓ -8,3%
	SIRACUSA	● 6,8%	✓ -5,1%	✓ -11,9%	✓ -9,9%	● 69,9%	✓ -16,2%	● 11,9%	● 1,2%	✓ -120,0%	● 32,8%	✓ -10,4%	✓ -11,0%	✓ -31,1%	✓ -1,8%	● 2,4%
TRAPANI	● 27,2%	● 1,7%	✓ -24,4%	✓ -2,5%	● 52,6%	✓ -8,0%	✓ -197,5%	✓ -11,3%	● 57,8%	● 4,5%	● 30,7%	✓ -42,3%	✓ -4,2%	✓ -7,1%	● 14,0%	
TOSCANA	AREZZO	● 0,1%	● 11,0%	✓ -2,2%	● 17,2%	● 38,7%	● 25,7%	● 62,3%	✓ -14,7%	● 46,0%	● 60,6%	● 13,2%	✓ -19,6%	✓ -55,1%	✓ -94,7%	● 9,9%
	FIRENZE	✓ -1,4%	✓ -4,6%	✓ -136,1%	● 5,3%	● 41,3%	● 10,0%	● 22,1%	✓ -69,4%	● 71,8%	● 43,1%	● 12,6%	✓ -4,9%	✓ -77,6%	✓ -80,0%	✓ -12,4%
	GROSSETO	● 21,7%	✓ -1,4%	● 17,4%	✓ -1,5%	● 23,9%	✓ -10,3%	● 61,0%	✓ -18,5%	● 42,8%	● 17,2%	● 15,6%	✓ -7,2%	✓ -20,1%	● 8,6%	● 4,3%
	LIVORNO	● 15,0%	● 9,6%	● 15,4%	● 16,4%	● 46,8%	● 37,3%	● 11,3%	● 23,8%	● 66,7%	● 57,4%	● 29,2%	✓ -7,5%	✓ -14,3%	✓ -9,1%	● 15,6%
	LUCCA	✓ -18,8%	✓ -56,0%	✓ -39,9%	● 10,0%	● 1,3%	✓ -6,2%	● 27,0%	● 13,8%	● 53,3%	● 0,5%	● 4,9%	✓ -49,1%	● 20,4%	● 8,6%	✓ -20,3%
	MASSA	● 10,4%	● 6,2%	✓ -44,7%	● 19,1%	● 42,2%	● 6,3%	● 26,3%	✓ -22,8%	● 48,4%	✓ -6,8%	● 4,2%	✓ -42,9%	✓ -15,8%	✓ -32,6%	● 2,8%
	PISA	● 1,4%	● 8,6%	✓ -23,4%	● 9,1%	● 38,4%	✓ -8,3%	✓ -35,9%	✓ -53,9%	● 73,3%	● 66,0%	● 25,1%	✓ -24,5%	✓ -39,8%	✓ -141,3%	✓ -0,9%
	PISTOIA	✓ -0,2%	● 5,9%	✓ -123,9%	✓ -5,4%	● 31,3%	● 11,9%	● 33,5%	✓ -15,9%	● 67,0%	✓ -64,3%	✓ -15,8%	● 3,2%	✓ -19,2%	✓ -10,0%	✓ -15,8%
	PRATO	● 16,7%	● 9,7%	✓ -135,1%	● 24,9%	● 56,7%	● 42,1%	● 13,7%	✓ -88,2%	● 53,2%	● 37,9%	● 6,3%	● 4,1%	✓ -9,6%	✓ -118,2%	● 1,1%
SIENA	✓ -5,7%	✓ -0,7%	✓ -34,3%	✓ -19,0%	● 3,8%	● 6,3%	✓ -37,7%	● 19,5%	● 67,6%	● 34,3%	● 16,9%	✓ -54,8%	✓ -20,3%	● 16,3%	✓ -4,2%	
UMBRIA	PERUGIA	✓ -18,7%	● 6,7%	● 98,2%	● 40,9%	● 95,8%	● 30,0%	● 50,4%	● 10,8%	● 67,8%	● 34,8%	● 21,5%	● 0,5%	● 23,8%	✓ -8,6%	● 57,2%
	TERNI	✓ -25,6%	● 7,7%	● 83,9%	● 15,8%	● 62,4%	✓ -2,0%	● 27,4%	✓ -28,8%	● 83,2%	● 66,6%	● 19,7%	✓ -21,4%	✓ -66,1%	● 19,7%	● 20,7%
VENETO	BELLUNO	✓ -7,9%	● 13,4%	✓ -49,0%	● 13,4%	● 9,4%	● 5,4%	● 40,5%	● 2,7%	● 55,8%	● 55,7%	● 30,3%	● 12,8%	● 7,6%	✓ -48,4%	● 7,8%
	PADOVA	✓ -2,9%	● 19,4%	✓ -25,2%	✓ -8,4%	● 47,6%	● 7,1%	● 51,7%	✓ -26,2%	● 74,2%	● 59,6%	● 14,4%	● 15,3%	● 19,3%	✓ -50,0%	● 5,6%
	ROVIGO	✓ -9,9%	✓ -3,5%	✓ -32,0%	● 13,6%	✓ -8,9%	● 21,5%	● 9,1%	✓ -44,2%	● 71,1%	✓ -108,6%	● 0,8%	✓ -27,3%	● 0,0%	● 10,0%	✓ -9,1%
	TREVISO	✓ -6,7%	● 10,4%	● 54,3%	● 7,9%	● 41,7%	● 15,8%	● 60,8%	✓ -7,5%	● 32,1%	● 49,5%	✓ -7,8%	● 21,5%	● 5,7%	✓ -21,7%	● 7,1%
	VENEZIA	✓ -9,0%	● 1,3%	✓ -47,5%	● 2,8%	✓ -98,4%	● 10,5%	● 22,8%	✓ -19,7%	● 73,9%	● 62,1%	● 14,9%	✓ -9,3%	✓ -10,6%	✓ -6,8%	✓ -1,5%
	VERONA	● 3,3%	● 17,6%	● 58,2%	● 26,3%	● 71,3%	● 16,7%	● 49,9%	● 7,3%	● 77,9%	● 62,3%	● 9,3%	✓ -18,6%	● 16,5%	● 17,6%	● 20,3%
VICENZA	● 16,6%	● 7,0%	✓ -4,0%	● 31,8%	● 45,8%	● 11,7%	● 36,2%	✓ -19,7%	● 50,0%	● 27,8%	● 18,8%	✓ -1,6%	● 3,2%	✓ -54,9%	● 12,4%	
TOTALE NAZIONALE	● 4,1%	● 3,9%	● 48,3%	● 8,9%	● 81,2%	● 11,7%	● 0,2%	✓ -16,8%	● 52,5%	● 37,3%	● 12,8%	✓ -4,5%	✓ -15,1%	✓ -23,0%	● 14,2%	

Tabella 23 (3/3) – Variazione % dal 2015 al 2016 degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello provinciale.

## 4.5 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso.

In questo paragrafo viene effettuata un'analisi dei tempi che caratterizzano l'intervento (tempo di arrivo sul posto e durata operativa dell'intervento). In particolare vengono riportati i dati inerenti l'anno 2016, effettuando il confronto di questi con l'anno precedente e con la media degli ultimi cinque anni.

### 4.5.1 Tempi medi di arrivo e durata d'intervento operativo.

Nella tabella seguente viene riportata l'analisi, a livello regionale, riguardante sia i tempi medi di arrivo sul luogo dell'intervento che la durata dell'intervento operativo, quest'ultima intesa come l'intervallo di tempo che intercorre dall'arrivo del mezzo di soccorso sul luogo dell'intervento alla sua ripartenza.

Regione	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)				Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)			
	2016	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)	2016	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)
ABRUZZO	16,8	13,6	▶ 24,1%	▶ 8,8%	44,2	42,9	● 3,0%	● -2,1%
BASILICATA	19,9	18,9	▶ 5,2%	▶ -1,4%	52,6	59,4	● -11,3%	● -8,4%
CALABRIA	15,2	13,6	▶ 11,5%	▶ -3,3%	53,9	54,5	● -1,1%	● -3,2%
CAMPANIA	16,5	12,5	▶ 32,5%	▶ 9,2%	58,1	59,1	● -1,6%	● -5,0%
EMILIA ROM.	15,5	13,4	▶ 15,3%	▶ 3,2%	38,7	37,3	● 3,7%	● -3,5%
FRIULI V. G.	13,9	11,3	▶ 22,9%	▶ 6,3%	48,6	43,7	● 11,1%	● 13,3%
LAZIO	16,1	14,4	▶ 11,8%	▶ 3,4%	41,0	36,1	● 13,4%	● 6,8%
LIGURIA	12,7	11,0	▶ 15,6%	▶ 12,2%	41,6	45,2	● -8,0%	● 2,6%
LOMBARDIA	14,5	12,9	▶ 12,2%	▶ 6,0%	47,2	44,8	● 5,4%	● -0,1%
MARCHE	13,1	13,4	▶ -1,9%	▶ -9,9%	45,0	40,7	● 10,5%	● 12,6%
MOLISE	15,4	15,5	▶ -0,6%	▶ -5,7%	46,4	44,9	● 3,5%	● 8,1%
PIEMONTE	14,3	12,3	▶ 16,5%	▶ 2,5%	41,8	42,8	● -2,2%	● 2,2%
PUGLIA	16,2	13,5	▶ 19,8%	▶ 4,7%	44,2	41,4	● 6,8%	● 4,3%
SARDEGNA	15,7	12,3	▶ 27,9%	▶ 6,3%	37,0	38,5	● -4,0%	● 1,8%
SICILIA	14,0	11,6	▶ 20,6%	▶ 9,1%	53,1	51,6	● 2,9%	● 5,9%
TOSCANA	15,6	14,1	▶ 10,6%	▶ 3,5%	39,7	39,2	● 1,2%	● 0,1%
UMBRIA	13,8	13,8	▶ 0,3%	▶ -9,7%	40,8	43,7	● -6,7%	● 0,4%
VENETO	16,8	15,1	▶ 11,6%	▶ 3,1%	52,9	50,3	● 5,1%	● 2,1%
<b>MEDIA NAZ.</b>	<b>15,1</b>	<b>13,3</b>	<b>▶ 13,4%</b>	<b>▶ 3,4%</b>	<b>45,9</b>	<b>44,9</b>	<b>● 2,2%</b>	<b>● 0,7%</b>

(\*) Valore medio calcolato su 5 anni (dal 2011 al 2015).

(\*\*) Variazione % riscontrata nel 2016 rispetto alla Media dei 5 anni precedenti.

(\*\*\*) Variazione % riscontrata nel 2016 rispetto all'anno precedente (2015).

**Tabella 24** – Tempo medio di arrivo e durata intervento operativo espressi in minuti.

Nella tabella seguente viene riportata l'analisi, a livello provinciale, riguardante sia i tempi medi di arrivo sul luogo dell'intervento che la durata dell'intervento operativo.

Regione	Provincia	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)				Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)			
		2016	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)	2016	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)
ABRUZZO	CHIETI	15,0	15,0	0,5%	-3,2%	36,3	42,1	-13,7%	-18,1%
	L'AQUILA	16,6	12,7	30,7%	9,5%	48,9	44,1	10,7%	7,3%
	PESCARA	15,4	13,7	12,2%	2,2%	40,4	39,5	2,4%	-11,8%
	TERAMO	20,6	12,7	61,8%	25,2%	48,0	46,9	2,2%	7,0%
BASILICATA	MATERA	14,5	14,8	-2,0%	2,0%	48,4	59,8	-19,2%	-7,7%
	POTENZA	25,3	25,6	-0,9%	-2,5%	56,7	61,2	-7,3%	-8,2%
CALABRIA	CATANZARO	15,2	13,3	14,1%	2,2%	46,9	46,6	0,7%	3,5%
	COSENZA	17,3	15,8	9,2%	-9,1%	70,6	77,3	-8,6%	-6,3%
	CROTONE	11,7	11,2	4,8%	-1,8%	39,3	39,3	0,1%	0,3%
	REGGIO CALABRIA	14,8	13,3	10,9%	-0,2%	52,2	48,5	7,6%	1,1%
	VIBO VALENTIA	16,7	15,6	6,8%	-0,7%	55,1	50,3	9,6%	-2,6%
CAMPANIA	AVELLINO	16,3	12,6	29,0%	-1,8%	42,2	48,5	-12,9%	-4,9%
	BENEVENTO	16,1	11,7	38,0%	19,1%	49,4	55,3	-10,7%	-29,2%
	CASERTA	19,6	14,0	40,2%	12,8%	52,4	56,2	-6,8%	-6,2%
	NAPOLI	14,2	11,1	28,2%	12,1%	66,5	60,7	9,5%	-0,6%
	SALERNO	20,1	16,3	23,0%	0,8%	53,3	51,2	4,2%	-3,5%
EMILIA R.	BOLOGNA	16,3	13,7	18,6%	4,9%	38,2	35,5	7,6%	-0,7%
	FERRARA	13,2	13,8	-4,8%	-1,4%	36,5	43,5	-16,0%	2,5%
	FORLI'	14,7	14,8	-0,9%	-3,0%	35,4	36,0	-1,6%	-12,8%
	MODENA	16,6	14,5	14,9%	7,5%	42,5	37,5	13,2%	5,6%
	PARMA	16,7	15,1	10,2%	0,7%	50,2	48,5	3,6%	-4,7%
	PIACENZA	13,6	12,4	9,7%	-6,8%	43,1	44,3	-2,7%	-24,3%
	RAVENNA	14,1	11,4	23,2%	1,1%	32,4	37,1	-12,5%	-10,7%
	REGGIO EMILIA	17,0	12,6	34,3%	9,6%	38,2	38,3	-0,1%	1,3%
FRIULI V. G.	RIMINI	14,2	13,7	4,3%	3,9%	34,8	31,5	10,3%	-2,4%
	GORIZIA	11,8	9,8	21,0%	5,9%	42,6	40,0	6,3%	11,2%
	PORDENONE	14,2	11,8	20,2%	9,5%	51,8	36,2	43,0%	24,6%
	TRIESTE	10,6	8,4	27,2%	8,6%	38,0	36,8	3,4%	13,9%
LAZIO	UDINE	16,8	14,5	15,7%	4,1%	56,4	50,4	11,8%	6,6%
	FROSINONE	17,6	15,9	10,4%	5,7%	48,0	41,5	15,6%	12,7%
	LATINA	16,6	15,2	8,8%	1,0%	38,3	36,3	5,4%	-3,4%
	RIETI	18,5	17,0	8,4%	7,8%	48,6	56,2	-13,5%	-14,7%
	ROMA	17,2	13,8	24,8%	14,0%	38,4	33,5	14,9%	10,5%
LIGURIA	VITERBO	18,0	15,9	13,2%	5,5%	47,1	46,4	1,5%	-3,8%
	GENOVA	13,1	12,4	5,2%	5,4%	38,7	40,3	-4,1%	13,9%
	IMPERIA	9,0	7,9	13,9%	9,5%	44,9	45,6	-1,5%	-4,0%
	LA SPEZIA	13,6	12,1	12,4%	10,4%	36,1	39,7	-9,1%	2,3%
LOMBARDIA	SAVONA	13,9	10,2	37,2%	30,0%	50,0	55,8	-10,4%	-10,2%
	BERGAMO	15,8	14,3	10,6%	11,3%	53,6	51,1	4,8%	2,4%
	BRESCIA	17,0	15,4	10,5%	6,9%	50,6	49,6	2,1%	-2,7%
	COMO	15,2	14,3	6,2%	6,2%	50,6	51,8	-2,3%	6,6%
	CREMONA	11,2	10,2	10,5%	4,2%	50,7	43,4	16,8%	8,3%
	LECCO	14,2	12,6	12,7%	3,4%	52,8	53,2	-0,7%	-7,2%
	LODI	11,6	11,0	5,8%	2,1%	43,5	49,9	-12,8%	-13,6%
	MANTOVA	14,2	10,7	33,5%	19,1%	43,8	35,1	25,1%	11,8%
	MILANO	14,4	12,7	13,9%	4,4%	42,6	38,4	10,9%	-3,3%
	PAVIA	14,1	13,3	6,2%	6,1%	52,5	50,6	3,7%	5,2%
VARESE	SONDRIO	14,3	13,1	9,0%	7,1%	60,1	57,1	5,3%	18,4%
	VARESE	12,0	12,1	-1,3%	0,0%	46,3	48,4	-4,5%	-5,5%

(\*) Valore medio calcolato su 5 anni (dal 2011 al 2015).

(\*\*) Variazione % riscontrata nel 2016 rispetto alla Media dei 5 anni precedenti.

(\*\*\*) Variazione % riscontrata nel 2016 rispetto all'anno precedente (2015).

**Tabella 25 (1/2) – Tempo medio di arrivo e durata intervento operativo (minuti).**

Regione	Provincia	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)				Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)			
		2016	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)	2016	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)
MARCHE	ANCONA	14,2	12,7	▶12,4%	▶7,1%	41,4	42,2	●-2,0%	●2,9%
	ASCOLI PICENO	13,6	15,6	▶-13,1%	▶-12,6%	48,0	39,6	●21,0%	●26,8%
	MACERATA	12,9	15,0	▶-13,7%	▶-20,4%	41,9	44,8	●-6,5%	●4,6%
	PESARO	14,2	12,5	▶13,0%	▶6,2%	40,7	41,3	●-1,5%	●-2,7%
MOLISE	CAMPOBASSO	15,2	15,7	▶-3,2%	▶-3,2%	49,9	45,7	●9,3%	●12,6%
	ISERNIA	15,5	15,8	▶-1,9%	▶-8,6%	42,0	44,8	●-6,1%	●1,8%
PIEMONTE	ALESSANDRIA	11,5	9,0	▶28,0%	▶4,5%	33,5	34,3	●-2,4%	●2,1%
	ASTI	13,5	12,4	▶9,0%	▶-1,9%	36,7	36,9	●-0,4%	●4,5%
	BIELLA	12,6	12,9	▶-2,2%	▶-2,1%	48,6	49,7	●-2,2%	●0,7%
	CUNEO	12,9	11,2	▶14,8%	▶-1,6%	44,4	47,5	●-6,7%	●-2,6%
	NOVARA	15,6	14,2	▶10,2%	▶3,5%	41,3	42,1	●-2,0%	●-2,6%
	TORINO	15,9	13,3	▶19,9%	▶5,1%	42,6	40,3	●5,9%	●6,6%
	VERBANO-C. O.	13,8	12,2	▶12,5%	▶5,3%	44,6	54,6	●-18,3%	●-8,9%
	VERCELLI	12,3	13,3	▶-7,3%	▶-6,8%	44,8	49,4	●-9,4%	●3,0%
PUGLIA	BARI	16,5	13,2	▶24,5%	▶5,3%	40,5	36,5	●11,1%	●4,8%
	BRINDISI	13,7	12,5	▶9,6%	▶2,1%	37,3	37,5	●-0,6%	●2,1%
	FOGGIA	14,8	11,7	▶26,0%	▶5,8%	47,0	45,9	●2,5%	●3,0%
	LECCE	17,5	14,4	▶21,0%	▶6,5%	48,3	45,7	●5,7%	●10,0%
	TARANTO	18,0	16,7	▶7,4%	▶2,0%	47,5	46,7	●1,9%	●-0,9%
SARDEGNA	CAGLIARI	16,9	13,0	▶30,0%	▶4,2%	36,8	40,1	●-8,1%	●-4,3%
	NUORO	18,0	12,4	▶45,9%	▶7,7%	39,3	44,0	●-10,8%	●-1,9%
	ORISTANO	15,5	12,0	▶29,0%	▶16,1%	42,0	42,0	●-0,1%	●9,8%
	SASSARI	13,4	12,0	▶11,7%	▶5,1%	34,5	33,5	●2,9%	●7,6%
SICILIA	AGRIGENTO	11,4	9,0	▶27,2%	▶23,8%	65,4	53,7	●21,7%	●19,5%
	CALTANISSETTA	10,4	7,7	▶35,5%	▶28,1%	51,5	55,0	●-6,4%	●-4,5%
	CATANIA	12,0	9,7	▶23,5%	▶6,9%	60,0	56,4	●6,5%	●5,7%
	ENNA	20,8	14,5	▶43,3%	▶9,9%	59,6	64,0	●-6,9%	●12,7%
	MESSINA	14,0	10,6	▶31,7%	▶17,1%	50,0	51,1	●-2,1%	●2,4%
	PALERMO	17,2	15,6	▶10,1%	▶5,2%	49,3	47,0	●4,8%	●7,0%
	RAGUSA	11,3	11,0	▶2,5%	▶8,9%	48,2	53,0	●-9,1%	●0,2%
	SIRACUSA	13,6	12,4	▶8,9%	▶1,4%	52,1	49,2	●5,9%	●7,7%
	TRAPANI	14,7	12,5	▶17,7%	▶10,5%	46,4	46,5	●-0,4%	●2,5%
TOSCANA	AREZZO	16,0	12,6	▶27,3%	▶19,8%	38,3	33,7	●13,7%	●6,2%
	FIRENZE	17,9	16,5	▶8,4%	▶-0,2%	38,9	35,5	●9,6%	●2,4%
	GROSSETO	14,9	15,7	▶-5,0%	▶-4,6%	42,3	44,1	●-4,2%	●5,0%
	LIVORNO	14,6	13,7	▶6,7%	▶7,5%	36,6	33,8	●8,3%	●9,7%
	LUCCA	13,1	12,9	▶2,0%	▶-0,4%	41,2	39,2	●5,1%	●-6,3%
	MASSA	13,7	12,1	▶12,8%	▶10,0%	43,1	39,7	●8,8%	●5,9%
	PISA	14,0	12,1	▶15,8%	▶7,1%	35,8	38,1	●-6,0%	●-7,8%
	PISTOIA	15,6	13,5	▶15,2%	▶-2,1%	41,7	39,5	●5,6%	●-10,0%
	PRATO	18,3	16,1	▶14,1%	▶12,4%	47,4	51,3	●-7,7%	●6,8%
UMBRIA	PERUGIA	13,4	14,9	▶-10,1%	▶-14,2%	40,3	40,1	●0,5%	●4,5%
	TERNI	15,8	11,6	▶36,1%	▶8,1%	42,8	54,1	●-20,9%	●-7,2%
VENETO	BELLUNO	16,5	14,3	▶14,8%	▶10,2%	68,5	68,4	●0,2%	●2,9%
	PADOVA	16,4	14,6	▶12,3%	▶-4,1%	49,5	48,8	●1,4%	●-4,6%
	ROVIGO	16,8	15,0	▶12,3%	▶-2,5%	44,3	58,4	●-24,2%	●0,0%
	TREVISO	15,7	15,4	▶2,3%	▶3,8%	59,3	54,9	●8,0%	●-1,8%
	VENEZIA	16,7	15,0	▶11,2%	▶0,2%	46,1	41,3	●11,5%	●-2,0%
	VERONA	18,7	16,7	▶12,2%	▶9,8%	59,2	48,8	●21,2%	●11,3%
	VICENZA	17,0	15,1	▶12,2%	▶7,8%	49,0	41,8	●17,3%	●10,3%
<b>MEDIA NAZIONALE</b>		<b>15,1</b>	<b>13,3</b>	<b>▶13,4%</b>	<b>▶3,4%</b>	<b>45,9</b>	<b>44,9</b>	<b>●2,2%</b>	<b>●0,7%</b>

(\*) Valore medio calcolato su 5 anni (dal 2011 al 2015).

(\*\*) Variazione % riscontrata nel 2016 rispetto alla Media dei 5 anni precedenti.

(\*\*\*) Variazione % riscontrata nel 2016 rispetto all'anno precedente (2015).

**Tabella 25 (2/2) – Tempo medio di arrivo e durata intervento operativo (minuti).**

#### 4.5.2 Durata media per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.

Nelle due tabelle seguenti viene riportata, per l'anno 2016, l'analisi a livello regionale della durata media espressa in minuti delle tipologie di intervento più significative.

Nella tabella seguente è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che consente di evidenziare, per ogni regione, la distribuzione delle durate medie d'intervento operativo nelle varie tipologie.

REGIONE	Acqua	Aeromobili	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica
ABRUZZO	51,7	27,4	51,3	19,3	18,2	33,7	41,5	51,4	53,2	174,4	63,0	39,3	59,6	51,5
BASILICATA	76,8	8,0	63,9	22,8	22,8	45,7	51,6	56,4	82,1	107,0	61,4	44,0	53,7	74,0
CALABRIA	65,6	41,3	57,0	26,7	22,8	45,1	43,2	58,5	60,9	218,8	59,3	48,3	91,0	62,8
CAMPANIA	66,3	59,6	62,9	31,8	26,9	39,8	48,3	67,1	79,6	160,8	59,4	47,9	73,1	78,1
EMILIA ROMAGNA	51,0	43,1	41,2	17,7	20,3	33,0	49,3	56,7	46,3	117,5	44,7	34,6	47,6	51,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	41,6	34,3	42,7	18,8	21,2	34,3	43,3	70,3	53,9	50,1	48,3	32,7	84,8	46,7
LAZIO	40,7	68,3	43,1	18,6	14,3	35,1	39,6	50,7	57,1	125,0	51,7	39,5	37,1	37,2
LIGURIA	57,6	45,6	55,9	21,7	17,9	34,4	46,5	62,7	46,6	92,8	49,6	33,6	45,7	64,8
LOMBARDIA	48,5	111,0	41,5	26,5	18,6	33,4	50,8	56,7	48,6	123,8	53,1	41,1	50,3	58,3
MARCHE	56,6	173,8	50,0	18,0	20,8	31,6	43,8	56,2	52,0	141,6	31,3	30,8	72,9	57,0
MOLISE	43,8	0,0	61,8	19,7	21,1	36,3	40,0	48,0	57,7	13,5	46,6	38,9	96,6	44,9
PIEMONTE	60,0	51,3	40,8	19,4	16,9	35,0	41,2	60,9	47,6	79,9	47,1	44,3	42,8	50,4
PUGLIA	65,4	39,9	48,9	24,6	20,1	37,7	42,6	44,3	62,3	155,7	47,3	34,7	62,0	57,5
SARDEGNA	38,8	17,8	40,3	16,4	15,1	34,0	31,6	43,7	49,1	103,9	52,9	33,3	52,2	44,7
SICILIA	61,5	62,7	56,2	27,7	22,3	44,1	45,6	59,3	68,7	142,2	53,3	45,4	58,9	66,0
TOSCANA	54,9	112,2	38,6	16,3	17,1	33,5	44,9	54,4	50,1	72,3	47,9	34,1	56,7	48,4
UMBRIA	50,3	39,8	49,7	18,8	20,4	34,1	46,3	45,4	58,2	194,5	29,1	34,5	62,2	64,2
VENETO	75,2	65,0	43,6	18,8	20,7	42,7	62,4	69,9	55,6	78,3	63,9	43,2	75,9	60,8
Durata media nazionale per tipologia (minuti):	54,8	53,0	46,9	21,3	18,8	35,9	45,8	45,8	56,5	102,3	38,4	39,7	55,6	54,8

Tabella 26 – Durata media (minuti) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.

Nella tabella seguente è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che consente di evidenziare, per ogni tipologia d'intervento, la distribuzione delle durate medie d'intervento operativo per regione.

REGIONE	Acqua	Aeromobili	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Blocati	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica
ABRUZZO	51,7	27,4	51,3	19,3	18,2	33,7	41,5	51,4	53,2	174,4	63,0	39,3
BASILICATA	76,8	8,0	63,9	22,8	22,8	45,7	51,6	56,4	82,1	107,0	61,4	44,0
CALABRIA	65,6	41,3	57,0	26,7	22,8	45,1	43,2	58,5	60,9	218,8	59,3	48,3
CAMPANIA	66,3	59,6	62,9	31,8	26,9	39,8	48,3	67,1	79,6	160,8	59,4	47,9
EMILIA ROMAGNA	51,0	43,1	41,2	17,7	20,3	33,0	49,3	56,7	46,3	117,5	44,7	34,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	41,6	34,3	42,7	18,8	21,2	34,3	43,3	70,3	53,9	50,1	48,3	32,7
LAZIO	40,7	68,3	43,1	18,6	14,3	35,1	39,6	50,7	57,1	125,0	51,7	39,5
LIGURIA	57,6	45,6	55,9	21,7	17,9	34,4	46,5	62,7	46,6	92,8	49,6	33,6
LOMBARDIA	48,5	111,0	41,5	26,5	18,6	33,4	50,8	56,7	48,6	123,8	53,1	41,1
MARCHE	56,6	173,8	50,0	18,0	20,8	31,6	43,8	56,2	52,0	141,6	31,3	30,8
MOLISE	43,8	0,0	61,8	19,7	21,1	36,3	40,0	48,0	57,7	13,5	46,6	38,9
PIEMONTE	60,0	51,3	40,8	19,4	16,9	35,0	41,2	60,9	47,6	79,9	47,1	44,3
PUGLIA	65,4	39,9	48,9	24,6	20,1	37,7	42,6	44,3	62,3	155,7	47,3	34,7
SARDEGNA	38,8	17,8	40,3	16,4	15,1	34,0	31,6	43,7	49,1	103,9	52,9	33,3
SICILIA	61,5	62,7	56,2	27,7	22,3	44,1	45,6	59,3	68,7	142,2	53,3	45,4
TOSCANA	54,9	112,2	38,6	16,3	17,1	33,5	44,9	54,4	50,1	72,3	47,9	34,1
UMBRIA	50,3	39,8	49,7	18,8	20,4	34,1	46,3	45,4	58,2	194,5	29,1	34,5
VENETO	75,2	65,0	43,6	18,8	20,7	42,7	62,4	69,9	55,6	78,3	63,9	43,2
Durata media nazionale per tipologia (minuti):	54,8	53,0	46,9	21,3	18,8	35,9	45,8	45,8	56,5	102,3	38,4	39,7

Tabella 27 – Durata media (minuti) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.



#### 4.5.3 Durata complessiva totale per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.

Nelle due tabelle seguenti viene riportata, per l'anno 2016, l'analisi a livello regionale riguardante la durata complessiva degli interventi, espressa in ore, per le tipologie più significative. Nella tabella seguente è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che consente di evidenziare, per ogni regione, la distribuzione della durata complessiva degli interventi nelle varie tipologie. In particolare si può osservare come la tipologia "Incendi ed esplosioni" sia la più impegnativa in termini di tempi totali impiegati.

REGIONE	Acqua	Aeromobili	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Totale Ore impiegate per regione:	Yazi
ABRUZZO	648	4	962	1.594	178	646	38	462	3.724	945	227	78	1.034	260	1.005	8.836	1.752	22.394
BASILICATA	437	0	604	373	36	545	21	133	2.902	551	39	7	333	131	250	449	716	7.526
CALABRIA	1.730	25	1.158	2.449	269	728	57	447	16.311	1.143	223	193	663	405	2.290	3.123	3.239	34.454
CAMPANIA	4.289	47	1.998	6.619	567	2.233	179	1.787	26.970	1.702	956	131	850	1.034	3.634	9.341	7.951	70.287
EMILIA ROMAGNA	1.680	11	1.377	4.693	375	1.886	218	1.599	13.556	3.322	397	168	672	546	3.856	1.273	4.145	39.775
FRIULI VENEZIA GIULIA	901	34	741	1.393	152	506	81	491	5.185	2.100	128	116	347	330	3.703	899	2.955	20.062
LAZIO	2.649	61	3.407	3.351	860	1.197	222	2.486	23.218	2.885	811	194	6.807	732	5.148	11.509	11.399	76.939
LIGURIA	1.217	10	727	2.729	255	447	226	958	4.333	855	250	159	293	375	3.188	1.655	3.569	21.246
LOMBARDIA	5.890	185	2.133	3.849	913	1.765	295	3.358	23.015	6.383	605	518	1.487	1.600	14.230	3.457	7.312	76.995
MARCHE	760	20	871	1.686	143	973	70	566	3.780	1.823	192	170	13.602	330	2.313	29.952	6.424	63.675
MOLISE	196	0	374	304	50	375	3	97	1.134	449	19	0	168	76	1.046	233	527	5.053
PIEMONTE	3.244	40	1.044	4.521	464	2.369	253	1.628	15.966	3.067	381	63	634	1.042	5.934	1.481	4.850	46.931
PUGLIA	1.754	23	882	2.163	324	239	122	915	19.220	1.846	469	337	427	785	2.829	2.847	2.314	37.496
SARDEGNA	1.023	54	614	1.408	190	470	46	339	6.633	1.539	74	201	280	322	1.381	1.444	2.291	13.309
SICILIA	2.027	57	1.405	4.719	677	886	173	1.415	38.172	1.679	827	294	922	1.306	4.381	6.245	6.917	72.104
TOSCANA	2.038	39	1.538	3.958	375	1.204	151	1.591	11.515	2.168	282	101	944	678	4.693	3.901	4.079	39.257
UMBRIA	460	5	808	1.404	83	1.089	65	338	2.054	777	191	26	4.003	189	978	7.333	3.583	23.386
VENETO	2.512	57	1.169	3.147	253	627	109	1.603	14.376	4.596	327	1.090	1.357	889	7.320	1.428	5.450	46.308
Ore impiegate dal C.N.VV.F per tipologia intervento:	33.455	672	21.811	50.361	6.163	18.184	2.330	20.212	232.066	37.831	6.400	3.847	34.825	11.031	68.181	95.406	79.472	722.247

Tabella 28 – Durata totale (ore) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale - anno 2016.

Nella tabella seguente è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che consente di evidenziare, per ogni tipologia d'intervento, la distribuzione della durata complessiva degli interventi per regione.

REGIONE	Acqua	Aeromobili	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari	Totale Ore impiegate per regione:
ABRUZZO	648	4	962	1.594	178	646	38	462	3.724	945	227	78	1.034	260	1.005	8.836	1.752	22.394
BASILICATA	437	0	604	373	36	545	21	133	2.902	551	39	7	333	131	250	449	716	7.526
CALABRIA	1.730	25	1.158	2.449	269	728	57	447	16.311	1.143	223	193	663	405	2.290	3.123	3.239	34.454
CAMPANIA	4.289	47	1.998	6.619	567	2.233	179	1.787	26.970	1.702	956	131	850	1.034	3.634	9.341	7.951	70.287
EMILIA ROMAGNA	1.680	11	1.377	4.693	375	1.886	218	1.599	13.556	3.322	397	168	672	546	3.856	1.273	4.145	39.775
FRIULI VENEZIA GIULIA	901	34	741	1.393	152	506	81	491	5.185	2.100	128	116	347	330	3.703	899	2.955	20.062
LAZIO	2.649	61	3.407	3.351	860	1.197	222	2.486	23.218	2.885	811	194	6.807	732	5.148	11.509	11.399	76.939
LIGURIA	1.217	10	727	2.729	255	447	226	958	4.333	855	250	159	293	375	3.188	1.655	3.569	21.246
LOMBARDIA	5.890	185	2.133	3.849	913	1.765	295	3.358	23.015	6.383	605	518	1.487	1.600	14.230	3.457	7.312	76.995
MARCHE	760	20	871	1.686	143	973	70	566	3.780	1.823	192	170	13.602	330	2.313	29.952	6.424	63.675
MOLISE	196	0	374	304	50	375	3	97	1.134	449	19	0	168	76	1.046	233	527	5.053
PIEMONTE	3.244	40	1.044	4.521	464	2.369	253	1.628	15.966	3.067	381	63	634	1.042	5.934	1.481	4.850	46.981
PUGLIA	1.754	23	882	2.163	324	239	122	915	19.220	1.846	469	337	427	785	2.829	2.847	2.314	37.496
SARDEGNA	1.023	54	614	1.408	190	470	46	339	6.633	1.539	74	201	280	322	1.381	1.444	2.291	18.309
SICILIA	2.027	57	1.405	4.719	677	886	173	1.415	38.172	1.679	827	294	922	1.306	4.381	6.245	6.917	72.104
TOSCANA	2.038	39	1.538	3.958	375	1.204	151	1.591	11.515	2.168	282	101	944	678	4.693	3.901	4.079	39.257
UMBRIA	460	5	808	1.404	83	1.089	65	338	2.054	777	191	26	4.003	189	978	7.333	3.583	23.386
VENETO	2.512	57	1.169	3.147	253	627	109	1.603	14.376	4.596	327	1.090	1.357	889	7.320	1.428	5.450	46.308
Ore impiegate dal C.N.VV.F. per tipologia intervento:	33.455	672	21.811	50.361	6.163	18.184	2.330	20.212	232.066	37.831	6.400	3.847	34.825	11.031	68.181	95.406	79.472	722.247

Tabella 29 – Durata totale (ore) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale - anno 2016

Nella tabella seguente viene riportato il dato di sintesi a livello nazionale inerente la distribuzione percentuale della durata complessiva degli interventi operativi, che rappresenta un indicatore dell'impegno in termini di risorse umane per tipologia, confrontato (nella seconda colonna dati) con la distribuzione percentuale del numero di interventi suddivisi per tipologia. In sostanza la prima colonna dati da un'indicazione sull'impegno dei vigili del fuoco in termini di ore di intervento operativo per tipologia, mentre la seconda colonna fornisce un'indicazione dell'impegno dei vigili del fuoco in termini di numero di interventi in funzione della tipologia.

Nella terza colonna viene riportata la differenza, in termini percentuali, tra la distribuzione numerica della durata complessiva degli interventi e la distribuzione numerica degli stessi. L'istogramma in rosso indica una tipologia di intervento più impegnativa in termini di durata rapportata alla rispettiva incidenza numerica.

TIPOLOGIA INTERVENTO	Distribuzione % della durata totale degli interventi operativi	Distribuzione % del numero degli interventi operativi.	Differenza tra distribuzione % della durata totale degli interventi operativi e la distribuzione % del numero degli interventi operativi
Acqua	4,6%	3,8%	0,8%
Aeromobili	0,1%	0,1%	0,0%
Alberi pericolanti	3,0%	2,9%	0,1%
Aperture Porte e Finestre	7,0%	14,9%	-7,9%
Ascensori Bloccati	0,9%	2,1%	-1,2%
Bonifica da insetti	2,5%	3,2%	-0,7%
Falso allarme	0,3%	0,8%	-0,5%
Fuga Gas	2,8%	2,8%	0,0%
Incendi ed esplosioni	32,1%	25,8%	6,3%
Incidenti stradali	5,2%	4,5%	0,8%
Intervento non più necessario	0,9%	3,6%	-2,7%
Porti	0,5%	0,2%	0,3%
Recuperi	4,8%	5,7%	-0,8%
Salvataggio Animali	1,5%	1,7%	-0,2%
Soccorso a Persona	9,4%	7,8%	1,7%
Statica	13,2%	11,0%	2,2%
Vari	11,0%	9,2%	1,8%

Tabella 30 – Distribuzioni % delle durate totali degli interventi e del loro numero - anno 2016.

#### 4.5.4 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso tecnico urgente.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale nei giorni della settimana degli interventi effettuati nel 2016 a livello regionale. In essa, la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale regionale ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni regione, la distribuzione percentuale nelle diverse giornate della settimana.

REGIONE	GIORNO DELLA SETTIMANA						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
ABRUZZO	14,4%	14,0%	14,6%	13,4%	14,3%	14,9%	14,5%
BASILICATA	14,7%	13,5%	14,1%	14,4%	14,4%	15,0%	13,8%
CALABRIA	14,3%	14,2%	13,8%	14,9%	14,3%	14,6%	14,0%
CAMPANIA	14,5%	14,3%	13,6%	13,8%	15,0%	14,6%	14,1%
EMILIA ROMAGNA	14,0%	13,6%	14,5%	13,5%	14,1%	15,9%	14,3%
FRIULI VENEZIA GIULIA	14,4%	13,4%	13,5%	14,0%	13,9%	15,4%	15,4%
LAZIO	14,4%	14,0%	14,1%	14,3%	14,6%	14,7%	13,9%
LIGURIA	14,1%	13,5%	14,0%	13,9%	14,7%	15,5%	14,4%
LOMBARDIA	13,9%	13,7%	14,1%	14,0%	14,5%	14,9%	14,9%
MARCHE	13,6%	13,7%	13,8%	14,3%	15,1%	16,1%	13,4%
MOLISE	15,0%	14,5%	14,7%	13,7%	13,8%	14,0%	14,3%
PIEMONTE	14,2%	13,3%	13,6%	14,1%	14,9%	15,4%	14,5%
PUGLIA	14,4%	14,0%	13,9%	13,6%	14,7%	15,0%	14,3%
SARDEGNA	13,9%	14,2%	14,1%	15,1%	14,8%	13,8%	14,1%
SICILIA	14,4%	14,1%	13,7%	14,4%	14,5%	14,7%	14,3%
TOSCANA	13,5%	13,4%	14,5%	13,7%	14,9%	15,1%	14,9%
UMBRIA	15,0%	13,7%	14,5%	13,1%	14,8%	16,0%	13,0%
VENETO	13,9%	13,1%	14,0%	14,1%	14,2%	15,8%	14,8%
<b>TOTALE NAZIONALE:</b>	<b>14,2%</b>	<b>13,8%</b>	<b>14,0%</b>	<b>14,0%</b>	<b>14,6%</b>	<b>15,1%</b>	<b>14,3%</b>

Tabella 31 – Distribuzione percentuale degli interventi nei giorni della settimana - anno 2016.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi nei giorni della settimana in funzione della loro tipologia. In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per tipologia ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni tipologia, l'andamento nelle diverse giornate della settimana.

TIPO INTERVENTO	GIORNO DELLA SETTIMANA						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Acqua	13,4%	12,7%	12,8%	13,9%	15,0%	15,6%	16,6%
Aeromobili	11,9%	14,9%	16,6%	13,9%	18,1%	12,4%	12,0%
Alberi pericolanti	14,4%	12,8%	14,5%	14,3%	15,4%	14,1%	14,4%
Aperture Porte e Finestre	13,4%	12,8%	13,1%	13,3%	14,2%	16,2%	17,0%
Ascensori Bloccati	13,5%	13,5%	14,1%	14,0%	14,7%	16,0%	14,1%
Bonifica da insetti	16,3%	15,8%	16,0%	14,9%	14,3%	13,8%	8,8%
Falso allarme	14,2%	13,7%	14,3%	13,6%	14,7%	15,0%	14,5%
Fuga Gas	14,5%	14,5%	14,6%	14,7%	15,5%	14,0%	12,2%
Incendi ed esplosioni	14,1%	14,0%	13,7%	13,9%	14,6%	15,1%	14,5%
Incidenti stradali	14,0%	13,0%	13,2%	13,7%	15,1%	15,9%	15,0%
Intervento non più necessario	14,0%	13,5%	13,9%	14,1%	14,9%	15,3%	14,4%
Porti	14,5%	14,6%	12,2%	14,1%	13,4%	15,6%	15,6%
Recuperi	13,9%	13,2%	13,5%	13,4%	14,5%	18,2%	13,3%
Salvataggio Animali	14,6%	13,8%	13,9%	13,3%	14,5%	14,8%	15,2%
Soccorso a Persona	14,3%	14,3%	14,3%	14,0%	14,3%	14,4%	14,3%
Statica	14,4%	14,4%	14,9%	15,1%	15,0%	13,9%	12,2%
Vari	14,7%	14,1%	15,1%	14,7%	14,3%	14,0%	13,1%
TOTALE TIPOLOGIE	14,2%	13,8%	14,0%	14,0%	14,6%	15,1%	14,3%

**Tabella 32** – Distribuzione percentuale degli interventi nei giorni della settimana - anno 2016.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi per tipologia distinti per fasce orarie relativi all'anno 2016.

In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per tipologia ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che evidenzia, per ogni tipologia, l'andamento nelle diverse fasce orarie.

FASCIA ORARIA	TIPOLOGIA INTERVENTO																
	Acqua	Aeromobili	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari
0-1	3,5%	4,6%	2,0%	2,7%	2,5%	0,2%	4,4%	2,6%	3,7%	3,1%	2,9%	1,6%	0,8%	1,7%	2,7%	5,5%	2,0%
1-2	2,8%	1,6%	1,4%	1,7%	1,4%	0,0%	2,2%	1,5%	2,9%	2,5%	2,0%	1,0%	0,3%	0,8%	2,1%	0,4%	1,4%
2-3	2,1%	0,1%	1,0%	1,1%	0,8%	0,0%	1,6%	0,9%	2,3%	2,1%	1,4%	0,3%	0,2%	0,5%	1,6%	0,2%	1,1%
3-4	2,0%	0,0%	0,7%	0,6%	0,5%	0,0%	1,3%	0,5%	1,9%	1,8%	1,0%	0,4%	0,2%	0,4%	1,4%	0,1%	0,9%
4-5	1,6%	1,4%	0,7%	0,4%	0,5%	0,0%	0,9%	0,5%	1,5%	1,8%	0,9%	0,7%	0,1%	0,2%	1,2%	0,2%	1,0%
5-6	1,6%	0,5%	1,0%	0,4%	0,7%	0,0%	0,9%	0,4%	1,3%	2,1%	1,0%	1,1%	0,1%	0,4%	1,3%	0,2%	1,0%
6-7	2,3%	2,2%	1,4%	0,7%	1,3%	0,1%	1,2%	0,6%	1,3%	2,9%	1,1%	1,3%	0,3%	0,7%	1,8%	0,4%	1,3%
7-8	2,8%	3,4%	2,2%	1,4%	3,0%	0,4%	1,6%	1,7%	1,6%	3,7%	1,6%	2,1%	1,1%	1,9%	2,7%	1,3%	1,9%
8-9	4,5%	14,2%	5,2%	3,4%	4,5%	3,4%	3,4%	3,9%	2,8%	5,5%	3,5%	9,9%	6,8%	5,0%	6,2%	6,4%	6,1%
9-10	5,8%	6,0%	8,5%	5,0%	5,6%	8,7%	4,4%	5,3%	3,3%	5,1%	5,0%	11,0%	9,3%	7,9%	6,8%	9,0%	8,1%
10-11	6,3%	9,2%	8,0%	5,9%	6,2%	10,3%	5,0%	6,1%	3,9%	5,0%	5,7%	9,6%	10,2%	8,2%	7,0%	9,9%	8,1%
11-12	6,1%	8,1%	6,9%	6,8%	6,4%	9,1%	4,6%	6,3%	4,7%	4,8%	6,5%	6,8%	10,5%	7,5%	6,5%	9,7%	7,4%
12-13	4,0%	6,1%	4,1%	5,8%	6,7%	3,1%	5,0%	5,7%	5,1%	5,2%	5,6%	5,9%	8,3%	5,1%	6,1%	5,8%	5,0%
13-14	4,9%	2,6%	5,2%	6,4%	5,9%	4,6%	4,8%	5,0%	5,5%	5,2%	5,8%	6,3%	5,3%	6,2%	5,5%	5,1%	5,3%
14-15	5,0%	6,6%	6,6%	5,3%	4,5%	7,0%	4,8%	4,7%	5,8%	5,6%	5,8%	7,3%	8,1%	6,9%	5,2%	8,0%	6,5%
15-16	5,3%	6,2%	6,8%	4,8%	4,4%	9,9%	4,8%	5,0%	6,1%	5,6%	5,7%	5,2%	9,5%	7,1%	5,1%	9,0%	6,8%
16-17	5,6%	4,6%	7,3%	5,3%	5,2%	10,2%	5,7%	5,7%	6,4%	5,9%	6,1%	6,6%	9,2%	6,7%	5,3%	8,3%	6,7%
17-18	5,8%	5,0%	7,0%	6,2%	6,6%	10,4%	6,8%	6,5%	6,7%	5,9%	6,8%	6,2%	7,4%	7,2%	5,4%	6,6%	6,6%
18-19	5,7%	4,5%	6,3%	6,9%	8,1%	9,1%	7,3%	7,7%	6,5%	5,8%	6,8%	4,5%	4,7%	6,3%	5,3%	4,8%	5,8%
19-20	4,7%	0,9%	4,4%	6,4%	8,2%	4,1%	6,4%	7,2%	5,7%	5,1%	5,4%	3,6%	2,3%	4,5%	4,8%	2,7%	3,9%
20-21	4,0%	4,6%	3,6%	6,8%	6,9%	2,9%	6,3%	7,7%	6,2%	4,7%	5,5%	3,9%	1,4%	4,3%	4,9%	1,8%	4,0%
21-22	5,3%	1,5%	4,0%	7,4%	4,4%	4,5%	6,5%	6,3%	5,9%	3,8%	5,7%	2,1%	1,4%	4,8%	4,4%	2,0%	3,8%
22-23	4,5%	1,2%	3,0%	5,0%	3,2%	1,5%	5,3%	4,8%	4,9%	3,4%	4,5%	1,8%	1,5%	3,4%	3,5%	1,6%	2,9%
23-24	3,9%	4,9%	2,5%	3,7%	2,9%	0,5%	4,6%	3,6%	4,1%	3,3%	3,6%	0,9%	1,0%	2,4%	3,2%	1,1%	2,4%

Tabella 33 – Distribuzione percentuale per fasce orarie degli interventi effettuati nel 2016.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi per tipologia distinti per fasce orarie relativi all'anno 2016.

In essa, la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per fascia oraria ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni fascia oraria, la distribuzione percentuale degli interventi per le diverse tipologie.

FASCIA ORARIA	TIPOLOGIA INTERVENTO																
	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Statica	Vari	Soccorso a Persona	Recuperi	Incidenti stradali	Acqua	Intervento non più necessario	Bonifica da insetti	Alberi pericolanti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aeromobili
0-1	31,7%	13,2%	19,7%	5,9%	7,0%	1,5%	4,5%	4,4%	3,4%	0,2%	2,0%	2,4%	1,7%	1,0%	1,2%	0,1%	0,1%
1-2	42,0%	14,1%	2,2%	7,1%	9,0%	1,0%	6,3%	5,9%	4,0%	0,0%	2,3%	2,4%	1,7%	0,7%	1,0%	0,1%	0,1%
2-3	44,9%	11,9%	1,8%	7,3%	9,3%	1,0%	7,2%	6,0%	3,8%	0,0%	2,2%	1,8%	1,2%	0,6%	1,0%	0,0%	0,0%
3-4	46,0%	8,8%	1,5%	7,8%	10,7%	0,9%	7,7%	7,2%	3,6%	0,0%	2,1%	1,3%	0,9%	0,6%	1,0%	0,1%	0,0%
4-5	43,7%	6,9%	2,3%	10,1%	10,2%	0,8%	9,0%	7,0%	3,5%	0,0%	2,3%	1,5%	1,1%	0,4%	0,9%	0,2%	0,1%
5-6	38,0%	7,0%	2,8%	10,4%	11,6%	0,8%	10,7%	6,9%	3,8%	0,1%	3,3%	1,2%	1,5%	0,7%	0,9%	0,3%	0,0%
6-7	30,3%	9,0%	3,6%	10,6%	12,2%	1,4%	11,4%	7,7%	3,4%	0,3%	3,8%	1,5%	2,4%	1,1%	0,9%	0,3%	0,1%
7-8	22,7%	11,9%	7,9%	10,0%	11,8%	3,6%	9,2%	6,1%	3,3%	0,7%	3,6%	2,6%	3,5%	1,9%	0,7%	0,3%	0,1%
8-9	16,0%	11,2%	15,5%	12,4%	10,8%	8,5%	5,5%	3,9%	2,8%	2,4%	3,4%	2,4%	2,1%	1,9%	0,6%	0,5%	0,2%
9-10	14,0%	12,3%	16,5%	12,5%	8,9%	8,8%	3,8%	3,7%	3,0%	4,6%	4,2%	2,4%	1,9%	2,3%	0,6%	0,4%	0,1%
10-11	15,2%	13,3%	16,5%	11,3%	8,3%	8,8%	3,4%	3,7%	3,1%	5,0%	3,6%	2,6%	2,0%	2,2%	0,6%	0,3%	0,1%
11-12	18,0%	15,0%	15,7%	10,1%	7,5%	8,8%	3,2%	3,5%	3,4%	4,3%	3,0%	2,6%	2,0%	1,9%	0,6%	0,2%	0,1%
12-13	24,1%	15,7%	11,6%	8,5%	8,7%	8,6%	4,3%	2,8%	3,6%	1,8%	2,2%	2,9%	2,5%	1,6%	0,8%	0,3%	0,1%
13-14	26,0%	17,2%	10,2%	8,9%	7,7%	5,5%	4,2%	3,5%	3,7%	2,7%	2,7%	2,5%	2,2%	2,0%	0,7%	0,3%	0,0%
14-15	24,4%	13,0%	14,4%	9,9%	6,6%	7,5%	4,1%	3,2%	3,4%	3,7%	3,2%	2,1%	1,5%	2,0%	0,7%	0,3%	0,1%
15-16	24,4%	11,1%	15,4%	9,8%	6,2%	8,4%	3,9%	3,2%	3,2%	4,9%	3,1%	2,2%	1,4%	1,9%	0,6%	0,2%	0,1%
16-17	25,2%	11,9%	13,9%	9,3%	6,2%	7,9%	4,0%	3,3%	3,3%	4,9%	3,2%	2,4%	1,6%	1,8%	0,7%	0,2%	0,1%
17-18	26,2%	14,0%	10,9%	9,2%	6,3%	6,3%	4,0%	3,4%	3,7%	5,1%	3,1%	2,7%	2,1%	1,9%	0,9%	0,2%	0,1%
18-19	27,0%	16,6%	8,5%	8,6%	6,6%	4,3%	4,1%	3,5%	3,9%	4,7%	3,0%	3,5%	2,7%	1,8%	1,0%	0,2%	0,1%
19-20	29,8%	19,2%	5,9%	7,2%	7,6%	2,6%	4,6%	3,6%	3,9%	2,7%	2,6%	4,0%	3,4%	1,6%	1,1%	0,2%	0,0%
20-21	32,7%	20,7%	4,1%	7,5%	7,8%	1,6%	4,3%	3,2%	4,0%	1,9%	2,2%	4,4%	2,9%	1,6%	1,1%	0,2%	0,1%
21-22	31,1%	22,7%	4,6%	7,1%	7,1%	1,7%	3,5%	4,2%	4,2%	2,9%	2,4%	3,6%	1,9%	1,7%	1,1%	0,1%	0,0%
22-23	33,7%	19,9%	4,7%	7,2%	7,3%	2,2%	4,1%	4,6%	4,4%	1,3%	2,4%	3,6%	1,8%	1,6%	1,2%	0,1%	0,0%
23-24	35,3%	18,4%	3,9%	7,1%	8,2%	2,0%	4,8%	4,9%	4,3%	0,5%	2,4%	3,3%	2,0%	1,4%	1,3%	0,1%	0,1%

Tabella 34 – Distribuzione percentuale per fasce orarie degli interventi effettuati nel 2016.

Nella seguente tabella viene mostrata la distribuzione percentuale per fasce orarie degli interventi effettuati nell'anno 2016 a livello regionale. In essa, la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale regionale ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che evidenzia, per ogni regione, le differenze nelle diverse fasce orarie.

FASCIA ORARIA	REGIONE																		TOT NAZIONALE
	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRILUNI VENETIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	
0-1	1,5%	1,8%	2,4%	3,1%	2,5%	2,1%	5,6%	2,4%	3,3%	2,5%	1,6%	2,8%	3,2%	2,8%	3,3%	2,3%	1,7%	2,7%	3,0%
1-2	1,0%	1,6%	1,9%	2,4%	1,7%	1,3%	1,7%	1,7%	2,4%	0,5%	1,1%	2,0%	2,3%	1,9%	2,4%	1,6%	0,9%	1,9%	1,8%
2-3	0,8%	1,0%	1,4%	1,7%	1,3%	1,1%	1,2%	1,1%	1,8%	0,3%	0,9%	1,5%	1,8%	1,8%	1,8%	1,2%	0,5%	1,5%	1,3%
3-4	0,6%	1,0%	1,0%	1,2%	1,1%	0,9%	1,0%	0,9%	1,5%	0,3%	0,7%	1,3%	1,4%	1,2%	1,4%	0,9%	0,3%	1,2%	1,1%
4-5	0,5%	0,6%	0,8%	1,0%	0,9%	0,8%	0,8%	0,8%	1,4%	0,3%	0,6%	1,0%	1,0%	1,1%	1,1%	0,7%	0,4%	1,2%	0,9%
5-6	0,6%	0,7%	0,7%	0,9%	1,0%	1,1%	0,9%	0,8%	1,4%	0,3%	0,4%	1,1%	1,0%	0,9%	0,9%	0,8%	0,3%	1,3%	0,9%
6-7	0,7%	0,9%	1,0%	1,1%	1,4%	1,7%	0,9%	1,2%	1,8%	0,4%	0,7%	1,2%	1,2%	1,1%	1,1%	1,1%	0,5%	1,6%	1,1%
7-8	1,6%	1,7%	1,6%	2,2%	2,1%	2,1%	1,3%	1,6%	2,3%	1,6%	1,3%	1,9%	1,7%	1,6%	1,6%	1,8%	1,2%	2,3%	1,8%
8-9	4,3%	4,0%	4,1%	3,6%	4,3%	5,7%	4,1%	4,6%	4,3%	7,5%	4,0%	3,8%	3,3%	4,2%	3,8%	4,0%	5,9%	5,1%	4,5%
9-10	7,3%	6,2%	7,2%	5,5%	5,4%	5,9%	6,2%	6,2%	4,7%	8,8%	8,9%	5,2%	5,2%	6,7%	4,9%	5,5%	7,4%	5,6%	6,0%
10-11	8,6%	6,4%	6,9%	5,9%	6,1%	6,3%	6,8%	7,0%	5,2%	9,5%	8,1%	5,8%	5,7%	7,0%	5,6%	6,2%	8,5%	5,9%	6,6%
11-12	8,5%	6,9%	7,1%	6,2%	6,0%	6,5%	7,1%	7,0%	5,3%	9,5%	7,7%	5,7%	6,4%	7,0%	6,0%	6,7%	9,0%	5,7%	6,7%
12-13	5,8%	5,5%	5,2%	5,1%	5,2%	5,6%	5,2%	5,4%	5,0%	6,8%	5,3%	4,9%	6,0%	5,6%	5,3%	5,3%	6,8%	5,3%	5,5%
13-14	6,0%	6,4%	5,4%	5,3%	5,6%	5,7%	5,7%	6,2%	5,1%	4,6%	6,4%	5,0%	5,9%	5,8%	6,1%	5,9%	5,4%	5,3%	5,5%
14-15	7,5%	5,7%	5,9%	5,5%	5,8%	5,4%	6,6%	5,9%	5,3%	7,7%	6,0%	5,9%	5,7%	5,3%	6,0%	6,1%	7,3%	5,3%	6,1%
15-16	8,8%	6,2%	5,6%	5,6%	6,1%	6,0%	6,7%	6,2%	5,5%	9,1%	8,2%	6,0%	5,3%	5,4%	5,9%	6,2%	8,8%	5,7%	6,4%
16-17	8,1%	6,9%	6,5%	5,9%	6,6%	6,3%	6,7%	6,1%	5,6%	8,5%	7,5%	6,3%	5,9%	5,9%	6,0%	6,5%	8,9%	6,3%	6,6%
17-18	7,2%	7,2%	6,9%	6,4%	6,9%	6,6%	6,6%	6,3%	6,2%	7,0%	7,3%	6,7%	6,0%	6,4%	6,3%	6,8%	7,5%	6,0%	6,6%
18-19	5,5%	7,3%	6,3%	6,3%	6,9%	6,6%	5,9%	6,4%	6,4%	5,0%	5,9%	6,7%	6,0%	6,5%	6,2%	6,8%	5,5%	6,3%	6,2%
19-20	3,8%	5,6%	4,8%	5,9%	5,5%	5,8%	4,0%	4,8%	5,8%	3,2%	4,3%	5,8%	5,5%	5,0%	4,9%	5,6%	3,4%	5,5%	5,0%
20-21	3,5%	5,3%	5,1%	4,5%	5,6%	5,7%	3,9%	6,0%	5,8%	2,0%	4,7%	5,9%	5,7%	5,0%	5,7%	5,2%	3,1%	6,3%	4,9%
21-22	3,4%	5,1%	5,1%	6,2%	5,0%	4,7%	4,4%	5,1%	5,5%	1,8%	3,8%	5,5%	5,8%	5,4%	5,7%	5,9%	2,9%	5,1%	4,9%
22-23	2,6%	3,7%	3,7%	4,8%	3,9%	3,5%	3,7%	3,5%	4,4%	1,5%	2,6%	4,4%	4,5%	3,7%	4,4%	4,0%	2,1%	3,8%	3,7%
23-24	1,9%	2,5%	3,2%	3,8%	3,1%	2,7%	2,8%	2,8%	3,9%	1,3%	1,9%	3,5%	3,7%	3,0%	3,8%	3,0%	1,6%	3,1%	3,0%

Tabella 35 – Distribuzione percentuale per fasce orarie degli interventi effettuati nell'anno 2016 a livello regionale.



#### 4.6 Relazioni ed analisi statistiche dei dati di intervento.

La scheda d'intervento per la raccolta dei dati è strutturata come schematicamente mostrato nella figura seguente, ovvero, in modo tale da raccogliere per ogni intervento quattro informazioni fondamentali con i relativi dettagli. Tenuto conto di tale organizzazione dei dati, in questo paragrafo viene eseguita un'analisi degli interventi effettuati nell'anno 2016 evidenziando le combinazioni tra Tipologia, Causa, Sostanze e Luogo in cui si concentrano il maggior numero di interventi. In particolare vengono riportate le analisi delle "associazioni" che sono risultate più interessanti:

- Associazione n. 1 Gruppo Sostanza – Gruppo Luogo;  
 Associazione n. 2 Tipologia Interventi – Dettaglio Sostanza;  
 Associazione n. 3 Tipologia Interventi – Dettaglio Causa;  
 Associazione n. 4B Dettaglio Causa – Gruppo Luogo;  
 Associazione n. 4C Gruppo Causa – Gruppo Luogo;  
 Associazione n. 4D Gruppo Causa – Dettaglio Luogo;  
 Associazione n. 5 Tipologia Interventi – Dettaglio Luogo;  
 Associazione n. 6 Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanze.

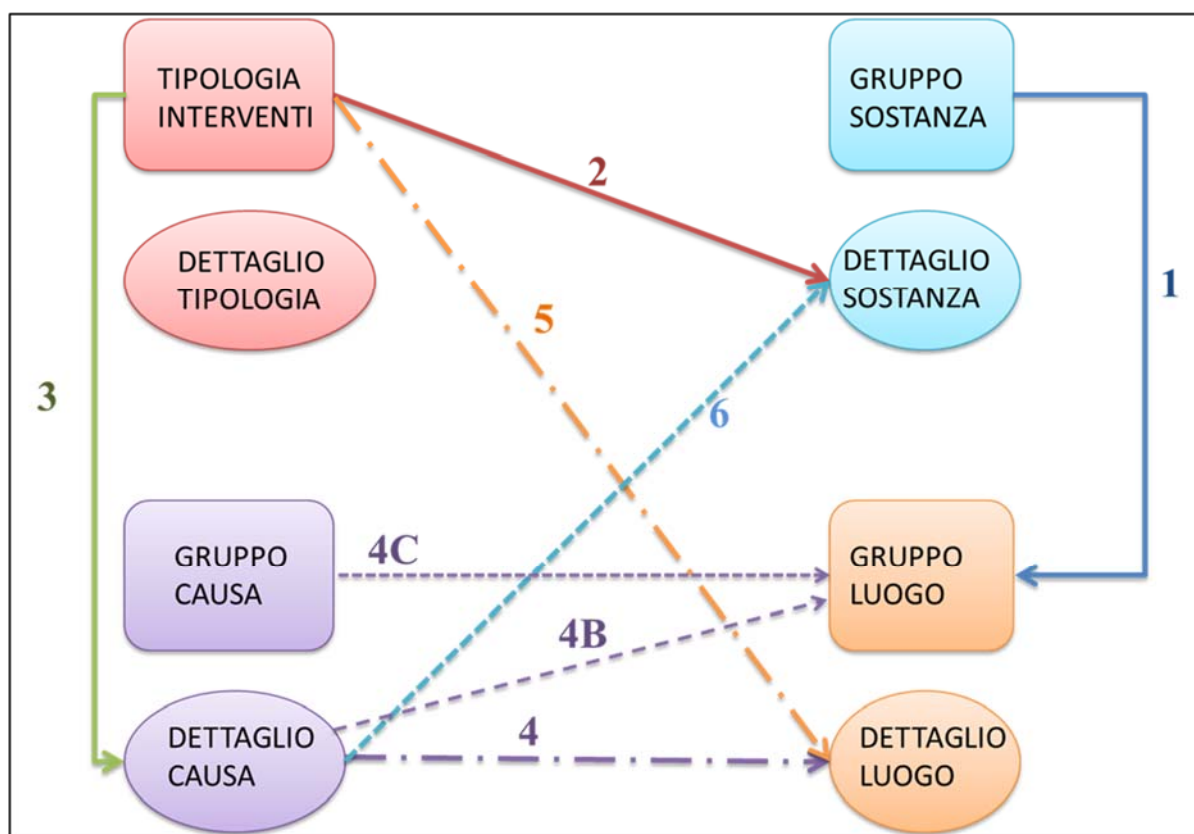


Figura 51 – Struttura della scheda d'intervento VF.

#### 4.6.1 Gruppo Sostanza – Gruppo Luogo (associazione n°1)

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella "Gruppo Luogo-Gruppo Sostanza" in cui figurano soltanto i luoghi con frequenza maggiore o uguale a 0,1% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero di luoghi interessati da interventi da 30 a 17, permettendo comunque la rappresentazione del 99,5% del totale degli interventi.

GRUPPO LUOGO	GRUPPO SOSTANZA									TOTALE PER GRUPPO LUOGO
	Altri infiammabili e combustibili gassosi e/o solidi	Combustibili solidi	Elementi da costruzioni e strutturali	Mezzi di trasporto	Non considerato	Sostanze chimiche	Sostanze radioattive	Altri	*	
Ambienti ad uso particolare	0,1%	0,5%	1,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	1,4%	0,0%	3,2%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	1,7%	7,9%	14,4%	0,7%	1,2%	0,2%	0,0%	23,9%	0,1%	50,1%
Aziende meccaniche	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%
Aziende varie	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Depositi di altri generi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Depositi di combustibili solidi	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%
Esercizi commerciali	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,8%
Impianti e depositi di combustibili, idrocarburi e gas	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Locali di spettacolo e trattenimento	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,3%
Località agricole o per allevamento	0,0%	6,7%	0,1%	0,3%	0,1%	0,0%	0,0%	1,0%	0,0%	8,2%
Luoghi a sviluppo verticale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%
Non considerato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%
Zona di sosta e traffico	1,0%	10,1%	0,9%	6,7%	0,4%	0,1%	0,0%	4,5%	0,0%	23,6%
Zone di montagna in genere	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,3%
Altri luoghi	0,1%	0,6%	0,1%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	2,4%
*	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	8,6%	8,7%
<b>Totale per sostanza</b>	<b>3,0%</b>	<b>26,7%</b>	<b>16,7%</b>	<b>8,3%</b>	<b>2,7%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,0%</b>	<b>33,0%</b>	<b>8,8%</b>	<b>99,5%</b>

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 36** – Distribuzione percentuale degli interventi del 2016 per Gruppo Luogo e Gruppo sostanza.

#### 4.6.2 Tipologia Interventi – Dettaglio Sostanza (associazione n°2)

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella “Dettaglio Sostanza-Tipologia intervento” in cui figurano soltanto le sostanze con frequenza maggiore o uguale a 0,6% sul totale degli interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle sostanze coinvolte negli interventi da 141 a 28, permettendo comunque la rappresentazione del 91,9% del totale degli interventi.

GRUPPO SOSTANZA	DETTAGLIO SOSTANZA	Tipologia intervento															Totale per sostanza	
		Acqua	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento necessario	Recuperi non più	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari		
Altri infiammabili e combustibili gassosi e/o solidi	Gas di petrolio liquefatto (GPL)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,7%
	Gas di rete	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%
Combustibili solidi	Alberi	0,0%	2,4%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	0,9%	4,4%
	Altri	0,1%	0,0%	1,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	0,0%	0,2%	0,4%	0,1%	0,3%	0,1%	0,4%	4,2%
	Arbusti e macchia mediterranea	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
	Arredamenti	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	1,4%
	Fieno, paglia e simili	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
	Fuliggine	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
	Legno e sughero	0,0%	0,1%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	1,5%
	Rifiuti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,9%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,0%
	Sterpaglie	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	7,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	7,3%
	Stoffe, abbigliamento e fibre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
Elementi da costruzioni e strutturali	Altri	0,3%	0,0%	2,8%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,1%	0,5%	1,1%	0,4%	5,9%	
	Camini, canne fumarie, comignoli	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,1%	1,4%	
	Copertura in genere	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,1%	0,6%	
	Cornicioni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,7%	
	Intonaco	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%	0,1%	1,7%	
	Muri divisori	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	1,4%	
	Muri portanti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	1,3%	0,1%	1,6%	
	Solai	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,9%	
	Tetti	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,2%	1,3%	
Mezzi di trasporto	Autocarri, autosnodati, rimorchi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,3%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,8%	
	Autovetture	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,9%	2,9%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%	0,0%	0,2%	5,8%	
Non considerato	Non considerato	0,1%	0,1%	0,8%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,3%	0,1%	0,3%	0,0%	0,1%	0,3%	0,1%	0,3%	2,7%	
Altri	Altri	1,0%	0,0%	3,2%	0,3%	1,0%	0,1%	0,1%	0,7%	0,1%	0,4%	1,3%	0,5%	1,4%	0,2%	1,6%	11,9%	
	Macchinari in genere	0,0%	0,0%	0,4%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	1,3%	
	Non considerato	0,9%	0,1%	4,6%	0,5%	1,0%	0,3%	0,2%	0,9%	0,2%	1,4%	1,3%	0,6%	3,6%	0,4%	1,7%	17,7%	
*	*	0,2%	0,2%	0,7%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	2,2%	0,3%	0,1%	0,8%	0,1%	0,9%	1,6%	1,2%	8,7%	
<b>Totale per tipologia</b>		<b>3,5%</b>	<b>2,9%</b>	<b>14,5%</b>	<b>1,7%</b>	<b>3,1%</b>	<b>0,8%</b>	<b>2,6%</b>	<b>22,9%</b>	<b>4,1%</b>	<b>3,4%</b>	<b>5,4%</b>	<b>1,7%</b>	<b>7,5%</b>	<b>10,0%</b>	<b>7,9%</b>	<b>91,9%</b>	

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 37 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2016 per Dettaglio Sostanza e Tipologia.

### 4.6.3 Tipologia Interventi – Dettaglio Causa (associazione n°3)

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella "Dettaglio Causa-Tipologia intervento" in cui figurano soltanto le sostanze con frequenza maggiore o uguale a 0,5% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 97 a 29, permettendo comunque la rappresentazione del 92,8% del totale degli interventi.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Tipologia intervento																Totale per causa
		Acqua	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più neces.	Recuperi	Salvagaggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari		
Cause che determinano altri tipi di interv.	Altre	0,1%	0,2%	1,4%	0,1%	1,2%	0,2%	0,4%	0,6%	0,1%	0,6%	0,3%	0,4%	0,5%	0,2%	1,5%	7,7%	
	Cause impreviste	0,1%	0,1%	3,1%	0,2%	1,1%	0,0%	0,2%	0,3%	0,1%	0,1%	0,3%	0,5%	0,4%	0,1%	0,7%	7,2%	
	Disattenzione generale	0,1%	0,0%	5,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	6,6%	
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	0,0%	0,0%	0,8%	0,8%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	2,2%	
Cause che determinano danni d'acqua	In genere pioggia vento neve ecc.	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,5%	
	Pioggia	0,6%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	1,0%	
	Rottura tubazioni o impianti in genere	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	0,0%	1,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,8%	2,6%	
Cause che determinano dissesti statici	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,1%	0,6%	
	Avverse condizioni atmosferiche	0,1%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,2%	1,2%	
	Infiltrazione d'acqua	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,7%	
	Terremoto	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,4%	0,0%	0,0%	4,5%	0,7%	8,8%	
	Vetustà	0,1%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%	0,3%	2,4%	
Cause che determinano soccorso a persone	Altre	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,1%	1,3%	
	Caduta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	0,0%	0,0%	1,2%	
	Incidenti stradali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	
	Malori	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,1%	1,3%	
	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,5%	
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,6%	
	Disattenzione	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	1,2%	
	Scontri	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	1,2%	
Cause di innesco di incendio	Altre	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	1,9%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	2,4%	
	Camino e/o canna fumaria	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	
	Cause elettriche	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	1,4%	
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	
Dolose	Probabile dolo	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	
Non considerato	Non considerato	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,4%	0,1%	0,3%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%	1,9%	
Non potute accertare nell'immediatezza	Non potute accertare nell'immediatezza	0,3%	0,3%	1,2%	0,4%	0,5%	0,3%	0,7%	14,5%	0,9%	1,6%	0,3%	0,5%	1,2%	0,6%	1,2%	24,6%	
*	*	0,2%	0,2%	0,6%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	2,2%	0,3%	0,1%	0,8%	0,1%	0,9%	1,6%	1,2%	8,7%	
<b>Totale per tipologia</b>		<b>3,2%</b>	<b>2,8%</b>	<b>14,5%</b>	<b>1,6%</b>	<b>3,2%</b>	<b>0,8%</b>	<b>2,2%</b>	<b>24,7%</b>	<b>4,0%</b>	<b>3,4%</b>	<b>5,4%</b>	<b>1,7%</b>	<b>6,6%</b>	<b>10,4%</b>	<b>8,3%</b>	92,8%	

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 38** – Distribuzione percentuale degli interventi effettuati nel 2016 per Dettaglio Causa e Tipologia.

#### 4.6.4 Dettaglio Causa – Gruppo Luogo (associazione n°4B)

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella “Dettaglio Causa – Gruppo Luogo –” in cui figurano soltanto le combinazioni causa - luogo con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale degli interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause che hanno determinato l'intervento da 97 a 30 e il numero dei luoghi da 30 a 7, permettendo comunque la rappresentazione del 90,8% del totale degli interventi.

GRUPPO CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	GRUPPO LUOGO							Totale per Causa
		Ambienti ad uso particolare	Ambienti e luoghi di civile abitazione	Località agricole o per allevamento	Zona di sosta e traffico	Non considerato	Altri luoghi	*	
Cause che determinano danni d'acqua in genere	Pioggia vento neve ecc.	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
	Pioggia	0,0%	0,5%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%
	Rottura tubazioni o impianti	0,1%	0,9%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	0,1%	0,7%	0,1%	1,7%	0,0%	0,0%	0,0%	2,6%
Cause che determinano dissesti statici	Altre	0,0%	0,4%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
	Avverse condizioni atmosferiche	0,0%	0,3%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
	Infiltrazione d'acqua	0,1%	0,6%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
	Terremoto	0,6%	7,7%	0,1%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	8,8%
	Vetustà	0,1%	1,6%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	2,4%
Cause che determinano soccorso a persone	Altre	0,1%	1,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	1,3%
	Ascensore bloccato	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
	Caduta	0,0%	0,9%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
	Incidenti stradali	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
	Malori	0,0%	1,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Altre	0,0%	0,1%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
	Disattenzione	0,0%	0,9%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%
	Scontri	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
Cause di innesco di incendio	Altre	0,1%	0,9%	0,5%	0,7%	0,0%	0,1%	0,0%	2,4%
	Camino e/o canna fumaria	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%
	Cause elettriche	0,1%	0,6%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%
Dolose	Probabile dolo	0,1%	0,2%	0,2%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
Non considerato	Non considerato	0,0%	0,6%	0,1%	0,3%	0,8%	0,0%	0,0%	1,9%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	0,5%	7,5%	5,6%	9,3%	0,0%	0,8%	0,0%	24,6%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	0,4%	4,7%	0,3%	1,4%	0,0%	0,5%	0,0%	7,8%
	Cause impreviste	0,3%	5,5%	0,2%	1,0%	0,0%	0,1%	0,0%	7,3%
	Disattenzione generale	0,1%	6,2%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	6,6%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari	0,1%	1,8%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	2,2%
	Pericolo per persone chiuse in casa	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%
*	*	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	8,7%	8,8%
<b>Totale per luogo</b>		<b>3,2%</b>	<b>50,1%</b>	<b>8,2%</b>	<b>23,6%</b>	<b>0,9%</b>	<b>2,4%</b>	<b>8,7%</b>	<b>90,8%</b>

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 39 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2016 per Dettaglio Causa e Gruppo Luogo.**

#### 4.6.5 Gruppo Luogo – Gruppo Causa (associazione n°4C).

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella “Gruppo Luogo – Gruppo Causa” in cui figurano soltanto le combinazioni luogo-causa con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da interventi da 30 a 7, permettendo comunque la rappresentazione del 97,1% del totale degli interventi.

GRUPPO CAUSA	GRUPPO LUOGO							Totale per Causa
	Ambienti ad uso particolare	Ambienti e luoghi di civile abitazione	Località agricole o per allevamento	Non considerato	Zona di sosta e traffico	Altri luoghi	*	
Cause che determinano danni d'acqua in genere	0,3%	2,7%	0,2%	0,0%	2,8%	0,1%	0,0%	6,3%
Cause che determinano dissesti statici	0,9%	11,0%	0,2%	0,0%	1,9%	0,1%	0,0%	14,5%
Cause che determinano soccorso a persone	0,2%	4,3%	0,4%	0,0%	1,1%	0,3%	0,0%	6,5%
Cause d'inquinamento e/o rilasci	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,7%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	0,0%	1,0%	0,1%	0,0%	2,5%	0,1%	0,0%	3,7%
Cause di innesco di incendio	0,2%	3,3%	0,8%	0,0%	1,7%	0,1%	0,0%	6,7%
Dolose	0,1%	0,3%	0,2%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	1,5%
Non considerato	0,0%	0,6%	0,1%	0,8%	0,3%	0,0%	0,0%	1,9%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	0,5%	7,5%	5,6%	0,0%	9,3%	0,8%	0,0%	24,6%
Cause che determinano altri tipi di interventi	0,9%	19,0%	0,6%	0,0%	2,9%	0,8%	0,0%	24,9%
*	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	8,7%	8,8%
<b>Totale per luogo</b>	<b>3,2%</b>	<b>50,1%</b>	<b>8,2%</b>	<b>0,9%</b>	<b>23,6%</b>	<b>2,4%</b>	<b>8,7%</b>	<b>97,1%</b>

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

**Tabella 40** – Distribuzione percentuale interventi del 2016 per Gruppo Causa e Gruppo Luogo.

#### 4.6.6 Dettaglio Luogo – Tipologia intervento (associazione n°5)

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella “Dettaglio Luogo – Tipologia intervento” in cui figurano soltanto le combinazioni di questi con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da interventi da 250 a 13 e le tipologie da 17 a 11, permettendo comunque la rappresentazione del 85,5% del totale degli interventi.

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	TIPOLOGIA INTERVENTI														Totale per luogo
		Acqua	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari	
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	1,9%	0,1%	13,1%	0,6%	2,0%	1,1%	3,4%	0,0%	1,4%	3,0%	0,4%	4,6%	4,4%	2,1%	38,4%
	Edifici in genere	0,4%	0,1%	0,5%	0,9%	0,4%	0,4%	1,0%	0,0%	0,3%	0,5%	0,2%	0,3%	2,7%	0,8%	8,7%
	Altri	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,5%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	1,4%
Località agricole o per allevamento	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
	Boschi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,9%
	Campi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,5%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	4,0%
	Zone rurali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	2,0%
Zona di sosta e traffico	Cortili	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	1,0%
	Strade e/o piazze cittadine	0,3%	1,3%	0,1%	0,0%	0,1%	0,7%	5,7%	1,5%	0,6%	0,3%	0,3%	0,3%	0,7%	1,8%	13,9%
	Strade extraurbane	0,1%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,3%	2,3%	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,7%	6,9%
*	*	0,2%	0,2%	0,6%	0,1%	0,1%	0,1%	2,2%	0,3%	0,1%	0,8%	0,1%	0,9%	1,6%	1,2%	8,7%
TOTALE PER TIPOLOGIA		3,8%	2,9%	14,9%	2,1%	3,2%	2,8%	25,8%	4,5%	3,6%	5,7%	1,7%	7,8%	11,0%	9,2%	85,5%

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 41 – Distribuzione percentuale degli interventi effettuati nel 2016 per dettaglio luogo e tipologia.

## 4.6.7 Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanza (associazione n°6)

Di seguito viene riportata per l'anno 2016 la tabella “Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanza –” in cui figurano soltanto le combinazioni causa - sostanza con frequenza maggiore o uguale a 0,5% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 97 a 28 e il numero delle sostanze da 141 a 16, permettendo comunque la rappresentazione del 68,0% del totale degli interventi.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Combustibili solidi							Elementi da costruzioni e strutturali				Mezzi di trasporto	Altri				Non considerato	*	TOTALE PER CAUSA
		Alberi	Altri	Arbusti e macchia mediterranea	Fuliggine	Rifiuti	Sterpaglie	Stoffe, abbigliamento e fibre	Altri	Muri divisorii	Muri portanti	Autoveicoli	Altri	Macchinari in genere	Non considerato	Non considerato	*			
Cause che determinano danni d'acqua in genere	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	1,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	2,6%	
Cause che determinano dissesti statici	Avverse condizioni atmosferiche	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	
	Terremoto	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,7%	1,0%	1,2%	0,0%	1,2%	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	8,8%	
Cause che determinano soccorso a persone	Altre	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	1,3%	
	Caduta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,6%	0,1%	0,0%	0,0%	1,2%	
	Malori	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Scontri	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	
Cause di innesco di incendio	Altre	0,1%	0,5%	0,0%	0,0%	0,2%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	2,4%	
	Camino e/o canna fumaria	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	
	Cause elettriche	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	
Dolose	Probabile dolo	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	0,3%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,1%	2,5%	0,0%	2,5%	0,1%	0,0%	0,0%	7,8%	
	Cause impreviste	0,2%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,2%	1,6%	0,1%	2,3%	0,2%	0,0%	0,0%	7,3%	
	Disattenzione generale	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,1%	1,6%	0,1%	2,0%	0,2%	0,0%	0,0%	6,6%	
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,5%	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%	2,2%	
Non considerato	Non considerato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	0,0%	0,0%	1,9%	
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	0,8%	1,2%	0,6%	0,1%	2,4%	6,2%	0,1%	0,5%	0,1%	0,1%	1,7%	1,4%	0,2%	4,3%	0,1%	0,0%	0,0%	24,6%	
*	*	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	8,7%	8,8%	
<b>TOTALE PER SOSTANZA</b>		<b>4,4%</b>	<b>4,3%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,8%</b>	<b>3,0%</b>	<b>7,3%</b>	<b>0,8%</b>	<b>5,9%</b>	<b>1,4%</b>	<b>1,6%</b>	<b>5,8%</b>	<b>11,9%</b>	<b>1,3%</b>	<b>17,7%</b>	<b>2,7%</b>	<b>8,8%</b>	<b>0,0%</b>	<b>68,0%</b>	

(\*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 42 – Distribuzione percentuale interventi del 2016 per Dettaglio Causa e Dettaglio Sostanza.



#### 4.7 Interventi per soccorso tecnico urgente rapportati alle dotazioni organiche dei Comandi VV.F.

In questo capitolo viene effettuata per l'anno 2016 l'analisi degli interventi di soccorso tecnico urgente correlati alle dotazioni organiche teoriche, per singolo Comando, stabilite dal decreto del Ministero dell'Interno del 31 luglio 2015.

Il personale riportato nella tabella seguente appartiene ai ruoli dei Capi Reparto, Capi Squadra e Vigili del Fuoco non specialista. Inoltre, dal totale degli interventi sono stati sottratti quelli effettuati dai distaccamenti aeroportuali e portuali, dai nuclei elicotteristi e sommozzatori e dai distaccamenti volontari.

In tale tabella è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonne che consente di effettuare un rapido confronto per i diversi Comandi VVF sugli interventi effettuati, le dotazioni organiche e sull'andamento dell'indicatore di operatività ottenuto dal rapporto interventi annui/personale operativo. Si precisa che tale indicatore fornisce un valore orientativo dell'adeguatezza della distribuzione delle risorse tra sedi non omogenee. Analisi più approfondite dovranno prevedere la correlazione con altri indicatori poiché gli interventi, come emerge anche dai capitoli precedenti, sono molto eterogenei per tipologia, durata, complessità, ecc.

COMANDO VVF	INTERVENTI	PERSONALE	INDICATORE DI OPERATIVITÀ
AGRIGENTO	6.870	268	25,6
ALESSANDRIA	7.474	250	29,9
ANCONA	10.350	277	37,4
AREZZO	6.292	212	29,7
ASCOLI PICENO	22.874	176	130,0
ASTI	3.774	96	39,3
AVELLINO	6.151	220	28,0
BARI	15.023	446	33,7
BELLUNO	5.324	246	21,6
BENEVENTO	5.694	186	30,6
BERGAMO	6.470	224	28,9
BIELLA	2.012	88	22,9
BOLOGNA	14.063	414	34,0
BRESCIA	7.555	246	30,7
BRINDISI	6.557	168	39,0
CAGLIARI	8.400	360	23,3
CALTANISSETTA	5.733	214	26,8
CAMPOBASSO	3.686	170	21,7
CASERTA	9.333	262	35,6
CATANIA	15.910	422	37,7
CATANZARO	8.884	251	35,4
CHIETI	5.782	212	27,3
COMO	4.121	164	25,1
COSENZA	9.448	272	34,7
CREMONA	2.981	122	24,4

**Tabella 43 (1/3)** – Distribuzione per Comando dell'indicatore di operatività per 2016.

COMANDO VVF	INTERVENTI	PERSONALE	INDICATORE DI OPERATIVITÀ
CROTONE	5.416	160	33,9
CUNEO	5.451	208	26,2
ENNA	3.425	178	19,2
FERRARA	5.008	220	22,8
FIRENZE	11.775	402	29,3
FOGGIA	9.766	302	32,3
FORLI'	6.204	206	30,1
FROSINONE	7.243	194	37,3
GENOVA	13.895	432	32,2
GORIZIA	3.401	134	25,4
GROSSETO	5.445	190	28,7
IMPERIA	4.848	164	29,6
ISERNIA	2.872	118	24,3
LA SPEZIA	4.345	164	26,5
L'AQUILA	7.112	216	32,9
LATINA	9.519	228	41,8
LECCE	10.531	254	41,5
LECCO	3.317	96	34,6
LIVORNO	6.004	202	29,7
LODI	2.209	88	25,1
LUCCA	5.087	214	23,8
MACERATA	35.914	190	189,0
MANTOVA	4.981	194	25,7
MASSA CARRARA	3.326	156	21,3
MATERA	4.126	178	23,2
MESSINA	8.253	298	27,7
MILANO	37.364	968	38,6
MODENA	9.321	268	34,8
NAPOLI	36.837	899	41,0
NOVARA	3.909	160	24,4
NUORO	5.528	266	20,8
ORISTANO	3.160	156	20,3
PADOVA	7.840	243	32,3
PALERMO	16.745	528	31,7
PARMA	3.951	170	23,2
PAVIA	4.430	194	22,8
PERUGIA	28.636	386	74,2
PESARO URBINO	6.064	232	26,1

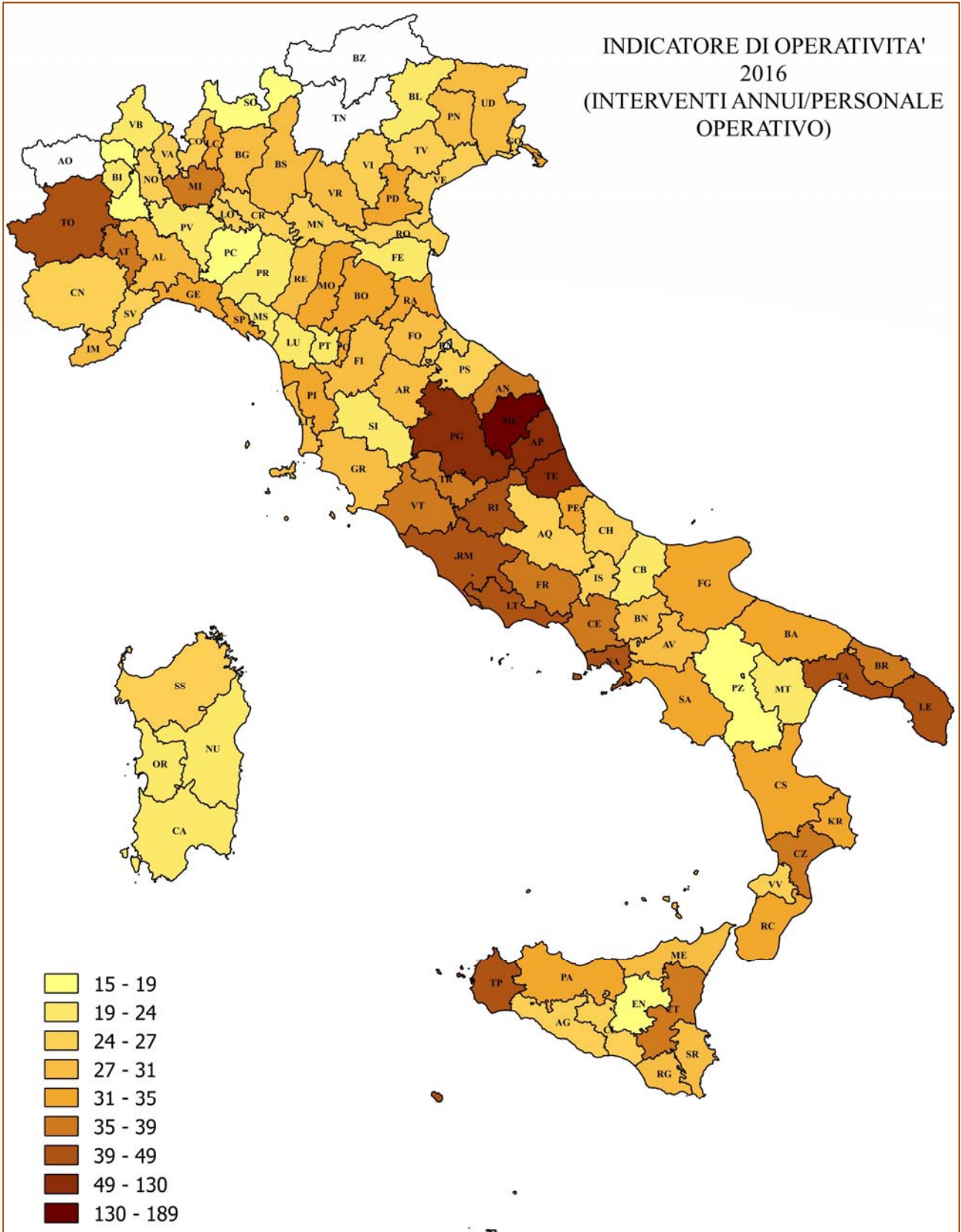
Tabella 43 (2/3) – Distribuzione per Comando dell'indicatore di operatività.

COMANDO VVF	INTERVENTI	PERSONALE	INDICATORE DI OPERATIVITÀ
PESCARA	5.751	180	32,0
PIACENZA	3.115	186	16,7
PISA	6.168	194	31,8
PISTOIA	4.523	190	23,8
PORDENONE	5.716	190	30,1
POTENZA	4.524	234	19,3
PRATO	4.383	130	33,7
RAGUSA	4.678	156	30,0
RAVENNA	6.281	194	32,4
REGGIO CALABRIA	9.758	298	32,7
REGGIO EMILIA	5.626	200	28,1
RIETI	6.097	148	41,2
RIMINI	4.431	164	27,0
ROMA	64.405	1.431	45,0
ROVIGO	3.885	148	26,3
SALERNO	15.002	458	32,8
SASSARI	10.164	376	27,0
SAVONA	6.501	240	27,1
SIENA	4.893	220	22,2
SIRACUSA	7.242	250	29,0
SONDRIO	3.055	208	14,7
TARANTO	8.689	208	41,8
TERAMO	10.831	156	69,4
TERNI	5.834	160	36,5
TORINO	31.931	658	48,5
TRAPANI	10.749	260	41,3
TREVISO	6.907	280	24,7
TRIESTE	6.179	177	34,9
UDINE	8.013	260	30,8
VARESE	7.735	316	24,5
VENEZIA	13.793	502	27,5
VERBANIA	2.731	126	21,7
VERCELLI	2.743	156	17,6
VERONA	6.641	226	29,4
VIBO VALENTIA	3.348	126	26,6
VICENZA	6.850	266	25,8
VITERBO	6.038	164	36,8
<b>TOTALE NAZIONALE</b>	<b>879.229</b>	<b>25.658</b>	<b>34,3</b>

Media 34,3

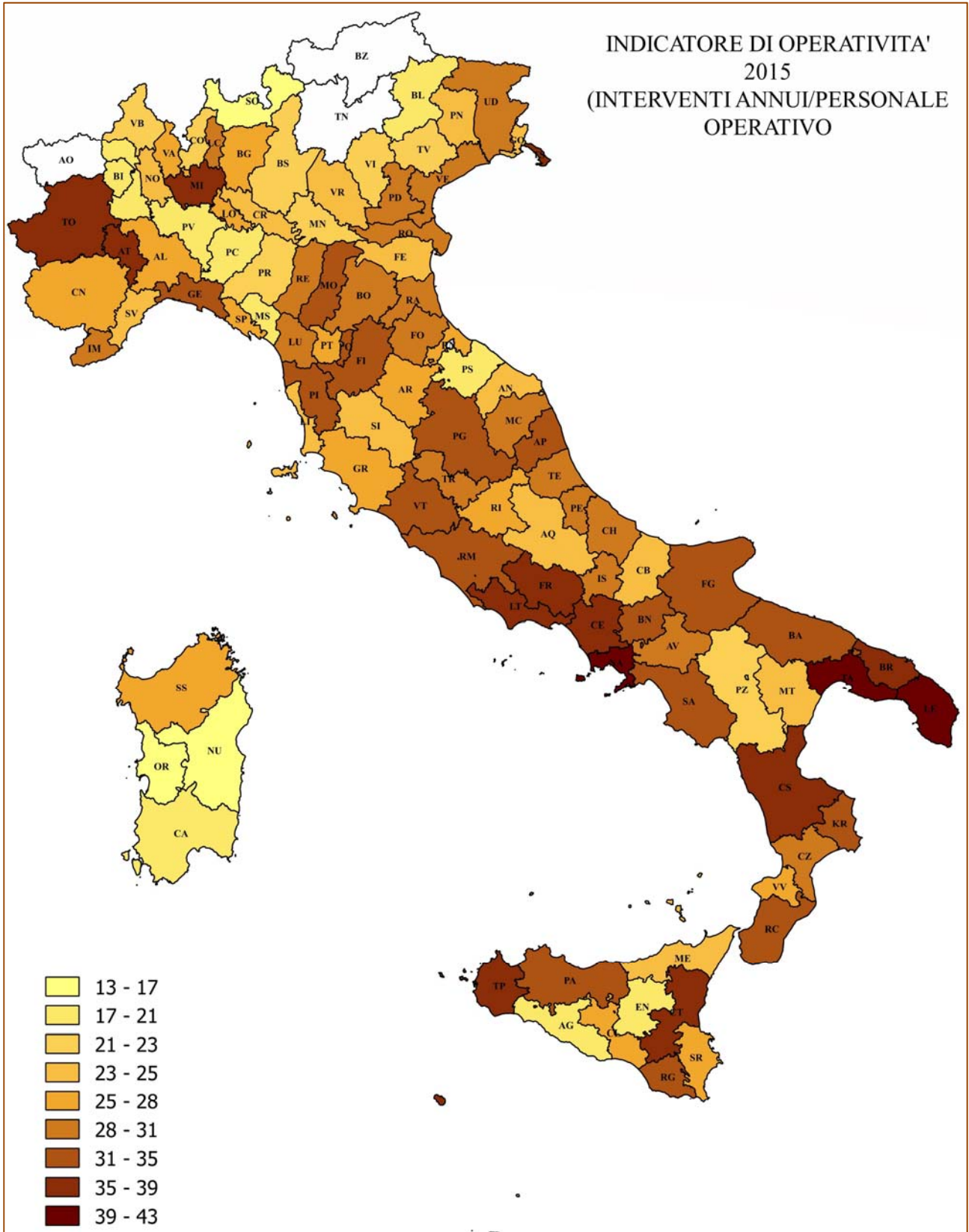
Tabella 43 (3/3) – Distribuzione per Comando dell'indicatore di operatività.

Nella figura che segue è riportata per il 2016 la rappresentazione cartografica della distribuzione dell'indicatore di operatività livello provinciale.



**Figura 52** – Indicatore di operatività a livello provinciale – anno 2016.

Tale indicatore per il 2016 è stato notevolmente influenzato dalle calamità che hanno interessato l'Italia centrale nel corso dell'anno, come si può facilmente osservare dal confronto con la figura che segue in cui è riportato l'indicatore di operatività per l'anno 2015.



**Figura 53** – Indicatore di operatività a livello provinciale – anno 2015.

## 5 Consumo carburanti

In questo capitolo vengono riportati per gli anni 2015 e 2016 i dati inerenti i consumi dei carburanti utilizzati per servizi di soccorso e di istituto dai mezzi terrestri e navali del C.N.VV.F.

### 5.1 Distribuzione dei consumi carburanti per Comando.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati inerenti i consumi carburanti suddivisi per anno, tipologia di servizio (soccorso e istituto) e tipologia di carburante. Inoltre, vengono rappresentate anche le variazioni percentuali dei consumi riscontrate dal 2015 al 2016.

#### CONSUMO CARBURANTI

SEDE	ANNO 2015				ANNO 2016				VARIAZIONE % CONSUMI 2015-2016				
	SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SOCCORSO (BENZINA + GASOLIO)	ISTITUTO (BENZINA + GASOLIO)	(SOCCORSO + ISTITUTO)		
	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO			BENZINA	GASOLIO	
Abruzzo	CHIETI	111	48.281	1.475	41.769	0	41.992	1.183	42.889	✓ -13,2%	● 1,9%	✓ -25,4%	✓ -5,7%
	L'AQUILA	34	50.439	4.900	61.772	621	42.146	6.954	57.872	✓ -15,3%	✓ -2,8%	● 53,5%	✓ -10,9%
	PESCARA	0	105.220	3.542	97.618	0	131.919	3.233	100.938	● 25,4%	● 3,0%	✓ -8,7%	● 14,8%
	TERAMO	158	37.341	4.900	36.009	109	37.905	6.014	40.689	● 1,4%	● 14,2%	● 21,1%	● 7,1%
Basilicata	MATERA	115	45.897	1.676	40.669	138	43.746	685	37.861	✓ -4,6%	✓ -9,0%	✓ -54,0%	✓ -5,7%
	POTENZA	0	75.641	0	43.287	58	63.440	404	43.481	✓ -16,1%	● 1,4%	N.C.	✓ -10,1%
Calabria	CATANZARO	0	66.771	0	67.685	0	58.275	21	66.739	✓ -12,7%	✓ -1,4%	N.C.	✓ -7,0%
	COSENZA	1.251	126.162	1.067	35.053	1.085	113.191	472	42.844	✓ -10,3%	● 19,9%	✓ -32,8%	✓ -3,2%
	CROTONE	1.383	40.089	0	26.289	1.672	43.106	238	35.036	● 8,0%	● 34,2%	● 38,1%	● 17,7%
	REGGIO C.	219	121.683	N.P.	N.P.	209	128.858	3.694	22.633	● 5,9%	N.C.	N.C.	N.C.
	VIBO VALENTIA	0	31.965	20	24.500	0	29.891	81	26.399	✓ -6,5%	● 8,0%	● 305,0%	✓ -0,3%

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 44 (1/5) – Distribuzione consumo carburanti per Comando e confronto 2015-2016.

## CONSUMO CARBURANTI

SEDE	ANNO 2015				ANNO 2016				VARIAZIONE % CONSUMI 2015-2016				
	SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SOCCORSO (BENZINA + GASOLIO)	ISTITUTO (BENZINA + GASOLIO)	(SOCCORSO + ISTITUTO)		
	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO			BENZINA	GASOLIO	
Campania	AVELLINO	1.167	78.419	1.009	27.576	1.031	64.590	2.107	31.309	✓ -17,5%	● 16,9%	● 44,2%	✓ -9,5%
	BENEVENTO	2.741	57.218	1.486	66.793	48	24.331	2.221	73.450	✓ -59,3%	● 10,8%	✓ -46,3%	✓ -21,2%
	CASERTA	0	63.705	0	67.779	0	65.233	0	65.766	● 2,4%	✓ -3,0%	N.C.	✓ -0,4%
	NAPOLI	11.196	374.837	543	63.770	5	179.873	8.641	196.327	✓ -53,4%	● 218,7%	✓ -26,3%	✓ -14,2%
	SALERNO	2.097	160.551	2.108	55.443	1.946	152.923	1.381	56.412	✓ -4,8%	● 0,4%	✓ -20,9%	✓ -3,1%
Emilia R.	BOLOGNA	252	44.544	4.504	113.272	72	39.426	2.666	122.318	✓ -11,8%	● 6,1%	✓ -42,4%	● 2,5%
	FERRARA	6.790	53.333	1.010	37.852	0	46.921	0	40.702	✓ -22,0%	● 4,7%	✓ -100,0%	✓ -3,9%
	FORLI'	0	35.324	1.459	57.908	0	35.340	1.503	47.791	● 0,0%	✓ -17,0%	● 3,0%	✓ -10,8%
	MODENA	22	55.364	2.486	34.309	53	57.207	2.099	41.374	● 3,4%	● 18,1%	✓ -14,2%	● 9,9%
	PARMA	1.222	66.605	257	16.868	780	40.215	120	8.904	✓ -39,6%	✓ -47,3%	✓ -39,1%	✓ -41,2%
	PIACENZA	983	43.669	0	34.521	37	35.538	414	34.093	✓ -20,3%	✓ 0,0%	✓ -54,1%	✓ -10,9%
	RAVENNA	22	58.131	3.846	47.950	6	52.024	3.438	40.759	✓ -10,5%	✓ -14,7%	✓ -11,0%	✓ -12,5%
	REGGIO E.	860	44.002	0	18.693	0	41.075	0	21.026	✓ -8,4%	● 12,5%	✓ -100,0%	✓ -0,9%
RIMINI	1.290	29.450	155	38.661	950	37.156	2.550	29.152	● 24,0%	✓ -18,3%	● 142,2%	✓ -2,6%	
Friuli V.G.	GORIZIA	0	20.279	36	27.417	0	20.575	88	34.450	● 1,5%	● 25,8%	● 144,4%	● 15,4%
	PORDENONE	111	41.175	1.749	24.331	15	43.528	781	19.344	● 5,5%	✓ -22,8%	✓ -57,2%	✓ -4,0%
	TRIESTE	2.355	52.421	1.389	23.913	1.555	42.699	891	51.264	✓ -19,2%	● 106,1%	✓ -34,7%	● 23,1%
	UDINE	1.839	85.157	2.485	54.828	1.585	81.021	2.605	65.747	✓ -5,0%	● 19,3%	✓ -3,1%	● 4,8%
Lazio	FROSINONE	1.631	88.132	0	21.182	0	52.195	0	52.428	✓ -41,9%	● 147,5%	✓ -100,0%	✓ -4,3%
	LATINA	2.675	75.141	0	60.860	1.525	60.982	0	63.644	✓ -19,7%	● 4,6%	✓ -43,0%	✓ -8,4%
	RIETI	330	25.061	1.930	20.725	535	44.623	2.603	42.637	● 77,9%	● 99,7%	● 38,8%	● 90,6%
	ROMA	7.761	428.884	6.124	175.464	1.258	252.570	6.709	366.814	✓ -41,9%	● 105,7%	✓ -42,6%	● 2,5%
	VITERBO	1.081	72.184	0	20.724	437	53.186	3.536	31.270	✓ -26,8%	● 68,0%	● 267,5%	✓ -9,1%

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 44 (2/5) – Distribuzione consumo carburanti per Comando e confronto 2015-2016.

## CONSUMO CARBURANTI

	SEDE	ANNO 2015				ANNO 2016				VARIAZIONE % CONSUMI 2015-2016			
		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SOCCORSO	ISTITUTO	(SOCCORSO + ISTITUTO)	
		BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	(BENZINA + GASOLIO)	(BENZINA + GASOLIO)	BENZINA	GASOLIO
Liguria	GENOVA	6.529	87.630	1.905	57.810	3	49.721	6.236	103.968	✓ -47,2%	● 84,5%	✓ -26,0%	● 5,7%
	IMPERIA	581	27.218	1.638	23.875	391	28.378	2.537	25.470	● 3,5%	● 9,8%	● 32,0%	● 5,4%
	LA SPEZIA	1.110	59.900	3.425	10.310	1.000	58.230	2.644	8.760	✓ -2,9%	✓ -17,0%	✓ -19,6%	✓ -4,6%
	SAVONA	1.607	49.768	6.998	48.294	896	52.563	5.464	50.862	● 4,1%	● 1,9%	✓ -26,1%	● 5,5%
Lombardia	BERGAMO	2.741	119.449	750	11.270	3.175	107.997	283	15.099	✓ -9,0%	● 28,0%	✓ -0,9%	✓ -5,8%
	BRESCIA	126	35.632	16.237	89.008	69	35.748	12.200	45.596	● 0,2%	✓ -45,1%	✓ -25,0%	✓ -34,7%
	COMO	2.676	49.361	444	26.995	86	41.927	869	26.740	✓ -19,3%	● 0,6%	✓ -69,4%	✓ -10,1%
	CREMONA	0	22.025	142	33.279	0	19.350	186	32.783	✓ -12,1%	✓ -1,4%	● 31,0%	✓ -5,7%
	LECCO	1.780	26.657	2.191	20.175	993	32.913	1.037	13.146	● 19,2%	✓ -36,6%	✓ -48,9%	✓ -1,7%
	LODI	10	29.255	890	15.314	8	25.988	973	16.971	✓ -11,2%	● 10,7%	● 9,0%	✓ -3,6%
	MANTOVA	2.280	52.417	760	37.534	2.149	55.466	539	33.965	● 5,3%	✓ -9,9%	✓ -11,6%	✓ -0,6%
	MILANO	6.686	499.688	11.796	45.374	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	PAVIA	616	47.132	2.058	34.421	436	51.585	1.251	43.152	● 8,9%	● 21,7%	✓ -36,9%	● 16,2%
	SONDRIO	150	24.671	2.521	51.178	263	26.625	2.104	40.699	● 8,3%	✓ -20,3%	✓ -11,4%	✓ -11,2%
VARESE	460	181.898	6.357	105.512	299	152.608	6.502	83.937	✓ -16,2%	✓ -19,2%	✓ -0,2%	✓ -17,7%	
Marche	ANCONA	487	57.821	5.231	78.552	322	63.173	4.318	87.030	● 8,9%	● 9,0%	✓ -18,9%	● 10,1%
	ASCOLI P.	6	40.656	3.606	35.482	161	44.638	5.286	128.170	● 10,2%	● 241,4%	● 50,8%	● 127,0%
	MACERATA	191	57.397	3.206	39.069	450	68.226	4.860	29.543	● 19,3%	✓ -18,6%	● 56,3%	● 1,4%
	PESARO U.	68	35.779	2.900	49.331	19	43.980	1.121	46.353	● 22,7%	✓ -9,1%	✓ -61,6%	● 6,1%
Molise	CAMPOBASSO	10	30.989	1.289	41.189	0	29.041	1.364	43.805	✓ -6,3%	● 6,3%	● 5,0%	● 0,9%
	ISERNIA	556	36.729	265	17.151	717	27.251	0	20.917	✓ -25,0%	● 20,1%	✓ -12,7%	✓ -10,6%

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 44 (3/5) – Distribuzione consumo carburanti per Comando e confronto 2015-2016.



## CONSUMO CARBURANTI

SEDE	ANNO 2015				ANNO 2016				VARIAZIONE % CONSUMI 2015-2016				
	SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SOCCORSO (BENZINA + GASOLIO)	ISTITUTO (BENZINA + GASOLIO)	(SOCCORSO + ISTITUTO)		
	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO			BENZINA	GASOLIO	
Piemonte	ALESSANDRIA	7	48.934	3.854	29.258	13	51.050	3.296	35.832	4,3%	18,2%	-14,3%	11,1%
	ASTI	0	18.050	778	12.454	38	20.579	936	13.146	14,2%	6,4%	25,2%	10,6%
	BIELLA	12	16.801	895	10.712	30	18.789	823	13.893	11,9%	26,8%	-6,0%	18,8%
	CUNEO	1.779	59.993	1.288	50.099	408	47.497	1.632	64.247	-22,4%	28,2%	-33,5%	1,5%
	NOVARA	703	21.246	0	9.457	0	35.917	0	18.220	63,6%	92,7%	-100,0%	76,3%
	TORINO	425	83.946	10.755	253.917	444	110.169	9.607	238.538	31,1%	-6,2%	-10,1%	3,2%
	VERBANIA	388	24.381	3.306	18.805	424	24.451	1.581	20.981	0,4%	2,0%	-45,7%	5,2%
	VERCELLI	0	22.062	614	30.813	0	21.959	780	33.577	-0,5%	9,3%	27,0%	5,0%
Puglia	BARI	2.735	161.703	2.991	105.924	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	BRINDISI	1.128	70.816	1.958	40.262	2.776	72.818	2.346	40.002	5,1%	0,3%	66,0%	1,6%
	FOGGIA	1.608	101.819	2.008	61.670	1.220	89.017	1.619	63.051	-12,8%	1,6%	-21,5%	-7,0%
	LECCE	1.487	125.986	394	26.711	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	TARANTO	1.218	92.802	0	39.837	2.245	84.948	0	39.311	-7,3%	-1,3%	84,3%	-6,3%
Sardegna	CAGLIARI	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	NUORO	1.364	85.112	1.005	24.172	1.293	92.682	2.178	26.606	8,7%	14,3%	46,5%	9,2%
	ORISTANO	1.984	51.780	0	0	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	SASSARI	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
Sicilia	AGRIGENTO	301	57.496	541	36.356	10	65.114	740	44.370	12,7%	22,3%	-10,9%	16,7%
	CALTANISSETTA	302	48.138	528	28.970	0	50.302	0	30.277	3,8%	2,6%	-100,0%	4,5%
	CATANIA	2.593	311.278	996	25.704	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	ENNA	132	37.929	606	27.916	82	40.459	538	30.396	6,5%	8,5%	-16,0%	7,6%
	MESSINA	2.162	94.644	0	29.635	2.064	98.746	0	27.642	4,1%	-6,7%	-4,5%	1,7%
	PALERMO	634	132.110	1.466	112.760	1.821	111.357	273	62.500	-14,7%	-45,0%	-0,3%	-29,0%
	RAGUSA	21	41.179	564	52.444	7	42.584	463	45.835	3,4%	-12,7%	-19,7%	-5,6%
	SIRACUSA	0	19.875	0	23.587	0	24.261	0	32.425	22,1%	37,5%	N.C.	30,4%
TRAPANI	485	92.875	2.780	75.972	348	98.729	2.507	88.302	6,1%	15,3%	-12,6%	10,8%	

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 44 (4/5) – Distribuzione consumo carburanti per Comando e confronto 2015-2016.

## CONSUMO CARBURANTI

SEDE	ANNO 2015				ANNO 2016				VARIAZIONE % CONSUMI 2015-2016				
	SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SOCCORSO (BENZINA + GASOLIO)	ISTITUTO (BENZINA + GASOLIO)	(SOCCORSO + ISTITUTO)		
	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO			BENZINA	GASOLIO	
Toscana	AREZZO	8	44.805	395	37.084	0	47.010	297	34.049	4,9%	-8,4%	-26,3%	-1,0%
	FIRENZE	6.627	142.817	2.344	11.416	4.982	149.288	2.782	22.074	3,2%	80,6%	-13,5%	11,1%
	GROSSETO	0	49.219	4.193	56.622	0	49.340	6.937	49.545	0,2%	-7,1%	65,4%	-6,6%
	LIVORNO	2.191	56.568	5.924	9.693	481	68.682	3.515	9.822	17,7%	-14,6%	-50,8%	18,5%
	LUCCA	0	37.492	1.158	29.121	1	40.193	586	28.460	7,2%	-4,1%	-49,3%	3,1%
	MASSA C.	1.156	19.782	484	38.396	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	PISA	1.851	66.334	1.772	36.370	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	PISTOIA	10	23.580	2.739	45.912	0	21.783	1.991	38.815	-7,7%	-16,1%	-27,6%	-12,8%
	PRATO	390	29.318	2.613	16.770	309	35.837	2.273	19.383	21,7%	11,7%	-14,0%	19,8%
	SIENA	488	56.058	1.201	35.816	268	57.151	927	30.938	1,5%	-13,9%	-29,2%	-4,1%
Umbria	PERUGIA	1.165	137.225	2.370	54.860	1.452	130.458	2.060	57.045	-4,7%	3,3%	-0,7%	-2,4%
	TERNI	664	40.841	296	26.456	177	39.540	1.232	37.728	-4,3%	45,6%	46,8%	14,8%
Veneto	BELLUNO	976	60.933	2.085	58.479	1.130	56.920	1.940	60.278	-6,2%	2,7%	0,3%	-1,9%
	PADOVA	176	65.602	3.132	31.713	191	59.303	3.420	34.858	-9,6%	9,9%	9,2%	-3,2%
	ROVIGO	137	40.801	3.145	20.964	72	42.177	1.572	25.655	3,2%	12,9%	-49,9%	9,8%
	TREVISO	845	74.557	4.518	44.989	904	77.576	4.066	49.306	4,1%	7,8%	-7,3%	6,1%
	VENEZIA	675	70.748	4.197	80.854	461	79.712	3.320	76.238	12,3%	-6,5%	-22,4%	2,9%
	VERONA	1.210	50.634	5.439	56.294	379	55.276	5.449	94.375	7,4%	61,7%	-12,3%	40,0%
	VICENZA	312	57.683	4.768	32.198	154	60.024	4.351	35.502	3,8%	7,8%	-11,3%	6,3%
<b>TOTALE NAZIONALE:</b>	<b>118.715</b>	<b>7.321.099</b>	<b>214.865</b>	<b>4.308.055</b>	<b>51.351</b>	<b>5.544.806</b>	<b>203.143</b>	<b>4.624.550</b>	<b>-24,8%</b>	<b>6,7%</b>	<b>-23,7%</b>	<b>-12,6%</b>	

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 44 (5/5) – Distribuzione consumo carburanti per Comando e confronto 2015-2016.

## 5.2 Consumo carburanti per soccorso tecnico urgente in relazione agli interventi.

In questo paragrafo viene analizzato per gli anni 2015 e 2016 il consumo dei carburanti inerente l'attività di soccorso tecnico urgente svolta dai Comandi VF. Da questo dato e dal numero degli interventi di soccorso effettuati da ogni Comando è stato poi calcolato il rapporto "litri di carburante consumato per ogni intervento di soccorso". Tra i principali fattori che possono incidere su questo rapporto vi è la percentuale degli interventi per incendi sul totale degli interventi effettuali da ciascun Comando, poiché, a differenza di tutte le altre tipologie di intervento, gli incendi necessitano di un utilizzo continuo del motore del mezzo al fine di garantire il funzionamento delle pompe dei mezzi di soccorso (APS e ABP).

Si è quindi definito un indicatore chiamato ICC (indicatore consumo carburanti) calcolato come di seguito riportato:

$$ICC = \frac{\text{litri di carburante consumato per ogni intervento di soccorso}}{\% \text{ interventi per incendi sul totale degli interventi effettuali dal Comando}}$$

Naturalmente vi sono altri fattori che possono influenzare tale indicatore quale, ad esempio, la presenza di distaccamenti aeroportuali i cui mezzi di soccorso sono caratterizzati da consumi molto elevati a fronte di un numero assai limitato di interventi su base annua. Ciò determina un innalzamento anomalo dell'indicatore ICC specie riferito ai Comandi di piccole dimensioni sede di importanti scali aeroportuali.

Nella tabella che segue è stata applicata una formattazione ad istogrammi che permette di effettuare un rapido confronto tra i Comandi VF. per ognuno dei valori in essa riportati.

SEDE	CONSUMO CARBURANTI ANNO 2015					CONSUMO CARBURANTI ANNO 2016					
	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	
Abruzzo	CHIETI	48.392	6.130	7,9	27,1%	29,1	41.992	5.782	7,3	20,6%	35,3
	L'AQUILA	50.473	5.960	8,5	22,7%	37,4	42.767	7.112	6,0	16,4%	36,7
	PESCARA	105.220	6.512	16,2	20,7%	78,1	131.919	6.828	19,3	17,0%	113,4
	TERAMO	37.499	4.507	8,3	24,5%	34,0	38.014	10.831	3,5	7,7%	45,7
Basilicata	MATERA	46.012	4.338	10,6	44,6%	23,8	43.884	4.126	10,6	41,5%	25,6
	POTENZA	75.641	5.261	14,4	36,6%	39,3	63.498	4.524	14,0	30,4%	46,1
Calabria	CATANZARO	66.771	7.670	8,7	43,2%	20,1	58.275	8.884	6,6	40,5%	16,2
	COSENZA	127.413	11.211	11,4	46,5%	24,4	114.276	10.256	11,1	45,1%	24,7
	CROTONE	41.472	5.232	7,9	43,4%	18,3	44.778	5.488	8,2	46,4%	17,6
	REGGIO C.	121.902	9.735	12,5	38,7%	32,3	129.067	9.836	13,1	43,7%	30,0
	VIBO VALENTIA	31.965	4.303	7,4	49,7%	15,0	29.891	4.155	7,2	39,9%	18,1
Campania	AVELLINO	79.586	6.677	11,9	27,3%	43,7	65.621	6.151	10,7	22,5%	47,5
	BENEVENTO	59.959	6.323	9,5	31,9%	29,7	24.379	5.694	4,3	23,9%	17,9
	CASERTA	63.705	9.469	6,7	42,1%	16,0	65.233	9.333	7,0	45,8%	15,3
	NAPOLI	386.033	39.345	9,8	27,1%	36,2	179.878	37.178	4,8	30,6%	15,8
	SALERNO	162.648	14.899	10,9	35,8%	30,5	154.869	15.188	10,2	37,5%	27,2
Emilia R.	BOLOGNA	44.796	15.727	2,8	23,2%	12,3	39.498	16.848	2,3	22,5%	10,4
	FERRARA	60.123	6.062	9,9	22,3%	44,5	46.921	5.583	8,4	20,7%	40,6
	FORLI'	35.324	7.073	5,0	19,8%	25,3	35.340	6.370	5,5	19,2%	28,9
	MODENA	55.386	9.538	5,8	26,0%	22,3	57.260	9.861	5,8	23,7%	24,5
	PARMA	67.827	3.856	17,6	29,2%	60,2	40.995	4.222	9,7	31,3%	31,1
	PIACENZA	44.652	3.404	13,1	25,8%	50,9	35.575	3.115	11,4	28,5%	40,1
	RAVENNA	58.153	6.185	9,4	18,4%	51,2	52.030	6.286	8,3	17,5%	47,4
	REGGIO E.	44.862	5.999	7,5	24,0%	31,2	41.075	5.626	7,3	29,3%	24,9
RIMINI	30.740	4.498	6,8	22,2%	30,8	38.106	4.455	8,6	19,9%	43,1	

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 45 (1/4) – Consumo carburanti per intervento di soccorso per Comando (2015 e 2016).

SEDE	CONSUMO CARBURANTI ANNO 2015					CONSUMO CARBURANTI ANNO 2016					
	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	
Friuli V.G.	GORIZIA	20.279	3.192	6,4	11,8%	53,6	20.575	3.491	5,9	13,2%	44,6
	PORDENONE	41.286	4.635	8,9	17,1%	52,2	43.543	5.716	7,6	18,4%	41,4
	TRIESTE	54.776	6.553	8,4	10,3%	80,8	44.254	6.368	6,9	13,0%	53,6
	UDINE	86.996	8.591	10,1	26,6%	38,1	82.606	9.254	8,9	22,6%	39,6
Lazio	FROSINONE	89.763	7.203	12,5	31,7%	39,4	52.195	7.243	7,2	30,7%	23,5
	LATINA	77.816	8.070	9,6	39,2%	24,6	62.507	9.546	6,5	41,2%	15,9
	RIETI	25.391	3.776	6,7	24,3%	27,7	45.158	6.097	7,4	15,2%	48,9
	ROMA	436.645	51.377	8,5	27,5%	30,9	253.828	65.923	3,9	29,1%	13,3
	VITERBO	73.265	5.311	13,8	17,7%	78,0	53.623	6.084	8,8	19,8%	44,6
Liguria	GENOVA	94.159	14.552	6,5	13,1%	49,6	49.724	14.673	3,4	12,8%	26,5
	IMPERIA	27.799	5.017	5,5	14,4%	38,4	28.769	4.848	5,9	14,5%	40,9
	LA SPEZIA	61.010	4.343	14,0	16,2%	86,5	59.230	4.712	12,6	16,1%	78,2
	SAVONA	51.375	5.903	8,7	10,5%	82,7	53.459	6.579	8,1	12,4%	65,6
Lombardia	BERGAMO	122.190	8.001	15,3	32,1%	47,6	111.172	8.828	12,6	24,4%	51,5
	BRESCIA	35.758	10.394	3,4	36,9%	9,3	35.817	10.980	3,3	31,0%	10,5
	COMO	52.037	5.468	9,5	28,7%	33,2	42.013	6.183	6,8	24,3%	28,0
	CREMONA	22.025	2.865	7,7	20,4%	37,6	19.350	2.981	6,5	23,3%	27,9
	LECCO	28.437	2.741	10,4	29,2%	35,5	33.906	3.317	10,2	22,9%	44,6
	LODI	29.265	3.513	8,3	30,8%	27,1	25.996	3.177	8,2	24,3%	33,7
	MANTOVA	54.697	4.467	12,2	25,6%	47,9	57.615	4.981	11,6	22,9%	50,5
	MILANO	506.374	41.097	12,3	24,8%	49,7	N.P.	41.587	N.C.	23,9%	N.C.
	PAVIA	47.748	5.211	9,2	31,8%	28,8	52.021	5.647	9,2	26,8%	34,4
	SONDRIO	24.821	3.343	7,4	23,1%	32,1	26.888	3.346	8,0	21,6%	37,2
VARESE	182.358	8.414	21,7	25,3%	85,8	152.907	8.140	18,8	21,6%	87,0	

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 45 (2/4) – Consumo carburanti per intervento di soccorso per Comando (2015 e 2016).

SEDE	CONSUMO CARBURANTI ANNO 2015					CONSUMO CARBURANTI ANNO 2016					
	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	
Marche	ANCONA	58.308	6.810	8,6	17,9%	47,8	63.495	11.407	5,6	11,5%	48,5
	ASCOLI P.	40.662	5.498	7,4	19,8%	37,3	44.799	22.874	2,0	4,2%	46,2
	MACERATA	57.588	5.588	10,3	16,2%	63,6	68.676	35.914	1,9	2,2%	88,5
	PESARO U.	35.847	4.775	7,5	19,0%	39,6	43.999	6.064	7,3	16,0%	45,5
Molise	CAMPOBASSO	30.999	4.187	7,4	29,1%	25,4	29.041	3.686	7,9	24,3%	32,4
	ISERNIA	37.285	3.424	10,9	18,0%	60,5	27.968	2.872	9,7	18,1%	53,7
Piemonte	ALESSANDRIA	48.941	6.856	7,1	21,2%	33,7	51.063	7.474	6,8	23,8%	28,7
	ASTI	18.050	3.420	5,3	24,8%	21,3	20.617	3.774	5,5	26,6%	20,6
	BIELLA	16.813	2.327	7,2	19,5%	37,1	18.819	2.608	7,2	19,4%	37,2
	CUNEO	61.772	8.640	7,1	18,4%	38,9	47.905	8.950	5,4	17,6%	30,4
	NOVARA	21.949	4.156	5,3	22,1%	23,9	35.917	4.342	8,3	18,1%	45,6
	TORINO	84.371	34.160	2,5	25,2%	9,8	110.613	33.398	3,3	26,7%	12,4
	VERBANIA	24.769	4.105	6,0	14,2%	42,4	24.875	4.043	6,2	15,2%	40,5
	VERCELLI	22.062	3.055	7,2	18,1%	39,8	21.959	3.119	7,0	16,8%	41,8
Puglia	BARI	164.438	15.570	10,6	46,9%	22,5	N.P.	15.252	N.C.	42,0%	N.C.
	BRINDISI	71.944	6.352	11,3	52,5%	21,6	75.594	6.645	11,4	52,4%	21,7
	FOGGIA	103.427	10.220	10,1	53,1%	19,1	90.237	9.766	9,2	46,5%	19,9
	LECCE	127.473	10.712	11,9	63,6%	18,7	N.P.	11.372	N.C.	65,3%	N.C.
	TARANTO	94.020	8.598	10,9	44,7%	24,4	87.193	8.785	9,9	47,6%	20,9
Sardegna	CAGLIARI	N.P.	9.468	N.C.	31,2%	N.C.	N.P.	10.250	N.C.	35,4%	N.C.
	NUORO	86.476	4.596	18,8	28,6%	65,8	93.975	5.528	17,0	35,9%	47,4
	ORISTANO	53.764	2.227	24,1	33,5%	72,0	N.P.	3.160	N.C.	38,6%	N.C.
	SASSARI	N.P.	10.116	N.C.	20,4%	N.C.	N.P.	10.856	N.C.	20,9%	N.C.

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 45 (3/4) – Consumo carburanti per intervento di soccorso per Comando (2015 e 2016).

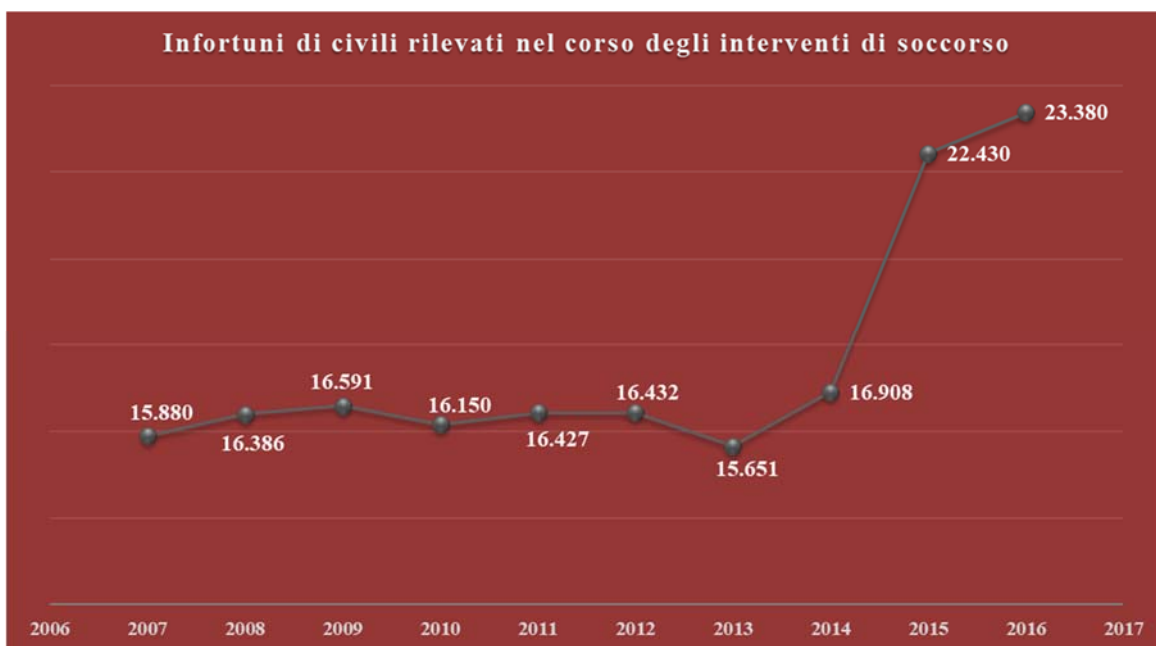
SEDE	CONSUMO CARBURANTI ANNO 2015					CONSUMO CARBURANTI ANNO 2016					
	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	
Sicilia	AGRIGENTO	57.797	5.650	10,2	50,8%	20,1	65.124	7.119	9,1	55,3%	16,5
	CALTANISSETTA	48.440	6.295	7,7	38,2%	20,1	50.302	6.253	8,0	46,2%	17,4
	CATANIA	313.871	15.890	19,8	39,3%	50,2	N.P.	16.306	N.C.	42,8%	N.C.
	ENNA	38.061	3.655	10,4	32,3%	32,3	40.541	3.555	11,4	48,3%	23,6
	MESSINA	96.806	8.742	11,1	35,7%	31,0	100.810	9.186	11,0	40,7%	26,9
	PALERMO	132.744	17.465	7,6	36,0%	21,1	113.178	16.927	6,7	41,5%	16,1
	RAGUSA	41.200	5.069	8,1	38,1%	21,3	42.591	4.682	9,1	40,1%	22,7
	SIRACUSA	19.875	7.310	2,7	49,5%	5,5	24.261	7.487	3,2	51,9%	6,2
TRAPANI	93.360	9.532	9,8	50,5%	19,4	99.077	11.081	8,9	59,7%	15,0	
Toscana	AREZZO	44.813	5.771	7,8	24,4%	31,8	47.010	6.408	7,3	22,0%	33,3
	FIRENZE	149.444	14.117	10,6	19,5%	54,4	154.270	12.559	12,3	21,6%	56,9
	GROSSETO	49.219	5.219	9,4	19,6%	48,2	49.340	5.451	9,1	23,9%	37,8
	LIVORNO	58.759	5.142	11,4	18,8%	60,8	69.163	6.090	11,4	18,7%	60,8
	LUCCA	37.492	6.120	6,1	23,3%	26,3	40.194	5.087	7,9	23,6%	33,5
	MASSA C.	20.938	3.234	6,5	20,2%	32,1	N.P.	3.326	N.C.	21,9%	N.C.
	PISA	68.185	6.954	9,8	20,1%	48,9	N.P.	6.894	N.C.	20,5%	N.C.
	PISTOIA	23.590	5.236	4,5	21,3%	21,1	21.783	4.523	4,8	24,7%	19,5
	PRATO	29.708	4.333	6,9	15,3%	44,7	36.146	4.383	8,2	18,2%	45,4
SIENA	56.546	5.099	11,1	18,4%	60,2	57.419	4.893	11,7	18,2%	64,6	
Umbria	PERUGIA	138.390	12.251	11,3	19,1%	59,2	131.910	28.636	4,6	6,9%	67,0
	TERNI	41.505	4.626	9,0	20,3%	44,2	39.717	5.834	6,8	12,8%	53,2
Veneto	BELLUNO	61.909	5.472	11,3	19,8%	57,2	58.050	5.933	9,8	16,9%	57,9
	PADOVA	65.778	7.404	8,9	29,3%	30,4	59.494	7.840	7,6	26,9%	28,2
	ROVIGO	40.938	4.237	9,7	24,6%	39,2	42.249	3.885	10,9	24,5%	44,5
	TREVISO	75.402	6.688	11,3	30,2%	37,3	78.480	7.196	10,9	26,3%	41,4
	VENEZIA	71.423	14.819	4,8	19,3%	25,0	80.173	14.593	5,5	17,9%	30,6
	VERONA	51.844	5.404	9,6	32,8%	29,3	55.655	6.778	8,2	27,0%	30,4
	VICENZA	57.995	6.200	9,4	26,0%	36,0	60.178	7.074	8,5	27,3%	31,1
<b>MEDIA NAZIONALE:</b>			<b>9,3</b>	<b>28,8%</b>	<b>31,6</b>			<b>6,9</b>	<b>26,5%</b>	<b>22,8</b>	

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

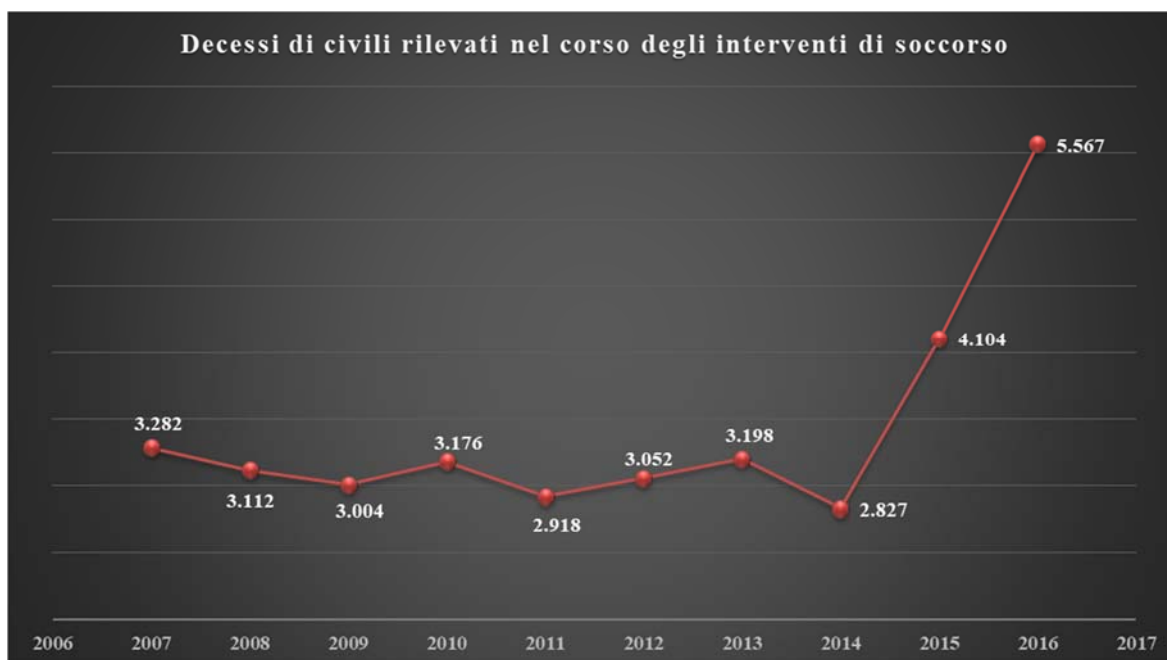
**Tabella 45 (4/4) – Consumo carburanti per intervento di soccorso per Comando (2015 e 2016).**

## 6 Decessi e infortunati rilevati negli interventi di soccorso.

In questo capitolo vengono riportati per il periodo 2007-2016 i dati inerenti i civili infortunati e deceduti rilevati nel corso degli interventi di soccorso tecnico urgente. Al riguardo occorre precisare che i dati si riferiscono a quanto potuto constatare dal personale operativo dei Vigili del Fuoco nell'immediatezza dell'evento e non tengono conto, pertanto, di possibili evoluzioni successive.



**Figura 54** – Infortuni di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso



**Figura 55** – Decessi di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso.



## 6.1 Infortuni e decessi a livello nazionale suddivisi per tipologia d'intervento.

Nella tabella seguente vengono riportati a livello nazionale, per il periodo 2007-2016, i dati inerenti gli infortuni di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ANNO										INFORTUNI MEDI ANNO	DISTRIBUZIONE % MEDIA PER TIPOLOGIA
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016		
Acqua	90	402	660	554	324	260	194	698	77	14	327,3	1,9%
Aeromobili	70	112	101	284	620	271	915	106	509	300	328,8	1,9%
Alberi pericolanti	0	0	0	0	0	0	0	2	5	29	3,6	0,0%
Apertura porte e finestre	524	515	489	572	471	621	474	536	362	214	477,8	2,7%
Ascensori bloccati	1.970	1.954	1.889	1.790	1.964	1.954	1.842	1.649	1.007	137	1.615,6	9,2%
Bonifica da insetti	0	0	0	0	0	0	0	1	5	8	1,4	0,0%
Fuga gas	89	87	72	102	74	114	90	66	178	180	105,2	0,6%
Incendi ed esplosioni	864	920	830	1.030	857	1.374	691	955	1.263	1.609	1.039,3	5,9%
Incidenti stradali	4.256	3.749	3.640	3.511	3.336	2.822	3.114	3.804	8.792	13.224	5.024,8	28,5%
Porti	8	0	1	4	5	2	2	18	47	82	16,9	0,1%
Recuperi	33	43	39	53	39	73	24	49	43	35	43,1	0,2%
Salvataggio animali	14	18	19	20	8	8	5	7	7	8	11,4	0,1%
Soccorso a persona	7.493	8.045	8.060	7.560	8.201	7.949	7.621	8.435	8.448	6.560	7.837,2	44,5%
Statica	31	72	227	74	92	51	41	102	113	163	96,6	0,5%
Vari	438	469	564	596	436	933	638	480	1.574	817	694,5	3,9%
<b>Totale Infortunati per anno</b>	<b>15.880</b>	<b>16.386</b>	<b>16.591</b>	<b>16.150</b>	<b>16.427</b>	<b>16.432</b>	<b>15.651</b>	<b>16.908</b>	<b>22.430</b>	<b>23.380</b>	<b>17.624</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 46 – Distribuzione a livello nazionale degli infortuni per tipologia d'intervento – periodo 2007-2016.



Nella tabella seguente vengono riportati a livello nazionale, per il periodo 2007-2016, i dati inerenti i decessi di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ANNO										DECESSI MEDI ANNO	DISTRIBUZIONE % MEDIA PER TIPOLOGIA
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016		
Acqua	14	18	15	32	23	31	13	22	25	6	19,9	0,6%
Aeromobili	181	30	28	29	89	80	93	35	58	92	71,5	2,1%
Alberi pericolanti	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0,1	0,0%
Apertura porte e finestre	92	102	77	138	82	141	77	59	142	167	107,7	3,1%
Ascensori bloccati	17	14	22	16	10	38	7	3	23	0	15,0	0,4%
Bonifica da insetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0,2	0,0%
Fuga gas	16	19	15	27	12	23	6	6	27	21	17,2	0,5%
Incendi ed esplosioni	143	181	127	264	177	258	196	141	222	295	200,4	5,9%
Incidenti stradali	911	907	729	709	686	652	641	700	952	1.231	811,8	23,7%
Porti	0	0	0	0	0	0	0	0	6	63	6,9	0,2%
Recuperi	756	800	803	747	764	605	834	523	470	502	680,4	19,9%
Salvataggio animali	4	6	4	9	3	8	4	2	5	0	4,5	0,1%
Soccorso a persona	861	832	884	922	845	954	1.016	1.101	1.868	2.520	1.180,3	34,5%
Statica	22	19	74	63	33	68	15	15	37	91	43,7	1,3%
Vari	265	184	226	220	194	194	296	220	268	577	264,4	7,7%
<b>Totale Deceduti per anno</b>	<b>3.282</b>	<b>3.112</b>	<b>3.004</b>	<b>3.176</b>	<b>2.918</b>	<b>3.052</b>	<b>3.198</b>	<b>2.827</b>	<b>4.104</b>	<b>5.567</b>	<b>3.424</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 47 – Distribuzione a livello nazionale dei decessi per tipologia d'intervento – periodo 2007-2016.

## 6.2 Infortuni e decessi a livello regionale suddivisi per tipologia d'intervento.

Nella tabella seguente vengono riportati a livello regionale, per il periodo 2007-2016, i dati inerenti gli infortuni di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	Media annuale per Tipologia																	Distribuzione %		
	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA-ROMAGNA	FRIDULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA		VENETO	
Acqua	4,7	2,1	38,1	26,4	32,5	3,8	45,5	12,8	25,1	3,9	0,9	19,3	16,2	9,9	12,9	36,1	1,0	36,1	327	1,9%
Aeromobili	0,4	0,0	7,6	2,8	0,6	174,6	22,2	2,7	3,5	0,5	0,1	8,0	4,9	58,0	21,3	0,7	1,4	19,5	329	1,9%
Alberi pericolanti	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	0,0	0,5	0,2	0,5	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,2	0,1	0,1	0,4	4	0,0%
Apertura porte e finestre	11,3	2,0	2,5	6,5	93,5	12,9	42,9	12,2	82,4	7,6	2,6	50,1	17,6	8,5	4,6	25,8	5,4	89,4	478	2,7%
Ascensori bloccati	26,6	8,5	14,2	23,6	152,9	42,9	72,4	58,3	512,1	38,1	7,2	216,7	49,4	26,9	33,8	155,1	13,8	163,1	1.616	9,2%
Bonifica da insetti	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,7	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	1	0,0%
Fuga gas	0,4	0,6	1,2	1,6	7,1	2,7	12,7	4,8	31,8	2,0	0,0	14,5	2,7	1,9	1,2	8,6	1,6	9,8	105	0,6%
Incendi ed esplosioni	18,9	3,0	18,0	28,8	102,2	32,1	132,1	36,7	190,7	21,9	4,1	97,8	68,1	21,7	54,3	81,5	7,5	119,9	1.039	5,9%
Incidenti stradali	123,1	42,9	96,9	68,9	507,1	276,4	207,0	119,9	966,9	241,3	24,9	646,3	205,7	153,7	133,8	319,5	47,7	842,8	5.025	28,5%
Porti	0,1	0,0	0,3	0,7	0,0	0,6	0,6	2,1	1,6	0,1	0,0	0,0	1,7	1,3	2,2	2,5	0,0	3,1	17	0,1%
Recuperi	1,6	0,6	0,6	2,9	0,9	2,8	2,0	2,8	5,3	3,0	1,4	1,9	3,5	1,2	2,6	2,5	0,6	6,9	43	0,2%
Salvataggio animali	0,1	0,3	0,1	0,1	0,3	0,2	1,7	0,8	1,4	0,6	0,0	1,2	1,5	0,9	0,2	1,0	0,1	0,9	11	0,1%
Soccorso a persona	106,3	35,7	136,9	123,7	605,4	414,9	291,6	782,5	1.730,6	217,7	34,0	810,3	184,3	229,4	307,4	616,9	69,3	1.140,3	7.837	44,5%
Statica	2,3	0,7	1,9	7,7	3,5	1,5	10,2	3,5	9,1	5,6	4,7	5,5	7,6	1,6	16,7	7,0	0,4	7,1	97	0,5%
Vari	10,5	1,7	40,2	11,6	31,1	66,1	74,4	47,1	115,9	10,7	1,0	58,9	30,3	68,3	26,6	35,0	3,9	61,4	695	3,9%
Media Regionale (2007-2016):	306	98	359	305	1.538	1.032	916	1.086	3.678	553	81	1.931	594	583	618	1.292	153	2.501	17.624	100,0%

Tabella 48 – Distribuzione a livello regionale degli infortuni per tipologia d'intervento – periodo 2007-2016.

Nella tabella seguente vengono riportati a livello regionale, per il periodo 2007-2016, i dati inerenti i decessi di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	Media annuale per Tipologia																	Distribuzione %		
	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA-ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO		
Acqua	0,0	0,0	0,3	0,4	0,4	0,4	8,4	1,2	2,2	0,0	0,0	1,6	1,0	0,7	0,6	1,2	0,0	1,5	20	0,6%
Aeromobili	0,6	0,0	0,2	0,7	1,8	8,2	2,7	0,5	3,7	1,8	0,1	6,5	0,6	6,5	21,6	2,8	1,0	12,2	72	2,1%
Alberi pericolanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0,0%
Apertura porte e finestre	1,6	0,3	0,6	4,3	17,0	2,6	26,3	3,3	5,8	2,5	0,2	8,5	3,6	3,0	4,1	5,7	1,5	16,8	108	3,1%
Ascensori bloccati	0,0	0,1	0,1	0,1	0,8	0,0	9,1	0,5	1,7	0,1	0,0	0,3	0,0	0,1	0,8	0,9	0,0	0,4	15	0,4%
Bonifica da insetti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0	0,0%
Fuga gas	0,1	0,1	0,2	0,3	0,5	0,3	5,4	1,1	2,7	0,3	0,1	1,4	1,7	0,0	0,9	0,9	0,0	1,2	17	0,5%
Incendi ed esplosioni	2,3	2,2	5,7	12,1	10,7	5,9	36,9	7,1	26,2	4,7	0,9	15,4	12,9	4,1	17,7	12,4	4,2	19,0	200	5,9%
Incidenti stradali	22,2	9,4	32,5	34,8	77,5	23,9	44,7	13,8	118,9	24,1	8,5	86,4	61,1	26,8	39,0	47,0	13,5	127,7	812	23,7%
Porti	0,3	0,0	0,1	0,0	0,4	0,1	0,3	2,5	0,6	0,1	0,0	0,4	0,7	0,1	0,6	0,2	0,0	0,5	7	0,2%
Recuperi	12,4	4,6	34,8	28,5	58,6	31,0	32,7	23,0	134,5	16,0	3,2	60,9	23,0	16,7	61,5	39,6	12,6	86,8	680	19,9%
Salvataggio animali	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	1,6	0,1	0,5	0,0	0,0	0,6	0,3	0,3	0,2	0,6	0,0	0,0	5	0,1%
Soccorso a persona	18,7	7,0	18,9	34,0	106,4	56,2	68,7	50,2	283,5	40,3	3,8	152,1	30,0	20,8	41,7	81,2	17,5	149,3	1.180	34,5%
Statica	0,2	0,2	0,8	4,1	0,8	0,1	12,6	3,0	1,8	3,8	0,3	1,0	4,5	0,0	4,3	2,5	1,2	2,5	44	1,3%
Vari	5,5	2,0	5,6	9,2	11,6	4,3	59,7	10,0	48,9	5,5	0,7	30,8	10,6	8,6	15,9	11,5	3,4	20,6	264	7,7%
Media Regionale (2007-2016):	64	26	100	129	287	133	309	116	631	99	18	366	150	88	209	207	55	439	3.424	100,0%

Tabella 49 – Distribuzione a livello regionale dei decessi per tipologia d'intervento – periodo 2007-2016.

### 6.3 Infortuni e decessi a livello nazionale per la tipologia “incendi ed esplosioni” per dettaglio luogo.

Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2007-2016, i dati inerenti gli infortuni di civili rilevati nel corso degli interventi per “incendi ed esplosioni” suddivisi per Dettaglio Luogo. In essa figurano soltanto i luoghi con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale degli infortunati. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del 93,7% del totale degli infortunati rilevati.

Gruppo Luogo	Dettaglio Luogo	Anno										Media annuale per dett. luogo	Distribuzione %
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016		
Ambienti ad uso particolare	Locali ad uso di attività professionale o artigianale	0	1	2	0	2	1	24	3	1	11	45,0	0,4%
	Ospedali / case di cura / poliambulatori	4	8	3	11	25	27	0	1	28	8	115,0	1,1%
	Strutture ricettive turistico alberghiere	19	16	25	24	1	5	22	11	3	18	144,0	1,4%
	Altri	3	25	7	82	2	4	1	2	13	18	257,0	2,5%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	476	363	373	383	415	420	369	520	630	826	4.775,0	45,9%
	Autorimesse private	14	11	38	35	9	5	6	10	31	37	196,0	1,9%
	Edifici in genere	56	137	133	129	98	195	62	128	167	162	1.267,0	12,2%
	Locali centrale termica	0	0	0	6	0	0	0	18	7	10	41,0	0,4%
	Locali quadri elettrici	1	0	12	7	17	0	17	6	3	8	71,0	0,7%
	Altri	7	7	4	4	5	15	32	47	13	58	192,0	1,8%
	Esercizi commerciali	Grandi empori di vendita	0	0	0	0	0	33	0	10	4	0	47,0
	Ristoranti, mense e simili	2	0	4	2	2	9	6	7	14	24	70,0	0,7%
	Altri	4	2	2	1	2	3	1	1	2	15	33,0	0,3%
Località agricole o per allevamento	Boschi	10	5	4	3	60	30	1	1	5	7	126,0	1,2%
	Campi	33	27	11	13	16	21	6	6	46	20	199,0	1,9%
	Capannoni	1	1	0	0	0	33	0	0	1	8	44,0	0,4%
	Fabbricati agricoli	22	1	0	1	0	0	0	2	5	14	45,0	0,4%
	Zone rurali	4	10	13	2	8	42	3	4	5	6	97,0	0,9%
	Altre	7	60	0	0	4	12	0	3	1	0	87,0	0,8%
Zona di sosta e traffico	Cortili	2	2	13	8	6	14	4	17	7	15	88,0	0,8%
	Gallerie stradali	5	0	1	0	1	33	8	1	2	1	52,0	0,5%
	Sedi ferroviarie	0	0	0	23	4	1	0	0	8	0	36,0	0,3%
	Strade e/o piazze cittadine	93	98	112	113	60	339	34	53	46	70	1.018,0	9,8%
	Strade extraurbane	42	50	30	39	52	78	29	37	61	71	489,0	4,7%
	Zone di montagna	7	60	0	0	4	12	0	3	1	0	87,0	0,8%
	Altre	5	6	4	4	9	0	1	4	4	3	40,0	0,4%
	Non considerato	Non considerato	6	10	2	10	0	9	13	4	11	4	69,0
Altri luoghi	Zone costiere di mare	2	2	6	2	6	7	2	7	3	2	39,0	0,4%
	Zone portuali	3	1	3	3	3	6	13	2	12	7	53,0	0,5%
<b>Totale:</b>												93,7%	

**Tabella 50** – Distribuzione a livello nazionale degli infortuni per la tipologia “incendi ed esplosioni” – periodo 2007-2016.

Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2007-2016, i dati inerenti i decessi di civili rilevati nel corso degli interventi per “incendi ed esplosioni” suddivisi per Dettaglio Luogo. In essa figurano soltanto i luoghi con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale dei decessi. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del 93,4% del totale degli decessi rilevati.

Gruppo Luogo	Dettaglio Luogo	Anno										Media annuale per dett. luogo	Distribuzione %
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016		
Ambienti ad uso particolare	Sale di esposizione/fiere	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	7,0	0,3%
	Altri	0	0	1	1	0	1	1	1	2	2	9,0	0,4%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	39	49	56	74	65	75	72	49	79	178	736,0	36,7%
	Autorimesse private	3	0	3	3	1	0	3	0	5	4	22,0	1,1%
	Costruzioni provvisorie dormitori di operai, baracche, ecc	3	4	3	3	0	1	1	1	0	1	17,0	0,8%
	Edifici in genere	3	8	11	4	15	10	8	14	15	43	131,0	6,5%
	Locali centrale termica	0	0	0	0	0	0	0	16	0	0	16,0	0,8%
	Altri	0	0	2	0	1	1	6	0	0	3	13,0	0,6%
Aziende dell'abbigliamento	Lavorazione delle fibre tessili naturali ed artificiali	0	0	0	4	0	0	17	0	0	0	21,0	1,0%
	Altri tipi di aziende dell'abbigliamento	0	0	0	0	0	3	7	0	0	0	10,0	0,5%
Aziende di esplosivi e infiammabili	Di esplosivi in genere	4	16	0	0	9	0	6	1	6	0	42,0	2,1%
Depositi di materiali infiammabili	Depositi di esplosivi	3	0	0	0	6	0	0	0	0	0	9,0	0,4%
Esercizi commerciali	Bar, caffè	4	1	0	2	0	2	0	1	2	1	13,0	0,6%
	Ristoranti, mense e simili	0	0	2	5	0	0	0	0	6	0	13,0	0,6%
Località agricole o per allevamento	Boschi	4	2	0	3	2	9	2	2	0	5	29,0	1,4%
	Campi	4	14	5	50	11	29	13	4	8	5	143,0	7,1%
	Fabbricati agricoli	0	4	1	5	0	0	0	0	0	3	13,0	0,6%
	Zone rurali	2	2	4	4	7	2	3	3	5	2	34,0	1,7%
	Altre	2	2	0	2	3	1	3	0	1	0	14,0	0,7%
Zona di sosta e traffico	Cortili	1	2	2	4	3	1	1	1	2	0	17,0	0,8%
	Strade e/o piazze cittadine	25	32	20	67	22	66	25	17	54	8	336,0	16,8%
	Strade extraurbane	12	19	11	16	18	30	14	11	14	17	162,0	8,1%
	Zone di montagna	0	1	1	1	0	3	2	0	0	0	8,0	0,4%
	Altre	5	4	3	4	2	6	1	5	2	2	34,0	1,7%
Non considerato	Non considerato	2	1	0	0	1	4	2	4	1	0	15,0	0,7%
Altri luoghi	Zone costiere di mare	0	2	0	0	1	2	0	2	0	0	7,0	0,3%
<b>Totale:</b>												93,4%	

**Tabella 51** – Distribuzione a livello nazionale dei decessi per la tipologia “incendi ed esplosioni” – periodo 2007-2016.

## 6.4 Infortuni e decessi a livello nazionale per dettaglio causa - tipologia “incendi ed esplosioni”.

Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2007-2016, i dati inerenti gli infortuni di civili rilevati nel corso degli interventi per “incendi ed esplosioni” suddivisi per Dettaglio Causa. In essa figurano soltanto le cause con frequenza maggiore o uguale a 0,2% sul totale degli infortunati. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del 97,8% del totale degli infortunati rilevati.

Gruppo Causa	Dettaglio Causa	Totale complessivo (2007-2016)	Media annuale per dettaglio causa	DISTRIBUZIONE %	
Cause che determinano dissesti statici	Esplosione	80	8,0	0,8%	
Cause che determinano soccorso a persone	Altre	35	3,5	0,3%	
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Incidenti stradali	69	6,9	0,7%	
	Altre	45	4,5	0,4%	
	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	49	4,9	0,5%	
Cause di innesco di incendio	Scontri	165	16,5	1,6%	
	Altre	1.683	168,3	16,2%	
	Autocombustione	30	3,0	0,3%	
	Camino e/o canna fumaria	210	21,0	2,0%	
	Cause elettriche	2.019	201,9	19,4%	
	Detonazioni e/o deflagrazioni	209	20,9	2,0%	
	Elettrodomestici	79	7,9	0,8%	
	Faville generate da parti meccaniche	91	9,1	0,9%	
	Fuochi d'artificio e giochi pirotecnici	27	2,7	0,3%	
	Guasti ad impianti di produzione di calore in genere	61	6,1	0,6%	
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	421	42,1	4,1%	
	Non corretta o mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	69	6,9	0,7%	
	Ritorno di fiamma	49	4,9	0,5%	
	Surriscaldamento di motori e macchine	92	9,2	0,9%	
	Dolose	Dolose	477	47,7	4,6%
		Probabile colpa	104	10,4	1,0%
Probabile dolo		108	10,8	1,0%	
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	125	12,5	1,2%	
	Cause impreviste	303	30,3	2,9%	
	Disattenzione generale	214	21,4	2,1%	
	Funzionamento difettoso di impianti	59	5,9	0,6%	
Non considerato	Non considerato	288	28,8	2,8%	
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	3.000	300,0	28,9%	
<b>Totale complessivo</b>				<b>97,8%</b>	

**Tabella 52** – Distribuzione a livello nazionale degli infortuni per la tipologia “incendi ed esplosioni” – periodo 2007-2016



Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2007-2016, i dati inerenti i decessi di civili rilevati nel corso degli interventi per “incendi ed esplosioni” suddivisi per Dettaglio Causa. In essa figurano soltanto le cause con frequenza maggiore o uguale a 0,2% sul totale dei decessi. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del 98,7% del totale degli decessi rilevati.

Gruppo Causa	Dettaglio Causa	Totale complessivo (2007-2016)	Media annuale per dettaglio causa	DISTRIBUZIONE %
Cause che determinano dissesti statici	Esplosione	13	1,3	0,6%
Cause che determinano soccorso a persone	Altre	8	0,8	0,4%
	Incidenti stradali	18	1,8	0,9%
	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	8	0,8	0,4%
	Tentato suicidio	12	1,2	0,6%
Cause d'inquinamento e/o rilasci	Altre	10	1,0	0,5%
	Rottura cisterne viaggianti e/o imbarcazioni	6	0,6	0,3%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Altre	13	1,3	0,6%
	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	13	1,3	0,6%
	Scontri	54	5,4	2,7%
Cause di innesco di incendio	Altre	346	34,6	17,3%
	Autocombustione	5	0,5	0,2%
	Camino e/o canna fumaria	33	3,3	1,6%
	Cause elettriche	157	15,7	7,8%
	Detonazioni e/o deflagrazioni	84	8,4	4,2%
	Elettrodomestici - TV, Lavatrice, lavastoviglie, Computer, ecc.	5	0,5	0,2%
	Faville generate dallo sfregamento di parti meccaniche	14	1,4	0,7%
	Fuochi d'artificio e giochi pirotecnici	7	0,7	0,3%
	Guasti ad impianti di produzione di calore in genere	6	0,6	0,3%
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	56	5,6	2,8%
	Surriscaldamento di motori e macchine varie	7	0,7	0,3%
Dolose	Dolose	78	7,8	3,9%
	Probabile colpa	7	0,7	0,3%
	Probabile dolo	32	3,2	1,6%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	27	2,7	1,3%
	Cause impreviste	25	2,5	1,2%
	Disattenzione generale	25	2,5	1,2%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	10	1,0	0,5%
Non considerato	Non considerato	91	9,1	4,5%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	808	80,8	40,3%
<b>TOTALE:</b>				<b>98,7%</b>

**Tabella 53** – Distribuzione a livello nazionale dei decessi per la tipologia “incendi ed esplosioni” - periodo 2007 – 2016

## 7 Prevenzione incendi e Vigilanza.

L'obiettivo di questa indagine è di ottenere un quadro conoscitivo sia sull'andamento dei procedimenti di prevenzione incendi per le attività soggette ai controlli da parte del C.N.VV.F. ai sensi del D.P.R.151/2011 che sull'andamento dei servizi di vigilanza antincendio svolti dai Vigili del Fuoco.

Scopo della rilevazione è l'osservazione dei servizi di prevenzione incendi svolti dal Corpo nazionale in modo da ricavare un quadro conoscitivo sull'andamento delle attività soggette all'obbligo dei controlli o sottoposte ai servizi di vigilanza antincendio nonché allo scopo di disporre di dati utili ai fini dell'ottimizzazione delle risorse dell'organizzazione centrale e periferica del Corpo.

L'indagine riguarda tutto il territorio nazionale, ad esclusione delle province autonome di Trento e Bolzano e della Regione Autonoma Valle d'Aosta che hanno un autonomo servizio di prevenzione e vigilanza antincendio.

I dati presentati si riferiscono alle istanze e segnalazioni, ricevute ed evase dagli uffici territoriali dei Vigili del Fuoco, relative ai procedimenti di prevenzione incendi (valutazioni del progetto/NOF, SCIA/verifiche in corso d'opera, attestazione periodica di conformità antincendio/deroga ecc. ), nonché ai servizi di vigilanza antincendi di cui all'art. 18 del d.lgs.139/2006, espletati dai Comandi VVF principalmente nei locali ove si svolgono attività di pubblico spettacolo e trattenimento o con notevole presenza di pubblico.

### 7.1 Prevenzione incendi

I dati relativi ai procedimenti di prevenzione incendi riguardano le istanze e segnalazioni, nell'anno di riferimento, che i soggetti responsabili delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi sono tenuti a presentare al competente Comando VV.F., ai sensi del D.P.R. 151/2011. Le attività sottoposte ai suddetti adempimenti tecnico-procedurali in materia di prevenzione incendi sono individuate in allegato I al citato regolamento.

In attuazione del principio di proporzionalità, il D.P.R. 151/2011 distingue le attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi in tre categorie: A, B e C, elencate nell'Allegato I allo stesso D.P.R. e assoggettate a una disciplina differenziata in relazione al rischio connesso all'attività, alla presenza di specifiche regole tecniche e alle esigenze di tutela della pubblica incolumità.

In particolare, quindi, gli adempimenti connessi alla valutazione dei progetti vengono differenziati in relazione alle esigenze di tutela degli interessi pubblici: per le attività riconducibili alla categoria A, che sono soggette a regole tecniche e che per la loro standardizzazione non presentano particolare complessità, non è previsto il preventivo parere di conformità dei Comandi.

Per quanto riguarda i controlli a seguito di presentazione di SCIA, si fa rilevare che con l'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011, l'attività di sopralluogo svolta dai Comandi è stata orientata alle attività caratterizzate da una maggior complessità dal punto di vista della prevenzione incendi (cat. C dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011) mentre per le attività cat. A e B i controlli sono svolti con modalità a campione.

Altro elemento rilevante risulta l'introduzione nel quadro procedimentale delle istanze, a carattere volontario, di NOF (nulla osta di fattibilità) e di VCO (verifica in corso d'opera): la prima rappresenta una valutazione del progetto preliminare, su specifici aspetti di prevenzione incendi (strumento estremamente importante in caso di progetti particolarmente complessi); la seconda, anch'essa rivolta tipicamente ad attività molto complesse, consiste invece nella richiesta, in fase di realizzazione dell'opera, dell'intervento del personale VV.F. per verificare specifici aspetti di prevenzione incendi.

## 7.1.1 Attività di prevenzione incendi.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati inerenti la prevenzione incendi con applicata una formattazione ad istogrammi sulle singole colonne che ne mostra l'andamento in funzione della Regione.

REGIONE	Istanze presentate nel 2016						Istanze evase nel 2016					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Piemonte	2.282	6.179	1	9	7.121	15.592	1.901	3.131	0	5	3.141	8.178
Lombardia	5.990	9.965	41	42	9.554	25.592	4.779	7.413	34	30	8.999	21.255
Veneto e T.A.A.	3.487	7.811	19	19	10.408	21.744	2.793	4.874	17	15	10.033	17.732
Liguria	765	2.425	3	14	1.980	5.187	576	1.840	3	14	1.899	4.332
Friuli V. G.	774	1.676	6	5	3.875	6.336	677	1.321	5	4	3.782	5.789
Emilia Romagna	2.816	6.617	18	29	5.995	15.475	2.794	5.634	14	24	5.535	14.001
Toscana	1.963	4.709	17	12	5.763	12.464	1.437	2.619	15	9	5.440	9.520
Marche	869	2.689	3	2	2.599	6.162	716	2.116	3	2	2.268	5.105
Umbria	526	2.092	2	2	2.145	4.767	372	1.185	2	2	1.115	2.676
Lazio	2.476	6.598	17	17	3.509	12.617	1.947	2.374	8	11	2.474	6.814
Abruzzo e Molise	799	1.851	10	0	1.096	3.756	593	1.351	2	0	953	2.899
Campania	1.767	2.891	3	7	2.962	7.630	1.525	2.193	2	6	2.846	6.572
Puglia e Basilicata	1.421	2.511	10	5	2.785	6.732	1.138	1.833	8	3	2.517	5.499
Calabria	525	1.594	4	1	684	2.808	463	1.242	3	1	641	2.350
Sicilia	1.356	2.592	7	4	1.985	5.944	1.123	1.753	6	4	1.731	4.617
Sardegna	542	1.850	10	10	1.227	3.639	455	1.342	7	8	1.082	2.894
<b>TOT. NAZIONALE</b>	<b>28.358</b>	<b>64.050</b>	<b>171</b>	<b>178</b>	<b>63.688</b>	<b>156.445</b>	<b>23.289</b>	<b>42.221</b>	<b>129</b>	<b>138</b>	<b>54.456</b>	<b>120.233</b>

Tabella 54 – Servizi di prevenzione incendi per Regione – anno 2016.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati inerenti le variazioni percentuali tra istanze presentate e quelle evase di prevenzione incendi a livello regionale.

Variazione % tra istanze evase e istanze presentate nell'anno 2016						
REGIONE	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Piemonte	-16,7%	-49,3%	-100,0%	-44,4%	-55,9%	-47,6%
Lombardia	-20,2%	-25,6%	-17,1%	-28,6%	-5,8%	-16,9%
Veneto e T.A.A.	-19,9%	-37,6%	-10,5%	-21,1%	-3,6%	-18,5%
Liguria	-24,7%	-24,1%	0,0%	0,0%	-4,1%	-16,5%
Friuli V. G.	-12,5%	-21,2%	-16,7%	-20,0%	-2,4%	-8,6%
Emilia Romagna	-0,8%	-14,9%	-22,2%	-17,2%	-7,7%	-9,5%
Toscana	-26,8%	-44,4%	-11,8%	-25,0%	-5,6%	-23,6%
Marche	-17,6%	-21,3%	0,0%	0,0%	-12,7%	-17,2%
Umbria	-29,3%	-43,4%	0,0%	0,0%	-48,0%	-43,9%
Lazio	-21,4%	-64,0%	-52,9%	-35,3%	-29,5%	-46,0%
Abruzzo e Molise	-25,8%	-27,0%	-80,0%	0,0%	-13,0%	-22,8%
Campania	-13,7%	-24,1%	-33,3%	-14,3%	-3,9%	-13,9%
Puglia e Basilicata	-19,9%	-27,0%	-20,0%	-40,0%	-9,6%	-18,3%
Calabria	-11,8%	-22,1%	-25,0%	0,0%	-6,3%	-16,3%
Sicilia	-17,2%	-32,4%	-14,3%	0,0%	-12,8%	-22,3%
Sardegna	-16,1%	-27,5%	-30,0%	-20,0%	-11,8%	-20,5%

**Tabella 55** – Variazione % tra istanze presentate e istanze evase nell'anno 2016

Nella tabella che segue vengono riportati i dati inerenti la prevenzione incendi con applicata una formattazione ad istogrammi sulle singole colonne che ne mostra l'andamento in funzione del Comando.

Comando VV.F.	Istanze presentate nel 2016						Istanze evase nel 2016					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
<b>Piemonte</b>												
Alessandria	232	833	0	0	573	1.638	189	542	0	0	543	1.274
Asti	114	459	0	0	364	937	96	382	0	0	330	808
Biella	84	279	1	0	247	611	62	227	0	0	152	441
Cuneo	444	1.165	0	0	1.393	3.002	375	582	0	0	1.359	2.316
Novara	210	486	0	0	356	1.052	171	303	0	0	337	811
Torino	1.029	2.476	0	8	3.743	7.256	851	666	0	4	8	1.529
Verbania	56	265	0	0	255	576	53	254	0	0	253	560
Vercelli	113	216	0	1	190	520	104	175	0	1	159	439
<b>Lombardia</b>												
Bergamo	652	1.150	2	2	1.573	3.379	560	711	2	0	1.213	2.486
Brescia	790	1.393	12	4	1.414	3.613	612	603	8	3	1.292	2.518
Como	412	656	2	7	308	1.385	312	323	2	4	302	943
Cremona	234	382	0	1	355	972	195	326	0	0	353	874
Lecco	176	349	1	1	531	1.058	140	260	1	1	524	926
Lodi	155	195	1	4	150	505	120	168	0	4	149	441
Mantova	217	677	0	1	815	1.710	174	547	0	1	814	1.536
Milano	2.370	3.313	15	19	2.729	8.446	1.896	2.913	14	15	2.718	7.556
Pavia	384	680	7	0	437	1.508	315	560	6	0	395	1.276
Sondrio	154	287	0	3	386	830	120	215	0	2	385	722
Varese	446	883	1	0	856	2.186	335	787	1	0	854	1.977
<b>Veneto e T.A.A.</b>												
Belluno	169	867	0	1	1.976	3.013	129	763	1	0	1.971	2.864
Padova	674	1.268	2	7	1.408	3.359	521	893	6	2	1.391	2.813
Rovigo	175	429	0	1	322	927	130	236	1	0	315	682
Treviso	587	1.797	1	3	1.751	4.139	493	822	3	0	1.565	2.883
Venezia	609	1.021	13	3	1.789	3.435	517	618	2	10	1.776	2.923
Verona	641	1.175	1	4	1.439	3.260	472	310	4	1	1.388	2.175
Vicenza	632	1.254	2	0	1.723	3.611	531	1.232	0	2	1.627	3.392

Tabella 56 (1/4) – Servizi di prevenzione incendi per Comando – anno 2016.

Comando VV.F.	Istanze presentate nel 2016						Istanze evase nel 2016					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
<b>Liguria</b>												
Genova	407	919	1	1	916	2.244	285	640	1	1	864	1.791
Imperia	144	627	0	10	359	1.140	109	467	0	10	344	930
La Spezia	62	348	0	3	303	716	53	311	0	3	292	659
Savona	152	531	2	0	402	1.087	129	422	2	0	399	952
<b>Friuli V. G.</b>												
Gorizia	86	140	2	1	370	599	74	117	2	1	370	564
Pordenone	230	466	1	2	1.205	1.904	196	422	1	2	1.202	1.823
Trieste	104	265	0	0	436	805	91	184	0	0	379	654
Udine	354	805	3	2	1.864	3.028	316	598	2	1	1.831	2.748
<b>Emilia Romagna</b>												
Bologna	603	1.768	10	2	1.650	4.033	685	1.761	8	2	1.495	3.951
Ferrara	172	459	0	1	317	949	168	300	0	0	271	739
Forlì - Cesena	278	539	2	0	620	1.439	244	364	2	0	618	1.228
Modena	524	1.092	1	16	1.045	2.678	541	1.120	1	14	973	2.649
Parma	326	608	3	2	444	1.383	340	596	3	2	342	1.283
Piacenza	191	409	0	2	392	994	183	372	0	2	386	943
Ravenna	260	632	0	2	498	1.392	191	350	0	1	491	1.033
R. Emilia	276	640	1	3	661	1.581	262	568	0	2	633	1.465
Rimini	186	470	1	1	368	1.026	180	203	0	1	326	710
<b>Toscana</b>												
Arezzo	165	552	0	0	873	1.590	148	504	0	0	788	1.440
Firenze	493	1.071	5	0	1.194	2.763	373	586	5	0	1.187	2.151
Grosseto	110	475	1	3	887	1.476	38	91	1	3	887	1.020
Livorno	151	387	5	1	592	1.136	120	325	4	1	578	1.028
Lucca	136	561	0	0	510	1.207	101	42	0	0	460	603
Massa C.	96	196	1	1	164	458	41	44	1	1	156	243
Pisa	265	513	1	0	304	1.083	214	399	1	0	222	836
Pistoia	114	203	1	0	442	760	88	58	0	0	440	586
Prato	292	220	1	3	136	652	212	179	1	2	126	520
Siena	141	531	2	4	661	1.339	102	391	2	2	596	1.093

Tabella 56 (2/4) – Servizi di prevenzione incendi per Comando – anno 2016.

Comando VV.F.	Istanze presentate nel 2016						Istanze evase nel 2016					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
<b>Marche</b>												
Ancona	266	822	0	1	691	1.780	228	652	0	1	687	1.568
Ascoli P.	202	570	1	0	434	1.207	171	483	1	0	433	1.088
Macerata	189	687	0	1	591	1.468	144	532	0	1	557	1.234
Pesaro	212	610	2	0	883	1.707	173	449	2	0	591	1.215
<b>Umbria</b>												
Perugia	386	1.603	1	2	1.485	3.477	270	854	1	2	683	1.810
Terni	140	489	1	0	660	1.290	102	331	1	0	432	866
<b>Lazio</b>												
Frosinone	167	488	0	1	166	822	128	98	0	0	156	382
Latina	241	750	0	2	204	1.197	213	162	0	2	169	546
Rieti	67	283	2	3	75	430	38	136	1	2	75	252
Roma	1.888	4.460	15	11	2.722	9.096	1.484	1.879	7	7	1.745	5.122
Viterbo	113	617	0	0	342	1.072	84	99	0	0	329	512
<b>Abruzzo e Molise</b>												
Chieti	209	485	1	0	317	1.012	172	360	0	0	230	762
L'Aquila	123	268	2	0	184	577	75	244	2	0	177	498
Pescara	157	347	0	0	150	654	108	144	0	0	133	385
Teramo	153	525	0	0	171	849	110	462	0	0	171	743
Campobasso	124	167	1	0	105	397	96	114	0	0	70	280
Isernia	33	59	6	0	169	267	32	27	0	0	172	231
<b>Campania</b>												
Avellino	171	303	0	1	299	774	148	220	0	1	261	630
Benevento	81	184	1	1	596	863	72	143	1	1	592	809
Caserta	382	448	1	1	387	1.219	335	331	1	0	329	996
Napoli	721	1.160	1	0	1.018	2.900	600	756	0	0	1.007	2.363
Salerno	412	796	0	4	662	1.874	370	743	0	4	657	1.774

Tabella 56 (3/4) – Servizi di prevenzione incendi per Comando – anno 2016.



Comando VV.F.	Istanze presentate nel 2016						Istanze evase nel 2016					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
<b>Puglia e Basilicata</b>												
Bari	496	782	2	1	1.125	2.406	366	592	1	1	999	1.959
Brindisi	126	271	1	0	225	623	115	248	1	0	207	571
Foggia	165	338	2	1	309	815	123	265	2	1	308	699
Lecce	266	385	4	0	374	1.029	225	324	3	0	332	884
Taranto	145	258	0	2	240	645	117	53	0	1	177	348
Matera	73	155	0	1	95	324	61	112	0	0	78	251
Potenza	150	322	1	0	417	890	131	239	1	0	416	787
<b>Calabria</b>												
Catanzaro	137	332	1	0	150	620	119	279	1	0	142	541
Cosenza	165	689	2	0	274	1.130	140	471	1	0	260	872
Crotone	48	188	0	1	78	315	43	160	0	1	70	274
Reggio C.	116	240	0	0	145	501	108	214	0	0	141	463
Vibo Valentia	59	145	1	0	37	242	53	118	1	0	28	200
<b>Sicilia</b>												
Agrigento	108	200	1	0	141	450	88	112	1	0	129	330
Caltanissetta	90	147	0	0	79	316	76	97	0	0	70	243
Catania	319	573	2	1	377	1.272	274	391	1	1	373	1.040
Enna	36	74	1	0	71	182	27	54	1	0	70	152
Messina	161	306	0	0	275	742	123	212	0	0	245	580
Palermo	329	508	1	0	402	1.240	292	381	1	0	401	1.075
Ragusa	98	244	0	1	285	628	80	193	0	1	209	483
Siracusa	107	313	2	2	159	583	78	173	2	2	154	409
Trapani	108	227	0	0	196	531	85	140	0	0	80	305
<b>Sardegna</b>												
Cagliari	234	723	4	2	643	1.606	195	528	2	1	640	1.366
Nuoro	88	250	2	1	213	554	78	192	2	0	90	362
Oristano	52	118	0	0	125	295	45	99	0	0	117	261
Sassari	168	759	4	7	246	1.184	137	523	3	7	235	905
<b>TOT. NAZIONALE:</b>	<b>28.358</b>	<b>64.050</b>	<b>171</b>	<b>178</b>	<b>63.688</b>	<b>156.445</b>	<b>23.289</b>	<b>42.221</b>	<b>129</b>	<b>138</b>	<b>54.456</b>	<b>120.233</b>

Tabella 56 (4/4) – Servizi di prevenzione incendi per Comando – anno 2016.

## 7.2 Vigilanza

Per quanto concerne i servizi di vigilanza antincendio, i dati si riferiscono ai servizi espletati dai Comandi VV.F. nel corso del 2016 ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 139/2006, ove per vigilanza antincendio si intende il "servizio di presidio fisico reso in via esclusiva e a titolo oneroso dal Corpo nazionale con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non fronteggiabili soltanto con misure tecniche di prevenzione. La vigilanza antincendio è finalizzata a completare le misure di sicurezza peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento nel caso in cui si verifichi l'evento dannoso."

Detti servizi vengono di norma espletati presso i locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento ma, in generale, possono essere espletati, su richiesta dei soggetti responsabili e compatibilmente con la disponibilità di personale e mezzi del C.N.VV.F., anche presso altre attività quali ad esempio, porti, stabilimenti, impianti, natanti ecc.

Relativamente ai servizi di vigilanza antincendio, anche per l'anno 2016, viene confermato il consueto trend che vede i teatri quali principali destinatari del servizio (50% del totale dei servizi).

Si rammenta al riguardo che in generale per i locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento, la disciplina organica relativa ai servizi di vigilanza antincendio è dettata dal decreto 22 febbraio 1996 n.261 che fissa tra l'altro l'entità minima del servizio e le modalità di svolgimento.

In particolare, l'art 4 del D.M. 261/1996 prevede che l'entità del servizio di vigilanza sia stabilito, su proposta del Comandante dei vigili del fuoco, dalle Commissioni comunali e provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui agli articoli 141-bis e 142 del regio decreto 6 maggio 1940, n.635 e successive modificazioni.

Per quanto concerne la distribuzione territoriale dei servizi resi, le regioni Lombardia e Lazio si confermano quelle maggiormente impegnate, avendo infatti espletato, nell'anno 2016, circa il 32% del totale nazionale dei servizi resi.

A livello nazionale si rileva per l'anno 2016 un incremento nell'erogazione dei servizi di vigilanza di circa il 1.9% rispetto alla media dei servizi erogati nei tre anni precedenti.

### 7.2.1 Servizi di vigilanza antincendio.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati inerenti i servizi di vigilanza antincendio svolti dal C.N.VV.F.. In esse si è applicata una formattazione ad istogrammi sulle singole colonne che ne mostra l'andamento in funzione della Regione o del Comando.

REGIONI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2016										
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALA-SPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTECHICHE	PORTI	VARIE	TOTALE	% sul TOT.
Abruzzo e Molise	494	4	6	69	23	44	1	8	38	687	1,6%
Calabria	410	39	34	77	25	94	0	228	29	936	2,1%
Campania	1.947	47	215	228	63	181	15	263	561	3.520	8,1%
Emilia Romagna	2.044	14	227	219	200	587	52	4	190	3.537	8,1%
Friuli V. G.	1.088	0	11	23	44	188	2	2	16	1.374	3,2%
Lazio	2.647	36	886	201	136	376	5	378	1.099	5.764	13,2%
Liguria	1.091	6	6	139	17	184	19	721	107	2.290	5,3%
Lombardia	3.666	257	881	280	364	1.271	153	1	762	7.635	17,5%
Marche	964	8	24	128	63	81	5	54	39	1.366	3,1%
Piemonte	1.666	29	133	82	92	209	84	0	61	2.356	5,4%
Puglia e Basilicata	790	95	1	131	45	109	60	427	200	1.858	4,3%
Sardegna	381	8	106	24	36	19	0	223	37	834	1,9%
Sicilia	1.687	193	22	107	25	108	18	1.223	120	3.503	8,0%
Toscana	1.514	99	230	313	112	485	73	1.153	203	4.182	9,6%
Umbria	346	13	0	51	18	107	4	0	28	567	1,3%
Veneto e T.A.A.	1.579	247	41	124	126	755	18	0	258	3.148	7,2%
<b>TOT. NAZIONALE:</b>	<b>22.314</b>	<b>1.095</b>	<b>2.823</b>	<b>2.196</b>	<b>1.389</b>	<b>4.798</b>	<b>509</b>	<b>4.685</b>	<b>3.748</b>	<b>43.557</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 57 – Servizi di vigilanza antincendio per Regione - anno 2016.

COMANDI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2016									
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTECHE	PORTI	VARIE	TOTALE
<b>Piemonte</b>										
Alessandria	122	0	0	0	0	12	30	0	2	166
Asti	78	0	0	0	0	4	0	0	5	87
Biella	78	5	0	1	20	0	0	0	24	128
Cuneo	257	0	0	1	4	12	0	0	27	301
Novara	153	0	0	26	0	0	0	0	3	182
Torino	788	9	129	50	65	179	0	0	0	1.220
Verbania	99	12	4	4	3	0	0	0	0	122
Vercelli	91	3	0	0	0	2	54	0	0	150
<b>Lombardia</b>										
Bergamo	221	3	0	46	1	10	0	0	87	368
Brescia	222	54	11	29	41	82	2	0	80	521
Como	135	0	13	82	61	61	0	0	5	357
Cremona	115	0	89	22	1	42	0	1	20	290
Lecco	0	1	0	0	0	2	0	0	0	3
Lodi	31	0	8	0	25	13	0	0	165	242
Mantova	65	1	78	22	2	10	0	0	13	191
Milano	2.195	190	681	71	138	963	150	0	377	4.765
Pavia	197	0	0	8	10	21	1	0	12	249
Sondrio	79	8	1	0	13	15	0	0	0	116
Varese	406	0	0	0	72	52	0	0	3	533
<b>Veneto e T.A.A.</b>										
Belluno	108	0	0	0	0	37	0	0	4	149
Padova	175	73	7	51	7	107	11	0	31	462
Rovigo	43	6	0	1	0	11	0	0	0	61
Treviso	133	0	3	0	56	33	7	0	11	243
Venezia	593	1	22	1	7	360	0	0	40	1.024
Verona	254	167	9	46	56	147	0	0	146	825
Vicenza	273	0	0	25	0	60	0	0	26	384
<b>Liguria</b>										
Genova	492	4	6	99	17	175	19	677	21	1.510
Imperia	397	0	0	0	0	0	0	14	65	476
La Spezia	92	2	0	28	0	9	0	30	17	178
Savona	110	0	0	12	0	0	0	0	4	126
<b>Friuli V.G.</b>										
Gorizia	110	0	0	0	0	13	0	0	5	128
Pordenone	130	0	0	0	2	33	0	0	0	165
Trieste	719	0	10	0	42	8	0	2	5	786
Udine	129	0	1	23	0	134	2	0	6	295

Tabella 58 (1/3) – Servizi di vigilanza antincendio per Comando - anno 2016

COMANDI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2016									
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTEQUE	PORTI	VARIE	TOTALE
<b>Emilia Romagna</b>										
Bologna	518	6	93	26	70	169	28	0	10	920
Ferrara	209	0	0	21	3	29	0	0	25	287
Forlì-Cesena	230	0	0	26	49	62	0	0	9	376
Modena	311	0	2	45	43	45	0	0	0	446
Parma	279	1	2	22	0	87	0	0	19	410
Piacenza	96	1	2	0	0	63	0	0	7	169
Ravenna	152	0	11	2	0	7	19	0	50	241
Reggio Emilia	119	2	0	58	28	67	0	0	22	296
Rimini	130	4	117	19	7	58	5	4	48	392
<b>Toscana</b>										
Arezzo	38	10	1	20	0	17	0	0	6	92
Firenze	406	44	162	56	53	140	26	0	10	897
Grosseto	102	0	4	20	0	7	0	28	1	162
Livorno	131	9	16	38	0	12	10	1.029	10	1.255
Lucca	225	3	15	31	3	65	0	86	29	457
Massa Carrara	75	0	0	28	0	105	0	10	31	249
Pisa	133	0	22	63	2	0	0	0	47	267
Pistoia	101	14	10	11	14	116	37	0	7	310
Prato	168	3	0	23	0	0	0	0	12	206
Siena	135	16	0	23	40	23	0	0	50	287
<b>Marche</b>										
Ancona	247	4	2	9	5	0	5	0	7	279
Ascoli Piceno	179	4	0	64	0	18	0	0	10	275
Macerata	295	0	3	44	25	32	0	0	7	406
Pesaro Urbino	243	0	19	11	33	31	0	54	15	406
<b>Umbria</b>										
Perugia	317	12	0	29	18	107	4	0	21	508
Terni	29	1	0	22	0	0	0	0	7	59
<b>Lazio</b>										
Frosinone	49	0	0	36	0	82	0	0	6	173
Latina	143	7		43		20	0	343	22	578
Rieti	98	0	6	23	34	0	0	0	32	193
Roma	2.357	25	880	99	102	274	5	35	1.039	4.816
Viterbo	0	4	0	0	0	0	0	0	0	4
<b>Abruzzo e Molise</b>										
L'Aquila	128	0	0	8	1	0	0	0	8	145
Chieti	137	4	0	12	0	26	0	0	9	188
Pescara	132	0	5	49	4	18	1	8	20	237
Teramo	50	0	1	0	18	0	0	0	1	70
Campobasso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isernia	47	0	0	0	0	0	0	0	0	47

Tabella 58 (2/3) – Servizi di vigilanza antincendio per Comando - anno 2016.

COMANDI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2016									
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTECHES	PORTI	VARIE	TOTALE
<b>Campania</b>										
Avellino	66	10	4	25	33	12	0	0	32	182
Benevento	91	0	2	24	0	14	0	0	7	138
Caserta	128	0	2	38	22	69	0	0	30	289
Napoli	1.365	1	178	85	7	74	15	31	470	2.226
Salerno	297	36	29	56	1	12	0	232	22	685
<b>Puglia e Basilicata</b>										
Bari	396	64	0	38	31	57	0	371	21	978
Brindisi	74	30	0	0	0	0	0	9	2	115
Foggia	1	1	0	25	0	0	0	0	6	33
Lecce	145	0	0	23	0	52	42	47	104	413
Taranto	95	0	0	22	8	0	18	0	26	169
Matera	25	0	0	23	0	0	0	0	39	87
Potenza	54	0	1	6	0	0	0	0	2	63
<b>Calabria</b>										
Catanzaro	48	38	34	20	0	32	0	0	20	192
Cosenza	227	1	0	21	0	21	0	14	7	291
Crotone	37	0	0	16	0	41	0	148	0	242
Reggio C.	96	0	0	20	19	0	0	66	1	202
Vibo Valentia	2	0	0	0	6	0	0	0	1	9
<b>Sicilia</b>										
Agrigento	57	1	0	0	0	0	0	145	33	236
Caltanissetta	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Catania	471	0	18	22	24	45	0	31	24	635
Enna	0	1	2	2	0	0	0	0	9	14
Messina	166	69	0	24	1	6	0	612	8	886
Palermo	573	83	0	24	0	26	0	0	6	712
Ragusa	97	25	0	0	0	20	0	88	12	242
Siracusa	201	0	0	11	0	0	0	155	27	394
Trapani	122	14	2	24	0	11	18	192	0	383
<b>Sardegna</b>										
Cagliari	247	8	104	22	0	18	0	18	3	420
Nuoro	13	0	0	2	0	0	0	0	8	23
Oristano	0	0	2	0	0	1	0	26	7	36
Sassari	121	0	0	0	36	0	0	179	19	355
<b>TOT. NAZIONALE:</b>	<b>22.314</b>	<b>1.095</b>	<b>2.823</b>	<b>2.196</b>	<b>1.389</b>	<b>4.798</b>	<b>509</b>	<b>4.685</b>	<b>3.748</b>	<b>43.557</b>

**Tabella 58 (3/3) – Servizi di vigilanza antincendio per Comando - anno 2016.**

Nella tabella seguente vengono riportate, a livello provinciale, le variazioni percentuali dei servizi di vigilanza riscontrate nell'anno 2016, rispetto alla media dei quattro anni precedenti. In essa è stata applicata una formattazione:

- per riga (anni 2013-2016), che permette di evidenziare per Comando l'andamento nei quattro anni presi in considerazione;
- per colonna (Media), che consente di effettuare un confronto tra i Comandi VVF;
- per colonna (Variazione % 2016 vs Media), in cui vengono evidenziati in verde gli incrementi dei servizi di vigilanza riscontrati nel 2016 rispetto alla media dei tre anni precedenti.

SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO - DISTRIBUZIONE DELLE MEDIE E VARIAZIONI %						
COMANDI	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	MEDIA (2013-2015)	VARIAZIONE % (2016 vs MEDIA)
<b>Piemonte</b>						
Alessandria	134	139	140	166	138	↑ 20,6%
Asti	139	96	110	87	115	↓ -24,3%
Biella	104	120	113	128	112	↑ 13,9%
Cuneo	279	272	264	301	272	↑ 10,8%
Novara	258	193	177	182	209	↓ -13,1%
Torino	1.451	1.442	1.419	1.220	1.437	↓ -15,1%
Verbania	83	87	82	122	84	↑ 45,2%
Vercelli	226	171	161	150	186	↓ -19,4%
<b>Lombardia</b>						
Bergamo	417	357	360	368	378	↓ -2,6%
Brescia	561	446	418	521	475	↑ 9,7%
Como	305	239	302	357	282	↑ 26,6%
Cremona	268	422	660	290	450	↓ -35,6%
Lecco	4	5	4	3	4	↓ -30,8%
Lodi	73	75	205	242	118	↑ 105,7%
Mantova	117	147	157	191	140	↑ 36,1%
Milano	4.414	4.574	4.996	4.765	4.661	↑ 2,2%
Pavia	285	280	250	249	272	↓ -8,3%
Sondrio	37	33	62	116	44	↑ 163,6%
Varese	567	708	458	533	578	↓ -7,7%
<b>Veneto e T.A.A.</b>						
Belluno	138	122	54	149	105	↑ 42,4%
Padova	455	390	378	462	408	↑ 13,3%
Rovigo	54	49	49	61	51	↑ 20,4%
Treviso	203	226	246	243	225	↑ 8,0%
Venezia	954	947	1.206	1.024	1.036	↓ -1,1%
Verona	741	700	890	825	777	↑ 6,2%
Vicenza	315	349	401	384	355	↑ 8,2%
<b>Liguria</b>						
Genova	1.610	1.746	2.485	1.510	1.947	↓ -22,4%
Imperia	437	329	371	476	379	↑ 25,6%
La Spezia	167	161	184	178	171	↑ 4,3%
Savona	156	160	141	126	152	↓ -17,3%
<b>Friuli V.G.</b>						
Gorizia	85	111	134	128	110	↑ 16,4%
Pordenone	144	186	158	165	163	↑ 1,4%
Trieste	666	779	801	786	749	↑ 5,0%
Udine	230	198	247	295	225	↑ 31,1%

Tabella 59 (1/3) – Variazione % dei Servizi di vigilanza antincendio.

SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO - DISTRIBUZIONE DELLE MEDIE E VARIAZIONI %						
COMANDI	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	MEDIA (2013-2015)	VARIAZIONE % (2016 vs MEDIA)
<b>Emilia Romagna</b>						
Bologna	827	853	823	920	834	↑ 10,3%
Ferrara	210	201	274	287	228	↑ 25,7%
Forlì-Cesena	349	355	327	376	344	↑ 9,4%
Modena	378	485	435	446	433	↑ 3,1%
Parma	357	415	410	410	394	↑ 4,1%
Piacenza	173	149	161	169	161	↑ 5,0%
Ravenna	243	217	218	241	226	↑ 6,6%
R. Emilia	263	313	246	296	274	↑ 8,0%
Rimini	336	370	389	392	365	↑ 7,4%
<b>Toscana</b>						
Arezzo	68	70	54	92	64	↑ 43,8%
Firenze	813	883	1.057	897	918	↓ -2,3%
Grosseto	142	130	163	162	145	↑ 11,7%
Livorno	1.327	1.170	1.181	1.255	1.226	↑ 2,4%
Lucca	498	458	423	457	460	↓ -0,6%
Massa Carrara	143	219	178	249	180	↑ 38,3%
Pisa	275	282	240	267	266	↑ 0,5%
Pistoia	251	228	296	310	258	↑ 20,0%
Prato	232	190	220	206	214	↓ -3,7%
Siena	220	218	253	287	230	↑ 24,6%
<b>Marche</b>						
Ancona	316	330	73	279	240	↑ 16,4%
Ascoli Piceno	257	232	267	275	252	↑ 9,1%
Macerata	304	331	400	406	345	↑ 17,7%
Pesaro Urbino	360	336	362	406	353	↑ 15,1%
<b>Umbria</b>						
Perugia	553	510	501	508	521	↓ -2,6%
Terni	62	58	102	59	74	↓ -20,3%
<b>Lazio</b>						
Frosinone	120	121	153	173	131	↑ 31,7%
Latina	720	646	661	578	676	↓ -14,5%
Rieti	182	199	201	193	194	↓ -0,5%
Roma	4.763	4.895	4.207	4.816	4.622	↑ 4,2%
Viterbo	9	7	9	4	8	↓ -52,0%
<b>Abruzzo e Molise</b>						
L'Aquila	133	154	172	145	153	↓ -5,2%
Chieti	184	195	175	188	185	↑ 1,8%
Pescara	173	270	241	237	228	↑ 3,9%
Teramo	91	56	69	70	72	↓ -2,8%
Campobasso	0	1	0	0	0	N.C.
Isernia	32	31	31	47	31	↑ 50,0%

Tabella 59 (2/3) – Variazione % dei Servizi di vigilanza antincendio.



SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO - DISTRIBUZIONE DELLE MEDIE E VARIAZIONI %						
COMANDI	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	MEDIA (2013-2015)	VARIAZIONE % (2016 vs MEDIA)
<b>Campania</b>						
Avellino	165	178	85	182	143	↑ 27,6%
Benevento	126	121	123	138	123	↑ 11,9%
Caserta	218	257	185	289	220	↑ 31,4%
Napoli	2.190	1.912	1.906	2.226	2.003	↑ 11,2%
Salerno	600	527	635	685	587	↑ 16,6%
<b>Puglia E Basilicata</b>						
Bari	879	862	955	978	899	↑ 8,8%
Brindisi	216	192	189	115	199	↓ -42,2%
Foggia	121	128	76	33	108	↓ -69,5%
Lecce	676	655	703	413	678	↓ -39,1%
Taranto	138	166	190	169	165	↑ 2,6%
Matera	77	81	105	87	88	↓ -0,8%
Potenza	87	60	80	63	76	↓ -16,7%
<b>Calabria</b>						
Catanzaro	143	151	185	192	160	↑ 20,3%
Cosenza	210	612	242	291	355	↓ -18,0%
Crotone	262	245	263	242	257	↓ -5,7%
Reggio C.	220	237	596	202	351	↓ -42,5%
Vibo Valentia	2	2	3	9	2	↑ 285,7%
<b>Sicilia</b>						
Agrigento	238	249	162	236	216	↑ 9,1%
Caltanissetta	17	9	11	1	12	↓ -91,9%
Catania	750	736	695	635	727	↓ -12,7%
Enna	4	1	6	14	4	↑ 281,8%
Messina	715	701	866	886	761	↑ 16,5%
Palermo	1.110	715	825	712	883	↓ -19,4%
Ragusa	353	356	270	242	326	↓ -25,8%
Siracusa	520	557	578	394	552	↓ -28,6%
Trapani	399	352	372	383	374	↑ 2,3%
<b>Sardegna</b>						
Cagliari	420	373	359	420	384	↑ 9,4%
Nuoro	47	31	31	23	36	↓ -36,7%
Oristano	72	31	37	36	47	↓ -22,9%
Sassari	367	394	370	355	377	↓ -5,8%
<b>TOT. NAZIONALE:</b>	<b>42.783</b>	<b>42.728</b>	<b>44.158</b>	<b>43.557</b>	<b>42.756</b>	<b>↑ 1,9%</b>

Tabella 59 (3/3) – Variazione % dei Servizi di vigilanza antincendio.

**ANNUARIO STATISTICO**  
**DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**  
**2017**

Periodo di riferimento: 01/01/2016 – 31/12/2016  
(dati aggiornati al 31/03/2017)

**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

L'attività statistica riveste una grande importanza e potenzialità, costituendo uno strumento di valutazione dell'efficacia nell'espletamento dei compiti istituzionali nonché dell'efficienza della Pubblica Amministrazione. Inoltre, un lavoro razionale di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati può essere un prezioso supporto per l'attività di pianificazione strategica e di monitoraggio delle politiche di sviluppo di un'organizzazione complessa quale quella dei Vigili del fuoco. Proprio partendo da queste considerazioni il nuovo modello organizzativo del Corpo nazionale, attuato con il D.M. 24 settembre 2014 e con il D.M. 31 luglio 2015, ha previsto che la funzione di coordinamento e direzione del servizio statistico fosse incardinata direttamente negli Uffici di diretta collaborazione con la figura di vertice del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il presente annuario, pertanto, è curato dall' "Ufficio normazione ordinamentale e tecnica, collegamento beni culturali, referente sicurezza e statistica", ufficio a cui, è stata affidata questa competenza.

*Coordinamento:*

Dirigente Arch. Valter CIRILLO

*Redazione:*

D.V.D. Ing. Cristiano SIGNORETTI

C.T.I. Dott. Francesco VERTOLA

*Si ringrazia per il supporto fornito:*

F.A. Dott. Ric. Michele FASOLO

F.T.I.D. Dott.ssa Francesca ROTILIO

F.T.I.D. Ing. Marcello ESPOSITO